



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 28 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

VERBALE N° 07/2018

Seduta del 26.04.2018

Si riunisce alle ore 16,30

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA	X		
- il dott. Francesco RANA*	X		
- il prof. Stefano BRONZINI, professore prima fascia;	X		
- il prof. Francesco LEONETTI, professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- la dott.ssa Loredana NAPOLITANO, personale tecnico-amministrativo;	X		
- la sig.na Anna SANTAMARIA, in rappresentanza degli studenti;	X		
- il sig. Giulio ALBANO, in rappresentanza degli studenti	X		

\*Il dott. Rana partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. VACCA Angelo, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, GALLO Federico, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Partecipano, altresì, il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My, che si allontanano al momento dell'adozione delle deliberazioni.

Dalle ore 18,50 alle ore 19,10 svolge le funzioni di Presidente il Pro-Rettore Vicario, prof. A. Vacca.

Dalle ore 19,15 alle 19,30 svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa P. Rutigliani.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.28, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott.ssa Pamela PALMI - componente effettivo

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Approvazione verbali riunioni del 21.02.2018, 20.03.2018 e 02.08.2017
- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

## **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

1. Revisione dello Statuto di Ateneo
2. Visita di accreditamento ANVUR: adempimenti
3. Documento Programmatico Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro a cura della Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione
- 3 bis Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro personale (non dirigente) del Comparto *Istruzione e Ricerca* – triennio 2016-2018 – stipulato in data 19.04.2018: nomina delegazione di parte datoriale

## **DIREZIONE RISORSE UMANE**

4. Programmazione personale docente – Adempimenti

5. Programmazione personale tecnico-amministrativo di Ateneo – punti organico 2017
6. Proposte di chiamata a professore di I e II fascia
7. Proposte di chiamata a ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a) della Legge n. 240/2010
8. Proposta schema tipo di convenzione/contratto per l'attivazione di posti professore straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della Legge n. 230/2005 e richiesta attivazione posto professore straordinario presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina
9. Proposta di contratto di Tutor Esperto: Domenico Vitulli
10. Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti
11. Proposta integrazione/modifica "*Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*" (D.R. n. 1462 del 11.04.2013)
12. Regolamento sulle incompatibilità e sul rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni – Personale dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L.
13. Convenzione trilaterale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari per la realizzazione del progetto "Endoscopia Digestiva"
14. Proposta convenzione con il Comune di Taranto per il cofinanziamento del costo di n. 6 proroghe di contratti di ricercatore di tipo a)
15. Sentenza XXXXXX Prof.  
XX  
XXXXXXXXXXXX

#### **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

16. Richiesta di alcuni docenti del Dipartimento di Chimica di contributo finanziario per manutenzione straordinaria strumento di Risonanza Magnetica Nucleare Bruker 300MHz
17. Richiesta del prof. Cosimo D. Altomare del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco di contributo straordinario per ripristino funzionalità del laboratorio didattico di Tecnologia Farmaceutica
18. Proposta Commissione Paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti
19. Proposta Commissione Consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari

#### **DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

20. INVIMIT: relazione di gestione annuale e relazione degli amministratori del Fondo i3 Università al 31.12.2017
21. Accordo Quadro (2018/2021) per la riqualificazione delle cabine elettriche in MT/bt nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Approvazione elaborati tecnico-amministrativi per l'Appalto, Quadri Economici e indizione procedura di gara

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

22. Brevetti: adempimenti
23. Spin Off: adempimenti
24. Ratifica decreti rettorali:

- n.785 del 07.03.2018 (Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro CAP - e l'Università degli Studi di Messina – Centro CARECI)
  - n.835 del 12.03.2018 (Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco- e la SVI.MED onlus)
  - n.836 del 12.03.2018 (approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "*BIOCOSi* – *Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% BIOdegradabili e Compostabili per un'industria Sostenibile, circolare e Intelligente*")
  - n.837 del 12.03.2018 (approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "*INNOTIPICO – Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali*")
  - n.907 del 23.03.2018 (approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "*Paper Analyser for particulate Exposure Risk – PAPER*")
  - n.954 del 27.03.2018 (approvazione schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "*DECiSION*" *Data – drivEn Customer Service Innovation*")
25. Istituto Pugliese di Ricerche Sociali (IPRES): Modifiche di Statuto
26. Agreement Interreg V-A Greece-Italy 2014-2020:
- progetto ERMIS – Dip. Scienze Agro-Ambientali e Territoriali: approvazione sottoscrizione Partnership Agreement
  - progetto ILONET – UNIBA: approvazione sottoscrizione Partnership Agreement
  - progetto POLISEMY – Dip. di "Lettere Lingue Arti Italianistica e Culture Comparete": approvazione sottoscrizione Partnership Agreement e Subsidy Contract
27. Distretto Tecnologico Aerospaziale – Rinnovo organi sociali

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

28. Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi
29. Regolamento Didattico di Ateneo: Modifiche agli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2018/2019 – Adeguamento ai rilievi formulati dal CUN nella seduta del 5 aprile 2018
30. Contributi finalizzati all'attività sportiva universitaria
31. Proposta riduzione prelievo da destinare al Bilancio Unico di Ateneo al Master Universitario di II livello in "Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione – a.a. 2017/2018
32. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'ENS (Ente Nazionale Sordi) Puglia per attività di collaborazione, assistenza e consulenza in favore di studenti con disabilità uditiva: rinnovo
33. Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Jonico in sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture) e la Scuola Sottufficiali Marina Militare dell'Amministrazione Difesa, per l'attivazione e la gestione del Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime (SGAM) presso Mariscuola Taranto, AA.AA. 2017/2020

34. Sottoscrizione scrittura privata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo di Bari
35. Ratifica D.R. n. 1088 del 12.04.2018 (autorizzazione proroga pagamento II e III rata di iscrizione/immatricolazione ai corsi di laurea - a.a. 2017/2018)
36. Scuole di Specializzazione: ratifica D.R. di proroga della II e III rata
- 36 bis Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Giurisprudenza) e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA) finalizzata all'erogazione del finanziamento di n. 8 quote di iscrizione al Master di II livello "Gestione delle performance" – A.A. 2017/2018 ai Dirigenti e funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni pubbliche

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

37. Proposta di sottoscrizione di due accordi di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Centro di Eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e per la formazione degli enti pubblici del Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture") e il C.I.A.S.U. per la realizzazione di due Corsi di formazione Valore P.A.
38. Proposta di trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale in Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità "SUSTAINABILITY CENTER".

#### **AVVOCATURA**

39. Prof.ssa XXXXXXXXXXXX – Richiesta di riesame  
XX
  40. Prof.  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
- Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni/Avvocatura interessate o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

APPROVAZIONE VERBALI RELATIVI ALLE SEDUTE DEL 21.02.2018, 20.03.2018 E 02.08.2017

Il Rettore sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione i verbali relativi alle riunioni del 21.02.2018, 20.03.2018 e 02.08.2017.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli assenti alle predette riunioni, approva i verbali relativi alle succitate sedute.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 15) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 15 dell'o.d.g. concernente:

"SENTENZA

XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**AVVOCATURA**

SENTENZA

XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Alle ore 16,35 entra il prof. Luca Raffaello Perfetti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Risorse Umane:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*





\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*

Al termine del dibattito, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del XXXXXXXXXXXXX;  
 VISTA la sentenza XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, citata in narrativa;  
 VISTA la nota del XXXXXXXXXXXXXXXX, assunta al Protocollo generale di questa Università in pari data con il numero XXXXXX, a firma del prof. XXXXXXXX;  
 VISTA la nota prot. n. XXXXXX della Direzione Risorse Umane, concernente:

XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXX

PRESO ATTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, di cui in narrativa;

UDITA l'illustrazione del prof. XXXXXXXXX;

SENTITO il dibattito;

CONSIDERATA l'imminenza dell'XX;

XX  
XX

XX  
XX

XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

DELIBERA

- 1) di confermare il procedimento di sospensione dal servizio del prof. XXXXXXXXX, avviato con delibera di questo Consesso del 29.03.2018, con differimento dei suoi effetti all'esito dell'udienza cautelare del giudizio di appello, XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- 2) di riservarsi l'adozione delle definitive determinazioni in merito all'esito della fase cautelare del giudizio di appello.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegate al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A) Relazione della Direzione Risorse Umane in ordine al *“Protocollo d’Intesa recante la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto dal Presidente della Giunta regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro e dal Rettore dell’Università degli studi di Foggia in data 11.04.2018;”*
- B) Relazione Direzione Generale – Ufficio Affari Generali e Segreteria, concernente *“Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale – AreSS – Programma di Formazione Manageriale per la Dirigenza del Sistema Sanitario: “Corso di formazione manageriale per l’esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura complessa del Sistema Sanitario Regionale”;*
- C) nota Fondazione Puglia prot. n. 28362 del 16.04.2018, avente ad oggetto: *“Risorse nel settore “ricerca scientifica e tecnologica”* con la quale si comunica l’approvazione di proposte di progetti per un totale di € 349.800,00;
- D) nota e-mail del 23.04.2018, avente ad oggetto *“Osservatorio Censis sulla comunicazione on line delle università italiane”* con cui il dott. Bellesi, della Fondazione Censis, comunica il prossimo avvio della 4<sup>a</sup> edizione del succitato Osservatorio - annualità 2018 – 2019 – allegando un’apposita brochure esplicativa.

Egli informa, inoltre, circa la registrazione, in data odierna, del D.M. sul Piano straordinario 2018 per il reclutamento dei ricercatori, sottolineando il risultato positivo, conseguito da questa Università, con una assegnazione di n. 28 posti di ricercatori di cui all’art. 24, co. 3, lett. b) della legge n. 240/2010.

Il Rettore informa, altresì, in merito all’ultima riunione della CRUI, nel corso della quale il neo eletto Presidente dell’ANVUR, prof. Miccoli, ha illustrato le attività sull’accreditamento, fornendo i primi esiti in relazione alle varie graduatorie; nonché le attività in corso della nuova VQR, che sarà differente dalla precedente, con riferimento, in particolare, alla pesatura dei Dipartimenti e alla loro ponderazione numerica, mentre, per quanto attiene al numero dei prodotti scientifici dei docenti, Egli rende noto che si

procederà ad una graduazione in funzione del numero dei prodotti di fascia A e che la titolarità dei prodotti sarà del Dipartimento e non più dei singoli.

In ultimo, il Rettore informa circa il prossimo avvio delle procedure per il rinnovo del Nucleo di Valutazione, fornendo ulteriori chiarimenti in merito.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Bronzini, il quale, nel richiamare le proprie considerazioni già espresse in precedenti occasioni, in ordine ai requisiti di eleggibilità alle cariche accademiche, con particolare riferimento alle ricadute della VQR, che ricorda essere un dato collegiale, rileva l'opportunità di una direttiva di questo Consiglio al riguardo, anche alla luce del dibattito tenutosi in sede ANVUR, nel cui ambito è emersa altresì l'ipotesi di esonerare i Direttori di Dipartimento dalla valutazione della VQR, in considerazione dell'aggravio che tale carica comporta.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Rettore, nel riassumere i termini della questione, ribadisce l'esigenza di adeguati criteri di valutazione dei requisiti di qualificazione scientifica e didattica ai succitati fini, che potrebbero essere individuati anche dagli indicatori ASN, evidenziando l'ampia discussione tenutasi in Senato Accademico al riguardo e quanto dallo stesso Organo deliberato circa l'affidamento del relativo approfondimento alla Commissione per l'adeguamento normativo, mentre il prof. Leonetti sarebbe propenso ad eliminare la norma statutaria di riferimento, considerata anche la qualificazione scientifica dei docenti di questa Università.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale informa circa il D.D.G. n. 192 del 18.04.2018 con cui sono stati adottati, per l'anno 2018, gli Obiettivi Operativi assegnati alle unità di personale T/A e alle strutture amministrative di Ateneo (III e IV livello organizzativo) in attuazione degli obiettivi già presenti nel Documento di programmazione Integrata 2018-2020 di questa Università, richiamando l'all. n. 1 allo stesso Decreto "*Obiettivi Operativi 2018 (strutture di III e IV livello organizzativo) in attuazione del DPI 2018-2020*", già posto a disposizione dei consiglieri, con pubblicazione nell'apposita area riservata, nonché fornendo ulteriori delucidazioni in merito anche in relazione agli adempimenti di competenza del Nucleo di Valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****REVISIONE DELLO STATUTO DI ATENEO**

Il Rettore, dopo aver, richiamato le precedenti delibere del Senato Accademico e di questo Consesso sull'argomento in oggetto, informa che il Senato Accademico nella riunione in data odierna, ha approvato, per quanto di competenza, in prima stesura, lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, così come revisionato nella formulazione ivi allegata.

Ha deliberato, inoltre, di disporre l'avvio della procedura di cui all'art. 15, punto 4, del vigente Statuto di Ateneo di acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, sentiti i Consigli di Dipartimento, a maggioranza assoluta dei componenti di ciascun Organo, nonché, ai sensi del punto 3 del medesimo articolo, di acquisizione del parere del Consiglio degli Studenti, limitatamente agli aspetti di competenza e di rimettere alla Commissione per la revisione dello Statuto di Ateneo le proposte/osservazioni formulate dai rappresentanti del personale tecnico-amministrativo, volte alla valorizzazione di una componente essenziale della comunità universitaria, così come quelle dei rappresentanti degli studenti intese a dotare di rappresentanza la categoria degli specializzandi, analogamente a quanto previsto per i dottorandi di ricerca, ai fini del relativo approfondimento nell'ambito della discussione sulla Governance, anche al fine di valorizzare le proposte pervenute assicurando la più ampia partecipazione a tutte le componenti della comunità accademica.

Il Rettore, in considerazione della ristrettezza dei tempi a disposizione, propone di rinviare l'esame dell'argomento alla riunione straordinaria di questo Consiglio, che viene fissata al giorno 09.05.2018.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****VISITA DI ACCREDITAMENTO ANVUR: ADEMPIMENTI**

Il Rettore informa circa le iniziative poste in essere ed azioni da intraprendere in vista della visita di accreditamento dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, prevista presso questa Università dal 05 al 09 novembre 2018.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO PROGRAMMATICO SALUTE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO A CURA DELLA DIREZIONE GENERALE – STAFF SICUREZZA, PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra nel dettaglio la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““A far data dal 1 gennaio 2018, in attuazione del Modello Organizzativo, tutte le attività legate alla gestione della sicurezza e tutela della salute sono affidate allo Staff Sicurezza Prevenzione e Protezione della Direzione Generale.

L'Ateneo barese si è dotato del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* finalizzato a garantire il rispetto dei valori generali di sicurezza e salute sul lavoro.

Pertanto l'Università ha inteso realizzare un proprio modello di organizzazione e di programmazione al fine di migliorare la gestione delle attività relativamente agli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro.

A tale scopo si propone il Documento Programmatico - Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro, a cura della Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, contenente una pianificazione degli obiettivi e quindi delle attività ad essi legate, le misure organizzative operative e documentali.

Completano il quadro, gli interventi edilizi negli edifici universitari di messa a norma, con le relative misure e costi, definiti dalla Sezione Edilizia e Patrimonio.

Vengono distinti i lavori straordinari di messa a norma degli immobili universitari, i lavori di manutenzione ordinaria e quelli di verifica periodica degli impianti.

Si propone di adottare un modello di gestione della sicurezza condivisa e “partecipata” in cui tutti i soggetti coinvolti (a partire dall'Amministrazione Centrale fino all'ultimo utente finale), diano il proprio contributo per migliorare i livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.””

Il Documento Programmatico – Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro costituisce l'allegato n. 2 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTE la delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e la propria delibera del 29.03.2018;
- VISTO il D.R. n. 1069 del 10.04.2018 concernente la revisione del *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, con la nuova formulazione dell'art. 17 – *Norme finali, transitorie e di rinvio*;
- VISTO il *Regolamento in materia di tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, emanato con D.R. n. 1144 del 18.04.2018;
- VISTO il *Documento Programmatico - Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro* a cura della Direzione Generale – Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione, contenente una pianificazione degli obiettivi e quindi delle attività ad essi legate, le misure organizzative operative e documentali;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

## DELIBERA

1. di approvare il *Documento Programmatico - Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro* (allegato n. 2 al presente verbale) a cura della Direzione Generale - Staff Sicurezza, Prevenzione e Protezione – U.O. Servizio Prevenzione e Protezione;
  2. di dare mandato ai Direttori delle Direzioni Amministrative e dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, di divulgare il documento all'interno delle rispettive strutture.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO PERSONALE (NON DIRIGENTE)  
DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – TRIENNIO 2016-2018 – STIPULATO IN  
DATA 19.04.2018: NOMINA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Generale, a propria firma e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli, fornendo ulteriori delucidazioni in merito:

““In data 19 aprile 2018, è stato stipulato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale (non dirigente) del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016 – 2018, nel quale sono confluiti i precedenti Comparti *Scuola, Enti di Ricerca, Università, Accademie e Conservatori*. Il predetto C.C.N.L. riconosce aumenti che oscillano tra € 84,00 ed € 111,00 mensili (fonte *Aran*) in coerenza con l’Intesa del 30.11.2016 tra Governo e Organizzazioni Sindacali, anche grazie alla previsione di un apposito elemento perequativo, che interessa soprattutto le categorie iniziali.

Il testo del C.C.N.L. in parola, la cui disciplina è destinata a circa 1.200.000 dipendenti, è costituito da una “parte comune”, contenente le disposizioni applicabili a tutto il personale del comparto, e da “specifiche sezioni”, riferite ai singoli settori.

La nuova disciplina interviene su molti aspetti del rapporto di lavoro (relazioni sindacali, assenze, permessi, codici disciplinari, rapporti di lavoro flessibile), anche al fine di aggiornare alcune parti del preesistente quadro normativo, superato, oramai, da norme di legge sopravvenute nel tempo.

In materia di relazioni sindacali, il Contratto definisce nuove regole semplificate che, nel rispetto dei distinti ruoli dei datori di lavoro e dei soggetti sindacali, valorizzano gli istituti della partecipazione e della contrattazione collettiva integrativa. Risultano anche aggiornate le materie attribuite a detto ultimo istituto, con l’obiettivo di chiarirne il contenuto e la portata.

Per quanto concerne l’istituto della partecipazione, lo stesso è finalizzato ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le Parti, su atti e decisioni di valenza generale delle amministrazioni, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli atti medesimi. La partecipazione si articola in: informazione, confronto e attività di organismi paritetici. La contrattazione integrativa, a sua volta, è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le citate Parti.

Tutto ciò premesso e sinteticamente illustrato, si evidenzia che l’articolo 7, comma 4, del C.C.N.L. di cui trattasi, “parte comune”, prevede che le Amministrazioni interessate provvedano - entro trenta giorni dalla stipulazione del Contratto medesimo - a costituire la delegazione datoriale, deputata, unitamente alla Rappresentanza Sindacale Unitaria ed ai rappresentanti territoriali delle Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. medesimo, alla trattativa negoziale in loco.

L’articolo 42, comma 2, del medesimo C.C.N.L., per la parte specifica riferita alle Università, stabilisce, inoltre, che la predetta delegazione, debba essere nominata dal

Consiglio di Amministrazione e presieduta dal Magnifico Rettore e dal Direttore Generale o da soggetti "loro delegati".

Si evidenzia, al riguardo, per dettaglio di informazione, che la nomina della delegazione trattante di parte pubblica, a cura di questo Consesso, rappresenta un elemento di novità nel sistema delle relazioni sindacali, in quanto tutti i precedenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (riferiti al comparto delle Università), pur definendo la composizione della predetta delegazione, non ne hanno mai definito l'iter procedurale di costituzione.""

Il Direttore Generale, infine, fornisce informativa circa la mancata sottoscrizione del CCNL da parte di alcune sigle sindacali, che avevano già sottoscritto il CCNL 2006/2009.

Il Rettore, al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale (non dirigente) del comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016 – 2018, stipulato in data 19 aprile 2018;

VISTI gli articoli 7, comma 4, e 42, comma 2, del predetto C.C.N.L., relativi alla composizione ed alla costituzione della delegazione di parte datoriale;

CONSIDERATO che la costituzione della citata delegazione deve avvenire entro il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di stipulazione del suddetto C.C.N.L.;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, avv. Federico Gallo, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli;

SENTITA

l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

di nominare la delegazione di parte datoriale, nelle persone del Magnifico Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio o, in caso di sua assenza e/o impedimento, dal Delegato alla "Organizzazione delle Risorse Umane e alle Relazioni Sindacali" pro-tempore, prof. Vito Pinto e del Direttore Generale in carica, avv. Federico Gallo o, in caso di sua assenza e/o impedimento, da uno dei Dirigenti in servizio, per il periodo di vigenza del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato il 19 aprile 2018, triennio 2016 – 2018, relativo al personale (non dirigente) del comparto *Istruzione e Ricerca*.

La delegazione di parte datoriale sarà assistita dal Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli.

La medesima delegazione sarà - di volta in volta - coadiuvata dai dirigenti e dai funzionari preposti agli Uffici interessati agli argomenti oggetto di contrattazione e/o discussione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – ADEMPIMENTI**

- **PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2017. ADEMPIMENTI RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA ART. 18, CO 1, DELLA LEGGE N. 240/2010 - INTEGRAZIONE SA 26.04.2018**

Alle ore 17,20 entra il Responsabile della Sezione Personale Docente, dott. Vincenzo Procaccio.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati, sulla quale il dott. Procaccio fornisce ulteriori delucidazioni in merito:

“Si informa che, in adempimento a quanto deliberato dal Senato Accademico e da questo Consiglio nelle sedute del 20.03.2018, questa Direzione, con note del 9.04.2018, ha comunicato ai Direttori dei Dipartimenti di Didattica e di Ricerca il numero di posti assegnati di professore di I fascia e II fascia, da coprire con procedura di chiamata di cui all'art. 18, comma 1, della legge n. 240/2010, invitando a trasmettere: “ *la delibera del Consiglio di codesto Dipartimento relativa:*

- *all'istituzione del suddetto posto (ai sensi dell'art. 49, co. 9 lett. c) dello Statuto di questa Università);*

- *alla precisazione che trattasi di procedura ex art. 18, co.1, della Legge n. 240/2010;*

- *all'individuazione di tutti gli elementi (allegato 1) utili al relativo bando, ai sensi dell'art. 2 e 10 del “Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n.240” – D.R. n. 2161 del 5.07.2017 (allegato 2).*

Nella tabella allegata (allegato sub a) sono riepilogate le delibere (allegato 1) **pervenute entro le ore 19.00 del giorno 16.04.2018** dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, riguardanti l'istituzione dei posti di professore e le relative procedure per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, riportando altresì alcune precisazioni nel campo “Note”.

Mentre nella tabella allegata (allegato sub b) sono riepilogate le delibere (allegato 2) **pervenute entro le ore 19.00 del giorno 24.04.2017** dai Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, riguardanti l'istituzione dei posti di professore e le relative procedure per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, riportando altresì alcune precisazioni nel campo “Note”.

L'ufficio ha verificato il rispetto del parametro statutario relativo all'assunzione delle citate delibere, ed in particolare:

- l'istituzione del posto di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori).

- i pareri delle Scuole cui eventualmente afferiscono i Dipartimenti (campo Note all. sub a).

L'ufficio comunica, altresì, che sono pervenuti gli elementi necessari ai fini dell'emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia e l'indicazione che trattasi di procedura ex art. 18, co. 1 della Legge n. 240/2010 (da assumere con il voto della

maggioranza assoluta dei professori di fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata di professori di seconda fascia).

L'ufficio, in ultimo, comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nelle sedute del 17.04.2018 e 26.04.2018, che al riguardo ha espresso parere favorevole.””

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce il dott. Procaccio.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la propria delibera del 20.03.2018;
- VISTE le delibere pervenute dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca relative all'istituzione dei posti di professore di I e II fascia e le relative procedure per la chiamata, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010;
- ACQUISITO il parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie, reso nella seduta del 20.04.2018;
- VISTE le tabelle elaborate dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nelle relazioni istruttorie predisposte dalla Direzione Risorse Umane e relativi allegati;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 20.03.2018, 17.04.2018 e 26.04.2018,

**DELIBERA**

di autorizzare la messa a concorso di n. 16 posti di professore di I e II fascia, con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, secondo la tabella sotto



riportata, subordinatamente all'acquisizione, da parte dell'ufficio competente, del parere favorevole della Scuola di Medicina:

	Dipartimento	proposta di posti di professore di I e II fascia, con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010			note
		I fascia	II fascia	Delibera del Dipartimento	
1	BIOLOGIA	SC 05/A2 - SSD BIO/04		CdD 12.04.2018	
2	DELL'EMERGENZA E DEI TRAPIANTI DI ORGANI - DETO -		SC 06/D3 - SSD MED/15	CdD 9.04.2018	Manca Parere Scuola di Medicina
3	ECONOMIA E FINANZA		SC 13/A1 - SSD SECS-P/01	CdD 16.04.2018	
4	INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA -DIM	SC 06/H - SSD MED/36		CdD 12.04.2018	Manca Parere Scuola di Medicina
5	FARMACIA-SCIENZE DEL FARMACO		SC 05/G1 - SSD BIO/14	CdD 16.04.2018	
6	GIURISPRUDENZA		IUS/21		
7	SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORILI		SC 07/B2 - SSD AGR/05	CdD 12.04.2018	
8	SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA	SC 06/M1 - SSD MED/42		CdD 11.04.2018	Manca Parere Scuola di Medicina
9	SCIENZE POLITICHE	SC 14/B2 - SSD SPS/06		CdD 13.04.2018	
10	JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE	SC 13/B5 - SSD SECS-P/13		CdD 9.4.2018	
11	STUDI UMANISTICI		SC 10/A1 - SSD L-ANT/08	CdD 13.04.2018	
12	INTERATENEO DI FISICA		02A1/FIS01	CdD 12.04.2018	Parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie seduta del 20.04.2018
13	SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE	SC 10/L1 - SSD L-LIN/10		CdD 12.04.2018	
14	SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI		SC 04/A2 - SSD GEO/03	CdD 13.04.2018	Parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie seduta del 20.04.2018
15	MATEMATICA	SC 01/A3 - SSD MAT/05		CdD 18.04.2018	Parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie seduta del 20.04.2018
16	INFORMATICA		SC 09/H1 - SSD ING-INF/05	CdD 16.04.2018	Parere favorevole della Scuola di Scienze e Tecnologie seduta del 20.04.2018

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – ADEMPIMENTI**

- **PROGRAMMAZIONE UTILIZZO PUNTI ORGANICO 2017. ADEMPIMENTI**  
**RECLUTAMENTO PROFESSORI I E II FASCIA - DIPARTIMENTO DI**  
**ECCELLENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“Si informa che, in adempimento a quanto deliberato dal Senato Accademico e da questo Consiglio nelle sedute del 20.03.2018, questa Direzione, con nota prot. n. 26561 del 9.04.2018 (allegato 1), ha comunicato al Dipartimento di Medicina Veterinaria (Dipartimento di Eccellenza) l’assegnazione di un posto di professore di I fascia per il SC 07/H3 e SSD VET/05, da coprire con procedura di chiamata ai sensi dell’art. 18, co. 1 della L. 240/2010.

Al riguardo il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria si era già espresso nella seduta del 20.02.2018 (allegato 1), sulla base della destinazione di un punto organico al Dipartimento di eccellenza deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.09.2017.

Si rappresenta, inoltre, che il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, sulla base della destinazione di ulteriori 0,50 punti organico al Dipartimento di eccellenza (CdA 28.09.2017), ha deliberato in data 14.03.2018 (allegato 2) l’istituzione di un posto di II fascia per il SC 07/G1 e SSD AGR/19, da coprire con procedura di chiamata ai sensi dell’art.24, comma 6 della Legge n. 240/2010, impegnando punti organico pari a 0,20 (p.o. anno 2017) dei 0,50 p.o..

Si ricorda che il restante contingente di 0,30 punti organico (p.o. anno 2016) è stato già utilizzato per la chiamata quale professore di I fascia del prof. Giuseppe Crescenzo per il SSD VET/07 con procedura ai sensi dell’art. 24, comma 6 della L. 240/2010.

Con la stessa delibera del 14.03.2018, il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria ha istituito, a valere sul budget di punti organico destinato dal MIUR al Dipartimento di eccellenza, un posto di professore di II fascia sul SC 07/H3 e SSD VET/06, da coprire con procedura di chiamata ai sensi dell’art. 24, comma 6 della L. 240/2010.

L’ufficio ha verificato, in particolare, il rispetto del parametro statutario relativo all’assunzione delle citate delibere per:

- l’istituzione dei posti di professore per il settore scientifico-disciplinare (da assumere con il voto favorevole della maggioranza dei professori di prima e di seconda fascia e dei ricercatori).

L’ufficio comunica, altresì, che sono pervenuti gli elementi necessari ai fini dell’emanazione dei bandi per i posti di professore I e II fascia e l’indicazione che trattasi di procedura ex art. 18, co. 1 ( I fascia SSD VET/05) e art. 24, comma 6 ( II fascia AGR/19 e VET/06) della Legge n. 240/2010 (da assumere con il voto della maggioranza assoluta dei professori di I fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e dei professori di I e II fascia per la chiamata di professori di seconda fascia).

L'ufficio, in ultimo, comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che al riguardo ha espresso parere favorevole.””

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale viene manifestata l'esigenza di una maggiore attenzione verso le procedure ex art. 18, comma 1 della L. n. 240/2010 rispetto a quelle di cui all'art. 24, comma 6 della medesima Legge, oltre che di una attenta attività di verifica e monitoraggio da parte di questo Consesso, pur riconoscendo la peculiarità del Progetto del Dipartimento di Eccellenza, che va portata avanti.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 28.09.2017 e del 20.03.2018;  
 VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, relative all'istituzione dei posti di professore di I e II fascia;  
 VISTO il Progetto del Dipartimento di Eccellenza;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente;  
 VISTE le delibere del Senato Accademico del 20.03.2018 e del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di autorizzare la messa a concorso, a favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (Dip. di Eccellenza), dei seguenti posti:

- 1 posto di professore di I fascia per il SC 07/H3 e SSD VET/05 con procedura ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico destinati da questo Ateneo al Dipartimento di Eccellenza per l'anno 2017;

- 1 posto di professore di II fascia per il SC 07/G1 e SSD AGR/19 con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, a valere sui punti organico destinati da questo Ateneo al Dipartimento di eccellenza per l'anno 2017;
- 1 posto di professore di II fascia sul SC 07/H3 e SSD VET/06 con procedura di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6 della L. n. 240/2010, a valere sul budget di punti organico destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – ADEMPIMENTI**

- **PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO –VET/04 – DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane–U.O. Ricercatori e Assegnisti- ricorda che con D.R. n. 841 del 14/03/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’ estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento Medicina veterinaria-seduta del 16/04/2018-, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

**la tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera b) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale non rinnovabile;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca:** *nell’ambito del settore scientifico disciplinare VET/04-Ispezione degli alimenti di origine animale;*

**l’ attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti :** *conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e sarà svolta nell’ambito delle discipline del SSD vet/04-Ispezione degli alimenti di origine animale, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria ;*

**il settore concorsuale:** 07/H2 – profilo VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento Medicina veterinaria;

**la fonte di finanziamento:** fondi a valere sul budget di P.O. destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza;

**il trattamento economico** omnicomprensivo sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01””

Egli nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.04.2018, ha espresso parere favorevole sulla procedura selettiva in parola, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 841 del 14.03.2018 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento Medicina Veterinaria - seduta del 16.04.2018;
- VISTO il *Progetto* del Dipartimento di Eccellenza del MIUR;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall' art. 3, comma 4, del Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico – seduta del 17/04/2018,

#### DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno per il settore scientifico-disciplinare VET/04, con fondi a valere sul budget di P.O. destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – ADEMPIMENTI**

- **PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO –VET/05 – MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI DOMESTICI – DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane–U.O. Ricercatori e Assegnisti- ricorda che con D.R. n. 841 del 14/03/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’ estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento Medicina veterinaria-seduta del 16/04/2018-, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

la **tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera b) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale non rinnovabile;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca:** *nell’ambito del settore scientifico disciplinare VET/04-Ispezione degli alimenti di origine animale;*

**l’ attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti :** *conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e sarà svolta nell’ambito delle discipline del SSD vet/04-Ispezione degli alimenti di origine animale, secondo la programmazione didattica del Dipartimento di Medicina Veterinaria ;*

**il settore concorsuale:** 07/H2 – profilo VET/04 - ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento Medicina veterinaria;

**la fonte di finanziamento:** fondi a valere sul budget di P.O. destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza;

**il trattamento economico** omnicomprensivo sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01””

Egli, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, ha deliberato, per la parte di propria competenza, di esprimere parere favorevole all’indizione della procedura selettiva *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 841 del 14.03.2018 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", ai sensi del citato art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240;
- VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento Medicina Veterinaria - seduta del 16.04.2018;
- VISTO il *Progetto* del Dipartimento di Eccellenza del MIUR;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall' art. 3 comma 4, del Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico – seduta del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare VET/05 con fondi a valere sul budget di P.O. destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE – ADEMPIMENTI**

- **PROPOSTA DI INDIZIONE DI PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO –SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dal Dipartimento Risorse Umane:

““La Direzione Risorse Umane–U.O. Ricercatori e Assegnisti- ricorda che con D.R. n. 841 del 14/03/2018 è stato riformulato il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240 e che è pervenuto l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento Economia, Management e Diritto dell’Impresa-seduta del 13/04/2018-, con il quale si richiede l’indizione di una procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto a tempo determinato per il settore scientifico disciplinare SECS-P/07 -ECONOMIA AZIENDALE.

In riferimento alla proposta di indizione della procedura selettiva de qua , nei citati deliberati si precisa, fra l’altro, che:

**la tipologia del contratto** richiesto è quella prevista dall’art. 3, comma 1, lettera B) del citato regolamento e, cioè, di durata triennale non rinnovabile;

**il regime di impegno** è il tempo pieno;

**l’attività di ricerca** :*Economia Aziendale*;

**l’attività didattica e di didattica integrativa e di servizio agli studenti** : *sarà conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, secondo le esigenze di copertura dell’offerta didattica stabilita dal dipartimento di Economia, management e diritto dell’impresa ed è richiesto un impegno didattico degli insegnamenti di discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 –Economia aziendale, impartiti nei corsi di studio triennali e magistrali afferenti al Dipartimento ;*

**il settore concorsuale**: 13/B1 –Economia aziendale - profilo SECS-P/07 - ECONOMIA AZIENDALE;

**la sede di servizio** sarà il Dipartimento Economia, Management e Diritto dell’Impresa;

**la fonte di finanziamento**: fondi a valere sul budget P.O.2017 ;

**il trattamento economico** omnicomprensivo sarà quello previsto dalla normativa vigente per un ricercatore confermato, classe iniziale, a tempo pieno, composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01””

Egli, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, per la parte di propria competenza, ha espresso parere favorevole all'indizione della procedura selettiva *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al "*Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*", ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTE le delibere del Consiglio di Dipartimento Economia, Management e Diritto dell'Impresa - seduta del 13.04.2018;
- PRESO ATTO delle esigenze di ricerca rappresentate e della correlata attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti che il ricercatore dovrà svolgere, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 4, del Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la delibera del Senato Accademico – seduta del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di approvare l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare SECS-P/07, con fondi a valere sul budget P.O. 2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROGRAMMAZIONE PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO DI ATENEO – PUNTI ORGANICO 2017**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare la questione in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, a firma del medesimo Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro:

““La Direzione Risorse Umane rammenta che questo Consesso, nella seduta del 20 marzo 2018, ha, tra l'altro, deliberato l'assunzione a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno di n. 8 unità di personale (n. 5 di categoria C1, n. 3 di categoria B3), mediante scorrimento degli idonei nell'ambito delle graduatorie vigenti di seguito riportate, per un impegno di n. 1,85 punti organico, secondo la tabella sotto riportata:

Profilo professionale	Cat.	Graduatoria	Numero assunzioni per scorrimento	Punti Organico
Contabile	C	D.R. n. 14848 del 30/12/2008	4	1
Bibliotecario	B	D.R. n. 6166 del 19/5/2009	3	0,6
Informativo	C	D. R. n. 11987 del 29/9/2008	1	0,25
<b>TOTALE PUNTI ORGANICO</b>				<b>1,85</b>

Nel corrente mese hanno preso servizio:

- n. 3 unità di personale di categoria C, del profilo professionale Contabile (la quarta unità ha invece chiesto ed ottenuto il differimento dell'assunzione di 45 giorni);
- n. 2 unità di personale di categoria B3, del profilo professionale Bibliotecario. Si precisa che, a seguito della convocazione, finalizzata alla presa di servizio, n. 2 unità hanno rinunciato. Si è, pertanto, proceduto all'ulteriore scorrimento della graduatoria, fino al suo esaurimento. Tale scorrimento, tuttavia, ha reso possibile l'assunzione di una sola unità di personale, restando pertanto inespresso il fabbisogno assunzionale dell'ulteriore unità;
- n. 1 unità di categoria C, del profilo professionale Informativo.

Il totale dei punti organico impegnati è stato pari a **1,65**, a fronte di n. **1,85** P.O. programmati.

Tanto premesso, la Direzione Risorse Umane fa presente come sia opportuno valutare la possibilità di disporre lo scorrimento della graduatoria di cui al D.R. n. 14848 del 30/12/2008, riferita al profilo professionale Contabile, per l'assunzione di una ulteriore unità di personale, con un impegno di **0,25** punti organico.

Tanto, a causa del permanere del relativo fabbisogno presso la Direzione Offerta Formativa di questo Ateneo, che ha recentemente visto accrescere il livello di complessità delle attività che il profilo in disamina potrà contribuire a soddisfare, in particolare per quanto attiene alle procedure per l'acquisizione delle fatture in formato elettronico (a mero titolo di esempio, relative ai compensi per i componenti le commissioni di concorso per

l'abilitazione all'esercizio delle professioni), ivi compresa la gestione dei C.I.G. di competenza della medesima Direzione, nonché agli adempimenti correlati alla contribuzione studentesca, in stretta sinergia con il Centro Servizi Informatici e con la Direzione Risorse Finanziarie.

Allo stato, pertanto, il totale dei punti organico che residuano sull'assegnazione ordinaria 2018 sarebbe pari a **4,15** (11,05 – 5,00 – 1,65 - 0,25) e la relativa spesa trova copertura sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, come certificato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie.

La Direzione Risorse Umane ricorda, altresì, che, nella riunione di questo Consesso del 20 marzo u.s., si deliberò di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione, a seguito dell'acquisizione, da parte del competente Dicastero, del contingente di punti organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali, vincolato alle stabilizzazioni, pari a 2,66, come precisato dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19.02.2018.

Da ulteriori rilevazioni poste in essere dalla Direzione Risorse Umane, il numero di unità di personale che, subordinatamente alla coerenza con l'effettivo piano dei fabbisogni, avrebbero titolo all'eventuale stabilizzazione, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D. Lgs. 75/2017, è pari a 16, cui corrisponde un numero di punti organico pari a 4,35.

Poichè questa Amministrazione ha di recente adempiuto alla chiusura della banca dati ministeriale PROPER e, pertanto, sarà a breve disponibile l'aggiornamento degli indicatori assunzionali per l'anno 2018 (spese di personale ed I.S.E.F.), la scrivente Direzione, salvo diverso avviso di questo Consesso, ritiene di dover rinviare ulteriormente ogni determinazione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione a seguito dell'assegnazione, da parte del competente Dicastero, del predetto contingente di punti organico vincolato alle stabilizzazioni (P.O. 2,66). Ciò permetterà di attingere solo 1,69 punti organico, residuando pertanto 2,46 P.O. della predetta assegnazione ordinaria di P.O. 2017.”

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Università relativo al Triennio 2006 – 2009;

- VISTA la Legge n. 232 del 11.12.2016 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*” (Legge di stabilità 2017);
- VISTO il D.M. n. 614 del 10 agosto 2017;
- VISTE le proprie delibere del 25.07.2017 di approvazione della Programmazione del fabbisogno PTA 2017, pari a 11,05, di cui 3,75 immediatamente impegnabili, secondo le Linee Guida per la Programmazione del fabbisogno PTA 2017 ed il relativo iter procedimentale proposto dalla Direzione Generale e del 20.03.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, a firma del Direttore Generale, avv. Federico Gallo e del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, con particolare riferimento alla proposta di assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante scorrimento di idoneo della vigente graduatoria approvata con D.R. n. 14848 del 30.12.2008, con un impegno di 0,25 punti organico dell'anno 2017;
- VISTA la graduatoria del concorso a tempo indeterminato, approvata con D.R. n. 14848 del 30.12.2008, riferita al profilo professionale “*contabile*”;
- TENUTO CONTO che il totale dei punti organico residuali sull'assegnazione ordinaria 2017 sarebbe pari a **4,15** (11,05 – 5,00 – 1,65 - 0,25) e che la relativa spesa trova copertura sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018, come certificato dalla competente Direzione Risorse Finanziarie;
- UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,
- DELIBERA
- di autorizzare l'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato e con regime di impegno a tempo pieno, mediante scorrimento di idoneo della vigente graduatoria approvata con D.R. n. 14848 del 30.12.2008, con un impegno di 0,25 punti organico dell'anno 2017;
  - di prendere atto che residuano 4,15 P.O. - assegnazione ordinaria 2017;

- che la relativa spesa graverà sul pertinente articolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2018.
- di rinviare ulteriormente ogni determinazione in ordine al perfezionamento delle procedure di stabilizzazione a seguito dell'assegnazione, da parte del competente Dicastero, del predetto contingente di punti organico vincolato alle stabilizzazioni (P.O. 2,66).

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I E II FASCIA**

- **PROF. ANGELO QUARANTA : PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 6 - DELLA LEGGE N. 240/2010**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 958 del 28 marzo 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 28 del 8 gennaio 2018 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.8 del 26 gennaio 2018). In base agli esiti della valutazione il Prof. Angelo QUARANTA, nato a Bari il 9 settembre 1961, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 5 aprile 2018, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Angelo QUARANTA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 17.04.2018, in relazione alla questione in esame invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 24, comma 6;
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 "*Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015*";
- VISTO il D.M. 10 agosto 2017 n. 614, "*Criteri di riparto dei punti organico delle Università statali per l'anno 2017*";
- VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*", emanato con D.R. n. 2161 del 05.07.2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14 novembre 2017;
- VISTE le proprie delibere del 14 novembre 2017 e del 21.12.2017;
- VISTO Il "*Progetto*" del Dipartimento di Eccellenza;
- VISTO il D.R. n. 958 del 28 marzo 2018 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università e all'indicazione del prof. Angelo QUARANTA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria, nella seduta del 5 aprile 2018, con cui si propone la chiamata del prof. Angelo QUARANTA quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 07/H1 Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17 aprile 2018,
- DELIBERA
- 1) di approvare la chiamata del prof. Angelo QUARANTA a Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/02 Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università;

- 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02 maggio 2018;
- 3) che la relativa spesa graverà sul budget di punti organico destinato dal MIUR al Dipartimento di Eccellenza, per l'anno 2018, sull'articolo di bilancio 101010101 Acc. n. 5879, per €7.957,97.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE DI I E II FASCIA**

- DOTT. VITO CRINCOLI: PROPOSTA DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24 - COMMA 6 - DELLA LEGGE N. 240/2010

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 901 del 22 marzo 2018 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università, bandita con D.R. n. 905 del 21 marzo 2017 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n.27 del 7 aprile 2017).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Vito CRINCOLI, nato a Bari il 2 febbraio 1964, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 9 aprile 2018, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Vito CRINCOLI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche”.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento d’ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2161 del 05.07.2017, il Rettore, nell’informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 17.04.2018, in relazione alla questione in esame invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare art. 24, comma 6;
- VISTA lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2015”*;
- VISTO il D.M. 6 luglio 2016, n. 552 *“Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2016”*;
- VISTO il D.M. 5 agosto 2016, n. 619 *“Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2016”*;
- VISTO il *“Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240”*, emanato con D.R. n. 2161 del 05.07.2017;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 14 febbraio 2017;
- VISTA la propria delibera del 16 febbraio 2017;
- VISTO il D.R. n. 901 del 22 marzo 2018 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F1 Malattie odontostomatologiche ed il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e all'indicazione del Dott. Vito CRINCOLI quale candidato più qualificato alla chiamata de qua;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 9 aprile 2018, con cui si propone la chiamata del Dott. Vito CRINCOLI quale Professore universitario di seconda fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- VISTA la delibera del Senato Accademico assunta del 17 aprile 2018,

DELIBERA

- 1) di approvare la chiamata del Dott. Vito CRINCOLI a Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/28 Malattie odontostomatologiche presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università;
  - 2) che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02 maggio 2018;
  - 3) che la relativa spesa graverà sui Puntii Organico 2016, nel seguente modo:
    - per € 15.300,65 sull'Articolo di bilancio 101010101 – Anno 2018 - Acc. n. 5878.
- La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

- **S.S.D. IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO - DOTT. CLAUDIO SCIANCALEPORE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 28/06/2017 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art.24 -comma 3 - a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo definito -IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO, per il settore concorsuale 12/D2 - Diritto Tributario, sulla base della copertura finanziaria garantita dalla convenzione stipulata con Convenzione con Regione Puglia e ANCI (Associazione regionale Comuni della Puglia);

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2436 del 27/07/2017 e, con D.R. n. 957 del 28/03/2018, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Claudio SCIANCALEPORE;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo definito è composto dalla retribuzione pari a € 25.317,88 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 10.489,68 per un importo complessivo pari a € 35.807,56;

Il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente, culture" con delibera del 09/04/2018 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo definito del dott. Claudio SCIANCALEPORE per la copertura di n. 1 posti di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo definito, - settore scientifico-disciplinare IUS/12””.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;
- VISTO il D.R. n. 2819 del 05.08.2015 relativo al "Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato", ai sensi del citato art. 24 della predetta Legge;
- VISTO il "Regolamento Didattico di Ateneo", emanato con D.R. n. 4318 del 12 novembre 2013, adeguato al nuovo Statuto di Ateneo, modificato con DD.RR. 3962 del 19 novembre 2015 e 430 del 22 febbraio 2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo:società ambiente,culture", con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Claudio SCIANCALEPORE, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 - ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/10 - con regime di impegno a tempo definito, per il settore concorsuale 12/D2 - Diritto Tributario - settore scientifico disciplinare IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia e A.N.C.I. (Associazione regionale Comuni della Puglia), per la ricerca : "Presupposti e basi imponibili dei tributi degli enti territoriali, nell'ambito del federalismo fiscale e delle imposte ambientali,
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti,

#### DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Claudio SCIANCALEPORE, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24,

comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo definito per il settore scientifico-disciplinare IUS/12, con copertura finanziaria assicurata dalla convenzione stipulata con la Regione Puglia e A.N.C.I. (Associazione regionale Comuni della Puglia), per la ricerca : *“Presupposti e basi imponibili dei tributi degli enti territoriali, nell’ambito del federalismo fiscale e delle imposte ambientali;*

- che la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo nel seguente modo:
  - per € 25.317,88 sull’Art. 101030101 – Anno 2018 – Imp. n. 5986;
  - per € 8.337,66 sull’Art. 101050101 – Anno 2018 – Imp. 5997;
  - per € 2.152,02 sull’Art. 103020723 – Anno 2018 – Imp. 6021

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETT. A) DELLA LEGGE N. 240/2010**

- **SSD L-FIL-LET/02- DOTT.SSA CASTELLANETA SABINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Ricercatori e Assegnisti:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

è stata stipulata una Convenzione tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Foggia, il Politecnico di Bari, l'Università LUM, per il finanziamento di 170 posti di ricercatore a tempo determinato di cui 88 posti finanziati per l'Università degli Studi di Bari per la realizzazione di progetti di ricerca coerenti con i fabbisogni regionali individuati per gli ambiti di intervento delle politiche regionali, proposti da ricercatori in risposta all'invito regionale “Future In Research”.

la procedura selettiva è stata indetta con D.R. n. 855 del 10/03/2015 e, con D.R. n. 767 del 06/03/2018, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Sabina CASTELLANETA;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

la copertura finanziaria è assicurata dalla Convenzione stipulata con la Regione Puglia.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici con delibera del 13/04/2018 ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Sabina CASTELLANETA, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 , ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02””.

Egli, nel fornire ulteriori chiarimenti in merito alla chiamata *de qua*, auspica che vengano rimossi eventuali motivi di conflitto di interesse/liti pendenti con questa Amministrazione, così come già fatto in situazioni analoghe mediante l'utilizzo di formule di salvaguardia.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 24 della Legge 30/12/2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTO il D.R. n. 4532 del 18/09/2012 relativo al *“Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato”*, ai sensi del citato art. 24 della Legge 30.12.2010, n. 240;
- VISTO il *“Regolamento Didattico di Ateneo”* emanato con D.R. n. 4318 del 12 novembre 2013, adeguato al nuovo Statuto di Ateneo, modificato con DD.RR. 3962 del 19 novembre 2015 e 430 del 22 febbraio 2016;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi umanistici del 13/04/2018, con la quale lo stesso Consesso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa CASTELLANETA Sabina risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 10/D2 - settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA;

- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria dei posti di ricercatore "*Future in Research*" è garantita dai fondi della Regione Puglia;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- UDITO l'auspicio del Rettore in ordine alla rimozione di eventuali casi di liti pendenti/conflicti di interessi con questa Amministrazione,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Sabina CASTELLANETA quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, con copertura finanziaria assicurata dai fondi della Regione Puglia per la ricerca: "*DEFrAG-Tragedy. Digital Edition of Fragmentary Ancient Greek Tragedy*";
- la relativa spesa graverà sul bilancio di Ateneo come segue:
  - per € 34.898,06 sull'Art. 101030101 – Anno 2018 – Imp. n. 6031;
  - per € 10.527,62 sull'Art. 101050101 – Anno 2018 – Imp. n. 6039;
  - per € 2.966,33 sull'Art. 103020723 – Anno 2018 – Sub Acc. n. 6031

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE/CONTRATTO PER L'ATTIVAZIONE DI POSTI PROFESSORE STRAORDINARIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 12 DELLA LEGGE N. 230/2005 E RICHIESTA ATTIVAZIONE POSTO PROFESSORE STRAORDINARIO PRESSO IL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente e relative bozze di Convenzione e di contratto allegate, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Questa Direzione, ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 20. 03.2018, hanno approvato il Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato (pubblicato in data 20.04.2018), ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005.

Pertanto, al fine di completare l'iter relativo all'avvio delle procedure di attivazione di posti di professore Straordinario, risulta essenziale approvare due schemi tipo di convenzioni, differenziati per le ipotesi:

- 1.1 docente straordinario a tempo determinato;
- 1.2 di docente straordinario a tempo determinato di settori scientifico disciplinare per il quale è previsto lo svolgimento di attività assistenziale convenzionata presso il S.S.N..

Si rappresenta, inoltre, la necessità di definire lo schema di contratto di lavoro subordinato di diritto privato, da stipularsi con il soggetto individuato per il conferimento dell'incarico di professore straordinario distintamente con riguardo alle predette ipotesi.

Al riguardo, si allega, alla presente sia la bozza di convenzione sia una bozza di contratto.

Infine si rappresenta che il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), in data 23.01.2018, ha approvato l'istituzione di un posto di professore Straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 06/B1, mediante affidamento diretto a favore del dott. Alberto Pilotto, e con una copertura finanziaria da parte dell'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera di Genova.

Tale approvazione fa riferimento ad uno schema di convenzione, che si allega, che – a parere dello scrivente Ufficio – dovrà essere armonizzato con lo schema di convenzione di cui al punto 1.2 di cui si richiede, nell'odierna seduta, l'approvazione.

In ogni caso, trattandosi di posto per il quale è previsto lo svolgimento di attività assistenziale è necessario acquisire preventivo nulla osta della struttura sanitaria interessata in conformità con quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto in data 11/4/2018 con la Regione Puglia, in tema di “disciplina dell'integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”.

Resta inteso che, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del Regolamento, il dott. Alberto Pilotto, già titolare di rapporto di lavoro dipendente con Ente Pubblico, dovrà, in caso di sottoscrizione della bozza di convenzione e in sede di sottoscrizione del contratto, essere collocato in aspettativa senza assegni per tutta la durata dell'incarico.””

Egli propone, quindi, di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione per un ulteriore approfondimento della questione, sia da parte della competente Direzione Risorse Umane, considerato che il caso specifico non è riconducibile a modalità compatibili con il Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005, che da parte della Commissione per l'adeguamento normativo, per quanto attiene ai profili di carattere assistenziale del Regolamento *de quo* e del relativo schema di convenzione con particolare riferimento ai rapporti con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria, che vanno maggiormente dettagliati.

Su tale ultimo aspetto, interviene la prof.ssa Lepera, la quale condivide l'esigenza di un dettagliato approfondimento dell'argomento, soprattutto con riferimento alla Scuola di Medicina e al rapporto assistenziale ed il prof. Vacca che sottolinea l'inscindibilità dell'attività didattica, di ricerca ed assistenziale dei docenti afferenti alla Scuola di Medicina, fornendo ulteriori precisazioni in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Al termine, il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento per l'attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione personale docente – U.O. Carriera personale docente e relative bozze di convenzione e di contratto allegate;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), relativo alla seduta del 23.01.2018 e relativi allegati;

VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 11.04.2018 con la Regione Puglia, in tema di “*disciplina dell’integrazione tra attività didattiche, assistenziali e di ricerca*”;

SENTITO quanto emerso dal dibattito in relazione all’esigenza di un ulteriore approfondimento della questione, sia da parte della competente Direzione Risorse Umane, considerato che il caso specifico non è riconducibile a modalità compatibili con il succitato Regolamento, che da parte della Commissione per l’adeguamento normativo, per quanto attiene ai profili di carattere assistenziale del Regolamento *de quo* e del relativo schema di convenzione con particolare riferimento ai rapporti con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria, che vanno maggiormente dettagliati,

DELIBERA

di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione per ulteriore approfondimento della questione, sia da parte della competente Direzione Risorse Umane, considerato che il caso specifico non è riconducibile a modalità compatibili con il succitato Regolamento, che da parte della Commissione per l’adeguamento normativo, per quanto attiene ai profili di carattere assistenziale del *Regolamento per l’attivazione di posti di professore straordinario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 1, comma 12, della Legge n. 230/2005* e del relativo schema di convenzione, con particolare riferimento ai rapporti con l’Azienda Ospedaliero-Universitaria.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA DI CONTRATTO DI TUTOR ESPERTO: DOMENICO VITULLI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U. O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane riferisce che il Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo SABBA', con nota prot. n. 25230 del 4 aprile 2018, ha trasmesso la richiesta, a firma del prof. Giuseppe Loverro, responsabile della Sezione Materno Infantile del medesimo Dipartimento, di conferimento al sig. Domenico VITULLI, già dipendente di cat. D di questa Università, presso il ridetto Dipartimento, e responsabile della fotografia di sala operatoria, cessato dal servizio in data 1 marzo 2018, di un contratto di tutor esperto ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014).

Il contratto avrà ad oggetto il conferimento di un incarico di consulenza, gratuito, in qualità di “Tutor Esperto” “allo scopo di favorire e rafforzare il trasferimento delle specifiche competenze del personale collocato in quiescenza...” e “... di avviare delle azioni di *coaching on the job* atte a favorire l'accrescimento delle competenze del personale impegnato nei procedimenti tecnici relativi allo sviluppo delle tecniche e aggiornamento di fotografia di sala operatoria già coordinati” dal succitato prof. Loverro.

Tale contratto avrà la durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La Direzione Risorse Umane fa presente, altresì, che sulla base delle specifiche esigenze riscontrate, l'attività tutoriale potrà favorire l'accrescimento delle competenze, la verifica e l'attuazione dei programmi istituzionali, nonché lo scambio di esperienze e la condivisione di buone pratiche da parte del personale in servizio presso le strutture di riferimento rispetto ai processi tecnici indicati.

Il sig. Vitulli, con nota in data 18 aprile 2018, ha comunicato la propria disponibilità ad accettare l'incarico di tutor esperto.

Si ricorda, infine, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22.12.2015, ha approvato il testo dello schema di “Contratto con il personale tecnico/amministrativo collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9 del D.L. 95/2012 (convertito in legge n. 135/2012), come modificato dall'art.6 del D.L. 24.06.2014 n. 90, nonché delle circolari interpretative ministeriali n. 6/2014 e n. 4/2015”, autorizzando la stipula dei contratti di che trattasi, previo consenso dell'interessato, su richiesta dei Direttori di Dipartimento o Dirigenti e successivamente all'approvazione da parte dello stesso Consiglio”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 5, comma 9 del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;
- VISTO l'art. 6 del D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014;
- VISTE le Circolari n. 6 del 04.12.2014 e n. 4 del 10.11.2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- VISTA la propria delibera del 22.12.2015;
- ATTESO che il sig. Domenico VITULLI è cessato dal servizio in data 01.03.2018;
- VISTA la nota del 04.04.2018 a firma del Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, prof. Carlo SABBA';
- ACQUISITA la disponibilità del sig. Domenico VITULLI alla stipula di un contratto di "Tutor Esperto", giusta nota in data 18.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo – U.O. Carriera personale dirigente, tecnico-amministrativo e CEL,

#### DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un Contratto di "Tutor Esperto" con il sig. Domenico VITULLI, cat. D, a titolo gratuito, per il trasferimento delle specifiche competenze acquisite nel corso degli anni di servizio dallo stesso e nell'ottica di avviare delle azioni di *coaching on the job* atte a favorire l'accrescimento delle competenze del



personale impegnato nei procedimenti tecnici relativi allo sviluppo delle tecniche e aggiornamento di fotografia di sala operatoria, già coordinati dal prof. Loverro;

- che il predetto contratto abbia durata di anni uno, non rinnovabile, con decorrenza dalla data di relativa sottoscrizione e conseguente pubblicazione dell'incarico, secondo le modalità di cui al D. Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF.SSA GRAZIA CARELLI**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane

- Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – *Mobilità richiesta dall’interessato* - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

La Prof.ssa Grazia CARELLI, associato confermato nel settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) di questa Università, con nota del 4 dicembre 2017 prot. n. 88972 (allegato 1) ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale in data 22.12.2017 n. 95095 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 18.12.2017 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime parere favorevole alla istanza di mobilità formulata dalla Prof.ssa CARELLI, “... *subordinato alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisca che la professoressa pervenga al DiMeV unitamente a strutture ed apparecchiature da loro stessi utilizzati e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle loro attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza”*.

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;

VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 04.12.2017 con il n. 88972, dalla prof.ssa Grazia Carelli, professore associato confermato nel settore scientifico-disciplinare VET/08 – Clinica Medica Veterinaria presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;

VISTO l'estratto dal verbale con cui il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, nella seduta del 18.12.2017, ha deliberato di esprimere parere favorevole alla istanza di mobilità formulata dalla prof.ssa Grazia Carelli;

VISTA la nota con cui il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, ha comunicato che il Consiglio, nella seduta del 18.12.2017, al fine di esprimersi in merito alla richiesta di mobilità della prof.ssa Grazia Carelli, ha rilevato l'opportunità di richiedere un parere  
XX  
XXXXXXXXXX;

VISTI gli estratti dei verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018 e del 09.04.2018, con cui ha deliberato di

- attendere il parere del Senato Accademico in merito alla mobilità in questione;
- VISTO il parere dell'Avvocatura di Ateneo (XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX);
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari mobilità, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018, con cui ha ritenuto di esprimere parere favorevole alla mobilità della prof.ssa Grazia Carelli, XXX;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O. Carriera Personale Docente;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del 17.04.2018;
- UDITE le precisazioni del Rettore, anche in relazione al tema del familismo, che sarà oggetto di approfondimento alla luce della delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2007 – Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione,

DELIBERA

di approvare la mobilità della Prof.ssa Grazia Carelli, associato confermato dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria a far tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF. LUIGI CECI**

Il Rettore illustra la seguente predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – *Mobilità richiesta dall’interessato* - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico-disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il Prof. Luigi CECI, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi (DETO) di questa Università, con nota del 4 dicembre 2017 – prot. n. 88973 (allegato 1) ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria (DiMeV) di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale in data 22.12.2017 n. 95095 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 18.12.2017 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime parere favorevole alla istanza di mobilità formulata dal Prof. CECI, “... *subordinato alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisca che il Professore pervenga al DiMeV unitamente a strutture ed apparecchiature da loro stessi utilizzati e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle loro attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza*”.

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*\*\*\*

\*\*\*\*\*

\*

\*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*  
 \*  
 \*\*  
 \*\*\*  
 \*\*\*\*  
 \*\*\*\*\*

Il Rettore, nel riprendere le proprie precisazioni espresse in sede di esame del punto 10a, che qui si intendono integralmente riportate, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 04.12.2017 con il n. 88973, dal prof. Luigi Ceci, professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/08 – Clinica Medica Veterinaria, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale con cui il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università, nella seduta del 18.12.2017, ha deliberato di esprimere parere favorevole alla istanza di mobilità formulata dal prof. Luigi Ceci;
- VISTA la nota con cui il Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, ha comunicato che il Consiglio, nella seduta del 18.12.2017, al fine di esprimersi in merito alla richiesta di mobilità del prof. Luigi Ceci, ha rilevato l'opportunità di richiedere un parere  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;
- VISTI gli estratti dei verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018 e del 09.04.2018, con cui ha deliberato di attendere il parere del Senato Accademico in merito alla mobilità in questione;
- VISTO il parere dell'Avvocatura di Ateneo (XXXXXXXXXXXXXXXXXX);
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018, con cui ha ritenuto di esprimere



parere favorevole alla mobilità del prof. Luigi Ceci,  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U. O.  
Carriera Personale Docente;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del  
17.04.2018;

UDITE le precisazioni del Rettore, anche in relazione al tema del  
familismo, che sarà oggetto di approfondimento alla luce della  
delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2007 – Approvazione definitiva  
dell'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione,

#### DELIBERA

di approvare la mobilità del prof. Luigi Ceci, professore Ordinario dal Dipartimento  
dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a far  
tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF. GIOVANNI MICHELE LACALANDRA**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’ inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;

- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Il Prof. Giovanni Michele LACALANDRA, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 26.01.2018 prot. n. 7790 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 15421 del 23.02.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 20.02.2018 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. LACALANDRA, subordinandolo alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisce che il docente richiedente pervenga al DIMEV unitamente a strutture ed apparecchiature dallo stesso utilizzate e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza.

Con nota assunta al prot. gen. n. 25201 del 04.04.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.02.2018 con cui il Consiglio delibera che “siano meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di mobilità e definita l’attribuzione degli spazi e delle attrezzature”. (allegato 3)

Con la stessa nota è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.03.2018 con cui il Consiglio delibera, in attesa di definire gli aspetti evidenziati dal Direttore in relazione agli spazi e alla strumentazione, di rinviare il parere ad un prossimo Consiglio di Dipartimento. (Allegato 4)

Successivamente, con nota assunta al prot. gen. n. 27724 del 12.04.2018 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 09.04.2018 con cui il Consiglio esprime, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. Giovanni Michele LACALANDRA. Resta inteso che gli spazi e la strumentazione, con l'eccezione della strumentazione acquisita con specifici fondi di ricerca dei suddetti docenti e degli studi assegnati agli stessi, restano, come di prassi, nella disponibilità del DETO. (Allegato 5)

Sulla questione si è espressa la Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari, (in seguito Commissione mobilità) che, nella seduta del 16.03.2018 (Allegato 6), non rileva elementi ostativi alla mobilità del suddetto docente, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità.

Si ricorda che il Senato accademico, nella riunione del 27.03.2018, preso atto della bozza del verbale della Commissione mobilità, relativa alla riunione del 16.03.2018, ha deliberato di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Al riguardo la Commissione mobilità, nella seduta del 10.04.2018 (Allegato 7), ha deliberato di esprimere parere favorevole alla mobilità del Prof. LACALANDRA.

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi "I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".

L'Ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che, al riguardo, ha espresso parere favorevole alla mobilità del Prof. LACALANDRA a decorrere dal 02.05.2018.""

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 26.01.2018 con il n. 7790, dal prof. Giovanni Michele Lacalandra, professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 – Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 20.02.2018;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018, 09.04.2018;
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di approvare la mobilità del prof. Giovanni Michele Lacalandra, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a far tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF.SSA ANNALISA RIZZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’ inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

La Prof.ssa Annalisa RIZZO, Professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 26.01.2018 prot. n. 7724 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 15422 del 23.02.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 20.02.2018 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime, *all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità della Prof.ssa RIZZO, subordinandolo alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisce che il docente richiedente pervenga al DIMEV unitamente a strutture ed apparecchiature dallo stesso utilizzate e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 25201 del 04.04.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.02.2018 con cui il Consiglio delibera che *“siano meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di mobilità e definita l’attribuzione degli spazi e delle attrezzature”.* (allegato 3)

Con la stessa nota è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.03.2018 con cui il Consiglio delibera, in attesa di definire gli aspetti evidenziati dal Direttore in relazione agli

spazi e alla strumentazione, di rinviare il parere ad un prossimo Consiglio di Dipartimento. (Allegato 4)

Successivamente, con nota assunta al prot. gen. n. 27724 del 12.04.2018 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 09.04.2018 con cui il Consiglio esprime, *all'unanimità, di non rilasciare il nulla osta alla mobilità della Prof.ssa Annalisa RIZZO, professore di II fascia da soli otto mesi, in quanto la mobilità della prof.ssa avrebbe ricadute negative sullo sviluppo dell'attività scientifica del DETO, anche in ragione del ruolo accademico recentemente acquisito dalla docente.* (Allegato 5)

Sulla questione si è espressa la *Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari*, (in seguito Commissione mobilità) che, nella seduta del 16.03.2018 (Allegato 6), *non rileva elementi ostativi alla mobilità del suddetto docente, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità.*

*Pertanto, chiede al Senato Accademico di esprimersi sulla suddetta mobilità ...*

Si ricorda che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, preso atto della bozza del verbale della Commissione mobilità, relativa alla riunione del 16.03.2018, ha deliberato *di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.*

Al riguardo la Commissione mobilità, nella seduta del 10.04.2018 (Allegato 7), *ha deliberato di esprimere parere favorevole alla mobilità della Prof.ssa RIZZO.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

L'Ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che, al riguardo, ha espresso parere favorevole alla mobilità della Prof.ssa RIZZO a decorrere dal 02.05.2018.""

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi gli aspetti problematici della mobilità di che trattasi, con particolare riferimento al tempo di permanenza nel Dipartimento di origine, al ruolo dei Dipartimenti interessati ed al regime delle eventuali imputazioni in termini di P.O.

Vengono, altresì, fornite ulteriori precisazioni sul parere negativo del DETO di cui al verbale del Consiglio di Dipartimento del 09.04.2018, in quanto la mobilità dell'interessata avrebbe ricadute negative sullo sviluppo dell'attività scientifica dello stesso Dipartimento anche in ragione del ruolo accademico recentemente acquisito dalla stessa.

Emerge, quindi, l'orientamento di sospendere la decisione sulla mobilità *de qua*, nelle more della rivisitazione del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari* da parte della Commissione per l'adeguamento

normativo, con particolare riferimento ai profili inerenti i tempi di permanenza nel Dipartimento di origine, il ruolo dei Dipartimenti interessati, nonché il regime delle eventuali imputazioni in termini di punti organico.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 26.01.2018 con il n. 7724, dalla prof.ssa Annalisa Rizzo, professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare VET/10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 20.02.2018;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018, 09.04.2018;
- VISTI i verbali della *Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri*

*interdipartimentali ed interuniversitari*, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03 e 17.04.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

SENTITO il dibattito, con particolare riferimento all'esigenza di sospendere la decisione sulla mobilità *de qua* nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, da parte della Commissione per l'adeguamento normativo, con particolare riferimento ai profili inerenti i tempi di permanenza nel Dipartimento di origine, il ruolo dei Dipartimenti interessati, nonché il regime delle eventuali imputazioni in termini di punti organico,

DELIBERA

di sospendere la decisione in merito alla mobilità della prof.ssa Annalisa Rizzo, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, nelle more della rivisitazione del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, da parte della Commissione per l'adeguamento normativo, con particolare riferimento ai profili inerenti i tempi di permanenza nel Dipartimento di origine, il ruolo dei Dipartimenti interessati, nonché il regime delle eventuali imputazioni in termini di punti organico.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF. RAFFAELE LUIGI SCIORSCI**

Il Rettore illustra la seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane  
– Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’ inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il Prof. Raffaele Luigi SCIORSCI, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 26.01.2018 prot. n. 7786 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 15424 del 23.02.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 20.02.2018 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime, *all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. SCIORSCI, subordinandolo alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisce che il docente richiedente pervenga al DIMEV unitamente a strutture ed apparecchiature dallo stesso utilizzate e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 25201 del 04.04.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.02.2018 con cui il Consiglio delibera che *“siano meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di mobilità e definita l’attribuzione degli spazi e delle attrezzature”.* (allegato 3)

Con la stessa nota è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.03.2018 con cui il Consiglio delibera, in attesa di definire gli aspetti evidenziati dal Direttore in relazione agli spazi e alla strumentazione, di rinviare il parere ad un prossimo Consiglio di Dipartimento. (Allegato 4)

Successivamente, con nota assunta al prot. gen. n. 27724 del 12.04.2018 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 09.04.2018 con cui il Consiglio esprime, *all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. Raffaele Luigi SCIORSCI. Resta inteso che gli spazi e la strumentazione, con l'eccezione della strumentazione acquisita con specifici fondi di ricerca dei suddetti docenti e degli studi assegnati agli stessi, restano, come di prassi, nella disponibilità del DETO.* (Allegato 5)

Sulla questione si è espressa la Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari, (in seguito Commissione mobilità) che, nella seduta del 16.03.2018 (Allegato 6), *non rileva elementi ostativi alla mobilità del suddetto docente, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità.*

Si ricorda che il Senato Accademico, nella riunione del 27.03.2018, preso atto della bozza del verbale della Commissione mobilità, relativa alla riunione del 16.03.2018, ha deliberato *di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.*

Al riguardo la Commissione mobilità, nella seduta del 10.04.2018 (Allegato 7), *ha deliberato di esprimere parere favorevole alla mobilità del Prof. SCIORSCI.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

L'Ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che, al riguardo, ha espresso parere favorevole alla mobilità del Prof. SCIORSCI a decorrere dal 02.05.2018."

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 26.01.2018 con il n. 7786, dal prof. Raffaele Luigi Sciorsci, professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 – Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 20.02.2018;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018, 09.04.2018;
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di approvare la mobilità del prof. Raffaele Luigi Sciorsci, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a far tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- DOTT. GIULIO GUIDO AIUDI**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti:

“Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento per la mobilità dei docenti tra dipartimenti ex art. 49, comma 4, dello Statuto, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il dott. Giulio Guido AIUDI, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare VET/10 (CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA) e afferente al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 18/01/2018, ha presentato istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria con la seguente motivazione: (All. 1)

*“Per maggiori affinità didattiche e per continuità delle collaborazioni scientifiche già in essere”*

Con nota assunta al prot. gen. n. 15411 del 23/02/2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria relativo alla seduta del 20/02/2018, con cui il Consiglio esprime, all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del dott. AIUDI Giulio Guido, *subordinandolo alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisce che il docente richiedente pervenga al DIMEV unitamente a strutture ed apparecchiature dallo stesso utilizzate e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza.* (All. 2)

Con nota assunta al prot. gen. n. 25201 del 04/04/2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19/02/2018 con cui il Consiglio delibera che *“siano meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di mobilità e definita l’attribuzione degli spazi e delle attrezzature”.* (All. 3)

Con la stessa nota è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19/03/2018 con cui il Consiglio delibera, in attesa di definire gli aspetti evidenziati dal Direttore in relazione agli

spazi e alla strumentazione, di rinviare il parere ad un prossimo Consiglio di Dipartimento. (All. 4)

Successivamente, con nota assunta al prot. gen. n. 27724 del 12/04/2018 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 09/04/2018 con cui il Consiglio esprime, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del dott. AIUDI Giulio Guido. *Resta inteso che gli spazi e la strumentazione, con l'eccezione della strumentazione acquisita con specifici fondi di ricerca dei suddetti docenti e degli studi assegnati agli stessi, restano, come di prassi, nella disponibilità del DETO.* (All. 5)

Sulla questione si è espressa la Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari, (in seguito Commissione mobilità) nella seduta del 16/03/2018 (All. 6), *non rileva elementi ostativi alla mobilità del dott. Aiudi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità. Pertanto, chiede al Senato Accademico di esprimersi sulla suddetta mobilità...*

Si ricorda che il Senato Accademico, nella riunione del 27/03/2018, preso atto della bozza del verbale della Commissione mobilità, relativa alla riunione del 16/03/2018, ha deliberato *di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.*

Al riguardo la Commissione mobilità, nella seduta del 10/04/2018 (All. 7), ha deliberato *di esprimere parere favorevole alla mobilità del dott. Giulio Guido Aiudi.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

L'Ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che al riguardo ha espresso parere favorevole alla mobilità del AIUDI Giulio Guido a decorrere dal 02.05.2018."''

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota del 18.01.2018, dal dott. Giulio Guido Aiudi, ricercatore confermato appartenente al settore scientifico-disciplinare VET/10 - Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria, presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 20.02.2018;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018, 09.04.2018;
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del 17.04.2018,

#### D E L I B E R A

di approvare la mobilità del dott. Giulio Guido Aiudi, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a far tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****MOBILITÀ DI PROFESSORI E RICERCATORI TRA DIPARTIMENTI****- PROF. MICHELE CAIRA**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

*“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’ inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.*

*L’Ufficio competente acquisisce:*

*- il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*

*- il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

*La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”*

Il Prof. Michele CAIRA, Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi, con nota del 26.01.2018 prot. n. 7792 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questo Ateneo.

Con nota assunta al prot. gen. n. 15416 del 23.02.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria di questa Università della seduta del 20.02.2018 (allegato 2), con cui il Consiglio esprime, *all’unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. CAIRA, subordinandolo alla disposizione, deliberata dagli organi centrali di Ateneo, che stabilisce che il docente richiedente pervenga al DIMEV unitamente a strutture ed apparecchiature dallo stesso utilizzate e tutto quanto sia necessario per lo svolgimento delle attività, compresi gli spazi del Dipartimento di afferenza.*

Con nota assunta al prot. gen. n. 25201 del 04.04.2018 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.02.2018 con cui il Consiglio delibera che *“siano meglio precisate le motivazioni alla base della richiesta di mobilità e definita l’attribuzione degli spazi e delle attrezzature”.* (allegato 3)

Con la stessa nota è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 19.03.2018 con cui il Consiglio delibera, in attesa di definire gli aspetti evidenziati dal Direttore in relazione agli spazi e alla strumentazione, di rinviare il parere ad un prossimo Consiglio di Dipartimento. (Allegato 4)

Successivamente, con nota assunta al prot. gen. n. 27724 del 12.04.2018 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi relativo alla seduta del 09.04.2018 con cui il Consiglio esprime, *all'unanimità, parere favorevole alla richiesta di mobilità del Prof. Michele CAIRA. Resta inteso che gli spazi e la strumentazione, con l'eccezione della strumentazione acquisita con specifici fondi di ricerca dei suddetti docenti e degli studi assegnati agli stessi, restano, come di prassi, nella disponibilità del DETO.* (Allegato 5)

Sulla questione si è espressa la Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei Centri interdipartimentali e interuniversitari, (in seguito Commissione mobilità) che, nella seduta del 16.03.2018 (Allegato 6), *non rileva elementi ostativi alla mobilità del suddetto docente, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di mobilità.*

Si ricorda che il Senato accademico, nella riunione del 27.03.2018, preso atto della bozza del verbale della Commissione mobilità, relativa alla riunione del 16.03.2018, ha deliberato *di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto alla prossima riunione, per ulteriore approfondimento.*

Al riguardo la Commissione mobilità, nella seduta del 10.04.2018 (Allegato 7), *ha deliberato di esprimere parere favorevole alla mobilità del Prof. CAIRA.*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *"I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione".*

L'Ufficio comunica che la presente relazione è stata sottoposta all'attenzione del Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, che al riguardo ha espresso parere favorevole alla mobilità del Prof. CAIRA dal 02.05.2018.""

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari*, emanato con D.R. n. 1462 dell'11.04.2013, in particolare, gli artt. 2 e 6;
- VISTA l'istanza di mobilità presentata, con nota assunta al protocollo generale il 26.01.2018 con il n. 7792, dal prof. Michele Caira, professore Ordinario nel settore scientifico-disciplinare VET/10 – Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi – DETO, in favore del Dipartimento di Medicina Veterinaria - DiMeV;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui alla riunione del 20.02.2018;
- VISTI gli estratti dai verbali del Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, di cui alle riunioni del 19.02.2018, 19.03.2018, 09.04.2018;
- VISTI i verbali della Commissione per l'approfondimento delle problematiche legate ai procedimenti di mobilità dei docenti tra Dipartimenti e procedimenti costitutivi o modificativi dei centri interdipartimentali ed interuniversitari, di cui alle riunioni del 16.03.2018 e del 10.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 27.03.2018 e del 17.04.2018,

#### DELIBERA

di approvare la mobilità del prof. Michele Caira, dal Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi al Dipartimento di Medicina Veterinaria, a far tempo dal 02.05.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTA INTEGRAZIONE/MODIFICA “REGOLAMENTO DI MOBILITÀ INTERNA ANCHE TEMPORANEA DI PROFESSORI E DI RICERCATORI UNIVERSITARI” (D.R. N. 1462 DEL 11.04.2013)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente:

““La Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – rappresenta che in riferimento alle richieste di mobilità di docenti tra i Dipartimenti di questa Università è emerso, dai verbali di alcuni Consigli di Dipartimento interessati, che talvolta tra la data di nomina di un docente e la data di richiesta di mobilità presso un altro Dipartimento, intercorre un breve periodo (a volte anche meno di un anno), con la conseguenza di inficiare le scelte della programmazione per il reclutamento del personale docente del Dipartimento di provenienza.

Pertanto, emerge l’opportunità di integrare il “Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari” – DR 1462 del 11.04.2013 - , inserendo all’art. 2 il vincolo per il docente nominato a permanere nel Dipartimento di afferenza per almeno un quinquennio, salvo ristoro da parte del Dipartimento di destinazione, nella prima assegnazione utile, dei punti organico pari all’investimento effettuato dal Dipartimento di provenienza.

Tanto al precipuo fine di garantire la programmazione del reclutamento del personale docente predisposta dai Dipartimenti””.

Egli, nel richiamare le delibere del Senato Accademico del 17.04.2018, ribadisce l’esigenza di rivisitazione del *“Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari” – DR 1462 del 11.04.2013* da parte della Commissione per l’adeguamento normativo, con particolare riferimento ai profili inerenti i tempi di permanenza minimi nel Dipartimento di origine, il ruolo dei Dipartimenti interessati, nonché il regime delle eventuali imputazioni in termini di punti organico proponendo di rimettere alla Commissione per l’adeguamento normativo la succitata proposta della Direzione Risorse Umane, per un approfondimento nell’ambito della rivisitazione del succitato Regolamento, anche attraverso la previsione di una norma transitoria per la disciplina delle mobilità in itinere.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il "*Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari*", emanato con D.R. 1462 del 11.04.2013, ed in particolare l'art. 2;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente, in merito "*all'opportunità di integrare il "Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari" – DR 1462 del 11.04.2013, inserendo all'art. 2 il vincolo per il docente nominato a permanere nel Dipartimento di afferenza per almeno un quinquennio, salvo ristoro da parte del Dipartimento di destinazione, nella prima assegnazione utile, dei punti organico pari all'investimento effettuato dal Dipartimento di provenienza. Tanto al precipuo fine di garantire la programmazione del reclutamento del personale docente predisposta dai Dipartimenti*";
- VISTE le delibere del Senato Accademico del 17.04.2018 e le proprie delibere, adottate in data odierna (p. 10 odg), in relazione alla *Mobilità di professori e ricercatori tra Dipartimenti*, con particolare riferimento a quella della prof.ssa Annalisa Rizzo (p.10/d);
- RIBADITA l'esigenza di rivisitazione del "*Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari*" – DR 1462 del 11.04.2013 da parte della Commissione per l'adeguamento normativo, con particolare riferimento ai profili

inerenti i tempi di permanenza minimi nel Dipartimento di origine, il ruolo dei Dipartimenti interessati, nonché il regime delle eventuali imputazioni in termini di punti organico;

CONDIVISA

la proposta del Rettore volta a rimettere alla Commissione per l'adeguamento normativo la succitata proposta della Direzione Risorse Umane, per un approfondimento nell'ambito della rivisitazione del succitato Regolamento, anche attraverso la previsione di una norma transitoria per la disciplina delle mobilità in itinere,

#### DELIBERA

di rimettere alla Commissione per l'adeguamento normativo la proposta della Direzione Risorse Umane, di cui in premesse, per un approfondimento nell'ambito della rivisitazione del *Regolamento di mobilità interna anche temporanea dei professori e di ricercatori universitari*, anche attraverso la previsione di una norma transitoria per la disciplina delle mobilità in itinere.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****REGOLAMENTO SULLE INCOMPATIBILITÀ E SUL RILASCIO  
DELL'AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO DI INCARICHI RETRIBUITI ESTERNI –  
PERSONALE DIRIGENTE, TECNICO-AMMINISTRATIVO E C.E.L.**

Il Rettore invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale richiama il Regolamento sulle incompatibilità e sul rilascio dell'autorizzazione al conferimento di incarichi retribuiti esterni – Personale dirigente, tecnico-amministrativo e C.E.L., già posto in visione dei consiglieri attraverso la pubblicazione nell'apposita area riservata, con la precisazione che la stessa sarà oggetto di informativa alle OO. SS. e alla RSU.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**CONVENZIONE TRILATERALE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L'IRCCS ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI E L'A.O.U. POLICLINICO DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ENDOSCOPIA DIGESTIVA"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U. O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio riferisce che il Direttore Generale dell'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari ha formulato richiesta di autorizzazione al *“comando, limitatamente alle funzioni assistenziali ... del dott. Ippazio Ugenti..”*, giusta nota prot.n.15282 del 25.9.2017<sup>1</sup>.

Tanto, a motivo di *“...urgenti esigenze organizzative della Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva di questo Istituto, che necessitano di un Dirigente Medico con specifiche competenze, delle quali ... lo stesso dott. Ugenti ...risulta in possesso, come risulta dal curriculum vitae acquisito agli atti”*.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il dott. Ippazio Ugenti, ricercatore confermato – SSD MED 18 *Chirurgia Generale* afferente al Dipartimento universitario di ricerca dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), in regime di impegno a tempo pieno e conferito in convenzione presso l'U.O.C. di Chirurgia Generale “M. Rubino” dell'A.O.U. Policlinico, ha chiesto il nulla osta a prestare servizio, limitatamente alle funzioni assistenziali, presso lo stesso Istituto, giusta nota assunta a protocollo generale sotto il n.64745/2017<sup>2</sup>.

Pertanto, con nota prot.n. 69148 III/15 del 29.9.2017<sup>3</sup>, si è invitato il Direttore Generale dell'A.O.U. Policlinico, il Consiglio della Scuola di Medicina ed il D.E.T.O., a voler valutare, nell'ambito di quanto di rispettiva competenza, la proposta formulata dall'IRCCS e la disponibilità resa dal dott. Ugenti, ai fini dell'avvio di specifica collaborazione in cui possano trovare soddisfacimento le esigenze didattico, scientifiche ed assistenziali dei tre Enti coinvolti (Università, Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento ed IRCCS).

Nella stessa nota si è peraltro evidenziato:

- la necessità di considerare -in via preliminare- che all'ipotesi di collaborazione proposta dallo stesso IRCCS si possa eventualmente corrispondere con specifico strumento convenzionale, piuttosto che fare riferimento alla normativa vigente in materia di comando dei pubblici dipendenti, atteso che, consolidata giurisprudenza<sup>4</sup> ha sancito il principio secondo cui *“l'attività di assistenza ospedaliera e quella didattico scientifica affidate dalla legislazione vigente al personale medico universitario si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione”*;

ALLEGATO 1: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, nota prot.n.15282 del 25.9.2017;

ALLEGATO 2: Dott. Ippazio Ugenti, nota assunta a protocollo generale sotto il n. 64745/2017;

ALLEGATO 3: UniBA, nota prot.n.69148 III/15 del 29.9.2017;

4 - NOTA - rif.to: ex multis sentenza della Corte Costituzionale del 16 marzo 2001, n.71

- il vigente Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari ha previsto la possibilità di stipulare specifici accordi finalizzati a realizzare in altre aziende sanitarie della Regione, le medesime finalità di esercizio integrato delle attività di assistenza, didattica e ricerca *"...sulla base dell'incontro degli interessi didattico-scientifici dell'Università ed assistenziali del territorio regionale, in armonia con il piano di sviluppo universitario ed il piano sanitario regionale"*;
- da ultimo, proprio nel corso dei lavori sul nuovo Protocollo di Intesa UniBA/Regione Puglia presso la competente Commissione Paritetica ex art.6 della L.R. n.36/1994, è stata sottolineata, tra l'altro, l'opportunità di:
  - *rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e S.S.R., sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;*
  - *assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca;*
- l'IRCCS Giovanni Paolo II è individuato quale sede di formazione negli specifici Protocolli d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari stipulati in data 22.7.2008, rispettivamente per la formazione specialistica e per la formazione del personale delle professioni sanitarie.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il Consiglio del D.E.T.O. cui lo stesso Dott. Ugenti afferisce, ha espresso unanime parere favorevole al rilascio di nulla osta per lo svolgimento dell'attività assistenziale presso l'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari (verbale seduta del 5.10.2017<sup>5</sup>, approvato nella successiva seduta dello stesso Consesso in data 23.10.2017).

L'Ufficio riferisce, altresì, che l'IRCCS, con nota prot.n.17025 del 18.10.2017<sup>6</sup>, ha trasmesso specifica relazione esplicativa delle esigenze clinico-scientifiche a supporto della proposta formulata con la succitata nota prot.n.15282 del 25.9.2017. Peraltro, *"...concordando con l'ipotesi operativa prospettata dal Magnifico Rettore, giusta nota prot.n.69148 III/15 del 29 settembre u.s., relativa alla possibilità di definire specifico strumento convenzionale che coinvolga Università, Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento ed IRCCS, per il coevo soddisfacimento di esigenze didattiche, scientifiche ed assistenziali."* ha invitato gli altri Enti interessati (Università di Bari ed AOU Policlinico) a *"...voler valutare l'opportunità di dare avvio a forme di collaborazione interaziendale, in conformità anche agli indirizzi definiti dall'Ente Regione nell'ambito della costituenda Rete Oncologica Pugliese"*.

Successivamente il Presidente della Scuola di Medicina ha adottato il Decreto n.50 del 30.10.2017<sup>7</sup>, con cui ha preso atto e fatto proprio il parere espresso in merito dal Consiglio del D.E.T.O. e, per l'effetto, ha espresso -per quanto di propria competenza- parere favorevole all'espletamento delle funzioni assistenziali presso l'IRCCS, previa stipula di una Convenzione trilaterale tra A.O.U.C. Policlinico, Università di Bari ed IRCCS

---

ALLEGATO 5: DETO, verbale seduta del Consiglio di dipartimento del 5.10.2017;

ALLEGATO 6: IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, nota prot.n.17025 del 18.10.2017;

ALLEGATO 7: Presidente Scuola di Medicina, Decreto n.50/2017;

per l'attuazione del progetto "Endoscopia Digestiva", definito dal predetto Istituto ed allegato allo stesso provvedimento.

Per quanto sopra ed al fine di fornire ogni più ampia collaborazione ai fini dell'avvio dell'auspicata collaborazione in ambito didattico, scientifico ed assistenziale, con nota prot.n. 86830 III/15 del 24.11.2017<sup>8</sup>, si è provveduto a trasmettere agli Enti interessati, una prima bozza di convenzione trilaterale, suscettibile ovviamente di ogni rettifica e/o integrazione.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il direttore Generale dell'IRCCS ha condiviso lo schema di Convenzione proposto, giusta nota prot.n.20481 del 7.12.2017<sup>9</sup>.

L'Ufficio riferisce, peraltro, che il Consiglio della Scuola di Medicina, nel corso della seduta del 19.12.2017<sup>10</sup>, ha preso "...atto del testo della Convenzione trilaterale tra AOUC Policlinico di Bari, Università di Bari ed IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari per l'attuazione del Progetto <<Endoscopia Digestiva>> di cui è Responsabile il Dott. Ippazio Ugenti, nella formulazione trasmessa dall'Università con nota prot.n.86830 del 24.11.2017 e già condivisa dall'IRCCS Istituto Tumori di Bari, giusta nota prot.n.20481 del 7.12.2017."

Pertanto, con nota prot.n. 96313 III/15 trasmessa all'AOU Policlinico in data 29.12.2017<sup>11</sup>, si è chiesto di voler far conoscere le determinazioni della stessa Azienda in merito all'avvio dell'auspicata collaborazione in ambito didattico, scientifico ed assistenziale.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che la Direzione dell'Azienda Policlinico ha fornito specifico riscontro con nota prot.n.1843 del 9.1.2018<sup>12</sup>. In particolare, nel prendere "...atto delle urgenti esigenze organizzative della Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'I.R.C.C.S. Giovanni Paolo II, di disporre di un Dirigente Medico con specifiche competenze, delle quali lo stesso Dott. Ugenti risulta in possesso" e "...nell'ambito dei rapporti di collaborazione istituzionale tra Enti e in ragione del superiore interesse del Servizio Sanitario Regionale nella sua globalità", la stessa Direzione ha formulato "...parere favorevole alla proposta di convenzione in parola, proponendo che, in prima attuazione, essa abbia durata annuale. Resta fermo che dovrà essere raccolto il parere di rito dell'Organo di Indirizzo".

L'Ufficio riferisce, altresì, che l'Organo di Indirizzo<sup>13</sup>, esaminando la questione nel corso della seduta del 19 gennaio u.s., ha preso atto della circostanza che "...la Regione sta attuando una politica di potenziamento della rete oncologica regionale, attraverso varie iniziative tra le quali il miglioramento dell'offerta sanitaria nel suo complesso e l'accentramento degli approfondimenti diagnostici e clinici presso l'IRCCS Oncologico di Bari. La convenzione de qua concretizzerebbe rapporti e sinergie nel campo delle attività assistenziali, della formazione e della ricerca sanitaria. La collaborazione del dott. Ugenti risulterà quindi funzionale a detti scopi e si articolerà come segue: la didattica sarà svolta a favore dell'Università; la produzione scientifica sarà computata con la doppia affiliazione. Il debito assistenziale, invece, dovrà essere svolto in favore dell'Istituto Oncologico, fermo però un impegno da quantificarsi presso il Policlinico in regime di convenzione gratuita a parziale compenso della diminuzione della propria offerta e del corrispondente valore economico che lo stesso Policlinico accetta aderendo alla

ALLEGATO 8: UniBA, nota prot.n. 86830 III/15 del 24.11.2017;

ALLEGATO 9: IRCCS, nota prot.n.20481 del 7.12.2017;

ALLEGATO 10: Consiglio della Scuola di Medicina, seduta del 19.12.2017, punto 2bis all'o.d.g.

ALLEGATO 11: UniBA, nota prot.n.96313 III/15 del 29.12.2017;

ALLEGATO 12: AOU Policlinico, nota prot.n.1843 del 9.01.2018;

ALLEGATO 13: AOU Policlinico\_Organo di Indirizzo – seduta del 19.01.2018;



convenzione”. Pertanto, lo stesso Organo di Indirizzo ha suggerito di riformulare in tal senso la bozza di convenzione proposta dall’Università (ndr.: e già condivisa dall’IRCCS, vedi allegato sub 10).

L’Ufficio riferisce, peraltro, che l’IRCCS, con nota prot.n.3984 del 1°3.2018 (assunta a protocollo generale di Ateneo sotto il n.17691 III/15 del 5.3.2018<sup>14</sup>), ha comunicato “...,con riferimento alla procedura in itinere di attivazione del convenzionamento...per quanto attiene l’attività assistenziale da prestare presso la SSD di Endoscopia Digestiva, ...di aver ricevuto specifica autorizzazione verbale dal Presidente della Scuola di Medicina prof. L. Gesualdo, e dal Commissario Straordinario dell’AOU Policlinico dott. G. Ruscitti, ad iniziare a prestare servizio assistenziale presso codesto IRCCS con effetto immediato. Tanto in considerazione della grave carenza di personale medico dedicato a tale attività e della urgente necessità di far fronte alle esigenze dell’utenza interna ed esterna”.

Si precisa, altresì, che l’Ufficio Rapporti con l’Università presso l’AOU, con nota pec del 5.3.2018, ha rinviato al Dirigente dell’U.O. Affari Generali della stessa Azienda, il seguito delle procedure di convenzionamento.

Pertanto l’Ufficio scrivente, sempre nell’ottica di fornire ogni più ampia collaborazione ai fini della definizione della pratica di che trattasi, ha trasmesso con nota mail del 20.3.2018 indirizzata all’AOU-U.O. Affari Generali ed all’IRCCS-Direzione Sanitaria, una nuova bozza di convenzione trilaterale, rivista secondo la proposta formulata dall’Organo di Indirizzo, nonché alla luce della comunicazione dell’IRCCS in ordine all’avvio delle attività con decorrenza 01.3.2018.

Con note mail del 20.3.2018 e del 06.4.2018, rispettivamente trasmesse dall’AOU-U.O. Affari Generali e dall’IRCCS-S.C. Burocratico Legale, privacy e Affari Generali, è stata, quindi, condivisa la bozza finale della convenzione trilaterale di che trattasi, come di seguito riportato:

**CONVENZIONE TRA L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO, L’AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI E L’ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II DI BARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ENDOSCOPIA DIGESTIVA”.**

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (di seguito denominata “Università”), con sede legale in Piazza Umberto I – 70121 Bari - (C.F. n.80002170720), nella persona del Rettore e legale rappresentante, Prof. Antonio Felice Uricchio, domiciliato per la carica presso la sede dell’Ateneo,

- E

l’A.O.U. C. Policlinico di Bari (di seguito denominata “Azienda”), con sede legale in Piazza Giulio Cesare, 11 – 70124 Bari - (C.F. n. e P.I. 04846410720), nella persona del Commissario Straordinario e legale rappresentante, dott. Giancarlo Ruscitti, domiciliato per la carica presso la sede del Policlinico,

- E

l’Istituto Tumori “Giovanni Paolo II” – IRCCS di Bari (di seguito denominato “IRCCS”), con sede legale in Viale Orazio Flacco, 65 – 70124 Bari – (C.F. e P.I. 00727270720), nella persona del Direttore Generale e legale rappresentante Dott. Vito Antonio Delvino, domiciliato per la carica presso la sede dell’Istituto,

- **PREMESSO CHE**

- l’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari costituisce per l’Università di Bari, l’azienda di riferimento per le attività assistenziali essenziali allo svolgimento delle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca della Scuola di Medicina ai sensi dell’art.2, IV comma del D. Lgs. n. 517/1999, e garantisce l’integrazione fra le attività assistenziali e le attività didattiche e di ricerca svolte dal Servizio Sanitario Regionale e dall’Università;

---

ALLEGATO 14: IRCCS, nota prot.n. n.3984 del 1°3.2018 (assunta a protocollo generale di Ateneo sotto il n.17691 III/15 del 5.3.2018;

- il vigente Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari (sottoscritto in data 03.9.2013), ha previsto la possibilità di stipulare specifici accordi finalizzati a realizzare in altre aziende sanitarie della Regione, le medesime finalità di esercizio integrato delle attività di assistenza, didattica e ricerca, sulla base dell'incontro degli interessi didattico-scientifici dell'Università ed assistenziali del territorio regionale, in armonia con il piano di sviluppo universitario ed il piano sanitario regionale;

- da ultimo, proprio nel corso dei lavori sul nuovo Protocollo di Intesa UniBA/Regione Puglia presso la competente Commissione Paritetica ex art.6 della L.R. n.36/1994, è stata sottolineata, tra l'altro, l'opportunità di:

- *rafforzare i processi di collaborazione ed integrazione tra Università e S.S.R., sviluppando metodi e strumenti di collaborazione tra il sistema sanitario ed il sistema formativo finalizzati a perseguire, in modo congiunto, obiettivi di qualità, efficienza e competitività rispetto alle esigenze assistenziali, alla formazione del personale medico e sanitario ed al potenziamento della ricerca biomedica e clinica;*
- *assicurare l'inscindibilità e la coerenza fra l'attività assistenziale e le esigenze della formazione e della ricerca.*

- la presente convenzione viene stipulata nell'ambito dei proficui rapporti di collaborazione didattico-scientifica già in atto tra l'Università e l'IRCCS;

- l'IRCCS è sede di tirocinio professionalizzante per gli studenti dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, così come previsto nel Protocollo d'Intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico e della riabilitazione, stipulato da Università e Regione Puglia in data 22.7.2008;

- l'IRCCS è struttura sanitaria facente parte della rete formativa per i medici specializzandi, così come previsto nel Protocollo d'Intesa per la formazione specialistica stipulato da Università e Regione Puglia in data 22.7.2008, cui ha fatto, peraltro, seguito la sottoscrizione in data 04.8.2009, di specifica Convenzione Attuativa tra Università ed IRCCS;

- l'IRCCS, quale polo di eccellenza per le attività di ricerca pre-clinica, traslazionale e clinica, e di assistenza, è stato accreditato *Clinical Cancer Center*, secondo quanto stabilito dall'organizzazione degli Istituti del Cancro Europei – OECl (certificato di accreditamento emesso il 12.02.2015)

- la deliberazione di Giunta regionale n. 895 del 22/06/2016 ad oggetto: "Trasferimento di funzioni di competenza oncologica e relative Unità Operative dalla ASL di Bari all'IRCCS Istituto tumori Giovanni Paolo II" di Bari, ha, tra l'altro, considerato il potenziamento delle attività dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", indissolubilmente legato ad una progressiva revisione dell'offerta in campo oncologico dell'intera rete assistenziale dell'area Metropolitana di Bari, in considerazione della *mission* specifica dell'Istituto medesimo;

- l'IRCCS ha previsto, nell'ambito del proprio assetto organizzativo di cui alla deliberazione n. 623 del 15/11/2016, sub allegato 1, la Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia – Endoscopia Digestiva all'interno del Dipartimento dell'Area Medica;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 221 del 23/02/2017 ad oggetto: "Rete Oncologica Pugliese (R.O.P.)\_Approvazione modello organizzativo e principi generale di funzionamento ", ha, tra l'altro, previsto l'attivazione di dipartimenti interaziendali, sia di natura funzionale che strutturale, tra cui il Dipartimento Integrato di Oncologia Barese, con sede presso l'IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari e comprendente anche l'AOUC Policlinico, la ASL di Bari, l' IRCCS De Bellis di Castellana Grotte e l'Ente Ecclesiastico Miulli di Acquaviva delle Fonti;

- l'Università, l'Azienda e l'IRCCS intendono promuovere il reciproco apporto di scambio di conoscenze scientifiche attraverso la formulazione e lo svolgimento in comune di programmi correnti e finalizzati di ricerca biomedica e clinica nel campo delle patologie oncologiche;

- l'IRCCS, nel proprio piano di sviluppo e di qualificazione scientifica, intende favorire la costruzione di un team che possa:

- *ottimizzare l'utilizzo della colonscopia nel secondo livello del programma di screening del cancro coloretale della Regione Puglia, nell'ambito del quale lo stesso Istituto sarà chiamato a rivestire un importante ruolo di coordinamento;*
- *proporre ed utilizzare tecniche avanzate nella diagnostica e nel trattamento delle lesioni preneoplastiche e neoplastiche precoci del colon, con lo scopo di ottimizzare la percentuale di raggiungimento del cieco anche riducendo il disagio del paziente, migliorare l'ADR (Adenoma Detection Rate), ottimizzare il trattamento endoscopico delle lesioni reseccabili (anche introducendo nuove metodiche), ridurre la percentuale di CI (Cancro Intervallare);*

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'IRCCS, con nota prot.n. 15282 del 25.9.2017 ha chiesto l'autorizzazione al comando, limitatamente alle funzioni assistenziali, del dott. Ippazio Ugenti, Ricercatore universitario - SSD MED/18 *Chirurgia Generale*, afferente al Dipartimento universitario di ricerca dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), a motivo di urgenti esigenze organizzative della Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, che necessitano di un Dirigente Medico con specifiche competenze, delle quali lo stesso dott. Ugenti risulta in possesso;

- lo stesso dott. Ugenti, in regime di impegno a tempo pieno e conferito in convenzione presso l'U.O.C. di Chirurgia Generale "M. Rubino" – Dipartimento ad Attività Integrata (D.A.I.) di Chirurgia Generale, Ginecologia ed Ostetricia ed Anestesia dell'A.O.U. Policlinico, con attività libero-professionale *intramoenia*, ha chiesto il nulla osta a prestare servizio, limitatamente alle funzioni assistenziali, presso l'IRCCS, giusta nota prot.n.64745/2017;

- l'Università, con nota prot.n. 69148 del 29.9.2017, ha chiesto all'A.O.U., alla Scuola di Medicina ed al Dipartimento universitario di afferenza del Ricercatore, di voler deliberare, ciascuno per quanto di competenza, in merito all'istanza in parola, invitando a voler considerare –in via preliminare- che all'ipotesi di collaborazione proposta dallo stesso IRCCS si possa eventualmente corrispondere con specifico strumento convenzionale tra Università, Azienda Policlinico ed IRCCS;

- l'IRCCS, con nota prot.n. 17025 del 18.10.2017, ha trasmesso copia del progetto di "Endoscopia Digestiva", in cui ha esplicitato le esigenze clinico-scientifiche che hanno indotto a richiedere l'autorizzazione allo svolgimento da parte del dott. Ugenti delle funzioni assistenziali presso lo stesso Istituto, ed ha, altresì, concordato con l'ipotesi operativa prospettata dall'Università, relativa alla possibilità di definire specifico strumento convenzionale che coinvolga i tre Enti interessati;

- il Consiglio del Dipartimento universitario di ricerca dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nel corso della seduta del 5.10.2017, ha espresso unanime parere favorevole al rilascio di nulla osta al dott. Ugenti, per lo svolgimento dell'attività assistenziale presso l'IRCCS;

- il Consiglio del Dipartimento universitario di ricerca dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, nel corso della successiva seduta del 23.10.2017, ha approvato il succitato verbale del Consiglio di Dipartimento del 5.10.2017;

- il Presidente della Scuola di Medicina, con decreto n. 50 del 30.10.2017, ha preso atto e fatto proprio il parere espresso in merito dal Consiglio del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi nel corso della seduta del 05.10.2017, e, per l'effetto, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'espletamento da parte del dott. Ugenti delle funzioni assistenziali presso l'IRCCS Istituto Tumori di Bari, previa stipula di una Convenzione trilaterale tra A.O.U.C. Policlinico di Bari, Università di Bari ed IRCCS per l'attuazione del progetto "Endoscopia Digestiva", definito dal predetto Istituto;

- l'Università, con nota prot.n. 86830 III/15 del 24.11.2017, nel rendere noti i pareri resi dalle succitate competenti strutture universitarie, ha trasmesso una prima bozza di convenzione trilaterale, suscettibile di rettifiche e/o integrazioni, ai fini dell'avvio dell'auspicata collaborazione in ambito didattico, scientifico ed assistenziale;

- l'IRCCS, con nota prot.n. 20481 del 7.12.2017, ha condiviso il succitato schema di convenzione;

- l'Organo di Indirizzo dell'A.O.U., nel corso della seduta del 19.01.2018, preso atto, tra l'altro, di quanto evidenziato dal Commissario Straordinario della stessa Azienda, in merito alla politica di potenziamento della rete oncologica perseguita dall'Ente Regione anche mediante l'accentramento degli approfondimenti diagnostici e clinico presso l'IRCCS Oncologico di Bari, ha proposto che la convenzione preveda che: *"il dott. Ugenti svolgerà l'attività didattica in favore dell'Università; l'attività scientifica e di ricerca sarà computata con la doppia affiliazione; l'attività assistenziale –il debito orario è pari attualmente a 19 ore/settimana che aumenteranno a 22ore/settimana con la sottoscrizione del prossimo Protocollo d'Intesa Regione Università – sarà svolta per l'Oncologico per tot ore e per tot ore [da quantificarsi n.d.r.] in favore del Policlinico senza alcun onere a carico di quest'ultimo"*;

- l'IRCCS, con nota prot.n. 3984 dell' 1.3.2018, nel rappresentare la grave carenza di personale medico dedicato all'attività di Endoscopia Digestiva e l'urgente necessità di far fronte alle esigenze dell'utenza interna ed esterna, ha comunicato di aver ricevuto specifica autorizzazione verbale dal Presidente della Scuola di Medicina e dal Commissario Straordinario dell'Azienda acché il dott. Ugenti possa iniziare a prestare servizio assistenziale presso lo stesso IRCCS con effetto immediato;

- il Senato Accademico ed Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_, hanno approvato la presente proposta di collaborazione trilaterale,

#### **TENUTO CONTO**

- del principio secondo cui l'attività di assistenza ospedaliera e quella didattico scientifica affidate dalla legislazione vigente al personale medico universitario in convenzione si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione, come da consolidata giurisprudenza,

#### **TANTO PREMESSO**

stipulano e convengono quanto segue:

##### **Art. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

##### **Art. 2**

L'Università, l'IRCCS e l'AOU, nel rispetto delle reciproche autonomie, si impegnano a collaborare per realizzare congiuntamente iniziative nell'ambito della ricerca, della formazione e del miglioramento della qualità dell'assistenza a soggetti affetti da patologie oncologiche.

In fase di prima applicazione, le Parti si impegnano alla collaborazione per la realizzazione del Progetto denominato "Endoscopia digestiva" (allegato n.1), che favorisca un utilizzo integrato delle risorse e delle competenze esistenti presso le Parti, in linea con gli indirizzi regionali e con particolare riferimento all'offerta sanitaria di prestazioni di competenza oncologica nell'Area Metropolitana di Bari.

Il dott. Ippazio Ugenti Ricercatore universitario a tempo indeterminato - SSD MED/18 *Chirurgia Generale*, concorre alla realizzazione degli obiettivi della presente convenzione, quale soggetto responsabile della realizzazione del Progetto di che trattasi.

A tal fine, le Parti concordano sullo svolgimento da parte del dott. Ugenti delle funzioni assistenziali presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'IRCCS a decorrere dal 1° marzo 2018 per la durata di un anno, prorogabile alle medesime condizioni della presente convenzione, ovvero sino alla conclusione delle attività del Progetto di che trattasi.

Durante lo stesso periodo il dott. Ugenti, in relazione al regime di impegno a tempo pieno, continua ad assicurare –senza soluzione di continuità- le attività previste nell'ambito del complessivo impegno didattico e gestionale svolto presso l'Università, ed in particolare:

- didattica integrativa e servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento, per un impegno massimo di 350 ore per anno accademico, nonché corsi e moduli curriculari, affidati in sede di programmazione delle attività didattiche e secondo le specifiche modalità previste dai regolamenti di ateneo e dagli organi accademici.

La produzione scientifica sarà computata con doppia affiliazione Università e IRCCS.

Per quanto concerne l'attività assistenziale, considerato il relativo impegno orario attualmente pari a 19 ore medie settimanali (leggasi 22 ore/settimana a seguito di formale sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università), si concorda sulla ripartizione del complessivo debito orario nella misura di 15 ore/settimana presso l'IRCCS e 4 ore/settimana presso l'Azienda (ovvero 17 ore/settimana presso l'IRCCS e 5 ore/settimana presso l'Azienda a seguito di formale sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università). In particolare, l'impegno orario presso l'Azienda sarà assicurato ordinariamente per un giorno a settimana, tenuto comunque conto della programmazione delle istituzionali attività di didattica e di ricerca del docente presso l'Università.

Si concorda, altresì, che i costi relativi al complessivo trattamento economico aggiuntivo ex D. Lgs. n.517/1999 sono a totale carico dell'IRCCS.

#### **Art. 3**

Nel rispetto delle vigenti intese Regione Puglia/Università di Bari per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Scuola di Medicina, la partecipazione del dott. Ugenti alle attività assistenziali presso l'IRCCS è regolata dalle seguenti norme di indirizzo generale:

- nell'esercizio dell'attività assistenziale e nel rapporto con l'IRCCS, si applicano –fermo restando lo stato giuridico universitario- le norme stabilite per il rapporto di lavoro del personale del Servizio sanitario nazionale;

- l'orario di lavoro di 19 ore settimanali dedicato all'assistenza (leggasi 22 ore/settimana a seguito di formale sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università), costituisce il parametro utile alla determinazione del trattamento economico aggiuntivo, ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 21 dicembre 1999, n. 517, ed è rilevato mediante tessera magnetica personale (*badge*), da utilizzare in entrata e in uscita presso postazioni di rilevazione elettronica site nei luoghi di lavoro dell'IRCCS;

- nell'ambito del trattamento economico, determinato sulla base dei parametri definiti da Azienda ed Università con Atto di Intesa sottoscritto il 31.10.2013, in relazione alle attività adempitive del Lodo Arbitrale depositato il 20 aprile 2012, sono riconosciuti, oltre all'indennità di esclusività, ai compensi legati alle particolari condizioni di lavoro -ove spettanti- ed oltre al trattamento economico erogato dall'Università:

- a) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione alle responsabilità connesse all'incarico attribuito;
- b) un trattamento aggiuntivo graduato in relazione ai risultati ottenuti nell'attività assistenziale e gestionale, valutati secondo parametri di efficacia, appropriatezza ed efficienza, nonché all'efficacia nella realizzazione dell'integrazione tra attività assistenziale, didattica e di ricerca.

Le differenze delle competenze stipendiali sono comunque suscettibili di aggiornamento in corrispondenza delle eventuali variazioni riguardanti le singole voci che costituiscono il trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza della sanità pubblica, nonché gli avanzamenti di carriera del docente.

I compensi comunque dovuti al dott. Ugenti sono dall'IRCCS trasferiti mensilmente all'Università, che ne curerà la corresponsione al proprio ricercatore.

L'Università, in quanto sostituto d'imposta, effettuerà il trattamento fiscale degli emolumenti corrisposti all'interessato.

#### **Art. 4**

L'IRCCS garantisce che le attività da svolgere all'interno del presente accordo di collaborazione, dovranno avvenire nel rispetto della normativa sul rischio radiazioni ionizzanti (D. Lgs. n.230/95) e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n.81/2008).

A tale scopo l'IRCCS assicura che tutte le proprie strutture ed impianti sono conformi alle normative in materia di igiene e sicurezza e salubrità degli ambienti di lavoro.

Le attività di sorveglianza sanitaria, anche per l'esposizione a rischio radiologico ex D. Lgs. n.230/95 saranno svolte dall'IRCCS.

**Art. 5**

Qualora dall'attività di collaborazione emergessero risultati degni di protezione brevettuale, le parti procederanno alla stipula di un accordo separato che regolerà gli ulteriori rapporti.

**Art. 6**

Eventuali integrazioni o modifiche al presente accordo potranno essere apportate per esigenze connesse alla revisione del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di riferimento per la disciplina dell'integrazione delle attività di didattica ricerca ed assistenza, ovvero della programmazione didattica e di ricerca della Scuola di Medicina, oltre che per il necessario adeguamento a disposizioni normative sopravvenute.

In ogni caso, le integrazioni o modifiche saranno adottate dalle parti con le stesse modalità richieste per la stipula del presente atto.

Il presente accordo potrà essere risolto anzi tempo su richiesta motivata di una delle parti; tale richiesta dovrà essere inoltrata alle altre parti con un preavviso di almeno due (2) mesi.

**Art. 7**

Le Parti garantiscono il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) ed eventuali successive modificazioni, con riferimento a tutti i trattamenti di dati personali effettuati per i rispettivi fini istituzionali avvalendosi, a tal fine, dei responsabili del trattamento dei dati e degli incaricati individuati ai sensi della normativa vigente.

**Art. 8**

Le Parti si impegnano a risolvere in modo amichevole ogni controversia derivante dal presente atto. Nel caso in cui risulti infruttuoso ogni tentativo di addivenire a soluzioni amichevoli, le controversie saranno risolte mediante arbitrato ai sensi dell'art. 806 e successivi del Codice di procedura Civile.

**Art. 9**

La presente Convenzione, firmata digitalmente dalle Parti, sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

Le spese di bollo, assolte in modo virtuale, sono a carico di \_\_\_\_\_.

Letto, approvato e sottoscritto  
Bari, \_\_\_\_\_

Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro  
Il Rettore  
*Prof. Antonio Felice Uricchio*

Azienda Ospedaliero Universitaria  
Policlinico di Bari  
Il Commissario Straordinario  
*Dott. Giancarlo Ruscitti*

I.R.C.C.S. Istituto Tumori  
Giovanni Paolo II di Bari  
Il Direttore Generale  
*Dott. Vito Antonio Delvino*

L'Ufficio evidenzia, altresì, che la proposta di collaborazione Università/IRCCS/AOU di che trattasi, si inserisce nell'ambito di consolidati rapporti di collaborazione in ambito scientifico e didattico (rif.to: Convenzioni attuative per la collaborazione dell'espletamento dei Corsi di Laurea Triennali delle Professioni Sanitarie e delle Scuole di Specializzazione di Area Medica), nonché nel quadro delineato dal nuovo Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari/Università di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11 aprile 2018.

A tal proposito si ricorda che lo stesso Protocollo d'Intesa Regione/UniBA/UniFG ha dedicato specifica attenzione alla necessità di:

- mettere a sistema le azioni degli attori della ricerca e dell'innovazione regionale che operano nell'ambito della salute, con l'obiettivo di rafforzare le eccellenze territoriali, produrre sinergie ed economie organizzative, strutturali e professionali, ed allo specifico fine di conseguire i migliori risultati e di sviluppare capacità di utilizzare le nuove conoscenze generate nel sistema della ricerca pubblica per soddisfare i bisogni del cittadino;
- definire nuove modalità gestionali, anche sperimentali, e nuovi modelli organizzativi che consentano agli Enti coinvolti di condividere risorse umane e strumentali.

L'Ufficio riferisce, infine, che il Senato Accademico, nel corso della seduta del 17 aprile u.s., ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, il testo della Convenzione trilaterale tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l'A.O.U. Policlinico di Bari per la realizzazione del progetto "Endoscopia Digestiva", di durata annuale, dando, altresì, mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione di che trattasi, eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 17.04.2018 ha deliberato di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il testo della Convenzione *de qua*, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n.502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 199, n.421" e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517 "Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell'art. 6 della legge 30 novembre 1998, n.419";

VISTA la Legge n. 240 del 30.12.2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" ed, in particolare, l'art.6, comma 11;

VISTA la nota prot.n.15282 del 25.9.2017 fatta pervenire dall'I.R.C.C.S. Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in ordine alla richiesta di autorizzazione al comando, limitatamente alle funzioni

- assistenziali del dott. Ippazio Ugenti, presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dello stesso Istituto;
- ACQUISITA la disponibilità del prof. Ugenti, giusta nota assunta a protocollo generale sotto il n. 64745/2017;
- CONSIDERATO che, consolidata giurisprudenza ha sancito il principio secondo cui *“l’attività di assistenza ospedaliera e quella didattico scientifica affidate dalla legislazione vigente al personale medico universitario si pongono tra loro in un rapporto che non è solo di stretta connessione, ma di vera e propria compenetrazione”*;
- VISTA la nota rettorale prot.n.69148 III/15 del 29.9.2017 trasmessa all’A.O.U. Policlinico, al Consiglio della Scuola di Medicina ed al Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi (D.E.T.O.), con cui, in particolare, si è rappresentata l’opportunità di avviare specifica collaborazione tra i tre Enti interessati, in cui possano trovare soddisfacimento le esigenze didattico, scientifiche ed assistenziali degli stessi Enti, nel rispetto peraltro del principio di stretta connessione e compenetrazione delle stesse tre funzioni in ambito universitario;
- VISTO il parere favorevole espresso dal Consiglio del D.E.T.O. nel corso della seduta del 05.10.2017;
- VISTA la nota dell’I.R.C.C.S. prot.n.17025 del 18.10.2017, recante specifica relazione esplicativa delle esigenze clinico-scientifiche della proposta formulata con la succitata nota prot.n.15282 del 25.09.2017, in particolare in relazione all’attuazione del progetto di “Endoscopia Digestiva”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Scuola di Medicina n. 50 del 30.10.2017;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 86830 III/15 trasmessa all’A.O.U. e I.R.C.C.S. in data 24.11.2017, in uno ad una preliminare bozza della convenzione trilaterale UniBA/I.R.C.C.S./A.O.U.;
- VISTA la nota dell’I.R.C.C.S. prot. n. 20481 del 07.12.2017, di condivisione dello schema di convenzione proposta;

- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina, adottata nella seduta del 19.12.2017;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 96313 III/15 trasmessa in data 29.12.2017 all'A.O.U. Policlinico, con cui si è chiesto di voler far conoscere le determinazioni in merito all'avvio dell'auspicata collaborazione in ambito didattico, scientifico ed assistenziale;
- VISTA la nota fatta pervenire dal Commissario Straordinario dell'A.O.U. prot. n. 1843 del 09.01.2018 con cui la stessa Azienda ha espresso parere favorevole alla proposta di convenzione in parola, proponendo che, in prima attuazione, essa abbia durata annuale, e comunque, ferma restando la necessità di acquisire in merito il parere di rito dell'organo di Indirizzo;
- VISTA il parere reso dall'Organo di Indirizzo dell'A.O.U., nella seduta del 19 gennaio u.s.;
- VISTA la nota dell'I.R.C.C.S. prot. n. 3984 dell'01.03.2018, con cui lo stesso Istituto ha comunicato che il prof. Ugenti ha iniziato a prestare attività assistenziale presso lo stesso Istituto a decorrere dall'01.03.2018, giusta specifica autorizzazione verbale dal Presidente della Scuola di Medicina e dal Commissario straordinario dell'A.O.U., in considerazione della grave carenza di personale medico dedicato alle medesime attività e della urgente necessità di far fronte alle esigenze dell'utenza interna ed esterna;
- VISTA la nota pec del 05.03.2018 trasmessa dall'A.O.U. – Ufficio Rapporti con l'Università, con cui lo stesso ufficio ha rinviato al dirigente dell'U.O. Affari generali della stessa Azienda, per il seguito delle procedure di convenzionamento;
- VISTA la nota mail del 20.03.2018, trasmessa all'A.O.U. – Affari Generali e all'I.R.C.C.S. – Direzione Sanitaria, in uno ad una nuova bozza di convenzione trilaterale, rivista alla luce delle indicazioni dell'Organo di Indirizzo dell'A.O.U. (seduta del 19.01.2018), nonché della comunicazione dell'I.R.C.C.S. prot.n.3984 dell'01.03.2018;
- TENUTO CONTO delle note mail del 20.03.2018 e del 06.04.2018, trasmesse rispettivamente dall'A.O.U. – U.O. Affari Generali e dall'I.R.C.C.S.



- S.C. Burocratico Legale, Privacy e Affari Generali, in uno al testo condiviso della bozza di convenzione trilaterale;
- VISTO il Protocollo d’Intesa Regione Puglia/UniBA/UniFG per la disciplina dell’integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11 aprile 2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 17 aprile u.s.,

#### DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il testo della Convenzione trilaterale tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, l’IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari e l’A.O.U. Policlinico di Bari per la realizzazione del progetto “Endoscopia Digestiva”, di durata annuale;
- di dare fin d’ora mandato al Rettore ad apportare alla Convenzione di che trattasi, eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI TARANTO PER IL COFINANZIAMENTO DEL COSTO DI N. 6 PROROGHE DI CONTRATTI DI RICERCATORE DI TIPO A)

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, come da richiesta della Direzione Risorse Umane – U.O. Affari generali e Segreteria di Direzione, formulata con nota e-mail del 24.04.2018.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

RICHIESTE DI CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA PARTE DI DOCENTI DEI  
DIPARTIMENTI DI:

- CHIMICA (PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUMENTO DI RISONANZA  
MAGNETICA NUCLEARE BRUKER 300MHZ)
- SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO (PER  
RIPARAZIONE DEL MICROSCOPIO ELETTRONICO ZEISS EM109)
- FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO (PER RIPRISTINO FUNZIONALITÀ DEL  
LABORATORIO DIDATTICO DI TECNOLOGIA FARMACEUTICA)

Il Rettore fa presente che gli argomenti di cui ai punti 16, 16 analogia e 17 verranno trattati congiuntamente.

Con riferimento al punto 16, Egli illustra la seguente richiesta/nota del 16.02.2018 a firma dei Proff.ri Fabio Arnesano, Francesco P. Intini, Nicola Margiotta e Concetta Pacifico, del Dipartimento di Chimica, con la quale è stata rappresentata l'esigenza di poter fruire di un contributo finanziario di euro 7.070,00, per far fronte alla riparazione di spettrometro di risonanza magnetica nucleare:

*“““Al Magnifico  
Rettore  
e  
ai membri del Consiglio di  
Amministrazione  
Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro*

*Bari, 16 Febbraio 2018*

*Oggetto: richiesta supporto economico per manutenzione straordinaria strumento di Risonanza Magnetica Nucleare Bruker 300 MHz.*

*Magnifico Rettore, spettabili Componenti del Consiglio di Amministrazione, con la presente siamo qui a chiedere un supporto economico per la riparazione di uno spettrometro di Risonanza Magnetica Nucleare, in dotazione al nostro gruppo, danneggiatosi lo scorso mese di Ottobre 2017 in seguito ad una delle ripetute interruzioni non programmate di energia elettrica.*

*Questo strumento è di fondamentale importanza per la nostra ricerca e per l'accoglimento di richieste di tesi di laurea in Chimica, Biotecnologie, Farmacia e CTF, in quanto consente di ottenere informazioni (come ad esempio gli spettri di risonanza magnetica nucleare di farmaci antitumorali contenenti Platino-195 o proteine contenenti metalli tossici come Cadmio-113 e Piombo-207) non altrimenti ottenibili con gli altri strumenti di risonanza magnetica ai quali abbiamo accesso.*

*Fra le tematiche di ricerca di cui il nostro gruppo si occupa, infatti, vi è la sintesi e caratterizzazione di complessi antitumorali a base di platino e la determinazione strutturale di proteine di trasporto degli ioni metallici.*

*Purtroppo, i fondi di ricerca a disposizione del gruppo non consentono in questo momento di affrontare la spesa necessaria per la sostituzione della scheda danneggiata*

(pari a circa 7.070,00 euro, IVA inclusa – preventivo allegato) ma solo di sostenere le spese necessarie alla ordinaria manutenzione della strumentazione e all'attività di ricerca.

Tra le spese vi è anche quella dei liquidi criogenici necessari al mantenimento in accensione dello spettrometro in oggetto che, se non raffreddato con azoto ed elio liquido, dovrebbe essere spento richiedendo, per la "rienergizzazione", una spesa pari a quella della scheda da sostituire. Pertanto, vi chiediamo di valutare la nostra richiesta con cortese sollecitudine.

Siamo a disposizione per eventuali chiarimenti o informazioni di cui doveste avere bisogno. Ringraziandovi sin da ora per il vostro tempo concesso alla valutazione della presente richiesta vi porgiamo i nostri più cordiali saluti.

In fede,

Prof. Fabio Arnesano - Prof. Francesco P. Intini - Prof. Nicola Margiotta - Prof. Concetta Pacifico"

Il Direttore del Dipartimento di Chimica ha manifestato, per le vie brevi, il proprio parere favorevole alla richiesta in argomento.

Tenuto conto dell'attuale disponibilità di risorse finanziarie per la ricerca scientifica, di significativa consistenza, anche rivenienti da esercizi pregressi, l'Ufficio manifesta il proprio parere favorevole alla concessione del contributo richiesto.

Fa, infatti, osservare che attualmente lo stanziamento di bilancio disponibile per la ricerca scientifica, ad oggi non oggetto di alcuna programmazione, ammonta ad euro 2.592.902,93, come di seguito evidenziato.

<b>Fondi disponibili per la ricerca scientifica (alla data del 6/4/2018)</b>			
<b>ANNO 2018</b>			
Competenza 2018	Da distribuire tra i Dipartimenti dell'Ateneo prioritariamente a favore di iniziative progettuali.	915.406,40	
Competenza 2018	Quota per le finalità di ricerca scientifica riveniente dalla rendita del Circolo Tennis ricevuta gli studi dei migliori ricercatori dell'Ateneo Barese", giusta testamento olografo rep. 78856 registrato il 3/10/2017).	184.593,60	
<b>Totale anno 2018</b>			<b>1.100.000,00</b>
<b>ANNO 2017</b>			
Acc. 17/25556	Quota di cofinanziamento di progetti alimentati da terzi (Unione Europea o altre Istituzioni)	400.000,00	
Acc. 17/18939	Visiting professor	200.000,00	
Acc. 17/25557	Global thesis	179.000,00	
Acc. 17/25558	Ulteriori iniziative promosse dai Dipartimenti di didattica e di ricerca	300.000,00	
Acc. 16/25340	5 per mille anno d'imposta 2014	113.902,93	
<b>Totale anno 2017</b>			<b>1.192.902,93</b>
<b>ANNO 2016</b>			
Acc. 17/2527	Cofinanziamento di Progetti alimentati da terzi	300.000,00	
<b>Totale anno 2016</b>			<b>300.000,00</b>
<b>Totale generale fondi disponibili per la ricerca scientifica</b>			<b>2.592.902,93</b>

Il Rettore informa quindi in ordine all'ulteriore richiesta, formulata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso nella riunione del 23.01.2018, che viene trattata in analogia alla precedente, di un contributo straordinario per spese di riparazione del Microscopio Elettronico ZEISS EM 109, allocato

nel suddetto Plesso, quantificate in Euro 11.679,00, come da preventivo allegato al verbale della seduta del giorno 23 Gennaio 2018 del Consiglio del Dipartimento di “Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso”.

Con riferimento al punto 17, Egli informa circa la richiesta di contributo straordinario per ripristino funzionalità del laboratorio didattico esercitazionale di Tecnologia Farmaceutica al Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, formulata dal prof. Cosimo Damiano Altomare, con nota in data 06.04.2018, nella quale viene rappresentata l’impellente esigenza di ripristinare la completa fruibilità del suddetto laboratorio, rappresentando l’esigenza di trasferire le attività scientifiche nei laboratori assegnati alla sua Unità di ricerca.

Al termine dell’illustrazione, il Rettore propone quindi di costituire una Commissione, composta dai proff. Stefano Bronzini, Francesco Leonetti e Loredana Napolitano, con il compito di elaborare dei criteri di distribuzione dei contributi straordinari per far fronte a specifiche richieste da parte di docenti di questa Università, rimettendo alla medesima Commissione le richieste di cui all’oggetto, da sottoporre successivamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità, approva la proposta del Rettore.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****PROPOSTA COMMISSIONE PARITETICA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E L'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 18 aprile 2018, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

“Il giorno 18 aprile dell'anno 2018, alle ore 9:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- |                                     |                    |
|-------------------------------------|--------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE       |
| - prof.ssa Achiropita LEPERA        | Componente C.di A. |
| - sig. Alessio BOTTALICO            | Componente S.A.    |
| - dott. Francesco SILECCHIA         | Componente S.A.    |
| - sig. Giulio ALBANO                | Componente C.di A. |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA            | Componente C.di A. |
| - prof. Antonio DI BELLO            | Componente S.A.    |

E' assente:

- |                            |                 |
|----------------------------|-----------------|
| - sig. Vincenzo CAMPOBASSO | Componente S.A. |
|----------------------------|-----------------|

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:40 la prof.ssa Saponaro dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame. Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 “SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91 e s.m. e i.”

**Stanziamento Esercizio Finanziario 2018**

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2017)

**€ 504.500,00**  
-----

**IMPEGNI ASSUNTI**

Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.18/1143)

€ 102.180,00

Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 82.500,00
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT)	€ 10.000,00
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.000,00
Progetto ShowCard – anno 2018 (C.A. 29-03-2018)	€ 25.000,00
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 33.450,00

-----  
 € 385.130,00  
 -----

Disponibilità al 18-04-2018

€ 119.370,00  
 =====

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

#### Comunicazioni

1. Richiesta contributi:
  - A) Laureandi;
  - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
  - C) Richiese diverse
2. Varie ed eventuali

#### COMUNICAZIONI

La prof.ssa Saponaro informa che, con nota prot. n. 21099 del 16-03-2018, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a seguito della riorganizzazione degli ambienti del piano terra del Palazzo Ateneo, ha comunicato, tra le altre, le assegnazioni di spazio alle liste Universo Studenti (ex MURO) e Studenti Indipendenti e all'Associazione Studenti Stranieri dell'Università di Bari.

La Commissione prende atto.

#### 1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO

##### A - LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof.ssa Lorella BOSCO Dip. Lettere Lingue Arti Contributo in favore di n. 2 laureandi: L. Amendolagine e D. Salvemini, per un soggiorno studio di cinque giorni presso la Christian Albrechts Universität (Amburgo)	€ 1.044,00	€ 800,00	€ 600,00
2	Prof.ssa Francesca VESSIA Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Federica Gorgoglione per un soggiorno di studio di un mese per ricerche presso l'Università autonoma di Madrid	€ 1.693,00	€ 1.200,00	€ 650,00

La Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta.

2	Prof.ssa Grazia P. NICCHIA Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Biofarm. Contributo in favore del laureando Loris Mannino per un soggiorno di studio presso l'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova	€ 1.060,00	€ 900,00	€ 900,00
		-----	-----	-----
		€ 3.797,00	€ 2.900,00	€ 2.150,00
		-----	-----	-----

## B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof.ssa Olimpia IMPERIO Dip. Lettere Lingue Arti Contributo in favore di n. 25/30 studenti per viaggio studio a Siracusa in occasione rappresentazione dramma del teatro greco, 27/30 giu	€ 8.849,00	€ 8.849,00	€ 5.400,00

Il contributo proposto è a sostegno della spesa per il trasferimento in bus GT Bari/Siracusa/Bari e per l'acquisto di n. 30 biglietti di ingresso allo spettacolo teatrale (€ 60,12 cd)

Prima di passare all'esame della richiesta di cui al punto 2), chiede ed ottiene la parola il prof. Di Bello che fornisce informazioni riguardo all'attività della Clinica Mobile e di quanto questa rappresenti un punto di eccellenza per l'Università di Bari, considerato che tale attività ha contribuito all'accreditamento della Commissione EAEVE, riconoscimento a livello europeo della qualità di insegnamento della Medicina Veterinaria.

Il prof. Di Bello, infine, rappresenta che il contributo richiesto sarà essenzialmente utilizzato per l'acquisto di un endoscopio portatile da campo.

Dopo un breve dibattito, nel corso del quale vengono fornite rassicurazioni al dott. Silecchia che esprime perplessità riguardo alla possibilità che l'utilizzo dell'intero contributo per l'acquisto dell'endoscopio possa penalizzare l'attività della Clinica mobile, la Commissione propone un contributo di € 11.000,00

2	Prof. Raffaele L. SCIORSCI Dip. Medicina Veterinaria Contributo straordinario per svolgimento attività didattico-clinica per clinica mobile veterinaria	€ 6.682,00	€ 17.000,00	€ 11.000,00
		Rendiconto		
		mag/mar 2018		
		-----	-----	-----
		€15.531,00	€ 25.849,00	€ 16.400,00
		-----	-----	-----

## C – RICHIESTE DIVERSE



RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1. Proff.ri R.CASSIBA – Direttore Dip. Sc. For.Psi.Com; G. COPPOLA – Delegato servizio counseling psicologico Finanziamento per le attività del servizio di counseling per l'anno 2018 <b>Supplemento documentazione richiesta C.A. 29-03-2018</b>	€ 25.000,00	€ 25.000,00	rinvia

La Commissione, dopo aver attentamente valutato la documentazione aggiuntiva fornita, ritiene opportuno invitare la prof.ssa Coppola a riferire riguardo al progetto nella prossima riunione.

Alle ore 10:15 si allontana il dott. Silecchia.

Con riferimento alla successiva richiesta della prof.ssa De Luca, la prof.ssa Saponaro riferisce che l'iniziativa oggetto di valutazione, comprende un'attività laboratoriale, coordinata da un esperto del settore e finalizzata all'organizzazione del convegno, che coinvolgerà 25 studenti di Scienze della Comunicazione e di Scienze della Informazione editoriale, pubblica e sociale, cui verrà rilasciato un attestato di partecipazione e assegnati 2CFU. L'attività laboratoriale è intesa anche come attività di *job placement*.

Il contributo, tra l'altro, è finalizzato all'acquisto di attrezzatura e alla locazione di una struttura, in attesa che venga reso disponibile uno spazio all'interno dell'Ateneo, per consentire lo svolgimento di attività laboratoriali in forma permanente per gli studenti dei corsi di studio citati. Evidenzia, inoltre, che l'evento è di respiro internazionale e investe un cospicuo numero di studenti, criteri, questi, individuati dalla Commissione per sostenere economicamente l'organizzazione di congressi/convegni.

La Commissione, quindi, propone un contributo di € 10.000,00 finalizzata alla realizzazione del laboratorio.

2. Prof.ssa Ylenia DE LUCA Dip. Sc. Formazione, Psicologia e Comun. Organizzazione convegno "Semiosfera e percezioni della realtà: le trasformazioni della comunicazione ai tempi della datapolitcs" – 16-17 nov	€ 13.698,24	€ 13.698,24	€ 10.000,00
	-----	-----	-----
	€ 38.698,24	€ 38.698,24	€ 10.000,00
	-----	-----	-----

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di €90.820,00.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 11:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il verbale della "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti", relativo alla riunione del 18 aprile 2018;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'articolo di cui al suddetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Finanziarie,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti", di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 18 aprile 2018:

“Il giorno 18 aprile dell'anno 2018, alle ore 9:00, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la Sala Senato di questa Università, la Commissione paritetica S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore al potenziamento dei servizi agli studenti e rapporti con l'ADISU (D.R. n. 4357 del 14-11-2013)

Sono presenti:

- prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO      COORDINATORE
- prof.ssa Achiripita LEPERA              Componente C.di A.
- sig. Alessio BOTTALICO                  Componente S.A.
- dott. Francesco SILECCHIA              Componente S.A.

- sig. Giulio ALBANO Componente C.di A.
- sig.ra Anna SANTAMARIA Componente C.di A.
- prof. Antonio DI BELLO Componente S.A.

E' assente:

- sig. Vincenzo CAMPOBASSO Componente S.A.

Accertata, quindi, la presenza del numero legale e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 9:40 la prof.ssa Saponaro dichiara aperta la seduta ed invita la Commissione a prendere visione della situazione finanziaria del capitolo in esame. Redige il verbale della riunione odierna, la sig.ra Santina Bruno, funzionario presso la Direzione risorse Finanziarie

Art. 102010104 "SPESE PER ALTRI SERVIZI AGLI STUDENTI DI CUI ALLA LEGGE 390/91 e s.m. e i."

**Stanziamiento Esercizio Finanziario 2018**

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2017)

**€ 504.500,00**

**IMPEGNI ASSUNTI**

Bonus Libri a.a. 2015/2016 (Acc. n.18/1143)	€ 102.180,00
Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 82.500,00
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT)	€ 10.000,00
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 99.000,00
Progetto ShowCard – anno 2018 (C.A. 29-03-2018)	€ 25.000,00
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 33.450,00

-----  
€ 385.130,00

Disponibilità al 18-04-2018

€ 119.370,00

Si passa quindi alla discussione dei punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Richiesta contributi:
  - A) Laureandi;
  - B) Esercitazioni/Viaggi Studio;
  - C) Richiese diverse
2. Varie ed eventuali

**COMUNICAZIONI**

- La prof.ssa Saponaro informa che, con nota prot. n. 21099 del 16-03-2018, la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, a seguito della riorganizzazione degli ambienti del piano terra del Palazzo Ateneo, ha comunicato, tra le altre, le assegnazioni di spazio alle liste Universo Studenti (ex MURO) e Studenti Indipendenti e all'Associazione Studenti Stranieri dell'Università di Bari.

La Commissione prende atto.

**1. RICHIESTE DI CONTRIBUTO****A - LAUREANDI**

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1	Prof.ssa Lorella BOSCO Dip. Lettere Lingue Arti Contributo in favore di n. 2 laureandi: L. Amendolagine e D. Salvemini, per un soggiorno studio di cinque giorni presso la Christian Albrechts Universität (Amburgo)	€ 1.044,00	€ 800,00	€ 600,00
2	Prof.ssa Francesca VESSIA Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Federica Gorgoglione per un soggiorno di studio di un mese per ricerche presso l'Università autonoma di Madrid	€ 1.693,00	€ 1.200,00	€ 650,00
La Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 giorni, ritenuto congruo per lo svolgimento della ricerca indicata nella richiesta.				
2	Prof.ssa Grazia P. NICCHIA Dip. Bioscienze, Biotecnologie e Biofarm. Contributo in favore del laureando Loris Mannino per un soggiorno di studio presso l'Istituto Italiano di Tecnologia a Genova	€ 1.060,00	€ 900,00	€ 900,00
		-----	-----	-----
		€ 3.797,00	€ 2.900,00	€ 2.150,00
		-----	-----	-----

**B – ESERCITAZIONI/VIAGGIO STUDIO**

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1	Prof.ssa Olimpia IMPERIO Dip. Lettere Lingue Arti Contributo in favore di n. 25/30 studenti per viaggio studio a Siracusa in occasione rappresentazione dramma del teatro greco, 27/30 giu	€ 8.849,00	€ 8.849,00	€ 5.400,00

Il contributo proposto è a sostegno della spesa per il trasferimento in bus GT Bari/Siracusa/Bari e per l'acquisto di n. 30 biglietti di ingresso allo spettacolo teatrale (€ 60,12 cd)

Prima di passare all'esame della richiesta di cui al punto 2), chiede ed ottiene la parola il prof. Di Bello che fornisce informazioni riguardo all'attività della Clinica Mobile e di quanto questa rappresenti un punto di eccellenza per l'Università di Bari, considerato che tale attività ha contribuito all'accreditamento della Commissione EAEVE, riconoscimento a livello europeo della

qualità di insegnamento della Medicina Veterinaria.

Il prof. Di Bello, infine, rappresenta che il contributo richiesto sarà essenzialmente utilizzato per l'acquisto di un endoscopio portatile da campo.

Dopo un breve dibattito, nel corso del quale vengono fornite rassicurazioni al dott. Silecchia che esprime perplessità riguardo alla possibilità che l'utilizzo dell'intero contributo per l'acquisto dell'endoscopio possa penalizzare l'attività della Clinica mobile, la Commissione propone un contributo di € 11.000,00

2 Prof. Raffaele L. SCIORSCI

Dip. Medicina Veterinaria

Contributo straordinario per svolgimento attività didattico-clinica per clinica mobile veterinaria

€ 6.682,00	€ 17.000,00	€ 11.000,00
Rendiconto mag/mar 2018		
-----	-----	-----
€15.531,00	€ 25.849,00	€ 16.400,00
-----	-----	-----

C – RICHIESTE DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1. Proff.ri R.CASSIBA – Direttore Dip. Sc. For.Psi.Com; G. COPPOLA – Delegato servizio counseling psicologico Finanziamento per le attività del servizio di counseling per l'anno 2018 <b>Supplemento documentazione richiesta C.A. 29-03-2018</b>	€ 25.000,00	€ 25.000,00	rinviata

La Commissione, dopo aver attentamente valutato la documentazione aggiuntiva fornita, ritiene opportuno invitare la prof.ssa Coppola a riferire riguardo al progetto nella prossima riunione.

Alle ore 10:15 si allontana il dott. Silecchia.

Con riferimento alla successiva richiesta della prof.ssa De Luca, la prof.ssa Saponaro riferisce che l'iniziativa oggetto di valutazione, comprende un'attività laboratoriale, coordinata da un esperto del settore e finalizzata all'organizzazione del convegno, che coinvolgerà 25 studenti di Scienze della Comunicazione e di Scienze della Informazione editoriale, pubblica e sociale, cui verrà rilasciato un attestato di partecipazione e assegnati 2CFU. L'attività laboratoriale è intesa anche come attività di *job placement*.

Il contributo, tra l'altro, è finalizzato all'acquisto di attrezzatura e alla locazione di una struttura, in attesa che venga reso disponibile uno spazio all'interno dell'Ateneo, per consentire lo svolgimento di attività laboratoriali in forma permanente per gli studenti dei corsi di studio citati. Evidenzia, inoltre, che l'evento è di respiro internazionale e investe un cospicuo numero di studenti, criteri, questi, individuati dalla Commissione per sostenere economicamente l'organizzazione di congressi/convegni.

La Commissione, quindi, propone un contributo di € 10.000,00 finalizzata alla realizzazione del

laboratorio.

2. Prof.ssa Ylenia DE LUCA Dip. Sc. Formazione, Psicologia e Comun. Organizzazione convegno "Semiosfera e percezioni della realtà: le trasformazioni della comunicazione ai tempi della datapolitcs" – 16-17 nov	€ 13.698,24	€ 13.698,24	€ 10.000,00
	-----	-----	-----
	€ 38.698,24	€ 38.698,24	€ 10.000,00
	-----	-----	-----

La voce di spesa in esame, a seguito della proposta formulata, presenta una disponibilità residua di €90.820,00.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 11:00 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)""

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito riportato:

- Art. n. 102010104 – Acc. €28.550,00 - Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****PROPOSTA COMMISSIONE CONSILIARE PER L'ESAME DELLE ISTANZE DI EROGAZIONE CONTRIBUTI, SUSSIDI E PROVVIDENZE E PER L'ACQUISTO DI MACCHINE, MOBILI DI UFFICIO E IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI**

Il Rettore illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, nella riunione del 19 aprile u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

“Il giorno 19 aprile 2018, alle ore 11:30, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| - prof. Francesco LEONETTI                    | Coordinatore - delegato del Rettore |
| - prof. Stefano BRONZINI                      | Componente                          |
| - sig.ra Anna SANTAMARIA                      | Componente                          |
| - prof.ssa Achirópita LEPERA                  | Componente                          |
| - sig.ra Santina BRUNO, funzionario contabile | Componente - delegato D.G.          |

E' assente:

- |                      |            |
|----------------------|------------|
| - sig. Giulio ALBANO | Componente |
|----------------------|------------|

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 11:40 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santina Bruno svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta, il prof. Leonetti ricorda quanto evidenziato nella precedente riunione riguardo al rinvio dell'esame delle istanze riguardanti richieste di contributo a sostegno della spesa per l'organizzazione di seminari, convegni, congressi e manifestazioni varie, in attesa che la voce di spesa in parola, fosse oggetto di variazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29-03-2018, ha autorizzato, tra l'altro, la Variazione alle previsioni del di Bilancio 2018 che ha portato uno stanziamento di € 45.000,00 sull'art. 103020621 "Altri costi n.a.c." – UPB Assegnazione contributi per congressi e convegni.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

## ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamento previsto a seguito di variazione di al Bilancio di Previsione 2018 (C.A. 29-03-2018)

€ 45.000,00  
=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Michele LOBUONO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione del "XXX incontro del coordinamento nazionale dei dottorati di ricerca in Diritto Privato" – Palazzo Ateneo, 26/27 Gen	€ 6.500,00	€ 2.500,00	€ 700,00
2.	Dott. Nicola BARBUTI – R DiSUM Organizzazione convegno nazionale dell'associazione informatica di umanistica – Centro Polifunzionale, 31 Gen/2 Feb	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00
3	Dott. Francesco BASTIANELLI – R Dip. Matematica Organizzazione "Workshop in deformation theory III - Dip. Matematica, 19/23 Feb.	€ 10.800,00	€ 2.250,00	€ 700,00
4.	Prof.ssa Paola LASKARIS - PA Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione sesto incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola contemporanea - Bari, 21 Marzo	€ 11.800,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
5.	Dott.ssa Serafina PASTORE – R Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Organizzazione convegno internazionale: "Teachers assessment literacy" – Ateneo, 15 Mar	€ 7.000,00	n.q.	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Angela DI BENEDETTO – Consorzio Interuniv. Reattività Chimica e Catalisi Organizzazione Simposio "Bioeconomia in Puglia. Competenze, Esperienze,			



7.	Opportunità"- Palazzo Ateneo, 6 mar Prof.ssa Marina CASTELLANETA – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione Congresso “La Responsabilità Sociale d’Impresa” – Dip. Giurisprudenza, 20 apr	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 700,00
8.	Prof. Antonio STRAMAGLIA – PA Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione convegno “Le declamazioni maggiori pseudo quintilianee nella Roma Imperiale” - Bari, 18-20 apr	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 1.200,00
9.	Dott. Silvio TAFURI – R Dip. Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Organizzazione del convegno su: “Seminario satellite dei campionati universitari di canoa e canottaggio” – Taranto, 10/12 mag	€ 9.100,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00
10.	Prof. Pasquale CORDASCO – PA Dip. Scienze Umanistiche Organizzazione del congresso su: “XXII Giornate Normanno Sveve” – Foggia, 29/30 mag	€ 67.000,00	€ 20.000,00	€ 1.500,00
11.	Prof.ssa Nicoletta DEL BUONO – PA Dip. Matematica Per il Comitato Organizzatore 10 <sup>th</sup> Workshopstructural dynamic systems” - Monopoli, 12/15 Giu	€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
12.	Prof. Maurizio PIRRO – PA Dip. lettere Lingue Arti Organizzazione convegno su: “La commedia nel settecento fra Italia e Germania” - 04/05 giu	€ 5.400,00	€ 1.000,00	€ 700,00
13.	Prof. Ferdinando PARENTE – PO Dip. Scienze Politiche Organizzazione del convegno Internazionale sui diritti umani, presso l’Aula Magna del Palazzo Ateneo il 1 Giugno 2018	€ 8.000,00	€ 7.000,00	€ 1.000,00
14.	Prof. Giuseppe MASTRONUZZI – PO Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Organizzazione del congresso su: “ UNESCO – IUGS IGCP 639 Sea level change from minute sto millenia ....”- Taranto, 16/23 sett.	€ 26.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
15.	Prof. Giuseppe MININNI – PO			

	Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz.			
	Organizzazione del XV convegno AIP-Salone degli Affreschi, 19/21 sett	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
16.	Prof. Leonardo SOLEO – PO Dip. Interdisciplinare di Medicina Organizzazione 81° congresso naz. della società italiana di medicina del lavoro – Bari, Sheraton Hotel, 26/28 sett	€ 350.000,00	€ 10.000,00	€ 2.000,00
17.	Prof. Stefano BRONZINI – PO Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione Convegno Int. “The shape of culture” – Palazzo Ateneo, 27/28 sett	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.800,00
18.	Prof.ssa Annastella CARRINO – PA Dip. Studi Umanistici Organizzazione congresso: “Guerra ai briganti, guerra dei briganti. Storiografia e percorsi di ricerca dall’Unità a oggi” – Bari, 11/12 ott	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
19.	Prof. Michele CAPRIATI – PA Dip. Scienze Politiche Organizzazione seminario per la presentazione del libro: “Capabilities, innovation and economic growth ...”, 14 marzo	€ 700,00	€ 500,00	€ 300,00
20.	Prof.ssa Emanuela SCHINGARO – PA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Organizzazione Scuola Internazionale di Cristallografia – Bari, 29 ago/2 sett	€ 21.000,00	€ 3.000,00	€ 1.800,00
21.	Dott. Daniele Vittorio PIACENTE – R Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno: “Sigma amiciziae. Scritti offerti a Giovanni de Bonfils” – Salone degli Affreschi, 15 maggio	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00
22.	Prof. Carlo SPAGNOLO – PA Dip. Scienze Umanistiche Organizzazione seminario: “Nuovi studi sul Mezzogiorno ...”- Palazzo Ateneo, 5/6 dic	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 1.000,00
		-----	-----	-----
		€609.800,00	€99.750,00	€ 25.400,00
		=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 19.600,00.

ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2017)		€ 40.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 14.900,00	
	-----	
Disponibilità al 19-04-2018		€ 25.100,00
		-----

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof.ssa Antonietta R. P. DAMATO – PA Dip. Giurisprudenza Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La tutela degli interessi finanziari tra competenze dell'Unione e obblighi degli Stati"	€ 2.378,00	€ 2.000,00	€ 600,00
2. Dott. Giuseppe MORGESE – R Dip. Scienze Politiche Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La solidarietà tra gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di immigrazione e asilo"	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.100,00
3. Dott.ssa Grazia DICUONZO – R Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La disclosure sui rischi finanziari tra normativa, dottrina e prassi ..."	€ 2.860,00	€ 2.860,00	€ 800,00
4. Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Dip. Matematica Contributo stampa e pubblicazione rivista periodica Int. "Mediterranean Journal of Mathematics"	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.500,00
5. Prof.ssa Susan PETRILLI – PA Dip. Lettere Lingue Arti Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Identità e altèsità. Per una			

semiotica della comunicazione globale”	€ 26.075,00	€ 3.500,00	€ 700,00
6. Dott.ssa Corinna DRAGO – R Dip. Studi Umanistici Contributo stampa e pubblicazione del volume: “Le carte della canonica di Arezzo”	€ 4.784,00	€ 4.784,00	€ 1.100,00
7. Dott.ssa Angelica RICCARDI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici Contributo stampa e pubblicazione del volume: “Disabili e lavoro”	€ 4.560,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
8. Prof.ssa Graziana BRESCIA – PA Dip. Studi Umanistici Contributo stampa e pubblicazione del volume: “Revival and revision ....”	€ 2.000,00	€ 900,00	€ 300,00
9. Dott. Nicola BARBUTI – R DiSUM Stampa e pubblicazione del volume “L’ombra tra le righe. Storie di libri, biblioteche...”	€ 4.000,00	€ 2.500,00	€ 700,00
10. Dott.ssa Claudia VILLANI .- R DiSUM Stampa e pubblicazione Atti “7 <sup>th</sup> AIUCD conference, svoltosi a Bari, 31 gen/2 feb	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 1.200,00
	-----	-----	-----
	€64.057,00	€ 35.444,00	€ 9.000,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 16.100,00.

#### NOTA

La prof.ssa Cristina CONSIGLIO, ricercatore presso il Dip. Lettere, Lingue, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. dell’1-12-2015, per spese di stampa e pubblicazione, con nota del 1° marzo 2018 ha chiesto di poter utilizzare il predetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

#### ART. 104010705 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2017 )		€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 7.550,00	-----
	-----	
Disponibilità al 19-04-2018		€ 37.450,00
		-----

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
1. Prof. Enrico DE LILLO – (PA) Dip. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Partecipazione al: “XV int. Congress of acarology .....", il 2/8 settembre 2018 in Turchia	€ 1.620,00	€ 1.620,00	€ 700,00
2. Prof. Marcello LEOPOLDO – PA Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco Partecipazione convegno “Serotonin on the Wild Atlantic Way” – Irlanda, 15/19 lug	€ 1.020,00	€ 1.020,00	€ 500,00
3. Prof. Angelo CHIELLI – PA Dip. Sc. Politiche Soggiorno di studio per un analisi comparata tra fascismo italiano e romeno – Iasi, 2/19 mag	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 700,00
	----- € 4.490,00	€ 4.490,00	€ 1.900,00 =====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 35.550,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:50 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore  
(Prof. Francesco LEONETTI)'''

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il verbale della "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari", relativo alla riunione del 19 aprile 2018;

VISTA la delibera adottata da questo Consesso, nella seduta del 17.11.2015;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria degli articoli di bilancio di cui al suddetto verbale;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

#### DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla "Commissione consiliare per l'esame delle istanze di erogazione contributi, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari", di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 19.04.18:

“Il giorno 19 aprile 2018, alle ore 11:30, presso la Sala Senato di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione Consiliare, preposta all'esame delle istanze di contributi straordinari, sussidi e provvidenze e per l'acquisto di macchine, mobili di ufficio e impianti, attrezzature e macchinari, coordinata dal prof. Francesco LEONETTI, delegato del Rettore (C.A. 30-01-2018).

Nella riunione odierna si procederà all'esame preliminare delle richieste per l'erogazione di contributo straordinario a sostegno delle spese per stampa e pubblicazione e delle spese per la partecipazione a studi e ricerche presso altre Istituzioni scientifiche.

Sono presenti:

- prof. Francesco LEONETTI

Coordinatore - delegato del Rettore

- prof. Stefano BRONZINI Componente
- sig.ra Anna SANTAMARIA Componente
- prof.ssa Achirópita LEPERA Componente
- sig.ra Santina BRUNO, funzionario contabile Componente - delegato D.G.

E' assente:

- sig. Giulio ALBANO Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 11:40 dichiara aperta la seduta.

La sig.ra Santina Bruno svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di seduta, il prof. Leonetti ricorda quanto evidenziato nella precedente riunione riguardo al rinvio dell'esame delle istanze riguardanti richieste di contributo a sostegno della spesa per l'organizzazione di seminari, convegni, congressi e manifestazioni varie, in attesa che la voce di spesa in parola, fosse oggetto di variazione.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29-03-2018, ha autorizzato, tra l'altro, la Variazione alle previsioni del di Bilancio 2018 che ha portato uno stanziamento di € 45.000,00 sull'art. 103020621 "Altri costi n.a.c." – UPB Assegnazione contributi per congressi e convegni.

La Commissione, quindi, passa, all'esame delle richieste pervenute ricordando, di volta in volta, i criteri di valutazione.

ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE ORGANIZZAZIONE, CONGRESSI E MANIFESTAZIONI VARIE"

Stanziamento previsto a seguito di variazione di al Bilancio di Previsione 2018 (C.A. 29-03-2018)

€ 45.000,00

=====

In aggiunta alla classificazione prevista per Regolamento, viene dato particolare rilievo al carattere di internazionalità dell'iniziativa; in ogni caso il contributo massimo proponibile non potrà essere superiore a € 2.000,00.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof. Michele LOBUONO – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione del "XXX incontro del coordinamento nazionale dei dottorati di ricerca in Diritto Privato" – Palazzo Ateneo, 26/27 Gen	€ 6.500,00	€ 2.500,00	€ 700,00
2.	Dott. Nicola BARBUTI – R DiSUM Organizzazione convegno nazionale dell'associazione informatica di umanistica – Centro Polifunzionale, 31 Gen/2 Feb	€ 12.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00

3	Dott. Francesco BASTIANELLI – R Dip. Matematica Organizzazione “Workshop in deformation theory III - Dip. Matematica, 19/23 Feb.	€ 10.800,00	€ 2.250,00	€ 700,00
4.	Prof.ssa Paola LASKARIS - PA Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione sesto incontro internazionale di primavera con la poesia spagnola contemporanea - Bari, 21 Marzo	€ 11.800,00	€ 2.000,00	€ 1.000,00
5.	Dott.ssa Serafina PASTORE – R Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Organizzazione convegno internazionale: “Teachers assessmant literacy” – Ateneo, 15 Mar	€ 7.000,00	n.q.	€ 1.000,00
6.	Prof.ssa Angela DI BENEDETTO – Consorzio Interuniv. Reattività Chimica e Catalisi Organizzazione Simposio “Bioeconomia in Puglia. Competenze, Esperienze, Opportunità”- Palazzo Ateneo, 6 mar	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 700,00
7.	Prof.ssa Marina CASTELLANETA – PO Dip. Giurisprudenza Organizzazione Congresso “La Responsabilità Sociale d’Impresa” – Dip. Giurisprudenza, 20 apr	€ 10.000,00	€ 5.000,00	€ 1.200,00
8.	Prof. Antonio STRAMAGLIA – PA Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione convegno “Le declamazioni maggiori pseudo quintilianee nella Roma Imperiale” - Bari, 18-20 apr	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 1.500,00
9.	Dott. Silvio TAFURI – R Dip. Scienze Biomediche ed Oncologia Umana Organizzazione del convegno su: “Seminario satellite dei campionati universitari di canoa e canottaggio” – Taranto, 10/12 mag	€ 9.100,00	€ 6.000,00	€ 1.000,00
10.	Prof. Pasquale CORDASCO – PA Dip. Scienze Umanistiche Organizzazione del congresso su: “XXII Giornate Normanno Sveve” – Foggia, 29/30 mag	€ 67.000,00	€ 20.000,00	€ 1.500,00



11.	Prof.ssa Nicoletta DEL BUONO – PA Dip. Matematica Per il Comitato Organizzatore 10 <sup>th</sup> Workshopstructural dynamic systems” - Monopoli, 12/15 Giu	€ 10.000,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
12.	Prof. Maurizio PIRRO – PA Dip. lettere Lingue Arti Organizzazione convegno su: “La commedia nel settecento fra Italia e Germania” - 04/05 giu	€ 5.400,00	€ 1.000,00	€ 700,00
13.	Prof. Ferdinando PARENTE – PO Dip. Scienze Politiche Organizzazione del convegno Internazionale sui diritti umani, presso l’Aula Magna del Palazzo Ateneo il 1 Giugno 2018	€ 8.000,00	€ 7.000,00	€ 1.000,00
14.	Prof. Giuseppe MASTRONUZZI – PO Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Organizzazione del congresso su: “ UNESCO – IUGS IGCP 639 Sea level change from minute sto millenia ...”- Taranto, 16/23 sett.	€ 26.000,00	€ 2.500,00	€ 2.000,00
15.	Prof. Giuseppe MININNI – PO Dip. Sc. Formazione, Psicologia, Comunicaz. Organizzazione del XV convegno AIP- Salone degli Affreschi, 19/21 sett	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 1.500,00
16.	Prof. Leonardo SOLEO – PO Dip. Interdisciplinare di Medicina Organizzazione 81° congresso naz. della società italiana di medicina del lavoro – Bari, Sheraton Hotel, 26/28 sett	€ 350.000,00	€ 10.000,00	€ 2.000,00
17.	Prof. Stefano BRONZINI – PO Dip. Lettere Lingue Arti Organizzazione Convegno Int. “The shape of culture” – Palazzo Ateneo, 27/28 sett	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 1.800,00
18.	Prof.ssa Annastella CARRINO – PA Dip. Studi Umanistici Organizzazione congresso: “Guerra ai briganti, guerra dei briganti. Storiografia e percorsi di ricerca dall’Unità a oggi” – Bari, 11/12 ott	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 1.000,00
19.	Prof. Michele CAPRIATI – PA			

	Dip. Scienze Politiche Organizzazione seminario per la presentazione del libro: "Capabilities, innovation and economic growth ...", 14 marzo	€ 700,00	€ 500,00	€ 300,00
20.	Prof.ssa Emanuela SCHINGARO – PA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Organizzazione Scuola Internazionale di Cristallografia – Bari, 29 ago/2 sett	€ 21.000,00	€ 3.000,00	€ 1.800,00
21.	Dott. Daniele Vittorio PIACENTE – R Dip. Giurisprudenza Organizzazione convegno: "Sigma amiciziae. Scritti offerti a Giovanni de Bonfils" – Salone degli Affreschi, 15 maggio	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 1.000,00
22.	Prof. Carlo SPAGNOLO – PA Dip. Scienze Umanistiche Organizzazione seminario: "Nuovi studi sul Mezzogiorno ..." - Palazzo Ateneo, 5/6 dic	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 1.000,00
		-----	-----	-----
		€609.800,00	€99.750,00	€ 25.400,00
		=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 19.600,00.

ART. 103020621: UPB "ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI SPESE DI STAMPA E PUBBLICAZIONE"

Stanziamiento di Previsione (C.d.A.21-12-2017)		€ 40.000,00
		-----
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 14.900,00	
	-----	
Disponibilità al 19-04-2018		€ 25.100,00
		-----

I criteri di valutazione, per quanto attiene alle spese di stampa e pubblicazione, prevedono:

- un'attenzione per i ricercatori;
- una particolare considerazione per la stampa delle riviste periodiche e delle miscellanee (che riguardano il lavoro di più autori) pubblicate in collane di questa Università.

Il contributo massimo proponibile è di 2.000 Euro.

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
1.	Prof.ssa Antonietta R. P. DAMATO – PA Dip. Giurisprudenza			

Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La tutela degli interessi finanziari tra competenze dell'Unione e obblighi degli Stati"	€ 2.378,00	€ 2.000,00	€ 600,00
2. Dott. Giuseppe MORGESE – R Dip. Scienze Politiche Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La solidarietà tra gli Stati membri dell'Unione Europea in materia di immigrazione e asilo"	€ 3.400,00	€ 3.400,00	€ 1.100,00
3. Dott.ssa Grazia DICUONZO – R Dip. Economia, Management e Diritto Impresa Contributo stampa e pubblicazione del volume: "La disclosure sui rischi finanziari tra normativa, dottrina e prassi ...."	€ 2.860,00	€ 2.860,00	€ 800,00
4. Prof.ssa Addolorata SALVATORE – PO Dip. Matematica Contributo stampa e pubblicazione rivista periodica Int. "Mediterranean Journal of Mathematics"	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 1.500,00
5. Prof.ssa Susan PETRILLI – PA Dip. Lettere Lingue Arti Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Identità e alterità. Per una semiotica della comunicazione globale"	€ 26.075,00	€ 3.500,00	€ 700,00
6. Dott.ssa Corinna DRAGO – R Dip. Studi Umanistici Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Le carte della canonica di Arezzo"	€ 4.784,00	€ 4.784,00	€ 1.100,00
7. Dott.ssa Angelica RICCARDI – R Dip. Jonico in Sistemi Giuridici Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Disabili e lavoro"	€ 4.560,00	€ 3.500,00	€ 1.000,00
8. Prof.ssa Graziana BRESCIA – PA Dip. Studi Umanistici Contributo stampa e pubblicazione del volume: "Revival and revision ...."	€ 2.000,00	€ 900,00	€ 300,00
9. Dott. Nicola BARBUTI – R DiSUM Stampa e pubblicazione del volume "L'ombra tra le righe. Storie di libri, biblioteche..."	€ 4.000,00	€ 2.500,00	€ 700,00

10. Dott.ssa Claudia VILLANI .- R DiSUM Stampa e pubblicazione Atti "7 <sup>th</sup> AIUCD conference, svoltosi a Bari, 31 gen/2 feb	€ 7.000,00	€ 5.000,00	€ 1.200,00
	-----	-----	-----
	€64.057,00	€ 35.444,00	€ 9.000,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 16.100,00.

#### NOTA

La prof.ssa Cristina CONSIGLIO, ricercatore presso il Dip. Lettere, Lingue, assegnataria di un contributo di € 1.000,00 concesso dal C.diA. dell'1-12-2015, per spese di stampa e pubblicazione, con nota del 1° marzo 2018 ha chiesto di poter utilizzare il predetto contributo per una pubblicazione diversa da quella originariamente indicata.

La Commissione esprime parere favorevole.

#### ART. 104010705 – ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER PARTECIPAZIONI A STUDI E RICERCHE PRESSO ALTRE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

Stanziamiento di Previsione (C.d.A. 21-12-2017 )		€ 45.000,00
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2018)	€ 7.550,00	-----
	-----	
Disponibilità al 19-04-2018		€ 37.450,00
		-----

Con riferimento alla voce di spesa riferita ai contributi per studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche, i criteri di lavoro prevedono che:

- per l'accoglimento della richiesta, è indispensabile che vi sia la presentazione di un contributo scientifico;
- il contributo proposto è riferito alle sole spese di viaggio; per i ricercatori è considerata anche la quota di iscrizione sino ad un massimo di 500 euro;
- in caso di soggiorno di studio, il contributo proposto è forfettario.

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
4. Prof. Enrico DE LILLO – (PA) Dip. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti Partecipazione al: "XV int. Congress of acarology .....", il 2/8 settembre 2018 in Turchia	€ 1.620,00	€ 1.620,00	€ 700,00
5. Prof. Marcello LEOPOLDO – PA Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco Partecipazione convegno "Serotonin on the Wild Atlantic Way" – Irlanda, 15/19 lug	€ 1.020,00	€ 1.020,00	€ 500,00

6. Prof. Angelo CHIELLI – PA Dip. Sc. Politiche Soggiorno di studio per un analisi comparata tra fascismo italiano e romeno – lasi, 2/19 mag	€ 1.850,00	€ 1.850,00	€ 700,00
	-----	-----	-----
	€ 4.490,00	€ 4.490,00	€ 1.900,00
	=====	=====	=====

A seguito della proposta formulata, la voce di spesa in esame presenta una disponibilità residua di € 35.550,00.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12:50 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig.ra Santa Bruno)

f.to Il Coordinatore  
(Prof. Francesco LEONETTI)''''.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo come di seguito riportato:

- Art. n. 103020621 – UPB Convegni – Acc. € 25.400,00 - Anno 2018;
- Art. n. 103020621 - UPB Stampa e pubbl. – Acc. € 9.000,00 – Anno 2018;
- Art. n. 104010705 – Acc. € 1.900,00 – Anno 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**INVIMIT: RELAZIONE DI GESTIONE ANNUALE E RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI DEL FONDO I3 UNIVERSITÀ AL 31.12.2017

Il Rettore illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta BONSEGNA, su indicazione del Rettore, ha trasmesso la seguente relazione del 16.04.2018:

““Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 28.07.2016, ha deliberato di ratificare l'adesione al *“Regolamento del Fondo Comune di Investimento immobiliare di tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato i3-Università”*, designando il prof. Marco Tatarano.

Ciò premesso, si informa che il Responsabile della funzione Amministrazione Pianificazione e Controllo, dott. Nicola Fobia, con nota del 21.03.2018, assunta al prot. gen. di questa Università con il n. 24239 del 29.03.2018, ha trasmesso a questa Università la Relazione di Gestione Annuale e la Relazione degli Amministratori del Fondo i3 Università al 31.12.2017, redatta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b) del D.M. n. 30 del 05.03.2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28.02.2018, corredata della relazione della Società di revisione (allegata alla presente relazione).

Con la medesima nota, il dott. Nicola Fobia ha comunicato che il valore unitario della quota al 31.12.2017 è pari ad €476.211,083””.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,  
VISTA la propria delibera del 28.07.2016 di ratifica dell'adesione al  
“Regolamento del Fondo Comune di Investimento immobiliare di

- tipo chiuso, riservato ad investitori qualificati, denominato i3-Università”;
- VISTA la relazione inviata dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta BONSEGNA, in data 16.04.2018, in riferimento alla Relazione di Gestione Annuale e alla Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università al 31.12.2017;
- VISTA la nota del 21.03.2018, assunta al protocollo generale di questa Università con il n. 24239 del 29.03.2018, con la quale il Responsabile della funzione Amministrazione Pianificazione e Controllo, dott. Nicola Fobia, ha inviato a questa Università la Relazione di Gestione Annuale e la Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università al 31.12.2017, redatta ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. b) del D.M. n. 30 del 05.03.2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 28.02.2018 e corredata della relazione della Società di revisione;
- PRESO ATTO che, con la suddetta nota, il dott. Nicola Fobia ha comunicato che il valore unitario della quota alla data del 31.12.2017 è pari ad € 476.211,083=;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati,

PRENDE ATTO

dell’informativa resa dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, in riferimento alla Relazione di Gestione Annuale e alla Relazione degli Amministratori del Fondo i3-Università al 31.12.2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****ACCORDO QUADRO (2018/2021) PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE CABINE ELETTRICHE IN MT/BT NONCHÉ DEI GRUPPI DI CONTINUITÀ E GRUPPI ELETTROGENI E IMPIANTI FOTOVOLTAICI, DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – APPROVAZIONE ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI PER L'APPALTO, QUADRI ECONOMICI E INDIZIONE PROCEDURA DI GARA**

Alle ore 18.45 entra l'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

Il Rettore cede la parola all'avv. Paolo Squeo, Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, che illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U. O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi:

“Il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, riferisce che l'ing. Antonio Cecinati, RUP dell'appalto triennale in corso relativo alla manutenzione delle cabine elettriche in MT/bt nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici di pertinenza di questa Università, e il per. ind. Domenico Cassano, responsabile della UO Manutenzione Impianti, entrambi in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in data 11.04.2018, hanno presentato la seguente relazione tecnica:

“Si rammenta che a seguito di espletamento delle procedure di gara, con verbale in data 03.06.2015, la Commissione ex art. 53 comma 1 del Regolamento di Ateneo, esaminate la documentazione e le offerte pervenute, ha aggiudicato all'Impresa AR.F.A. TECH SRL – via O. Respighi n. 2 Bari, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle cabine elettriche in MT/bt nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per aver offerto il ribasso percentuale del 59,33 % - giusta offerta del 03.03.2015 – per la durata di anni tre, la cui scadenza è fissata a tutto il 10/07/2018.

In particolare l'Appalto ha avuto per oggetto il mantenimento in efficienza di tutte le cabine elettriche in MT/bt e relativi UPS a servizio dei circuiti ausiliari, degli interruttori di manovra sezionatori, dei gruppi elettrogeni di pertinenza dell'Università degli Studi di Bari, nonché degli impianti fotovoltaici ubicati presso le varie sedi universitarie. Obiettivo primario dell'Università di Bari, è garantire un servizio efficiente e tempestivo di manutenzione e gestione degli impianti di trasformazione di energia elettrica in MT/bt, con chiara assunzione di responsabilità da parte dell'Impresa, nel pieno rispetto delle norme di legge e delle condizioni di efficienza e sicurezza.

Orbene, considerata l'approssimarsi della scadenza del contratto in corso, l'Ing. Andrea Trovato, Direttore dei Lavori, in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio, sulla scorta delle risultanze del servizio effettuato e delle nuove esigenze di questa Università, ha predisposto, unitamente all'ing. Giuseppe Delvecchio, il nuovo capitolato speciale d'appalto in uno con l'elenco descrittivo degli interventi da eseguire, relativo al triennio 2018/2021, per la manutenzione delle cabine elettriche, dei gruppi di continuità, gruppi elettrogeni nonché degli impianti fotovoltaici.



La spesa complessiva per il triennio 2018/2021, ammonta ad € 600.000,00 come di seguito riportato nel quadro economico generale di progetto e nel riepilogo suddiviso per anno (per il secondo semestre 2018 la Sezione Contabilità e Bilancio ha già accantonato la somma pari ad € 150.000,00 sull'art. 103020204 – acc.n.896/2018, U.P.B. cabine MT/bt):

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
	a/1 - per manutenzione ordinaria (3 anni)	€ 186.000,00	
	a/2 - per pronto intervento (3 anni)	€ 9.000,00	
	a/3 - per misure di passo e contatto (2° annualità)	€ 15.000,00	
	a/4 - allacciamento rete Enel n. 3 Impianti Fotovoltaici	€ 7.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 217.000,00</b>	<b>€ 217.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
	a/5 - per lavori a misura (3 anni - non soggetti a ribasso)	€ 234.000,00	
	a/6 - oneri per la sicurezza (3 anni - non soggetti a ribasso)	€ 9.000,00	
	Sommano i lavori a misura	€ 243.000,00	€ 243.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 460.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
	b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 101.200,00	
	b/2 - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 24.600,00	
	b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.200,00	
	b/4 - spese di pubblicità	€ 5.000,00	
	Sommano	€ 140.000,00	€ 140.000,00
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 600.000,00</b>

**QUADRI ECONOMICI SUDDIVISI PER ANNO:**

<b>QUADRO ECONOMICO 1° ANNO</b>			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
	a/1 - per manutenzione ordinaria (1° anno)	€ 62.000,00	
	a/2 - per pronto intervento (1° anno)	€ 3.000,00	
	a/4 - allacciamento rete Enel n. 3 Impianti Fotovoltaici	€ 7.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 72.000,00</b>	<b>€ 72.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
	a/5 - per lavori in economia (1° anno - non soggetti a ribasso)	€ 78.000,00	
	a/6 - oneri per la sicurezza (1° anno - non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00	
	Sommano i lavori a misura	€ 81.000,00	€ 81.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 153.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
	b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 33.660,00	
	b/2 - imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.200,00	
	b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.060,00	
	b/4 - spese di pubblicità	€ 5.000,00	
	Sommano	€ 49.920,00	€ 49.920,00
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 202.920,00</b>

<b>QUADRO ECONOMICO 2° ANNO</b>			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
	a/1 - per manutenzione ordinaria (2° anno)	€ 62.000,00	
	a/2 - per pronto intervento (2° anno)	€ 3.000,00	
	a/3 - per misure di passo e contatto (2° annualità)	€ 15.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
	a/5 - per lavori in economia (2° anno - non soggetti a ribasso)	€ 78.000,00	
	a/6 - oneri per la sicurezza (2° anno - non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00	
	Sommano i lavori a misura	€ 81.000,00	€ 81.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 161.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
	b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 35.420,00	
	b/2 - imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.200,00	
	b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.220,00	
	Sommano	€ 46.840,00	€ 46.840,00
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 207.840,00</b>

<b>QUADRO ECONOMICO 3° ANNO</b>			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
	a/1 - per manutenzione ordinaria (3° anno)	€ 62.000,00	
	a/2 - per pronto intervento (3° anno)	€ 3.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
	a/5 - per lavori in economia (3° anno - non soggetti a ribasso)	€ 78.000,00	
	a/6 - oneri per la sicurezza (3° anno - non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00	
	Sommano i lavori a misura	€ 81.000,00	€ 81.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 146.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
	b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 32.120,00	
	b/2 - imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.200,00	
	b/3 - Art. 113 D.Lgs 20/2016	€ 2.920,00	
	Sommano	€ 43.240,00	€ 43.240,00
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 189.240,00</b>

### Specifiche del progetto:

Nel canone di manutenzione ordinaria e periodica, sono previsti tutti gli interventi cadenzali, divisi per tipologia di impianto (cabine, gruppo elettrogeno, di continuità e impianto fotovoltaico), settimanali, mensili, bimensili, semestrali e annuali, dettagliatamente descritti nella Parte Seconda del predetto Capitolato.

Inoltre, sono compresi la revisione periodica degli estintori presenti nelle cabine, la lettura trimestrale dei misuratori di energia elettrica, la verifica delle lampade di emergenza ubicate nei locali di pertinenza, nonché le prestazioni ed oneri necessarie per effettuare le tarature delle protezioni generali, a seguito della variazione dello stato di esercizio del "Neutro" da isolato a compensato, da parte dell'Ente Erogatore di Energia

Elettrica, nonché la redazione delle dichiarazioni necessarie ai fini degli indennizzi automatici previsti dall'Autorità dell'Energia Elettrica e per il Gas.

Nel canone per il Pronto Intervento sono compensati tutti gli oneri (uomini, mezzi, attrezzature e materiale minuto) sostenuti dall'Impresa Appaltatrice, per riportare gli impianti nel loro regolare funzionamento, a seguito di black-out o disfunzioni sulle apparecchiature di comando ubicate sul quadro generale di cabina. L'intervento può essere richiesto su segnalazione della Stazione Appaltante, sia in forma scritta (anche via fax) dal Direttore dei Lavori e/o dal personale dipendente dall'Amministrazione, sia per via telefonica quando l'urgenza non consente la forma scritta.

Il pronto intervento dovrà essere effettuato nell'arco di tempo di due ore dalla segnalazione, da svolgere anche nelle ore notturne, per i quali la Ditta s'impegna a segnalare tempestivamente al Direttore dei Lavori, e comunque entro le 24 ore, eventuali interventi straordinari di riparazioni dell'avaria.

Tutti gli interventi, sia di manutenzione ordinaria sia quella straordinaria, saranno riportati nell'apposito "Registro degli Interventi" redatto secondo la norma CEI 0-15, relativo a ciascun impianto, a cura del responsabile tecnico dell'Impresa, vidimato dal Direttore dei Lavori della Stazione Appaltante.

Nell'appalto è stato previsto un importo a corpo per le misure di passo e contatto delle cabine MT/BT, eseguite nel corso della durata contrattuale ad ogni biennio decorrente dall'ultima verifica (eseguita nel mese di dicembre 2017), secondo le norme CEI.

Nell'ambito dell'Accordo Quadro è stato previsto un importo per lavori da contabilizzare "a misura", non prevedibili al momento della redazione del capitolato, per interventi di sostituzione di apparecchiature fuori uso che dovessero rendersi necessari nel corso dell'appalto, al fine di ricondurre gli impianti al perfetto stato di funzionamento.

Tali interventi saranno finalizzati al ripristino della funzionalità originaria, quando non più ottenibile con la sostituzione di alcuni pezzi di ricambio come indicato nella parte II del capitolato, nonché quant'altro necessario a mantenere l'impianto in perfette condizioni di efficienza e sicurezza o per l'adeguamento a nuove disposizioni di legge nel contempo pervenute.

I lavori a misura potranno essere ordinati all'Impresa Appaltatrice soltanto dopo l'avvenuto accertamento da parte del Direttore dei Lavori e previa autorizzazione del Responsabile del Procedimento.

Gli impianti di cui si prevede la manutenzione sono in totale n. 43 così suddivisi: n. 28 cabine MT/bt (sede di Bari e Taranto), n. 2 UPS, n. 6 gruppi elettrogeni e n.7 impianti fotovoltaici.

Per l'affidamento dell'appalto, potrà essere esperita una procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c del D.Lgs. 50/2016 che, per affidamenti di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 euro per i lavori, prevede una consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.

L'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del co. 2 e co. 8 dell'art.97.

Ai sensi degli articoli 3, comma 1, lettere oo-bis) e oo-ter), e 48, commi 1, 5 e 6, del Codice dei contratti, nonché dell'articolo 61, comma 3, del Regolamento generale e in conformità all'allegato «A» al D.M. n. 248 del 2016 e all'allegato «A» al citato regolamento generale, in quanto compatibile, i lavori sono classificati nella categoria di opere generali «**OG10 – Impianti per la trasformazione alta/media tensione...**», **classifica I.**

La suddetta categoria è quella **prevalente** ed il relativo l'importo al netto dell'importo delle categorie scorporabili, ammonta ad **€ 207.692,30**. Inoltre sono previsti i seguenti lavori riconducibili alle categorie diverse da quella prevalente così individuati:

	<i>categoria</i>	<i>importo</i>	<i>% sul tot.</i>
1)	OG9 Impianti per la produzione di energia elettrica	€ 35.307,70	14,53%

Al fine di procedere nel rispetto del principio di efficacia nell'affidamento, è opportuno che l'individuazione degli operatori economici da invitare avvenga tramite sorteggio da un elenco costituito tramite pubblicazione di un "avviso", così come l'ANAC ha suggerito nelle linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", ovvero tramite l'elenco informatico degli operatori economici pubblicato sul sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it).

Inoltre ai sensi dell'art. 31 del citato decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., è necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dei Lavori e un supporto al R.U.P..

L'Ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione, in ossequio alla legge 6 novembre 2012, n 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", propone di confermare l'ing. Antonio Cecinati, Responsabile Unico del Procedimento e l'Ing. Andrea Trovato Direttore dei Lavori, nonché nominare supporto amm.vo al R.U.P. il dott. Domenico Rossiello.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione dovrà esprimersi in merito a:

1. approvare il nuovo Capitolato Speciale d'Appalto in uno con l'elenco descrittivo degli interventi da eseguire, predisposti dall'Ing. Andrea Trovato unitamente all'ing. Giuseppe Delvecchio, per l'Accordo Quadro della riqualificazione delle cabine elettriche in MT/bt nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianto fotovoltaico di pertinenza dell'Università, per la durata di anni tre, a decorrere dal 11/07/2018 e con scadenza a tutto il 10/07/21, per un importo complessivo lordo di Euro 460.000,00 a base d'asta (di cui Euro 9.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
2. nominare R.U.P. l'Ing. Antonio Cecinati e Direttore dei Lavori l'Ing. Andrea Trovato, nonché supporto amministrativo al R.U.P., il dott. Domenico Rossiello;
3. approvare i quadri economici di progetto e il riepilogo della spesa suddiviso per esercizio finanziario formulati dal R.U.P. come sopra esplicitati;
4. la spesa per il secondo semestre 2018 grava sull'art. 103020204 – acc.n. 896/2018, U.P.B. cabine MT/bt (pari a € 150.000,00), accantonato dalla Sezione Contabilità e Bilancio;
5. approvare l'esperimento di una procedura di gara ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c del D.Lgs. 50/2016, con consultazione di almeno quindici operatori economici, con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del predetto codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 e del comma 8 dell'art.97;
6. dare mandato alla commissione ex art. 55 comma 1, del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, di individuare le Ditte concorrenti alla gara, aventi la qualificazione OG10 Classifica I (categoria prevalente) e OG9 (categoria scorporabile);
7. di dare mandato alla [Sezione Contratti e Appalti](#) della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, di predisporre il relativo bando di avviare le relative procedure di gara".

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**CONSIDERATO** l'approssimarsi della scadenza dell'appalto triennale relativo alla manutenzione delle cabine elettriche in MT/BT nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici, di pertinenza di questa Università, prevista per il giorno 10/07/2018;

**VISTO** il Nuovo Capitolato Speciale di Appalto in uno con l'elenco descrittivo degli interventi da eseguire, predisposti dal Direttore dei Lavori dell'appalto in corso, ing. Andrea Trovato, unitamente all'ing. Giuseppe Delvecchio, relativo all'Accordo Quadro della riqualificazione delle cabine elettriche in MT/bt, nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianti fotovoltaici di pertinenza dell'Università, per la durata di anni tre, a decorrere dal 11.07.2018 e con scadenza a tutto il 10.07.2021, per un importo complessivo lordo a base d'asta di Euro 460.000,00 (di cui Euro 9.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);

**VISTA** la relazione tecnica del 11.04.2018, a firma del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, del R.U.P. dell'appalto in corso, ing. Antonio Cecinati e del Responsabile della U.O. Manutenzione Impianti, per. ind. Domenico Cassano, entrambi in servizio presso la Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, in cui sono contenuti i quadri economici di progetto e il riepilogo della spesa suddiviso

- per esercizio finanziario, per una spesa il cui importo complessivo è pari ad € 600.000,00;
- ACCERTATO che la spesa per il secondo semestre 2018 graverà sull'art. 103020204 – acc. n. 896/2018, U.P.B. cabine MT/bt (pari a € 150.000,00), accantonato dalla Sezione Contabilità e Bilancio;
- VISTI
- il decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii;
  - il D.P.R. n. 207/2010 e in particolare l'art. 61;
  - l'art. 55, comma 1 del "*Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*", emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- CONDIVISA la proposta del Responsabile della Sezione, ing. Giuditta Bonsegna, in ossequio alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", di confermare l'ing. Antonio Cecinati quale Responsabile Unico del Procedimento, e l'ing. Andrea Trovato quale Direttore dei Lavori, nonché di nominare il dott. Domenico Rossiello quale supporto amministrativo al R.U.P.;
- RILEVATA l'opportunità che l'individuazione di almeno 15 degli operatori economici da invitare avvenga tramite sorteggio, effettuato dalla Commissione ex art. 55, comma 1 del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, da un elenco costituito mediante pubblicazione di un "avviso", così come da linee guida ANAC n. 4 "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 ovvero tramite l'elenco informatico degli operatori economici pubblicato sul sito [www.uniba.it](http://www.uniba.it) ;
- RILEVATA altresì l'opportunità che la predetta Commissione ex art. 55 del "*Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*" individui le Ditte concorrenti alla gara aventi la

- qualificazione OG10 Classifica I (categoria prevalente) e OG9 (categoria scorporabile);
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della predetta Direzione, Avv. Paolo Squeo,

#### DELIBERA

1. di approvare il nuovo Capitolato Speciale d'Appalto in uno con l'elenco descrittivo degli interventi da eseguire, predisposti dall'Ing. Andrea Trovato unitamente all'ing. Giuseppe Delvecchio, relativo all'Accordo Quadro della riqualificazione delle cabine elettriche in MT/BT, nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianto fotovoltaico di pertinenza dell'Università, per la durata di anni tre, a decorrere dal 11.07.2018 e con scadenza a tutto il 10.07.2021, per un importo complessivo lordo a base d'asta di Euro 460.000,00 (di cui Euro 9.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di nominare l'ing. Antonio Cecinati quale R.U.P. dell'Appalto di che trattasi, l'Ing. Andrea Trovato quale Direttore dei Lavori, nonché il dott. Domenico Rossiello quale supporto amministrativo al R.U.P.;
3. di approvare i seguenti quadri economici di progetto e il riepilogo della spesa suddiviso per esercizio finanziario formulati dal R.U.P. per un importo complessivo di € 600.000,00:

<b>QUADRO ECONOMICO GENERALE</b>			
<b>A)</b>	<b>IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
	a/1 - per manutenzione ordinaria (3 anni)	€ 186.000,00	
	a/2 - per pronto intervento (3 anni)	€ 9.000,00	
	a/3 - per misure di passo e contatto (2° annualità)	€ 15.000,00	
	a/4 - allacciamento rete Enel n. 3 Impianti Fotovoltaici	€ 7.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 217.000,00</b>	<b>€ 217.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
	a/5 - per lavori a misura (3 anni - non soggetti a ribasso)	€ 234.000,00	
	a/6 - oneri per la sicurezza (3 anni - non soggetti a ribasso)	€ 9.000,00	
	Sommano i lavori a misura	€ 243.000,00	€ 243.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 460.000,00</b>
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
	b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 101.200,00	
	b/2 - Imprevisti ed arrotondamenti	€ 24.600,00	
	b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 9.200,00	

b/4 - spese di pubblicità	€ 5.000,00	
Sommano	€ 140.000,00	€ 140.000,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 600.000,00</b>

**QUADRI ECONOMICI SUDDIVISI PER ANNO:**

<b>QUADRO ECONOMICO 1° ANNO</b>		
<b>A) IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
a/1 - per manutenzione ordinaria (1° anno)	€ 62.000,00	
a/2 - per pronto intervento (1° anno)	€ 3.000,00	
a/4 - allacciamento rete Enel n. 3 Impianti Fotovoltaici	€ 7.000,00	
Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 72.000,00</b>	<b>€ 72.000,00</b>
<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
a/5 - per lavori in economia (1° anno - non soggetti a ribasso)	€ 78.000,00	
a/6 - oneri per la sicurezza (1° anno - non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00	
Sommano i lavori <b>a misura</b>	€ 81.000,00	€ 81.000,00
Totale lordo contrattuale		<b>€ 153.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 33.660,00	
b/2 - imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.200,00	
b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.060,00	
b/4 - spese di pubblicità	€ 5.000,00	
Sommano	€ 49.920,00	€ 49.920,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 202.920,00</b>

<b>QUADRO ECONOMICO 2° ANNO</b>		
<b>A) IMPORTO DELL'APPALTO</b>		
<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
a/1 - per manutenzione ordinaria (2° anno)	€ 62.000,00	
a/2 - per pronto intervento (2° anno)	€ 3.000,00	
a/3 - per misure di passo e contatto (2° annualità)	€ 15.000,00	
Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 80.000,00</b>	<b>€ 80.000,00</b>
<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
a/5 - per lavori in economia (2° anno - non soggetti a ribasso)	€ 78.000,00	
a/6 - oneri per la sicurezza (2° anno - non soggetti a ribasso)	€ 3.000,00	
Sommano i lavori <b>a misura</b>	€ 81.000,00	€ 81.000,00
Totale lordo contrattuale		<b>€ 161.000,00</b>
<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale	€ 35.420,00	
b/2 - imprevisti ed arrotondamenti	€ 8.200,00	
b/3 - Art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 3.220,00	
Sommano	€ 46.840,00	€ 46.840,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 207.840,00</b>

<b>QUADRO ECONOMICO 3° ANNO</b>		
<b>A) IMPORTO DELL'APPALTO</b>		



	<b>Per i servizi "a corpo":</b>		
a/1 - per manutenzione ordinaria (3° anno)		€ 62.000,00	
a/2 - per pronto intervento (3° anno)		€ 3.000,00	
	Sommano i servizi "a corpo" a base d'asta	<b>€ 65.000,00</b>	<b>€ 65.000,00</b>
	<b>Per Lavori straordinari a misura:</b>		
a/5 - per lavori in economia (3° anno - non soggetti a ribasso)		€ 78.000,00	
a/6 - oneri per la sicurezza (3° anno - non soggetti a ribasso)		€ 3.000,00	
	Sommano i lavori <b>a misura</b>	€ 81.000,00	€ 81.000,00
	Totale lordo contrattuale		<b>€ 146.000,00</b>
	<b>B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE:</b>		
b/1 - IVA 22% sul totale lordo contrattuale		€ 32.120,00	
b/2 - imprevisti ed arrotondamenti		€ 8.200,00	
b/3 - Art. 113 D.Lgs 20/2016		€ 2.920,00	
	Sommano	€ 43.240,00	€ 43.240,00
	<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 189.240,00</b>

4. che la spesa per il secondo semestre 2018 graverà sull'Art. 103020204 – Anno 2018 - Acc.n. 896, U.P.B. cabine MT/bt (pari a € 150.000,00), accantonato dalla Sezione Contabilità e Bilancio;
5. di approvare l'esperimento di una procedura di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c del D.Lgs. 50/2016, relativo all'Accordo Quadro della riqualificazione delle cabine elettriche in MT/BT, nonché dei gruppi di continuità e gruppi elettrogeni e impianto fotovoltaico di pertinenza dell'Università, per la durata di anni tre, a decorrere dal 11.07.2018 e con scadenza a tutto il 10.07.2021, per un importo complessivo lordo a base d'asta di Euro 460.000,00 (di cui Euro 9.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso), con consultazione di almeno quindici operatori economici, con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del predetto codice, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata, ai sensi del co. 2 e co. 8 dell'art. 97;
6. di autorizzare la commissione ex art. 55 co. 1, del "*Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*", ad individuare le Ditte concorrenti alla gara, aventi la qualificazione OG10 Classifica I (categoria prevalente) e OG9 (categoria scorporabile);
7. di dare mandato alla Sezione Contratti e Appalti della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di avviare le relative procedure di gara.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. EP 17177349.2  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale eD invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che con nota email del 22.03.2018 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. EP 17177349.2 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” depositata il 22.06.2017, ha comunicato che il prossimo 22.06.2018 scadrà il termine di priorità per procedere all’estensione in Paesi extra europei della predetta domanda di brevetto.

La prof.ssa L. Torsi, con nota email del 23.03.2018, anche a nome degli altri inventori, ha comunicato l’interesse a procedere all’estensione della suddetta domanda di brevetto come domanda internazionale PCT, confermando il mandato allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi.

Con email del 26.03.2018, l’ufficio, viste le indicazioni degli inventori, ha provveduto a chiedere allo studio mandatario un preventivo di spesa per l’estensione come domanda internazionale PCT.

Lo studio, con nota email del 27.03.2018, ha trasmesso il suddetto preventivo dal quale risulta una spesa complessiva di circa € 5.219,41 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare l’estensione della domanda di brevetto in Europa n. EP 17177349.2 “A field-effect transistor sensor” come domanda internazionale PCT”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

- VISTA la nota e-mail del 22.03.2018 dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso dagli inventori;
- TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare l'estensione della domanda di brevetto in Europa n. EP 17177349.2 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" come domanda internazionale PCT, per una spesa complessiva di circa **€5.219,41 Iva inclusa**;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla predetta domanda di brevetto al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di circa **€5.219,41 Iva inclusa** graverà sull'art. 103010210 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico", Sub Acc. n. 5728 – Anno 2018 autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- **COMUNICAZIONE DI INVENZIONE CONSEGUITA IN COLLABORAZIONE CON L'INFN**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'ufficio riferisce che con nota email del 23.02.2018 il Prof. A. Garuccio ha comunicato che “è stata attivata presso l'Ufficio Trasferimento Tecnologico dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare una procedura per il riconoscimento dell'invenzione dal titolo provvisorio “XX”, con i seguenti inventori:

*Dott. Francesco Vincenzo Pepe, Titolare di un grant INFN;*

*Prof. Augusto Garuccio (docente UNIBA)*

*Prof.ssa Milena D'Angelo; (docente UNIBA)*

*Dott. Francesco Maria Di Lena (assegnista)*

*Dott. Alessio Scagliola (laureando in Fisica Magistrale).*

*La motivazione della individuazione dell'INFN come Ente proponente, nasce da fatto che l'invenzione è scaturita all'interno dell'esperimento PICS dell'INFN, di cui il dott. Pepe è il responsabile nazionale e nel quale il personale UNIBA risulta come collaboratore di ricerca. Lo studente Scagliola ha partecipato alle ricerche che hanno dato origine all'ipotesi brevettuale all'interno del tirocinio presso l'INFN previsto dal piano di studi della LM in Fisica e coerente con il tema della sua tesi di laurea.*

*Nel comunicare le suddette informazioni, mi preme sottolineare che questa attività si inquadra nella storica collaborazione sul fronte della ricerca tra INFN e Università di Bari e che nel futuro ci auguriamo di acquisire finanziamenti per il prosieguo della ricerca sia attraverso canali INFN, sia attraverso canali MIUR o di Enti terzi in modo da coinvolgere entrambe le Istituzioni nei prossimi depositi di Brevetti”.*

Con email del 02.03.2018, in risposta alla richiesta da parte dell'ufficio di precisazioni in merito alla collaborazione con l'INFN, il Prof. Garuccio ha evidenziato quanto segue: “Per quanto riguarda la collaborazione, essa si inquadra nella convenzione con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare che prevede, tra l'altro, la collaborazione tra personale UniBA e INFN su progetti di comune interesse e la partecipazione di ricercatori INFN alle attività di didattica istituzionale (così come previsto dalla 240/10). Nello specifico annualmente il personale Uniba chiede il Nulla Osta al Dipartimento per poter aderire, come associato, all'INFN precisando il/i progetto/i di ricerca INFN nel quale sarà coinvolto. Sulla base di questo nulla osta l'INFN concede l'associazione e l'accesso ai fondi di ricerca stanziati per i vari progetti. Tutto questo è regolato dalla Convenzione che, in versioni diverse, è firmata tra i due Enti fin dalla nascita dell'Istituto di Fisica a Bari (1964).

*Sia io che la prof.ssa D'Angelo abbiamo l'associazione INFN ed in particolare per collaborare al progetto coordinato dal dott. Pepe (sigla INFN: PICS). I dottorandi poi sono*

*inseriti nelle attività comuni sulla base del fatto che il dottorato è congiunto con l'INFN e il laureando svolge attività all'interno di un protocollo di tirocinio regolarmente formalizzato. Per quanto riguarda il progetto PICS (che è uno sviluppo applicativo delle nostre ricerche in CPI), esso è stato proposto dal dott. Pepe all'interno di un bando fortemente selettivo dell' INFN su fisica applicata. Il progetto ...Omissis... conteneva fin dall'inizio i nostri nomi come componenti del gruppo di ricerca e i nostri nomi compaiono anche nella scheda anagrafica 2017 ...Omissis... dalla quale risulta anche la percentuale di impegno sul progetto.*

*Infine, in merito al brevetto, esso era uno degli obiettivi intermedi del progetto stesso, obiettivo tra l'altro perfettamente raggiunto...Omissis...".*

Con nota email del 06.03.2018, il Prof. Garuccio, ha inoltre evidenziato che, sulla base della convenzione UNIBA-INFN e del regolamento sulla proprietà intellettuale dell'INFN, *"- il progetto all'interno del quale è maturata la proposta di brevetto è stato interamente finanziato dall' INFN con un bando per giovani ricercatori... Omissis...;*

*- non è quindi riconducibile alla fattispecie di ricerca collaborativa definita nell'art. 13 della convenzione "Articolo 13: Tutti i risultati totali o parziali derivanti dall'esecuzione di progetti COMUNI di ricerca e tutte le informazioni ad essi relative resteranno di proprietà comune delle parti." e dagli artt. 13 e 14 del Regolamento sulla proprietà intellettuale dell'INFN".*

Con email dell'8.03.2018, la Dott.ssa Rutigliani, Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a seguito di contatti intercorsi con la Dott.ssa I. Giammarioli dell'INFN, ha comunicato alla Commissione Brevetti quanto segue: *"Dal confronto, è emerso che i nostri Docenti sono titolari e sono liberi di cedere all'Università o all'INFN o addirittura ad altri il diritto a brevettare, salvo l'obbligo a corrispondere all'Università il 50% dei proventi che derivassero dallo sfruttamento del brevetto. La stessa disciplina si applica per i nostri dottorandi, a norma dell'art.3 del nostro Regolamento brevetti.*

*Se la Commissione, lo riterrà potremmo richiedere agli inventori di cedere a Uniba i loro diritti, ma mi sembra di capire che gli stessi ritengono doveroso concederlo ad INFN, in quanto la ricerca ha fruito di fondi all'uopo assegnati dal detto Ente. ...Omissis...".*

Con email dell'8.03.2018 la Dott.ssa I. Giammarioli ha precisato che *"sia INFN che l'Ateneo convengono sull'interpretazione della normativa nazionale secondo la quale gli inventori dipendenti (in cc) sono titolari dei diritti scaturiti dal conseguimento dell'invenzione ex art 65(1) CPI e pertanto liberi di cedere questi, ciascuno per la propria quota, a chi ritengono più opportuno.*

*Per completezza, informo che INFN ha ricevuto dagli inventori la comunicazione di invenzione e, con la mail del prof. Garuccio, l'espressione di interesse a cedere i diritti sull'invenzione all'Istituto".*

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, vista le note email del Prof. Garuccio, della Dott.ssa Rutigliani e della Dott.ssa Giammarioli, ha comunicato quanto segue: *"La Commissione Brevetti prende atto della decisione degli inventori di UNIBA di cedere tutti i diritti all'INFN, fermo restando che, secondo quanto previsto dal nostro regolamento, il 50% dei proventi dell'eventuale sfruttamento spetterà ad Uniba. Invita, inoltre, gli inventori a valutare la possibilità di cedere, sin d'ora, i diritti ad UNIBA".*

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le note e-mail rispettivamente del 23.02.2018, 02.03.2018 e 06.03.2018, inviate dal prof. A. Garuccio;

VISTE le note e-mail del giorno 08.03.2018, inviate dal Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa P. Rutigliani e dalla dott.ssa I. Giammarioli dell'INFN;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

di prendere atto della volontà degli inventori, prof. Augusto Garuccio, prof.ssa Milena D'Angelo, dott. Francesco Maria Di Lena e dott. Alessio Scagliola, di cedere all'INFN il diritto a brevettare, a proprio nome, l'invenzione scaturita nell'ambito dell'esperimento PICS dell'INFN dal titolo provvisorio "XX", fermo restando che, secondo quanto previsto dal nostro Regolamento Brevetti, il 50% dei proventi dell'eventuale sfruttamento spetterà a questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO INTERNAZIONALE N. PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX"

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’ufficio riferisce che con nota email del 20.04.2018, la Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", ha trasmesso un comunicato di esame preliminare (Chapter II) in relazione alla predetta domanda di brevetto, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 16.06.2018. La spesa per la preparazione e il deposito di una risposta ammonta, come da preventivo del predetto Studio, a circa € 976,00 Iva inclusa.

Con nota email del 20.04.2018 il Prof. A. Scilimati ha comunicato il parere favorevole degli inventori a procedere al deposito della replica di cui trattasi.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica al comunicato di esame preliminare (Chapter II) relativo alla suddetta domanda di brevetto”.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota e-mail del 20.04.2018, inviata dalla Società Italiana Brevetti SpA;

TENUTO CONTO del parere degli inventori;

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti volto ad autorizzare il deposito di una

replica al comunicato di esame preliminare (Chapter II) relativo al brevetto *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica al comunicato di esame preliminare (Chapter II), relativo alla domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2017/052395 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa complessiva di circa €976,00 Iva inclusa;
- di conferire il relativo incarico alla Società Italiana Brevetti SpA, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto, al fine di assicurare una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- che la suddetta spesa di circa € 976,00 Iva inclusa graverà sull'art. 103010210 "Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico", Sub Acc. n. 6049 – Anno 2018 autorizzando, fin d'ora, il Rettore ad adottare con proprio provvedimento l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- **BIOFORDRUG SRL – SPIN OFF DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI: RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE DI PERMANENZA PRESSO LA STRUTTURA UNIVERSITARIA**

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente del 15.02.2011 e del 27.01.2011, hanno deliberato di approvare la costituzione della società Spin Off denominata Biofordrug S.r.l. e, tra l'altro, di autorizzare il Rettore alla stipula del contratto per l'uso, da parte della costituenda società, degli spazi, infrastrutture e dei correlati servizi richiesti, nonché del marchio “Spin Off dell'Università degli Studi di Bari” e del *know how* necessario per lo svolgimento delle previste attività, previa quantificazione dei rimborsi dovuti e fermo restando che l'importo annuo dovuto non fosse inferiore ad € 1.100,00 IVA inclusa.

Si è pertanto provveduto a stipulare un contratto a decorrere dal 17.02.2011 al 16.02.2014 dietro corresponsione di un canone onnicomprensivo annuo di Euro 1.100,00 IVA compresa, per l'uso, da parte della Biofordrug S.r.l., degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il già Dipartimento Farmaco-chimico di questa Università, nonché del marchio “*spin-off dell'Università degli Studi di Bari*” e del Know how necessari per lo svolgimento delle previste attività.

L'Art.8 del suddetto contratto prevede, con riferimento all'uso degli spazi, infrastrutture e dei correlati servizi, che la scadenza è prorogabile, con accordo delle parti, per una sola volta a condizioni da definirsi dal Consiglio di Amministrazione.

In data 21.02.2014 il C.d.A. di questa Università ha approvato la proroga di tre anni, dal 17.02.2014 al 16.02.2017, non rinnovabili, il contratto per l'uso da parte della Biofordrug S.r.l. – Spin Off dell'Università degli Studi di Bari degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento di Farmacia – Scienza del Farmaco, alle stesse condizioni previste dal contratto precedente.

In data 09.02.2017 con prot. n. 9705, l'ufficio ha chiesto al Presidente della Spin off di conoscere le determinazioni in merito all'eventuale richiesta di rinnovo della convenzione previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari.

Con nota mail del 13.02.2017 il Prof. N.A. Colabufo ha comunicato che: “*In occasione del CdA del 10 febbraio us si è discusso e deliberato in merito alla richiesta di rinnovo contrattuale degli spazi. Biofordrug è in fase di trasferimento presso propria sede pur tuttavia i tempi di definitivo trasferimento non sono immediati. In ragione di ciò si chiede di rinnovare per un altro anno il contratto in essere per permettere l'espletamento*”

senza affanni alla nuova sede. Il CdA di Biofordrug pertanto chiede il rinnovo di un anno alle medesime condizioni di quello in scadenza tra qualche giorno”.

Con note mail del 21.02.2017, del 15.05.2017 e dell'11.7.2017 l'ufficio ha richiesto al Prof. N.A. Colabufo di voler fornire la Delibera del Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienza del Farmaco, attestante la disponibilità di mettere a disposizione gli spazi utilizzati dalla Società per un ulteriore anno.

Con nota mail del 23.03.2018 la Dott.ssa Imane Ghafir El Idrissi, per conto del Prof. Colabufo ha comunicato che: “... *OMISSIS...* come da visura camerale in allegato, dal febbraio 2018 Biofordrug è in altra sede legale ed operativa. Per il corrispettivo dell'anno di proroga 2017-2018 si chiede di potere rimanere nelle stesse condizioni contrattuali degli anni precedenti regolarmente pagati. ...*OMISSIS...*” (visura camerale in allegato)

L'ufficio a seguito di contatti per le vie brevi con il Prof. Colabufo ha raccolto il suo impegno a portare la questione all'attenzione del Consiglio di Dipartimento che delibererà in merito nella prossima riunione.

Tenuto comunque conto che gli spazi sono stati occupati l'Ufficio propone di formalizzare la proroga della convenzione a decorrere dal 17.02.2017 al 30 aprile 2018”.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la convenzione per l'uso degli spazi, sottoscritta da questa Università con la società Biofordrug S.r.l. e scaduta in data 16.02.2017;

VISTA la nota prot. n.9705 del 09.02.2017 con cui il competente ufficio ha chiesto al prof. Colabufo le proprie determinazioni in merito all'eventuale rinnovo della convenzione, previa delibera del Consiglio di Dipartimento di afferenza, ovvero di voler comunicare lo spostamento della sede legale al di fuori degli spazi universitari;

- VISTA la nota e-mail del 13.02.2017 inviata dal Prof. Colabufo volta al rinnovo della convenzione per un altro anno, alle medesime condizioni;
- VISTA la visura camerale inviata, con nota e-mail del 23.03.2018, dalla dott.ssa Imane Ghafir El Idrissi, per conto del Prof. Colabufo;
- VISTO l'art. 16 del "*Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*", emanato con D. R. n. 696 del 27.02.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale,

DELIBERA

- di formalizzare la proroga, a decorrere dal 17.02.2017 e fino al 30 aprile 2018, del contratto per l'uso, da parte della Biofordrug S.r.l. – Spin off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, degli spazi, infrastrutture e servizi correlati, ubicati presso il Dipartimento di Farmacia – Scienza del Farmaco di questa Università;
- di confermare l'importo del corrispettivo omnicomprensivo annuo, di € 1.100,00 IVA compresa, dovuto dalla società per l'uso degli spazi e correlati servizi, così come previsto nel contratto scaduto in data 16.02.2017;
- di autorizzare il competente ufficio a richiedere il corrispettivo dovuto, fino alla data del 30 aprile 2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROFF.RI S. PASCAZIO E R. BELLOTTI – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L’ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018 è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l’Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell’Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e/ attrezzature a titolo oneroso. Successivamente all’emanazione del detto Regolamento, con nota mail dell’11.4.2018, i Proff. Saverio Pascazio e Roberto Bellotti, Professori ordinari afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica, in regime di impegno a tempo pieno, hanno presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “AIR4142 S.r.l.”, quale società spin off Accademica-Accreditata, allegando alla richiesta la seguente documentazione: progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 5 anni, CV dei due proponenti (all. 1).

Dalla documentazione presentata, risulta che la società si propone di svolgere le seguenti attività “...OMISSIS... - Consulenze ad aziende ed enti, pubblici e privati, profit e non profit, nel settore delle tecnologie innovative volte alla risoluzione di problemi complessi, con particolare attenzione ad applicazioni in campo matematico, informatico, statistico e fisico, come ad esempio attività di **a)** creazione e ottimizzazione di algoritmi e di modelli matematici; **b)** creazione e sviluppo di programmi ed applicazioni di Business Intelligence, Deep Learning ed Intelligenza Artificiale; **c)** realizzazione di sistemi cognitivi e di sistemi complessi; **d)** tecnologie quantistiche per trasmissione di dati in modo intrinsecamente sicuro; **e)** analisi e gestione statistica di dati come ad esempio Big Data, Data Mining, Data Management e Data Visualization, anche al fine di valorizzare il patrimonio informativo aziendale creando un vantaggio competitivo; **f)** analisi e gestione di dati biomedicali; **g)** sviluppo di algoritmi predittivi per la modellizzazione di sistemi fisici e biologici complessi. **h)** analisi di spazi digitali al fine di individuare ed applicare procedure di cyber security, anche nei settori giuridico, amministrativo ed economico; **i)** supporto alle imprese che realizzano software, app e programmi da distribuire online come servizi (Saas e DaaS) attraverso consulenza algoritmica e scientifica al fine di migliorare le performance del prodotto software. - Ricerca applicata, innovazione e sviluppo precompetitivo a favore delle imprese, degli enti e delle istituzioni, anche mediante il

*coinvolgimento di consulenti, esperti e ricercatori nel campo delle scienze fisiche, matematiche, informatiche, statistico-economiche, giuridiche e nell'intelligenza artificiale. - Supporto ai centri di R&S di società tecnologiche nella impostazione di progetti di ricerca nei campi sopra citati tramite un'azione di mappatura delle competenze e integrazione di quelle mancanti nei team aziendali al fine di stimolare nuovi approcci e sistemi industriali, attraverso un sistema virtuoso di collaborazione e interazione tra ricerca e impresa basato sulla realizzazione di nuovi processi/prodotti innovativi che aumentino la produttività economica e il posizionamento strategico dell'azienda. ...OMISSIS..."*

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "AYR4142 S.r.l.", Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Saverio Pascazio, Professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica - Ruolo nell'Impresa: Socio Proponente, Presidente;
- Prof. Roberto Bellotti, Professore ordinario afferente al Dipartimento Interateneo di Fisica - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali.

Ulteriori soci di capitali esterni:

- Dott. Nicola Amoroso;
- Dott. Stefano Franco;
- Dott. Angelo Mariano;
- Dott. Alfonso Monaco;
- Dott. Vincenzo Russo;
- Dott. Antonello Scardicchio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Saverio Pascazio	12,5%	€ 1.250,00
Roberto Bellotti	12,5%	€ 1.250,00
Nicola Amoroso	12,5%	€ 1.250,00
Stefano Franco	12,5%	€ 1.250,00
Angelo Mariano	12,5%	€ 1.250,00
Alfonso Monaco	12,5%	€ 1.250,00
Vincenzo Russo	12,5%	€ 1.250,00
Antonello Scardicchio	12,5%	€ 1.250,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da almeno n. 3 membri che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni e che la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione venga assunta dal Prof. Saverio Pascazio.

L'ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo, che, nella riunione del 12.04.2018, ha espresso preliminarmente parere positivo, chiedendo ai proponenti di integrare la documentazione presentata con : i moduli C e D rispettivamente relativi al nulla osta all'assunzione di cariche sociali e incarichi

eventualmente da ricoprire all'interno della Spin Off sottoscritti dal Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica; l'estratto del Verbale del Consiglio di Dipartimento.

Ad integrazione della documentazione presentata, la Dott.ssa Maria Pia Circella, per conto del Prof. Saverio Pascazio, con nota mail del 20.04.2018, ha inviato il modulo C relativo al nulla osta per il Prof. Pascazio all'assunzione di cariche sociali all'interno della Spin Off firmato dal Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica, nota prot. n. 472-II/9 a firma del Direttore relativa a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 18.4.2018 e i CV dei soggetti diversi dai proponenti che parteciperanno alla società Spin Off (all. 2). Si evidenzia che il Prof. Bellotti non assumerà, in questa fase, cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della Spin Off.

Si riferisce altresì che il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nell'adunanza del 18.04.2018, ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione della Spin Off accreditata AYR4142 S.r.l. evidenziando che non sussistono cause ostative alla costituzione della stessa e più precisamente che:

- a) non è in concorrenza con attività che possano essere svolte dal Dipartimento;
- b) non sussistono situazioni di oggettiva difficoltà per lo svolgimento delle normali funzioni didattiche, di ricerca e istituzionali anche per quanto attiene l'attività del Prof. Pascazio, unico proponente ad assumere cariche nella Spin Off;
- c) è indipendente dai laboratori e dalle infrastrutture tecnologiche e informatiche del Dipartimento, tanto anche in considerazione di quanto riportato nel Modulo B "Proposta di costituzione Spin Off accreditata", Sezione III, che non prevede l'utilizzo di attrezzature.

Il Consiglio ha, inoltre, espresso parere favorevole all'assegnazione all'assegnazione della stanza n. 144, del Dipartimento, per lo svolgimento delle attività della Spin Off qualora fosse indicata quale sede legale. L'adunanza, infine, ha preso atto del nulla osta concesso al Prof. Pascazio in ordine all'assunzione della carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Spin Off. In merito, l'Ufficio ritiene opportuno evidenziare che il Docente, per l'espletamento della carica ha previsto un impegno di 3 ore mensili.

La documentazione integrativa è stata trasmessa per le vie brevi al Comitato Spin Off che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società come Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;

VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off Accademica-Accreditata di questa Università, denominata “AYR4142 S.r.l.” e relativi allegati, presentata dai proff. Pascazio e Bellotti del Dipartimento Interateneo di Fisica;

ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 12.04.2018;

VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla riunione del 18.04.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna

#### DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la costituzione della società denominata “AYR4142 S.r.l.” quale Spin Off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, il Prof. Saverio Pascazio a ricoprire cariche sociali all’interno della stessa;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo / marchio “Spin off Accademica-

Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro", dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo gratuito, nonché alla stipula del contratto d'uso, per la durata di anni 3, della stanza n. 144 ubicata presso la sede del Dipartimento Interateneo di Fisica e dei correlati servizi, previa quantificazione dell'importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d'ora approvati;

- di invitare il Direttore del Dipartimento a vigilare, ai sensi dell'art. 10 comma 13 del *"Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso"*, al fine di garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall' art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell'attività dei docenti all'interno della società, con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all'assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il Prof. Pascazio a trasmettere annualmente una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell'impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell'Università (Art. 17 comma 5 del predetto Regolamento);
- di invitare i proff. Bellotti e Pascazio a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROF. L. SANTACROCE – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018 è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate cui partecipa personale universitario ma non l'Università che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e/ attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 86291 del 23.11.2017, il Prof. Luigi Santacroce, Ricercatore confermato afferente al “Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off Accademica-Accreditata denominata “POLYPHENO S.r.l.”, allegando alla richiesta la seguente documentazione: progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 5 anni, delibera dei Dipartimenti di afferenza dei docenti partecipanti alla Spin Off, curricula e visura camerale dei soggetti che costituiscono la compagine scientifico/accademica (all. 1).

L'ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo, che, nella riunione dell'8.02.2018, ha richiesto ai proponenti un'integrazione della documentazione presentata chiedendo, in particolare, di descrivere meglio il progetto imprenditoriale, specificare la tipologia del servizio che si intende fornire ed i potenziali clienti, specificare se ci siano soggetti che abbiano manifestato interesse a commesse alla costituenda Spin Off e di dettagliare maggiormente il piano economico-finanziario specificando la provenienza e la natura dei ricavi e dei costi stimati.

Il Prof. Santacroce, con nota prot. n. 17832 del 05.03.2018, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla quale risulta che il principale oggetto dell'impresa consiste nell'espletare attività di consulenza in favore di imprese attive nel campo delle produzioni agroalimentari (incluse la produzione di vino, birra, di olio di oliva), nonché in favore di imprese locali attive nella produzione di nutraceutici e comunque nella commercializzazione di prodotti farmaceutici e cosmetici ottenuti con l'apporto di composti polifenolici. La nutraceutica è il topic capace di coniugare la farmacologia, la cosmetica ed il wellbeing con la cosiddetta "waste medicine". Il recupero dei sottoprodotti di lavorazione industriale è un obiettivo che valorizza il processo produttivo, generando economie

passive indotte dal recupero dei sottoprodotti, ed economie attive dedotte dalla commercializzazione di nuovi prodotti nutraceutici, farmaceutici e cosmetici ottenuti con l'apporto di composti polifenolici. Grande interesse scientifico ed industriale hanno suscitato alcune molecole chiamate polifenoli. I polifenoli sono composti ubiquitariamente distribuiti nel regno vegetale e pertanto molti alimenti di origine vegetale sono ricchi di questi componenti, attualmente oggetto di numerosi studi che hanno evidenziato le loro spiccate ed efficaci proprietà antiossidanti. Ulteriori attività che si intende sviluppare attraverso lo spin off, in via generale e non esclusiva, sono le seguenti:

- Consulenza per finalità di industrializzazione di materiali e prodotti innovativi in campo sanitario attraverso lo sviluppo di attività per l'ottenimento di materie prime in ambito nutraceutico
- Consulenza per lo sviluppo di studi di farmacoeconomia
- Consulenza per lo sviluppo di studi sui rapporti tra ambiente, nutrizione e salute
- Fund raising ad impatto sociale
- Ulteriori attività, non ricomprese tra le precedenti e non oggetto di attività istituzionali dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro", volte al raggiungimento di obiettivi di supporto alla industrializzazione di idee, processi e materiali.

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "POLYPHENO S.r.l.", Spin Off Accademica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Luigi Santacroce, Ricercatore confermato afferente al "Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" - Ruolo nell'Impresa: Socio Proponente, Presidente;
- Prof. Carlo Franchini, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco - Ruolo nell'Impresa: Socio proponente, Responsabile comitato scientifico;
- Prof. Salvatore Scacco, Professore associato afferente al Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - Ruolo nell'Impresa: Socio proponente, Responsabile analisi dati;
- Dott. Marco Tatullo, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio, Responsabile progettuale;
- Prof. Roberto Gagliano Candela, Professore in quiescenza - Ruolo nell'Impresa: Socio, coordinatore attività di fund raising;
- Prof.ssa Tiziana Cocco, Professore ordinario afferente al Dipartimento Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso - Ruolo nell'Impresa: Socio, Responsabile rapporti con le società scientifiche;
- Dott.ssa Mariana di Tullio, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio, Responsabile attività contabile;
- Dott.ssa Lucrezia Bottalico, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio finanziatore, consulente scientifico;
- Dott.ssa Laura Custodero, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio finanziatore, consulente scientifico;
- Dott. Emilio Gagliano Candela, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio, Responsabile comunicazione;
- Dott.ssa Stefania Cantore, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio finanziatore, consulente scientifico;
- Dott. Gabriele De Simone, Esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio, Responsabile rapporti internazionali e consulente scientifico;
- .IT FARM S.r.l. – Esterna;
- TECNOLOGICA S.r.l. – Esterna.

Il capitale sociale della società è fissato in € 20.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Luigi Santacroce	15%	€ 3.000,00
Carlo Franchini	15%	€ 3.000,00
Scacco Salvatore	4%	€ 800,00
Cocco Tiziana	2%	€ 400,00
Gagliano Candela Roberto	15%	€ 3.000,00
Tatullo Marco	10%	€ 2.000,00
Bottalico Lucrezia	5%	€ 1.000,00
Cantore Stefania	5%	€ 1.000,00
Custodero Caterina	4%	€ 800,00
Gagliano Candela Emilio	2%	€ 400,00
De Simone Gabriele	2%	€ 400,00
Di Tullio Marianna	1%	€ 200,00
TECNOLOGICA S.R.L.	10%	€ 2.000,00
.IT FARM	10%	€ 2.000,00

Per quanto attiene all'Amministrazione della società, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da almeno n. 5 membri che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni e che la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione venga assunta dal Prof. Luigi Santacroce.

Si riferisce altresì che il Consiglio del "Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" nell'adunanza del 14.07.2017, ha deliberato quanto segue: "... *OMISSIS ...esprime interesse alla costituzione dello Spin Off "POLYPHENO – Servizi e studi per l'innovazione diagnostica e terapeutica" presso il Dipartimento Jonico e autorizza il Dott. Santacroce ad esserne socio proponente. Il Consiglio, inoltre, dichiara la insussistenza di conflitti di interesse tra l'attività societaria e l'attività di ricerca, formazione, del Dipartimento Jonico e la disponibilità eventuale a mettere a disposizione spazio ma non attrezzature e servizi*". Alla proposta è allegata anche la delibera del Consiglio di Dipartimento di "Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso" del 26.09.2017 con la quale si è deliberato "*di autorizzare il Prof. Salvatore Scacco a partecipare al suddetto Spin Off in qualità di socio proponente; di autorizzare la Prof.ssa Tiziana Maria Cocco a partecipare al suddetto Spin Off in qualità di socio partecipante; di prendere atto di quanto affermato dal Prof. Scacco e, per l'effetto, dichiarare l'assenza di conflitto di interessi fra l'attività societaria e l'attività di ricerca, formazione, servizi del Dipartimento di SMBNOS; di dichiarare la propria disponibilità a mettere a disposizione, se richiesto, spazi, attrezzature e servizi, dietro corresponsione di*

*un corrispettivo, che sarà determinato di volta in volta in relazione al contenuto della richiesta...OMISSIS...". In allegato anche il D.D. n. 78 del 18.09.2017 con il quale il Prof. Roberto Perrone, Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco decreta "nelle more della ratifica del provvedimento direttoriale da parte del Consiglio di Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco alla cui attenzione sarà portato nella prossima seduta utile del Consiglio, che a parere del sottoscritto non ci sono conflitti di interesse tra l'attività dello Spin Off "Polypheno" e l'attività di ricerca, formazione e servizi del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco".*

In merito alla sede della società, che sarà individuata presso il Dipartimento Jonico, sito nel comune di Taranto, l'ufficio provvederà a richiedere all'U.O. Gestione Immobili la quantificazione del dovuto.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 12.04.2018, dopo aver visionato la documentazione integrativa presentata, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off denominata "POLYPHENO S.r.l.", con la richiesta alla società di voler chiarire cosa si intenda per "Fund raising ad impatto sociale", menzionato nel progetto imprenditoriale, al fine di poter stabilire, sempre che la società abbia i requisiti per svolgere tale attività e, se sia opportuno inserirlo nello statuto.

Il prof. Santacroce, con nota mail del 20.04.2018 ha trasmesso i moduli C e D per il personale interno proponente della Spin Off (all. 2) e con nota mail del 23.04.2018, ha inviato il chiarimento richiesto dal Comitato Spin Off che, per le vie brevi, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off "POLYPHENO S.r.l.".

L'ufficio ritiene opportuno evidenziare che per le cariche sociali e gli incarichi è previsto quanto segue:

Proponente	Carica sociale (modulo C)	Impegno previsto ore/anno	Corrispettivo max (Euro/anno)	Incarichi (modulo D)	Impegno previsto ore/anno	Corrispettivo max (Euro/anno)
Sallustio Luigi RC	Presidente	90	0	Consulente scientifico	120	3.000,00
Franchini Carlo PO	Vice Presidente	90	0	Consulente scientifico	60	3.000,00
Cocco Maria Tiziana PO	Presidente del Comitato Scientifico	90	0	Consulente scientifico	60	3.000,00
Scacco Salvatore PA	Vice Presidente del Comitato Scientifico	90	0	Consulente scientifico	60	3.000,00

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;
- VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata “POLYPHENO S.r.l.” e relativi allegati, presentata dal prof. Luigi Santacroce del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture;
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, di cui alla riunione del 14.07.2017 nella quale viene espresso interesse alla costituzione del suddetto Spin Off;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di “Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso” del 26.09.2017 nella quale viene autorizzato il prof. Scacco a partecipare al predetto Spin Off in qualità di socio proponente e la prof.ssa Cocco a partecipare in qualità di socio partecipante;
- VISTO il D.D. n. 78 del 18.09.2017 del Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. Roberto Perrone, con il quale si evidenzia la mancanza di conflitti di interesse tra l'attività dello Spin Off “POLYPHENO S.r.l.” e l'attività di ricerca, formazione e servizi del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco;

- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella seduta del 12.04.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la costituzione della società Spin Off Accademica-Accreditata, denominata “POLYPHENO S.r.l.”;
- di autorizzare il personale universitario proponente della Spin Off a ricoprire cariche sociali e/o gestionali all’interno della stessa;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo / marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo gratuito, nonché alla stipula del contratto d’uso, per la durata di anni 3, per l’uso di una stanza (da individuare) ubicata presso la sede del Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture e dei correlati servizi, previa quantificazione dell’importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d’ora approvati;
- di invitare i Direttori dei Dipartimenti di afferenza dei professori soci a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del “*Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso*”, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti soci della citata Spin off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’ art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all’assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il prof. Luigi Santacroce a trasmettere, annualmente, una relazione, evidenziando la sussistenza della compatibilità dell’impegno profuso nella società con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell’Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);

- di invitare i proff. Santacroce, Franchini, Scacco e Cocco a comunicare, tempestivamente, ogni variazione relativa all'assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all'interno della società.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****SPIN OFF: ADEMPIMENTI**

- PROF. G. CASTELLANO – PROPOSTA DI COSTITUZIONE SPIN OFF ACCADEMICA-ACCREDITATA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore invita la dott.ssa Pasqua Rutigliani, in qualità di Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, a voler illustrare la questione in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la seguente relazione predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Ricerca e Terza Missione - U. O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà Intellettuale:

“L'ufficio ricorda che, con D.R. n. 696 del 27.02.2018. è stato emanato il nuovo “Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”, che prevede anche la possibilità di costituzione di società spin off accademiche- accreditate, cui partecipa personale universitario ma non l'Università, che comunque le sostiene, attraverso la concessione del logo/marchio spin off accademica-accreditata dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro ed eventualmente di spazi e/ attrezzature a titolo oneroso.

Successivamente all'emanazione del detto Regolamento, con nota prot. n. 76651 del 23.10.2017, il Prof. Giuseppe Castellano, Ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo, in regime di impegno a tempo pieno, ha presentato una proposta di costituzione di società Spin Off denominata “PersonGene S.r.l.”, allegando alla richiesta la seguente documentazione: progetto di Spin Off, progetto economico-finanziario relativo ai primi 5 anni, delibera del Dipartimento di afferenza del proponente, curricula dei soggetti che costituiscono la compagine scientifico/accademica (all. 1).

Dalla documentazione presentata risulta, in merito all'attività che la società dovrà svolgere, che “ *...OMISSIS... Saranno sviluppate e applicate metodologie finalizzate alla personalizzazione della medicina, con la capacità di diagnosticare le malattie sulla base del genotipo, identificando condizioni di maggior rischio correlate alla presenza di geni di suscettibilità. La società si occuperà di applicare tecniche omiche per l'identificazione della migliore terapia per lo specifico problema di salute di un determinato paziente, secondo il nuovo modello di medicina di precisione. Tali metodiche potranno essere applicate per la diagnosi e la prevenzione delle patologie, per la personalizzazione delle terapie e aumento dell'efficacia dei medicinali sul singolo paziente. Con le finalità appena descritte, la società si occuperà quindi dello sviluppo, dell'applicazione, del trasferimento tecnologico, della produzione e commercializzazione di una serie di soluzioni biotecnologiche nell'ambito della medicina personalizzata inclusi:*

- *Test genetici di farmacogenomica per la medicina di precisione;*
- *Test genetici predittivi nell'ambito della salute umana e animale;*
- *Saggi biologici di determinazione del microbioma intestinale a scopo diagnostico, prognostico e terapeutico;*



- *Saggi biologici con utilizzo di microRNA e long non-coding RNA a scopo diagnostico, prognostico e terapeutico;*
- *Terapie farmacologiche innovative con l'utilizzo del genome editing CRISPR-Cas9;*
- *Sviluppo di piattaforma WEB per l'interpretazione dei dati derivanti dalle metodiche applicate;*
- *Organizzazione di Corsi di Formazione e Convegni sugli argomenti suddetti.*

*La Spin Off intende sfruttare la genetica molecolare e la farmacogenetica per la messa a punto di nuovi test genetici per la medicina di precisione. In particolare ci si prefigge sia di utilizzare saggi validati dagli enti regolatori Italiani, Europei ed Americani, sia di sviluppare nuovi saggi biologici di determinazione del microbioma intestinale a scopo diagnostico, prognostico e terapeutico. Inoltre, un'altra metodologia innovativa che verrà utilizzata consiste nella detection di long non-coding RNA e microRNA sempre a scopo diagnostico, prognostico e terapeutico. È da evidenziare che anche Farmindustria ritiene strategico lo sviluppo di test genetici per scegliere il trattamento farmacologico ottimale sulla base delle caratteristiche genetiche individuali che modulano l'azione del farmaco. Ciò infatti consentirebbe di mettere il medico in condizione di stabilire quale farmaco funzionerà in quel particolare paziente. ...OMISSIS..."*

I proponenti della costituenda società a responsabilità limitata a denominarsi "PersonGene S.r.l.", Spin Off Accademica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro sono:

- Prof. Giuseppe Castellano, Ricercatore a tempo indeterminato afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo - Ruolo nell'Impresa: Socio Proponente, Consigliere;
- Dott. Fabio Sallustio, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso - Ruolo nell'Impresa: Socio, Presidente.
- Prof. Loreto Gesualdo, Professore Ordinario afferente al Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo - Ruolo nell'Impresa: Socio di capitali.
- Dott. Giuseppe Dalfino, esterno - Ruolo nell'Impresa: Socio, consigliere.
- Per quanto attiene all'Amministrazione della società, quindi, si prevede che la stessa venga affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da almeno n. 3 membri che dureranno in carica fino a revoca o dimissioni e che la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione venga assunta dal Dott. Fabio Sallustio.

Il capitale sociale della società è fissato in € 10.000,00 ed è diviso in quote proporzionali al valore del conferimento di ciascun socio:

Socio	% capitale	Euro
Giuseppe Castellano	29%	€ 2.900,00
Fabio Sallustio	38%	€ 3.800,00
Giuseppe Dalfino	18%	€ 1.800,00
Loreto Gesualdo	15%	€ 1.500,00

Ad integrazione della documentazione presentata, il Prof. G. Castellano, con nota prot. n. 92217 del 14.12.2017, ha richiesto l'attivazione della suddetta società nella forma di Spin Off Accademica-Accreditata e, come da nuovo "Regolamento per la costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso", ha inviato il modulo C con il nulla osta all'assunzione della carica di consigliere di amministrazione firmato dal Direttore del Dipartimento (all. 2).

L'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Giuseppe Castellano, per la carica di Consigliere di Amministrazione ha previsto un impegno di 10 ore annue.

L'ufficio ha provveduto ad inviare la documentazione al Comitato Spin Off di Ateneo, che, nella riunione dell'8.02.2018, ha richiesto ai proponenti una ulteriore integrazione della documentazione presentata, in particolare relativamente all'uso delle strumentazioni che la Spin Off dovrà utilizzare.

Il Comitato Spin Off, nella riunione del 12.04.2018, dopo aver visionato la documentazione integrativa presentata, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società Spin Off denominata "PersonGene S.r.l.", sebbene subordinato alla verifica della disponibilità delle attrezzature del Dipartimento DETO che risulta essere indispensabile per l'idea di impresa da realizzare.

Con nota mail del 18.4.2018 il Dott. Fabio Sallustio, ha inviato il modulo C con il nulla osta all'assunzione della carica di Presidente della Società firmato dal Direttore del Dipartimento (all. 3).

L'ufficio ritiene opportuno evidenziare che il Dott. Fabio Sallustio, per l'espletamento di tale carica di Presidente della Società, ha previsto un impegno di 20 ore mensili con un compenso di Euro 3.000,00 (tremila/00).

Il Prof. Castellano, con nota del 23.04.2018, ha comunicato in merito che: "...OMISSIS..."

- *in fase preliminare lo Spin Off PersonGene si avvarrà esclusivamente dell'attrezzatura Robot Qiacube (estrattore/analizzatore di acidi nucleici), di proprietà dipartimento DETO, che ci consentirebbe di partire con i test farmacogenomici di primo livello.*
- *Si intenderà sottoscrivere un contratto di utilizzo con lo stesso dipartimento DETO, già in fase di definizione.*
- *Solo in seguito verrà chiesta la possibilità di utilizzare altra attrezzatura presente presso il DETO o allocata presso il consorzio Carso, laddove necessaria per espletare le attività aziendali....OMISSIS..."*

La documentazione integrativa è stata trasmessa per le vie brevi al Comitato Spin Off che, stesso mezzo, ha espresso parere favorevole alla costituzione della società come Spin Off Accademica-Accreditata dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Infine, l'ufficio comunica che con note mail del 24.4.2018, il Dott. Fabio Sallustio ha indicato che:

- la stanza selezionata da adibire a sede sociale per la Spin off PersoGene è la n. 701, di circa 10 mq, sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra – DETO –Policlinico Universitario – Bari, il cui utilizzo è stato autorizzato dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 17.07.2017;
- il prof. Loreto Gesualdo al momento sarà solo socio di capitali ma non farà parte del Consiglio di Amministrazione".

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato

Accademico in data odierna, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il “Regolamento per la costituzione di Spin Off e partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso” di questa Università, emanato con D.R. n. 696 del 27.02.2018;
- VISTA la proposta di costituzione della Società Spin Off denominata “PersonGene S.r.l.” e relativi allegati, presentata dal prof. G. Castellano del Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organo (DETO);
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organo, di cui alla riunione del 17.07.2017;
- VISTA la documentazione integrativa e la nota del 23.04.2018 inviata dal prof. Castellano;
- ACQUISITO il parere favorevole del Comitato Spin Off, reso nella riunione del 12.04.2018;
- VISTI gli schemi di contratto da stipularsi con questa Università e con il Dipartimento di afferenza, approvati da questo Consesso nella riunione del 21.11.2007;
- VISTO lo schema tipo di Statuto approvato da questo Consesso, in data 22.07.2008;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e

Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O.  
Trasferimento tecnologico e proprietà intellettuale;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, assunta in data odierna,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la costituzione della società denominata “PersonGene S.r.l.” quale Spin Off Accademica-Accreditata;
- di autorizzare, per gli aspetti di competenza, il dott. Fabio Sallustio e il prof. Giuseppe Castellano a ricoprire cariche sociali all’interno della stessa;
- di autorizzare il Rettore, per gli aspetti di competenza, alla stipula del contratto per l’uso, da parte della costituenda società, del logo / marchio “Spin off Accademica-Accreditata dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro”, dando mandato agli uffici di predisporre il relativo contratto a titolo gratuito, nonché alla stipula del contratto d’uso, per la durata di anni 3, della stanza n. 701, di circa 10 mq, sita presso il Padiglione Morgagni – Sezione di Nefrologia, piano terra – DETO – Policlinico Universitario e dei correlati servizi, previa quantificazione dell’importo dovuto da parte della competente U.O. Gestione Immobili, intendendosi gli schemi di contratto sin d’ora approvati;
- di invitare i Direttori dei Dipartimenti a vigilare, ai sensi dell’art. 10 comma 13 del *“Regolamento per la costituzione di società Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso”*, per garantire il rispetto degli obblighi che gravano sui docenti, soci della citata Spin Off, con particolare riferimento a quanto previsto dal suddetto articolo e dall’ art. 18, comma 2, in merito alla compatibilità dell’attività dei docenti all’interno della società con le attività di didattica e di ricerca, alla non concorrenza con le attività del Dipartimento e all’assenza di conflitto di interessi;
- di invitare il dott. Fabio Sallustio e il prof. Giuseppe Castellano a trasmettere, annualmente, una relazione evidenziando la sussistenza della compatibilità dell’impegno profuso nella società, con gli obblighi derivanti dal proprio impegno a tempo pieno nell’Università (Art. 17 comma 5 del Regolamento);
- di invitare i proff. Castellano e Gesualdo e il dott. Sallustio a comunicare, tempestivamente, ogni variazione relativa all’assunzione di cariche sociali ed eventuali incarichi all’interno della società;
- di trasmettere la presente delibera all’Azienda Ospedaliero - Universitaria Consorziale Policlinico di Bari per i provvedimenti di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.  
Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI**

- A) N.785 DEL 07.03.2018 (CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - CENTRO CAP - E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA – CENTRO CARECI)

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 785 del 07.03.2018

approvazione della stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina – Centro CARECI e l'università degli studi di Bari – CAP - Centro di servizio di Ateneo per l'apprendimento permanente per lo svolgimento di attività di formazione volta a trasferire strumenti e competenze per l'istituzionalizzazione di una procedura unificata per il riconoscimento dei titoli conseguiti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI****B) N.835 DEL 12.03.2018 (MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO - DIPARTIMENTO DI FARMACIA – SCIENZE DEL FARMACO- E LA SVI.MED ONLUS)**

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 835 del 12.03.2018

approvazione della stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Farmacia-Scienze del Farmaco e la SVI.MED onlus con sede in Ragusa, a titolo gratuito e senza onere finanziario a carico del bilancio di Ateneo; di designare la prof.ssa Filomena Corbo quale referente scientifico della collaborazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**RATIFICA DECRETI RETTORALI

- C) N.836 DEL 12.03.2018 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BIOCOSI" – SVILUPPO DI TECNOLOGIE E PROCESSI INNOVATIVI PER LA PRODUZIONE DI IMBALLAGGI 100% BIODEGRADABILI E COMPOSTABILI PER UN'INDUSTRIA SOSTENIBILE, CIRCOLARE E INTELLIGENTE)

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E  
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 836 del 12.03.2018

approvazione dello schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "BIOCOSI" – Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% BIODEGRADABILI e Compostabili per un'industria Sostenibile, circolare e Intelligente" (cod. progetto O2N6AE7) nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1) del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti alla sottoscrizione dell'ATS e degli atti amministrativi e contabili inerenti il progetto.



Sono presenti:

<b>N.</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI**

- D) N.837 DEL 12.03.2018 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INNOTIPICO – INNOVAZIONE DEI PRODOTTI TRADIZIONALI PUGLIESI ATTRAVERSO L'APPLICAZIONE DI STRATEGIE BIOTECNOLOGICHE AL FINE DI AVVICINARLI ALLE ESIGENZE DEI CONSUMATORI IN TERMINI DI CARATTERISTICHE ORGANOLETTICHE, SALUTISTICHE E NUTRIZIONALI")

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E  
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 837 del 12.03.2018

approvazione dello schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "INNOTIPICO – Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali" (cod. progetto 3QKDQX3) nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1) del POR Puglia 2014-2020; di delegare il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti alla gestione amministrativa e contabile del progetto.

Sono presenti:

<b>N.</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI**

- E) N.907 DEL 23.03.2018 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PAPER ANALYSER FOR PARTICULATE EXPOSURE RISK – PAPER")

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –  
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E  
RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 907 del 23.03.2018

- approvazione dello schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "*Paper Analyser for particulate Exposure Risk – PAPER*" – cod. pratica PH3B166 nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1), del POR Puglia 2014-2020;
- di delegare il Prof. Tommaso Maggipinto in qualità di responsabile scientifico del progetto alla sottoscrizione dell'ATS;
- di delegare il Direttore del Dipartimento Interateneo di Fisica alla rendicontazione e alla sottoscrizione degli atti amministrativi e contabili inerenti il progetto.

Sono presenti:

<b>N.</b>	<b>COMPONENTI</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RATIFICA DECRETI RETTORALI**

- F) N.954 DEL 27.03.2018 (APPROVAZIONE SCHEMA E STIPULA DELL'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "DECISION" DATA – DRIVEN CUSTOMER SERVICE INNOVATION')

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE – SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. PRESENTAZIONE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PROGETTI:

D.R. n. 954 del 27.03.2018

approvazione dello schema e stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo per la realizzazione del progetto "DECISION" Data-drivEn Customer Service Innovation" – cod. pratica BQS5153 nell'ambito dell'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" (OT1), del POR Puglia 2014-2020 e di delegare il Direttore del Dipartimento di Informatica alla sottoscrizione dell'ATS.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE SOCIALI (IPRES): MODIFICHE DI STATUTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’Ufficio ricorda che questo Consesso, a seguito delle modifiche di statuto proposte dall’Istituto Pugliese Ricerche Sociali (IPRES) nell’Assemblea del 21.12.2017 che prevedevano la trasformazione dell’Associazione IPRES in Fondazione, ha deliberato di approvare le stesse modifiche segnalando l’opportunità di rivedere la formulazione dell’art. 3 – Finalità – p.2:

*L’Istituto svolge la propria attività prevalentemente in favore dei propri partecipanti ai quali riserva una quota non inferiore all’80% (ottanta per cento) del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d’esercizio.*

L’Ufficio informa che il Prof. Vito Sandro Leccese, Presidente dell’Istituto Pugliese Ricerche Sociali (IPRES), con nota datata 28.03.2018, ha rappresentato quanto segue:

““A seguito dei lavori dell’Assemblea Ordinaria dei Soci del 21 dicembre 2017 - nel corso dei quali è stata completata l’informativa in ordine alle esigenze di modifica statutaria – e a riscontro delle osservazioni pervenute alla bozza di statuto trasmessa con nostra nota del 24 gennaio us. prot. int. 53/18 si invia, allegato alla presente, il documento che recepisce le ulteriori modifiche richieste.

Pertanto, in adesione alle deliberazioni assunte dall’Assemblea nella medesima seduta, si resta in attesa delle istruttorie finali dei competenti Uffici di ciascun Ente Socio per procedere alla convocazione dell’Assemblea Straordinaria.

Si evidenzia, a tale riguardo, di dover procedere nei tempi più ristretti, stante la necessità di

**inserire l’Istituto nell’elenco degli organismi in house ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 50/2016.””**

In merito, l’Ufficio ritiene opportuno riportare la delibera del Consiglio di Amministrazione dell’IPRES, tenutosi il 26.03.2018 e trasmesso con nota datata 10 aprile 2018.

**““DELIBERAZIONE N. 18 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 26 MARZO 2018**

OGGETTO: Punto 6 all’ordine del giorno. Riforma Statutaria. Conferimento incarico peritale per gli adempimenti ex art. 42 bis Cod. Civ.

Il Consiglio di Amministrazione,

**sentita** la presentazione e la discussione dell’argomento all’ordine del giorno esposte nel verbale di seduta;

**preso atto** che l’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali “IPRES” è stato fondato nel 1968 come “associazione” – disciplinata dal codice civile - tra i Comuni di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, le Province di Bari, Brindisi, Lecce, Foggia e Taranto, la Cassa per il Mezzogiorno, l’Ente Autonomo Fiera del Levante, l’Università degli Studi di Bari, l’Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, l’Ente Irrigazione e trasformazione fondiaria per Puglia e Lucania, l’Ente Sviluppo Riforma Fondiaria ed i Consorzi delle Aree

Industriali di Bari, Brindisi, Taranto e dei Nuclei di Foggia e Lecce- giusto atto a cura del Notaio Giuseppe Di Gioia n. rep. 78857/323 del 8 novembre 1968;

**preso atto** che nel dicembre 1971, a seguito di opportune modifiche statutarie, sono subentrati, in qualità di soci fondatori, la Regione Puglia, le Camere di Commercio pugliesi, le Università della regione ed i Consorzi per l'area di sviluppo industriale di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto – giusto verbale assembleare del rep. 120402 raccolta 3547 reg. in Modugno il 3.12.1971 n. 568 vol. 109;

**vista** la Deliberazione n. 3810, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 22 settembre 1998, con la quale è stato concesso il Riconoscimento Giuridico ex artt. 12 Cod. Civ. e 14 del D.P.R. 616/77 all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;

**visto**, altresì, il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 15 ottobre 1998 n. 1284 (Boll. Uff. della Regione Puglia n. 109 del 31 ottobre 1998) di esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3810/98;

**richiamato** l'art. 57, comma 1 della L.R. 12 gennaio 2005, n. 1: <<l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali è l'Istituto di cui la Regione Puglia, nella sua qualità di socio fondatore, si avvale per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico>>;

**considerato** che, nel 2012 l'Istituto ha ottenuto dalla Commissione Europea il riconoscimento quale "organismo in house" della Regione Puglia, giusta nota della Commissione Europea – DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione – Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012;

**considerato**, altresì, che l'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico"<sup>15</sup> essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;

**preso atto** che, ad oggi i Soci, effettivi risultano essere: Regione Puglia, Comune di Bari, Comune Brindisi, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari, Camera di Commercio di Bari, Ispe;

**preso atto**, inoltre, che l'Istituto per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, controllata e finanziata in prevalenza da amministrazioni pubbliche, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT – ultimo aggiornamento pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 229 del 30 settembre 2017;

**visto** l'art. 12 rubricato "Appalti pubblici tra enti nell'ambito del settore pubblico" della Direttiva 2014/24 UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

**preso atto** che, l'Assemblea dei Soci dell'IPRES, nella seduta del 27 giugno 2014, ha, tra l'altro, conferito mandato al Consiglio di Amministrazione di <<predisporre le proposte di modifica statutaria che si rendano necessarie in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 12 Direttiva UE 2014/24 UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, nonché alle deliberazioni inerenti e conseguenti adottate dalla Giunta Regionale>>;

**richiamato** il D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii avente ad oggetto "Codice dei Contratti Pubblici" ed in particolare l'articolo 5 rubricato "principi comuni in materia di esclusione per le concessioni, appalti pubblici e accordi tra amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico";

**preso atto** che la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 "Modello Maia Delivered" ha inserito l'Istituto tra le strutture, partecipate dalla Regione Puglia, che svolgono ruoli ausiliari, ma

---

15 Ex art. 3 comma 1, lett. d) del D.lgs. n. 50/2016.



strategici nella gestione delle attività della macchina amministrativa regionale di organizzazione della Regione;

**richiamato** il verbale dell'Assemblea dei Soci del 4 marzo 2016 ed, in particolare, l'intervento del rappresentante della Regione Puglia dott. Roberto Venneri : <<le attività che sarà, dunque, chiamato a svolgere l'Istituto nell'ambito del nuovo modello regionale assumono specifica rilevanza nell'attuazione della strategia regionale, di qui l'opportunità che l'Istituto, in coerenza con il decisivo sostegno finanziario attribuito dalla Regione, sia sottoposto ad un controllo analogo a quello svolto dalla Regione sui propri servizi, in analogia a quanto avviene per le Società in house [...] Appare evidente come il ruolo strategico assegnato nell'ambito del nuovo modello organizzativo MAIA all'Istituto imponga una revisione della mission dell'istituto e dell'amministrazione dello stesso; a tal fine sarebbe opportuno che lo stesso statuto associativo fosse adeguato al processo di trasformazione in atto attraverso la semplificazione del modello organizzativo e conseguentemente della stessa forma giuridica dell'Istituto, prevedendosi ad esempio un organo di amministrazione più coerente con le disposizioni, seppure in materia societaria, dettate dalla normativa nazionale in materia di spending review, laddove invece sede di confronto e coinvolgimento delle altre Istituzioni locali potrebbe essere un comitato scientifico. In particolare la mission dell'istituto potrà essere tesa ad assicurare, attraverso attività di studio, ricerca e supporto tecnico-organizzativo: a) la definizione, l'attuazione e la valutazione delle politiche regionali di sviluppo, ivi incluse le politiche per la cooperazione internazionale e le strategie UE per la macro-regione adriatico ionica, fornendo il supporto tecnico necessario all'esercizio del potere estero della Regione; b) la progettazione, il coordinamento e la gestione di interventi di innovazione amministrativa e di riqualificazione delle competenze a livello regionale; c) il sostegno alla Regione nella costruzione di processi di decisione pubblica informata.

La rilevanza del tema impone dunque che venga programmata la convocazione entro il 30 aprile p.v. di una assemblea straordinaria che provveda ad approvare il nuovo statuto ed eventualmente valuti l'opportunità della trasformazione della stessa forma giuridica dell'associazione>>.

**richiamata** la nota del Presidente della Regione Puglia, dott. Michele Emiliano, prot. 77/16 del 4 aprile 2016, inoltrata a tutti gli enti soci dell'IPRES, nella quale si è provveduto a comunicare la posizione della Giunta Regionale in ordine ai percorsi da avviare affinché l'IPRES possa corrispondere pienamente alla nuova missione immaginata per lo stesso Istituto nell'ambito del nuovo modello organizzativo regionale MAIA (in tale occasione è stata anche comunicata l'intenzione di costituire uno specifico gruppo di lavoro per avviare la rivisitazione dello Statuto dell'Ipres, anche al fine di varare un nuovo modello di governance in adesione alla normativa statale per il contenimento della spesa ed alla, più volte, manifestata esigenza dei Soci dell'Istituto di essere sollevati dalle quote annuali di adesione);

**preso atto** che, nella seduta del 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha costituito apposito gruppo di lavoro dandone comunicazione ai Soci con nota prot. n. 81/2016 del 6 aprile 2016;

**preso atto** dell'esigenza manifestata dall'Università degli Studi di Bari, anche nel corso delle sedute assembleari appena citate, di essere sollevate dal versamento delle quote annuali di adesione per poter concorrere alle attività istituzionali esclusivamente mediante apporti tecnico-scientifici;

**richiamate** le linee guida n. 7, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 dell'ANAC «Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016»;

**considerato** che le predette linee guida fissano per le amministrazioni controllanti il 15 gennaio 2018 quale data di avvio dell'inserimento degli organismi in house in apposito elenco e che risulta opportuno operare tale inserimento a seguito della approvazione delle modifiche statutarie;

**considerato**, altresì, che l'Assemblea dei Soci, nella seduta del 21 dicembre 2017, letto il testo di riforma statutaria dell'IPRES proposto dal Consiglio di Amministrazione, ha conferito mandato al Presidente di inoltrare, a tutti gli Enti Soci la bozza di modifica statutaria;

**richiamata** la nota prot. 53/19 del 24 gennaio 2018 inoltrata dal Presidente dell'IPRES a tutti gli Enti soci e preso atto delle richieste di integrazioni pervenute dal Comune di Bari, dalla Regione Puglia e dall'Università degli studi di Bari;

**preso atto** del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" (GU Serie Generale n.179 del 02-08-2017 - Suppl. Ordinario n. 43) il quale, all'art. 98 comma 1, con l'art 42 bis del Cod. Civ., ha disciplinato le "trasformazioni eterogenee" tra enti non profit (e quindi tra associazioni e fondazioni);

**considerato che**, pur nell'ambito di un controllo amministrativo e gestionale più stringente, implicato dal "controllo analogo" ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 50/2016, la trasformazione in Fondazione è rivolta al rafforzamento della necessaria autonomia ed indipendenza tecnico-scientifica dell'Istituto e, permette, al tempo stesso, la migliore diversificazione del ruolo e degli apporti degli enti partecipanti;

**visto** l'art. 7 dello Statuto "Poteri dell'Assemblea dei Associati";

**visto** l'art. 10 dello Statuto "Poteri del Consiglio di Amministrazione",

**richiamato** l'art. 21 dello Statuto "Modifiche dello Statuto e Scioglimento":

<<

1. Le proposte di modifica del presente Statuto o di scioglimento dell'Associazione possono essere avanzate dal Consiglio di Amministrazione o dai due terzi degli Associati.
2. Per discutere e deliberare su tali proposte deve essere convocata apposita Assemblea Straordinaria.
3. Le modifiche dello Statuto devono essere approvate con la presenza di almeno due terzi degli Associati e con il voto favorevole di almeno due terzi dei presenti. [...].

>>

Il Consiglio di Amministrazione,

udita la relazione del Presidente, con le espressioni di voto manifestate in forma palese così come di seguito riportate:

<b>Componente il Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Espressione di voto</b>
1. Prof. Vito Sandro Leccese (Presidente)	Favorevole
2. Dott. Alessandro Ambrosi	Assente
3. Dott. Mario de Donatis (Vice Presidente)	Favorevole
4. Rag. Fernando Cocola	Favorevole
5. Rag. Luciano Loiacono	Favorevole

#### **DELIBERA**

la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per cui si intende qui integralmente trascritta e ne costituisce motivazione;

- di condividere la bozza di riforma statutaria allegata (all.1);
- di conferire mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di trasmettere, a tutti gli enti soci dell'IPRES, la bozza di testo di riforma statutaria al fine di ricevere le pertinenti determinazioni finali in vista della convocanda Assemblea Straordinaria dei Soci;

- di rinviare, alla prossima seduta, ogni deliberazione inerente il conferimento dell'incarico peritale per gli adempimenti ex art. 42 bis del Codice Civile;
- di demandare al Presidente la convocazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci per l'approvazione dell'atto di trasformazione e dello statuto.”

L'ufficio ritiene opportuno riportare le ulteriori modifiche di statuto dell'IPRES, che saranno sottoposte alla prossima Assemblea straordinaria.

<p style="text-align: center;"><b>Testo modificato da sottoporre all'Assemblea straordinaria dei Soci Rev. del 23.01.2018</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Ulteriori Integrazioni Rev. 26.03.2018</b></p>
<p><b>Art. 1 – Costituzione. Sede. Durata</b></p> <p>1. La “Fondazione ISTITUTO PUGLIESE DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI” è costituita, quale fondazione di partecipazione, per effetto della trasformazione, ai sensi dell’articolo 42 bis del Codice Civile, dell’Associazione “Istituto Pugliese di ricerche Economiche e Sociali”.</p> <p>2. La denominazione sociale può essere utilizzata nella forma abbreviata “Fondazione IPRES”.</p> <p>3. La Fondazione ha la propria sede legale in Bari.</p> <p>4. La Fondazione ha personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998 e dell’atto dirigenziale dell’ufficio regionale competente.</p> <p>5. La durata della Fondazione è stabilita a tempo indeterminato.</p>	<p><b>Al comma 2 si aggiunge: , qui di seguito anche semplicemente “Fondazione”.</b></p>
<p><b>Art. 2 – Partecipanti della Fondazione.</b></p> <p>1. Sono partecipanti fondatori la Regione Puglia e gli enti [attuali soci<sup>16</sup> che sottoscriveranno l’atto di trasformazione].</p> <p>2. Possono aderire alla Fondazione acquisendo la qualifica di partecipanti fondatori la Città metropolitana di Bari, le Province ed i Comuni capoluogo pugliesi. Possono inoltre aderire, quali partecipanti ordinari, i Comuni, singoli e associati, e gli altri enti del sistema delle Autonomie locali e funzionali pugliesi nonché altri enti e istituzioni pubblici che svolgono attività economico – sociale nell’ambito della regione Puglia.</p> <p>3. E’ esclusa la temporaneità della partecipazione alla Fondazione.</p> <p>4. La domanda di ammissione, nella quale deve essere dichiarata l’accettazione dei contenuti dello Statuto, nonché delle precedenti delibere degli Organi di</p>	<p><b>Art. 2 – Partecipanti della Fondazione.</b></p> <p><b>Il comma 2 è sostituito dal seguente:</b></p> <p>2. Possono aderire alla Fondazione, acquisendo la qualifica di partecipanti fondatori, la Città metropolitana di Bari, le Province, i Comuni capoluogo, <b>le Università degli Studi pubbliche e le Camere di Commercio pugliesi.</b> Possono inoltre aderire, quali partecipanti ordinari, i Comuni, singoli e associati, e gli altri enti del sistema delle Autonomie locali e funzionali pugliesi nonché altri enti e istituzioni pubblici che svolgono attività economico – sociale nell’ambito della regione Puglia.</p>

<sup>2</sup> Alla data dell’ultima Assemblea risultavano Soci, oltre alla Regione Puglia, i seguenti Enti: Comune di Bari, Comune di Brindisi, Comune di Lecce, Comune di Taranto, Università degli Studi di Bari, Università del Salento, Camera di Commercio di Bari e l’ISPE.

<p>indirizzo e di gestione, è valutata dal Consiglio di Amministrazione che la trasmette, con parere non vincolante, all'Assemblea dei partecipanti per le determinazioni da assumere.</p> <p>5. L'ammissione decorre dalla data della delibera dell'Assemblea dei partecipanti.</p> <p>6. Al momento del loro ingresso, i partecipanti sono tenuti al versamento della quota patrimoniale di ingresso e della quota dell'anno in corso alla data di ammissione.</p>	
--	--

<p><b>Art. 3 – Finalità</b></p> <p>1. La Fondazione svolge studi e ricerche sugli assetti istituzionali, economici, sociali e territoriali per assicurare alla Regione Puglia, agli enti locali pugliesi ed agli altri enti e istituzioni pubblici partecipanti supporto tecnico-scientifico nelle seguenti materie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) programmazione e coordinamento, monitoraggio, analisi e valutazione delle politiche pubbliche;</li> <li>2) partecipazione alle Conferenze inter-istituzionali, al Comitato delle Regioni dell'Unione Europea e al Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa.</li> </ol> <p>A tal fine assicura:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) lo svolgimento di studi e ricerche sulla struttura economica, sociale e territoriale della Puglia, sulle sue trasformazioni, sugli andamenti congiunturali e strutturali dello sviluppo, sugli assetti istituzionali, gli strumenti e le politiche di intervento;</li> <li>b) l'esecuzione delle attività individuate dall'ente Regione Puglia ai sensi dell'art. 57 della L. R. n. 1 del 12 gennaio 2005 e successive modifiche ed integrazioni;</li> <li>c) la promozione e l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che consentano all'ente Regione Puglia ed al sistema delle Autonomie locali e funzionali di interpretare il proprio ruolo con riferimento all'integrazione europea, alla competizione internazionale, allo sviluppo dei partenariati e della cooperazione internazionali, con particolare riferimento all'area del Mediterraneo e dei Balcani;</li> <li>d) lo studio delle metodologie di programmazione, monitoraggio e valutazione delle politiche pubbliche;</li> <li>e) l'elaborazione di studi propedeutici alla produzione legislativa regionale ed al suo impatto sul tessuto socio – economico;</li> <li>f) la ricerca e l'assistenza tecnico-scientifica relativa al ciclo della programmazione (programmazione ex ante, monitoraggio e valutazione degli effetti)</li> </ol>	<p><b>Art. 3 – Finalità e caratteri istituzionali</b></p>
--	---

<p>generale e settoriale;</p> <p>g) lo svolgimento delle attività di documentazione nelle materie di interesse regionale con particolare riferimento alle buone prassi nel campo della programmazione regionale, nazionale e dell'Unione Europea;</p> <p>h) la promozione del raccordo tra le strutture di ricerca attive sul territorio regionale, con particolare riferimento al sistema universitario pugliese;</p> <p>i) la predisposizione di studi preparatori per gli atti della programmazione regionale in relazione agli aspetti istituzionali, economici, sociali e territoriali; a tal fine può svolgere azioni di ricerca e di studio a supporto degli organi della Regione Puglia di cui all'articolo 20 dello Statuto della Regione Puglia;</p> <p>j) l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie locali ai processi di attuazione del principio di sussidiarietà; a tal fine può svolgere azioni di ricerca e di studio a supporto del "Consiglio delle autonomie locali" di cui all'articolo 45 dello Statuto della Regione Puglia;</p> <p>k) l'attuazione di azioni di ricerca e di studio che favoriscano la partecipazione del sistema delle Autonomie funzionali, delle formazioni sociali e del "terzo settore" ai processi di programmazione regionale; a tal fine può svolgere azioni di ricerca e di studio a supporto della "Conferenza regionale permanente per la programmazione economica, territoriale e sociale" di cui all'articolo 46 dello Statuto della Regione Puglia;</p> <p>l) la promozione e la realizzazione di attività di comunicazione e informazione relative agli strumenti ed alle azioni per lo sviluppo poste in essere dalla Regione Puglia, dal sistema delle Autonomie locali e funzionali e da altri enti pubblici, anche mediante seminari e interventi formativi;</p> <p>m) ogni altra attività devoluta mediante specifico accordo dai Partecipanti.</p> <p>2. L'Istituto svolge la propria attività prevalentemente in favore dei propri partecipanti ai quali riserva una quota non inferiore all'80% (ottanta per cento) del valore della produzione annua registrata nel conto economico del bilancio d'esercizio.</p> <p>3. Per il perseguimento delle finalità istituzionali la Fondazione può stipulare con i propri Partecipanti e con altre amministrazioni pubbliche accordi, convenzioni ed altre forme di partenariato, in conformità alle norme vigenti.</p> <p>4. La Fondazione IPRES promuove e stabilisce forme</p>	
---	--

<p>di collegamento e di collaborazione con altri organismi omologhi, attivi in ambito regionale, nazionale, internazionale e, a tal fine, può partecipare ad organismi pubblici e privati.</p> <p>5. Fermo restando il vincolo fissato al precedente comma 2, la Fondazione IPRES può svolgere, con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività di ricerca, di studio, di assistenza e consulenza per conto di altri enti non Partecipanti.</p>	<p><i>Dopo il comma 5, si aggiunge il comma 6:</i></p> <p><b>6. Le finalità della Fondazione si esauriscono nell'ambito della Regione Puglia.</b></p>
<p><b>Art. 4 - Diritti e Obblighi dei Partecipanti</b></p> <p>1. Ogni ente partecipante ha il diritto di essere informato sulle attività e le iniziative della Fondazione e di richiedere specifiche informazioni in ordine alle attività affidate.</p> <p>2. <b>Gli enti partecipanti hanno il diritto di intervenire alle Assemblee e a tutte le relative votazioni nonché di recedere in qualsiasi momento dalla Fondazione.</b> Il recesso decorre dal 1° gennaio successivo alla data di presentazione della richiesta.</p> <p>3. La domanda di recesso deve essere presentata con un preavviso di almeno tre mesi e, comunque, entro il 30 settembre di ogni anno.</p> <p>4. Le domande presentate successivamente produrranno i loro effetti a partire dal 1° gennaio del secondo anno successivo a quello in corso. In tal caso, il partecipante sarà tenuto al versamento della relativa quota annuale.</p> <p>5. I partecipanti hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme del presente Statuto e di versare le quote patrimoniali ed annuali nell'ammontare stabilito dall'Assemblea.</p> <p>6. Gli enti partecipanti concorrono al bilancio della Fondazione con il versamento di quote patrimoniali d'ingresso e di quote annuali definite nei rispettivi</p>	<p><i>Dopo il quarto comma di aggiunge il seguente:</i></p> <p><b>5. Gli enti partecipanti fondatori possono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) richiedere le relazioni periodiche sull'andamento della gestione;</li> <li>b) verificare lo stato di attuazione degli obiettivi approvati;</li> <li>c) fornire indicazioni di indirizzo sugli obiettivi della programmazione;</li> <li>d) effettuare controlli ispettivi.</li> </ul> <p><b>La Fondazione si attiene ai criteri e principi di controllo dell'attività amministrativa definiti dalle direttive della Regione Puglia per gli enti da Essa partecipati e ne assicura le risultanze a tutti gli enti fondatori.</b></p> <p><i>(si prosegue con i commi 5 e 6, che divengono 6 e 7, si cassa il 7)</i></p>

<p>bilanci previsionali, annuali e pluriennali in conformità a quanto stabilito al successivo art.19.</p> <p><del>7. I Partecipanti esercitano il controllo analogo a quello da Essi esercitato sui propri servizi per il tramite dei competenti Uffici dell'Ente Regione Puglia. A tal fine la Fondazione opera in conformità alle disposizioni, alle linee di indirizzo ed alle istruzioni operative appositamente emanate dalla Giunta regionale per l'esercizio dell'attività di indirizzo, vigilanza e controllo degli enti partecipati.</del></p>	
<p><b>Art. 5 - Organi della Fondazione</b> Sono Organi della Fondazione:</p> <p>a) l'Assemblea; b) il Consiglio di Amministrazione; c) il Presidente; d) il Revisore dei conti (ovvero, il Collegio dei Revisori); e) il Comitato tecnico-scientifico.</p>	
<p><b>Art. 6 - L'Assemblea</b></p> <p>1. L'Assemblea è costituita dai rappresentanti legali degli enti partecipanti, o da persone dagli stessi delegate, in ragione di uno per ciascun partecipante fondatore o ordinario.</p> <p>2. La eventuale delega non può essere attribuita ai componenti il Consiglio di Amministrazione, al Revisore effettivo ed al Revisore supplente (ai Componenti, anche supplenti, del Collegio dei Revisori), né al Direttore Generale.</p> <p>3. La partecipazione dei singoli rappresentanti all'Assemblea è subordinata all'avvenuto versamento, da parte degli enti che rappresentano, delle quote annuali scadute e della quota annuale relativa all'anno in corso.</p> <p>4. Per la partecipazione alle Assemblee che sono convocate nel primo semestre di ogni anno, è sufficiente la regolarità del versamento delle quote sino all'anno precedente.</p>	
<p><b>Art. 7 - Poteri dell'Assemblea</b></p> <p><del>1. Nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Regione Puglia di cui al precedente art. 4 comma 7, l'Assemblea:</del></p> <p>a) nomina il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione; b) nomina il Revisore dei conti effettivo e quello supplente (ovvero il Presidente ed i Componenti, effettivi e supplenti, del Collegio dei Revisori); c) nomina il Presidente ed i Componenti del Comitato tecnico - scientifico; d) approva, entro il 31 dicembre di ogni anno, il bilancio preventivo ed il programma delle ricerche;</p>	<p><b>1. Per assicurare l'attuazione delle finalità istituzionali della Fondazione, l'Assemblea:</b></p> <p><i>l'elenco resta immutato</i></p>

<p>e) approva, entro il 30 aprile di ogni anno, il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta;</p> <p>f) determina l'ammontare dei compensi da attribuire ai Consiglieri di Amministrazione ed al Presidente, al Revisore dei conti (ovvero al Presidente ed ai Componenti effettivi del Collegio dei Revisori) e al Presidente del Comitato tecnico - scientifico;</p> <p>g) delibera sull'ammissione e il recesso dei partecipanti e stabilisce, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'ammontare della quota patrimoniale d'ingresso e della quota annuale dovuta dai partecipanti.</p>	
<p><b>Art. 8 - Funzionamento dell'Assemblea</b></p> <p>1. L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione almeno due volte all'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sulle attività, ed entro il 31 dicembre, per l'approvazione del bilancio preventivo e del programma delle ricerche. La convocazione è effettuata mediante posta certificata spedita <b>almeno venti giorni prima</b> del giorno della riunione.</p> <p>2. In caso di accertata necessità e urgenza, la convocazione potrà avvenire entro un termine più breve, mai inferiore a cinque giorni e sempre mediante posta certificata. Essa può essere, inoltre, convocata su domanda motivata e sottoscritta da tanti partecipanti che rappresentino almeno un quinto delle quote annuali.</p> <p>3. Ogni partecipante esprime il voto in proporzione all'importo della quota annuale detenuta rispetto all'intero.</p> <p>4. L'Assemblea <del>ordinaria e straordinaria</del> è validamente costituita con la presenza di tanti partecipanti che siano portatori almeno della metà delle quote annuali.</p> <p>5. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei diritti di voto dei presenti.</p>	<p><i>Diviene:</i> <b>almeno 30 giorni prima</b></p> <p><i>Da aggiungere al comma 3</i> <b>I partecipanti che concorrono al bilancio della Fondazione mediante apporti di attività e prodotti a carattere scientifico esprimono voto consultivo.</b></p> <p><i>Dopo il comma 5 è inserito il seguente:</i></p> <p><b>6. Le deliberazioni per l'approvazione del programma delle ricerche e del bilancio di previsione sono prese con il parere preventivo e vincolante degli enti partecipanti fondatori riferito esclusivamente agli interventi di diretto interesse. I pareri sono consegnati all'indirizzo della Fondazione, anche mediante posta elettronica certificata, non oltre il decimo giorno antecedente la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione</b></p>



<p>6. Le delibere Assembleari possono essere visionate da tutti i Partecipanti che ne facciano formale richiesta.</p>	<p><b>del programma e del bilancio. Ove il parere non pervenga alla Fondazione nei termini, si considera acquisito il parere favorevole.</b>  <i>Il comma 6 diviene il 7.</i></p>
<p><b>Art. 9 – Il Consiglio di Amministrazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da 2 (due) Consiglieri.</li> <li>2. <b>La Regione Puglia indica il Presidente ed un consigliere; l'ulteriore consigliere è indicato dagli altri Partecipanti.</b></li> <li>3. I componenti del Consiglio devono esprimere comprovate competenza ed esperienza nel campo della programmazione regionale.</li> <li>4. Il Consiglio è regolarmente insediato se la maggioranza assoluta dei componenti è stata nominata.</li> <li>5. Il Consiglio nomina nel proprio seno il Vice Presidente con funzioni vicarie e può delegare ai suoi membri l'esercizio di parte delle proprie funzioni.</li> <li>6. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta al mese. Esso può essere convocato, in ogni caso, dal Presidente ogni qualvolta se ne determini la necessità.</li> <li>7. La convocazione è fatta dal Presidente, con comunicazione scritta spedita almeno tre giorni prima della riunione.</li> <li>8. In caso di inattività del Presidente, il Consiglio può essere convocato dal Vice Presidente.</li> <li>9. Per la validità delle deliberazioni è sufficiente la presenza della maggioranza assoluta dei componenti e il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.</li> </ol>	<p><b>2. La Regione Puglia indica il Presidente ed un consigliere. Un ulteriore consigliere è indicato dagli altri enti territoriali partecipanti fondatori. Questi assicura, in seno al Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza di tutti gli altri (leggasi: diversi dalla Regione Puglia) enti partecipanti ed il raccordo delle relative istanze.</b></p>
<p><b>Art. 10 - Attribuzioni del Consiglio di Amministrazione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <del>Nel rispetto degli indirizzi programmatici ed operativi della Regione Puglia di cui al precedente art. 4 comma 7, spetta al Consiglio di Amministrazione:</del> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) elaborare e redigere il bilancio preventivo ed il programma delle ricerche, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ...;</li> </ol> </li> </ol>	<p><i>Si aggiunge al punto a):</i>  <b>in modo tale da evidenziare gli interventi e le risorse rivolti a singoli enti partecipanti ovvero a</b></p>

<p>b) elaborare e redigere il bilancio consuntivo e la relazione annuale sulle attività da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;</p> <p>c) proporre all'Assemblea l'ammontare delle quote annuali e delle quote patrimoniali d'ingresso una tantum da richiedere ai Partecipanti;</p> <p>d) deliberare l'accettazione di oblazioni, donazioni, lasciti, contributi e simili;</p> <p>e) valutare di concerto con il Comitato tecnico-scientifico i risultati delle attività di ricerca;</p> <p>f) nominare il Direttore Generale dell'Istituto e determinarne il relativo compenso;</p> <p>g)</p> <p>h) approvare l'organizzazione ed i regolamenti interni;</p> <p>i) assumere e licenziare il personale;</p> <p>j) esercitare tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati all'Assemblea;</p> <p>k) <b>trasmettere ai competenti Uffici regionali, tenendo conto delle linee di indirizzo e delle istruzioni operative, la documentazione istruttoria ai fini dell'esercizio delle attività di indirizzo e controllo da parte della Giunta Regionale.</b></p> <p>2. Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente o al Direttore Generale alcune delle proprie attribuzioni determinando i limiti della delega.</p>	<p><b>categorie omogenee di essi</b></p> <p><i>Si modifica il punto j):</i>  <b>trasmettere ai competenti Uffici della Regione Puglia e degli enti fondatori, la documentazione istruttoria ai fini dell'esercizio delle attività di indirizzo e controllo.</b></p>
<p><b>Art. 11 - Il Presidente</b></p> <p>a) Il Presidente ha la firma e la rappresentanza legale, anche in giudizio, della Fondazione; presiede le riunioni <del>ordinarie e straordinarie</del> dell'Assemblea nonché quelle del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>b) <b>Il Presidente trasmette agli enti partecipanti, entro quindici giorni dall'approvazione, il programma delle ricerche, il bilancio preventivo, il bilancio consuntivo e la relazione annuale sull'attività svolta.</b></p> <p>c) Al Presidente spettano il coordinamento degli Organi istituzionali della Fondazione nonché l'esercizio delle funzioni a lui eventualmente delegate dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>d) Il Presidente adotta, nei casi di necessità ed urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio di Amministrazione, i quali dovranno essere sottoposti a ratifica nella successiva riunione dello stesso Consiglio.</p>	
<p><b>Art. 12 – Il Revisore dei conti (ovvero, il Collegio dei Revisori)</b></p>	

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Revisore dei conti effettivo, (ovvero i Componenti del Collegio dei Revisori) e il Revisore supplente sono scelti tra professionisti iscritti nell'Albo dei Revisori Contabili.</li> <li>2. Il Revisore dei conti, (ovvero i Componenti del Collegio dei Revisori), può (possono) intervenire alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipa(no) ai lavori dell'Assemblea.</li> <li>3. Il Revisore dei conti (ovvero il Collegio dei Revisori), esercita la vigilanza ed il controllo contabile in conformità ai principi fissati all'articolo 2403 del Codice Civile; elabora la relazione ai bilanci preventivo e consuntivo formati dal Consiglio di Amministrazione da presentare all'Assemblea.</li> <li>4. Il Collegio dei Revisori è composto dal Presidente, da due componenti effettivi e da due componenti supplenti).</li> </ol>	
<p><b>Art. 13 - Il Comitato tecnico-scientifico</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Comitato è costituito dai componenti il Collegio degli esperti del Presidente della Regione Puglia di cui all'art. 15 del D.P.G.R. 31.07.2015 n. 443 "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA" e successive modifiche e integrazioni, ovvero dai componenti di analoghi organismi nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale.</li> <li>2. <b>Gli altri enti partecipanti designano un componente ciascuno</b>, salvo <b>le Università degli Studi</b> che possono designare sino a tre componenti ciascuna. Gli enti partecipanti designano i componenti scegliendoli tra personalità di elevatissimo profilo in possesso di specifiche e riconosciute professionalità su temi di grande rilevanza per il migliore perseguimento dei fini istituzionali.</li> <li>2. L'Assemblea nomina il Presidente del Comitato scegliendolo tra i componenti designati dalle Università degli Studi partecipanti.</li> </ol> <p>5. Il Comitato ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) esprimere pareri preventivi sul programma delle</li> </ol>	

<p>ricerche dell'Istituto;</p> <p>b) formulare proposte di percorsi e di linee di ricerca funzionali al conseguimento degli scopi statutari, in conformità degli indirizzi fissati dall'Assemblea;</p> <p>c) esprimere valutazioni di merito sugli studi e le ricerche, anche al fine della loro pubblicazione;</p> <p>d) esprimere la propria valutazione in ordine ai risultati conseguiti dall'Istituto con la realizzazione delle attività istituzionali;</p> <p>e) esprimere pareri su ogni altro argomento ad esso proposto dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea in merito ai contenuti ed alle metodologie degli studi e delle ricerche.</p> <p>4. Il Comitato organizza le proprie attività in modo tale che ciascun componente possa anche fornire, senza alcuna previsione di compenso, consulenze su specifici temi di ricerca e di studio inerenti l'attività ordinaria della Fondazione. Non può essere, in ogni caso, assegnatario di incarichi onerosi di ricerca o di consulenza.</p> <p>5. Il Comitato si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta ogni due mesi. Di ogni riunione del Comitato Scientifico è redatto il verbale, a cura del Direttore Generale, presente con funzioni di Segretario, che sarà trascritto nel Libro dei Verbali del Comitato Scientifico.</p> <p>6. Il verbale di ogni riunione è trasmesso per conoscenza al Consiglio di Amministrazione.</p>	
---	--

<p><b>Art. 14 - Durata delle cariche</b></p> <p>1. Il Presidente e i Consiglieri di Amministrazione durano in carica cinque esercizi sociali e, comunque, fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e possono essere rinominati.</p> <p>2. Il Presidente ed i componenti il Comitato tecnico-scientifico indicati dagli enti partecipanti diversi dalla Regione Puglia durano in carica cinque esercizi sociali e possono essere rinominati.</p> <p>3. Il Revisore dei conti (ovvero il Collegio dei Revisori) dura in carica tre esercizi sociali e, comunque, fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio e può essere rinominato.</p> <p>4. Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso del quinquennio per i componenti il Comitato Tecnico-scientifico, ovvero del triennio per il/i Revisore/i dei conti, decadono allo scadere, rispettivamente, del quinquennio e del triennio.</p>	
<p><b>Art. 15 - Il Direttore Generale</b></p>	

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione che ne stabilisce la durata non superiore al proprio mandato.</li> <li>2. Il Direttore Generale cura l'esecuzione delle deliberazioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione e partecipa alle riunioni del Comitato tecnico-scientifico.</li> <li>3. Il Direttore Generale disimpegna le funzioni di segretario dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione e del Comitato tecnico – scientifico.</li> <li>4. Al Direttore Generale compete la direzione tecnica e amministrativa dell'Istituto; esso predispone gli atti per l'approvazione dell'organizzazione e dei regolamenti interni dell'Istituto ed è il responsabile del personale.</li> <li>5. Il Direttore Generale ha il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, gli atti per la formazione ed approvazione del programma delle ricerche, del bilancio preventivo, del bilancio consuntivo e della relazione annuale sull'attività svolta.</li> <li>6. La carica di Direttore Generale è incompatibile con la qualifica di Consigliere regionale, comunale e provinciale della regione Puglia, di direttore di uffici studi e centri di ricerca con scopi analoghi a quelli dell'Istituto.</li> </ol>	
<p><b>Art. 16 – Patrimonio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo patrimoniale risultante all'atto della trasformazione (il patrimonio netto dell'Associazione IPRES, stimato al 31.12.2017 in €805.285,00; tale valore potrà subire variazioni in relazione alla data effettiva dell'atto di trasformazione).</li> <li>2. Il patrimonio della Fondazione è composto altresì: <ul style="list-style-type: none"> <li>- dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o da altri partecipanti;</li> <li>- dai beni mobili e immobili che pervengano o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;</li> <li>- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;</li> <li>- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera dell'Assemblea, può essere destinata a incrementare il patrimonio;</li> <li>- da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri</li> </ul> </li> </ol>	

<p>enti pubblici.</p> <p><b>Art. 17 – Fondo di gestione</b></p> <p>Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dalle quote annuali versate dagli enti partecipanti;</li> <li>- dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;</li> <li>- da eventuali donazioni che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;</li> <li>- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici;</li> <li>- dai contributi in qualsiasi forma concessi da enti partecipanti o da terzi;</li> <li>- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.</li> </ul> <p>Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.</p>	
<p><b>Art. 18 – Bilancio</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'esercizio sociale coincide con l'anno solare.</li> <li>2. Per ogni esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione deve redigere il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea <del>che li discute e delibera, a maggioranza dei voti dei presenti, l'approvazione.</del></li> <li>3. Il bilancio consuntivo è redatto in conformità ai principi desumibili dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.</li> <li>4. Non sono considerate sopravvenienze attive i conferimenti e/o i finanziamenti dei Partecipanti espressamente destinati al fondo di dotazione né la rinuncia da parte degli stessi ai crediti derivanti da precedenti anticipazioni. Ogni anticipazione e/o finanziamento effettuato dai Partecipanti non può produrre interessi ed è sempre effettuato a titolo gratuito.</li> </ol>	<p><i>Si cassano queste righe perché non conformi a quanto previsto al precedente art. 8 nuovo comma 6 (parere preventivo vincolante per programma e bilancio preventivo)</i></p>
<p><b>Art. 19 - Quote annuali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. I partecipanti concorrono al fondo di gestione della Fondazione mediante il versamento di quote annuali.</li> <li>2. Ai fini della definizione della quota annuale da parte dell'Ente Regione Puglia, su proposta del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione inoltra al competente Ufficio regionale, entro il 30 ottobre di ogni anno, le previsioni di spesa per il successivo esercizio, corredate da apposito piano di attività. Per quanto attiene la quantificazione della quota regionale, fatte salve le prerogative dell'Ente Regione, questa è definita in misura proporzionale ai versamenti annuali previsti per gli altri Enti partecipanti, <b>tale da costituire almeno il 75%</b></li> </ol>	

<p>(settantacinque per cento) <b>del valore complessivo</b> delle quote annuali.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. La Città Metropolitana di Bari, le Province, i Comuni capoluoghi e gli altri Enti Locali pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione con il versamento di una <b>quota annuale di € 0,10 per abitante</b>, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento.</li> <li>4. Le Università degli Studi pubbliche concorrono al bilancio della Fondazione mediante apporti di attività e prodotti a carattere scientifico secondo modalità e criteri <b>stabiliti dal Consiglio di Amministrazione</b>.</li> <li>5. Gli altri enti pubblici concorrono al bilancio della Fondazione secondo modalità e criteri di volta in volta <b>stabiliti dal Consiglio di Amministrazione</b>.</li> <li>6. Gli enti partecipanti devono adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione della quota a loro carico entro 45 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio di previsione.</li> <li>7. I partecipanti che si rendono morosi vedono sospeso il diritto all'elettorato attivo e passivo; essi non possono intervenire nelle Assemblee.</li> <li>8. Decorsi inutilmente due anni dalla scadenza del versamento, il partecipante ordinario moroso viene escluso dalla Fondazione con delibera dell'Assemblea.</li> <li>9. La quota annuale è non trasmissibile e non è rivalutabile. In caso di recesso e/o esclusione, il partecipante non potrà richiedere o pretendere le quote a qualsiasi titolo versate alla Fondazione nel periodo della sua permanenza.</li> </ol>	
<p><b>Art. 20 - Divieto di distribuzione di utili</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Fondazione non persegue fini di lucro e svolge le proprie attività assicurando gli equilibri economici e finanziari della gestione; destina gli eventuali risultati economici al conseguimento delle proprie finalità istituzionali.</li> <li>2. E' fatto esplicito divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili o di avanzi di gestione, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita della Fondazione e nel caso di suo scioglimento, fatte salve la destinazione e la distribuzione imposte dalla legge.</li> </ol>	
<p><b>Art. 21 - Modifiche dello Statuto e Scioglimento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le proposte di modifica del presente Statuto o, <b>nei casi previsti dal Codice Civile</b>, di scioglimento della Fondazione possono essere avanzate <b>all'Assemblea</b> dal Consiglio di Amministrazione</li> </ol>	<p><b>Diviene:</b></p>

<p><del>o dalla Regione Puglia.</del></p> <p>2. Le modifiche dello Statuto devono essere approvate con la presenza ed il voto favorevole della Regione Puglia.</p> <p>3. La proposta di scioglimento deve essere approvata con il voto favorevole della Regione Puglia.</p> <p>4. In caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione potrà essere destinato ad enti similari secondo la decisione dell'ente Regione Puglia.</p>	<p><b>o da ciascun ente fondatore</b></p> <p><i>Si sostituiscono i commi 2 e 3 con il seguente:</i></p> <p><b>2. Per l'approvazione delle proposte di modifiche statutarie e di scioglimento sono richiesti la presenza ed il voto favorevole della Regione Puglia e di due terzi degli enti partecipanti fondatori.</b></p>
<p><b>Art. 22 – Norma di rinvio</b></p> <p>1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia al Codice Civile ed alle altre disposizioni legislative vigenti in materia.</p>	
<p><b>Norma transitoria per la trasformazione.</b></p> <p>Ai fini dell'espletamento delle procedure di trasformazione l'Organo Amministrativo resta in carica fino alla scadenza naturale del mandato.</p>	

L'Ufficio, tenuto conto di quanto sopraesposto e della opportunità di rivedere la formulazione dell'art. 3 punto 2, evidenziata da questo Consesso nella citata seduta del 21.02.2018, ritiene opportuno riportare l'art. 5 del D.lg.s. 50/2016 (codice appalti), citato nella delibera Consiglio di Amministrazione dell'IPRES, che così recita:

**art. 5 Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico)**

1. Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;

c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

2. Un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta



*controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore.*

In merito a quanto soprariportato, è stato richiesto apposito parere al prof. Luciano Garolafo, delegato del Rettore per i rapporti con i consorzi che, con e-mail del 12 aprile ha rappresentato quanto segue:

le "nuove" modifiche statutarie proposte dal CdA IPRES non recepiscono le indicazioni date dal CdA dell'Università. Né la disposizione di legge indicata nella bozza di deliberazione risolve alcun problema perché lo Statuto deve essere adeguato a tale disposizione di legge per consentire all'IPRES di usufruire dei vantaggi derivanti dalle regole ivi previste. In questa ottica una cosa è parlare, come fa la legge, di una percentuale "...oltre l'80%", altra cosa è parlare, come fa lo statuto, di una "...quota non inferiore all'80%

Segnalo tale circostanza per le valutazioni che intenderà effettuare il Cda dell'Università".  
**L'Ufficio**, nel condividere quanto rappresentato dal Prof. Garofalo, ha interpellato per le vie brevi l'IPRES evidenziando la opportunità di rivedere nuovamente la formulazione dell'art. 3 comma 2.

Lo stesso IPRES ha condiviso le perplessità manifestate ed ha evidenziato che la proposta di riformulazione del citato art. 3 sarà sottoposta all'attenzione della prossima assemblea straordinaria".

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la propria delibera del 21.02.2018;  
 VISTE le note datate 28.03.2018 e 10.04.2018, inviate dal Prof. Vito Sandro Leccese, Presidente dell'Istituto Pugliese Ricerche Sociali (IPRES);  
 VISTE le nuove modifiche di statuto proposte dall'Istituto Pugliese Ricerche Sociali (IPRES);  
 VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione dell'IPRES - seduta del 26.03.2018;

TENUTO CONTO del parere reso con nota e mail del 12 aprile 2018 dal Prof. Luciano Garofalo, Delegato del Rettore per i rapporti con i consorzi;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

#### DELIBERA

di confermare l'interesse alla partecipazione all'IPRES, in quanto le attività che lo stesso è chiamato a svolgere esprimono rilevanza strategica per il perseguimento delle finalità istituzionali di questa Università e, quindi, di approvare le nuove modifiche di statuto, di cui in narrativa, così come proposte dall'Istituto Pugliese Ricerche Sociali (IPRES) ai fini della trasformazione dello stesso in Fondazione, segnalando l'opportunità di riformulare l'art. 3 (finalità) comma 2, secondo la dizione di cui all'art. 5 comma 1 del D.lgs 50/2016.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**AGREEMENT INTERREG V-A GREECE-ITALY 2014-2020:

- PROGETTO ERMIS – DIP. SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI: APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE PARTNERSHIP AGREEMENT
- PROGETTO ILONET – UNIBA: APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE PARTNERSHIP AGREEMENT
- PROGETTO POLISEMY – DIP. DI “LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE”: APPROVAZIONE SOTTOSCRIZIONE PARTNERSHIP AGREEMENT E SUBSIDY CONTRACT

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio ricorda che questa Università in risposta alla 1st Call for Ordinary Project Proposal di cui all’oggetto, ha presentato n. 10 proposte progettuali in qualità di Capofila e n. 28 proposte progettuali in qualità di partner, come da Decreto Rettorale n. 4083 del 10 dicembre 2016. L’obiettivo principale del Programma è la definizione di una strategia di crescita transfrontaliera tra la Puglia e la Grecia, finalizzata allo sviluppo di un’economia dinamica basata su sistemi smart, sostenibili e inclusivi per migliorare la qualità della vita dei cittadini di queste regioni. Il Programma ha una dotazione finanziaria di €123.176.896,47, supporta iniziative progettuali nell’ambito di 3 Assi Prioritari, per cui l’Università di Bari ha presentato le proprie proposte:

1. Innovation and Competitiveness
2. Integrated Environmental Management
3. Cross Border and Sustainable Transport System

Nell’ambito della prima call per progetti ordinari su 349 proposte pervenute all’Autorità di Gestione, il Comitato di sorveglianza del Programma ha approvato 41 progetti e di questi, 7 sono stati presentati dall’Università di Bari – nello specifico:

progetti UNIBA capofila

- POLYSEMI - Park of literary travels in Greece and Magna Graecia (asse prioritario 2 – obiettivo specifico 2.1) – Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e letterature Comparete – resp. scientifico prof.ssa Giulia Dell’Aquila - budget approvato € 899.650,20 di cui € 347.900,04 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell’Ateneo;

Progetti UNIBA partner

- ILONET - Fostering capacities and networking of industrial liaison offices, exploitation of research results and business support (asse prioritario 1 – obiettivo specifico 1.1) – Amministrazione Centrale resp. scientifico prof. Gianluigi

De Gennaro - budget approvato € 775.057 di cui € 181.777 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;

- MobiLab - Strengthening innovation and competitiveness of dairy enterprises through Mobile Laboratories of quality control (asse prioritario 1 – obiettivo specifico 1.1) Dipartimento di Medicina Veterinaria – resp. scientifico prof. Canio Buonavoglia - budget approvato € 818.067 di cui € 248.900 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;
- PALIMPSEST - Post ALphabetical Interactive Museum using Participatory, Space-Embedded, Story-Telling (asse prioritario 2 – obiettivo specifico 2.1) – Uniba- Centro CAP resp. scientifico Giuseppe Pirlo - budget approvato € 899.924,02 di cui € 193.600 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;
- OCTaNe - Open City TechNology Enabler (asse prioritario 2 – obiettivo specifico 2.1) - Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e letterature Comparete – resp. scientifico prof. Gino Satta - budget approvato € 676.005 di cui € 141.165 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;
- Silver Wellbeing - Promoting Silver tourism through valorization of MED-diet and wellbeing routes in the CBC area (asse prioritario 2 – obiettivo specifico 2.1) - Dipartimento di Interdisciplinare di Medicina – resp. scientifico prof. Antonio Moschetta - budget approvato € 891.999,12 di cui € 140.378,04 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;
- ERMIS - Earthquake disasters management integrated system (asse prioritario 2 – obiettivo specifico 2.2) – Dipartimento di Scienze agroambientali e Territoriali – resp. scientifico prof. Giovanni Sanesi - budget approvato € 900.340 di cui € 132.000 come quota UNIBA, senza ulteriori oneri a carico dell'Ateneo;

L'Ufficio riferisce ancora che per i progetti sopra citati e ammessi a finanziamento si dovrà procedere con i successivi adempimenti, che prevedono, tra l'altro: per i progetti cui l'Università di Bari partecipa in qualità di Partner, la sottoscrizione dei Partnership Agreements che regolamentano i rapporti tra i soggetti partecipanti al progetto e definiscono modalità operative, tempistiche e relative responsabilità. Per il progetto POLYSEMY, inoltre, di cui l'Università di Bari è Capofila oltre alla sottoscrizione del Partnership Agreement si dovrà procedere anche alla sottoscrizione del Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione e il Capofila, per la regolamentazione della gestione dei fondi.

Allo stato, sono pervenute due richieste di sottoscrizione di Partnership Agreements, per il progetto ERMIS e per il progetto ILONET.

Per quanto riguarda il progetto ERMIS, il Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 12 aprile 2018, ha approvato il Partnership Agreement.

Per quanto riguarda il progetto ILONET, l'Ufficio ricorda che lo stesso è stato presentato come Amministrazione Centrale e pertanto si chiede a questo consesso di voler approvare il relativo Partnership Agreement.

Tanto premesso e ai fini della realizzazione dei progetti è necessario procedere alla approvazione e alla sottoscrizione dei Partnership Agreements dei progetti ERMIS e ILONET (allegati 1 e 2)''''.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il Decreto Rettorale n. 4083 del 10 dicembre 2016;  
 VISTI i Partnership Agreements dei Progetti ERMIS e ILONET;  
 VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agroambientali e Territoriali del 12 aprile 2018;  
 TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione,

#### DELIBERA

- di approvare lo schema e la stipula del Partnership Agreement tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Region of Epirus, University of Ioannina, Apulia Region - Civil Protection Section per la realizzazione del progetto ERMIS;
- di approvare lo schema e la stipula del Partnership Agreements tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Technological Educational Institute of Western Greece, Regional Agency for Technology and Innovation, Ionian University Research Committee, Technological Educational Institute of Epirus - Special Account for Research Funds per la realizzazione del progetto ILONET;
- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione degli stessi;
- che nessun ulteriore onere graverà sul bilancio dell'Ateneo.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE – RINNOVO ORGANI SOCIALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca:

“L’Ufficio informa che con nota datata 6 aprile 2018, il Dott. Giuseppe Acierno, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale – “DTA Scarl ”, ha trasmesso la convocazione dell’Assemblea dei soci che si terrà il giorno 21 aprile 2018 alle ore 06:30 in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 23 aprile 2018 alle ore 15:00 in seconda convocazione, l’Assemblea Ordinaria dei Soci del “Distretto Tecnologico Aerospaziale S.C. a r.l.”, presso la sala riunioni del DTA – Distretto Tecnologico Aerospaziale, sita in Brindisi alla S.S. 7 per Mesagne km.7+300, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e sulle attività della società nel triennio 2015-2017;
2. Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e relativa destinazione dell’utile;
3. Rinnovo organi sociali;
4. Indennità organi sociali;
5. Comunicazioni varie.

In riferimento al punto 3 del soprariportato ordine del giorno, l’Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 28.07.2014, ha deliberato di designare il Prof. Paolo Spinelli quale rappresentante dell’Università di Bari nel Consiglio di Amministrazione del DTA, in sostituzione del Prof. Mario Capitelli, per lo scorcio del triennio 2012/2015.

L’Ufficio fa presente che l’Assemblea dei soci del summenzionato Distretto, tenutasi il 16.03.2015, ha confermato il prof. Paolo Spinelli a ricoprire la predetta carica, per il successivo triennio.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare l’art. 23 (Consiglio di Amministrazione) dello statuto del DTA S.c.a.r.l., che così recita:

**23.1** La Società è amministrata dal un consiglio di Amministrazione composto da un numero variabile da 3 a 15 membri, nominati per la prima volta nell’atto costitutivo e successivamente nell’Assemblea dei soci, che ne fissa il numero.

23.2 i membri del Consiglio di Amministrazione:

- possono essere anche non soci;
- durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili;
- non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all’art. 2390 c.c.””.

Egli propone quindi di designare il prof. Francesco Giordano quale rappresentante dell’Università degli Studi di Bari A. Moro nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Distretto Tecnologico Aereospaziale – DTA S. c. a r. l., per il prossimo triennio, ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota datata 06.04.2018, inviata dal Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale – “DTA S. c. a r. l.” dott. Giuseppe Acierno;

VISTA la propria delibera del 25/28.07.2014;

VISTO lo statuto del DTA S. c. a r. l., in particolare l'art. 23;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

#### DELIBERA

di designare il prof. Francesco Giordano quale rappresentante dell'Università di Bari nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Distretto Tecnologico Aerospaziale – DTA S. c. a r. l., per il prossimo triennio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO PER L'ACCESSO E L'UTILIZZO DEL FONDO DI FUNZIONAMENTO  
PER GLI SPECIALIZZANDI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione Area Medico – Sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria:

“Come è noto l'art.35 dello Statuto di questa Università prevede l'istituzione della Consulta degli Specializzandi.

Con D.R. n.1273 del 02.05.2016 è stato emanato il Regolamento della Consulta degli Specializzandi.

L'art. 9 del vigente Regolamento per la determinazione delle tasse e contributi per le Scuole di Specializzazione prevede che è istituito il fondo di funzionamento per gli specializzandi e che la cifra da destinare per il suddetto fondo è pari al 30% della quota della contribuzione degli specializzandi al fine dello svolgimento delle attività di specializzazione (partecipazione a progetti di ricerca e/o periodi di formazione, partecipazione a workshop, congressi, seminari organizzati da società scientifiche nazionali e internazionali, organizzazione di eventi sul territorio, organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione ...).

La Consulta degli Specializzandi nella seduta del 04/09/2017 nel ravvisare la necessità di redigere un apposito Regolamento per l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi ha approvato la proposta del Regolamento che si allega alla presente.

Il predetto Regolamento prevede la nomina di una Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi ritenuti congrui rispetto alla richiesta. Tale Commissione risulta costituita da n. 2 componenti rappresentanti della Consulta degli specializzandi e n.3 componenti nominati dal Rettore, con supporto amministrativo nominato dal Direttore Generale.

Nella seduta del 18.10.17 la Consulta degli Specializzandi ha individuato quali componenti della Commissione per il fondo di funzionamento degli specializzandi i dott.ri Salvatore Fedele e Eliano Cascardi”.

Il Rettore informa circa i componenti di nomina Rettorale della Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi, nelle persone dei proff. Antonio Moschetta, Salvatore Grasso, Achirpita Lepera, oltre al prof. E. Cicinelli, quale proprio delegato, mentre il supporto amministrativo sarà fornito dalla dott.ssa S. Bruno in servizio presso la Direzione Risorse Finanziarie.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 35 dello Statuto di Ateneo;
- VISTO il D.R. n.1273 del 02.05.2016;
- VISTO l'art. 9 del vigente *Regolamento tasse e contributi per le Scuole di Specializzazione* dell'area sanitaria, emanato con D.R. n. 3740 del 27.11.2017;
- VISTI i verbali della Consulta degli Specializzandi, relativi alle riunioni del 04.09 e 18.10.2017;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione predisposta dalla Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Esami di Stato e Scuole di Specializzazione Area Medico – Sanitaria - U.O. Scuole di Specializzazione dell'area medico-sanitaria;
- SENTITO il Direttore Generale;
- PRESO ATTO di quanto comunicato dal Rettore circa i componenti di nomina Rettorale della Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi, nelle persone dei proff. Antonio Moschetta, Salvatore Grasso, Achirpita Lepera (componenti di nomina Rettorale), oltre al prof. Ettore Cicinelli quale Delegato del Rettore,

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento per l'accesso e l'utilizzo del fondo di funzionamento per gli specializzandi, così come formulato dalla Consulta

degli Specializzandi, con invito all'Ufficio competente ad emanare il relativo Decreto Rettorale di adozione.

2. La Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi è così costituita: dott.ri Salvatore Fedele ed Eliano Cascardi (Rappresentanti della Consulta degli Specializzandi), proff. Antonio Moschetta, Salvatore Grasso, Achirpita Lepera (componenti di nomina Rettorale), oltre al prof. Ettore Cicinelli quale Delegato del Rettore.

Il supporto amministrativo sarà fornito dalla dott.ssa Santa Bruno.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: MODIFICHE AGLI ORDINAMENTI DIDATTICI DEI CORSI DI STUDIO A.A. 2018/2019 – ADEGUAMENTO AI RILIEVI FORMULATI DAL CUN NELLA SEDUTA DEL 5 APRILE 2018**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti:

““ La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che con nota prot. n. 15432 del 23/2/2018 è stata trasmessa al MIUR, entro i termini indicati dalla nota ministeriale prot. n. 34280 del 4/12/2017 modificata con nota prot. 34377 del 5/12/2017, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere da parte del CUN, la richiesta di modifica agli ordinamenti didattici dei corsi di studio per l'a.a. 2018/2019.

Il MIUR ha trasmesso il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 5 aprile 2018 relativo alle suddette proposte, che di seguito si riporta.

Con mail del 5.4.2018 la U.O. Programmazione Offerta Formativa ha trasmesso i suddetti rilievi ai rispettivi Coordinatori dei corsi di studio e Direttori di Dipartimento.

**RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE A CONDIZIONE CHE SIANO ADEGUATI ALLE OSSERVAZIONI INDICATE****DIPARTIMENTO DISUM****L-5-Filosofia****Filosofia****OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.*

**DESCRITTORI DI DUBLINO**

*Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

**CONOSCENZE PER L'ACCESSO**

*Nell'ordinamento occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l'accesso al corso; è sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo".*

*Occorre definire l'adeguata preparazione attraverso l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso e prevedere la loro verifica, la quale è obbligatoria in base al DM 270/04. La precisazione di tali conoscenze e la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.*

*Si fa inoltre presente che la normativa parla esclusivamente di conoscenze per l'accesso, e non di motivazioni, abilità o attitudini; pertanto si chiede di espungere qualsiasi riferimento alla verifica preventiva di motivazioni, abilità o attitudini. Si chiede di rivedere il campo alla luce di queste osservazioni.*

**PROVA FINALE**

*Si chiede di espungere tutte le indicazioni di dettaglio (qui di seguito elencate) dall'ordinamento, trasferendole nel Regolamento didattico del corso di studi: "L'impegno del laureando deve*

ammontare a 25 ore per ciascuno dei crediti assegnati alla prova finale. La prova finale consiste nella discussione di un elaborato su un argomento di filosofia o di storia della filosofia (con possibile riferimento anche a tematiche interdisciplinari) adeguato all'impegno temporale dello studente; ad essa non deve essere richiesta, quindi, una particolare originalità, e non va intesa come tesi di ricerca.

Per accedere alla prova finale lo studente deve presentare alla segreteria studenti il modulo con la domanda di laurea nei termini di volta in volta segnalati sul sito web del Corso di Laurea. La domanda può essere presentata solo se lo studente non ha più di tre esami da sostenere per la conclusione della sua carriera accademica.

Il conferimento del titolo avviene ad opera della Commissione di Laurea, nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno 7 Docenti; tale Commissione è presieduta da un Docente individuato dal Direttore tra quelli che fanno parte della Commissione di Laurea.

Il punteggio totale viene determinato sommando al punteggio di ammissione la valutazione della prova finale, a cui sono riservati fino ad un massimo di 8 punti; per il conseguimento della lode è necessario un punteggio curriculare di 103 pieno."

#### **SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni.

#### **ECESSIVO NUMERO DI SSD NEGLI AMBITI**

La lista dei settori scientifico disciplinari indicati negli ambiti di base (Discipline letterarie, linguistiche e storiche), caratterizzante (Discipline scientifiche demotnoantropologiche, pedagogiche, psicologiche e economiche) nelle attività affini o integrative appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminatezza nel percorso formativo. È necessario procedere ad una consistente riduzione.

Per rendere più leggibile l'ordinamento si raccomanda anche di utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU.

#### **ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE**

Dato il numero di CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. d è necessario indicare a quali voci essi sono attribuiti.

#### **MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ AFFINI DI SETTORI PREVISTI DALLA CLASSE O NOTE ATTIVITÀ AFFINI**

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sempre motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti

### **L-42-Storia**

#### **Storia e Scienze sociali**

##### **DESCRITTORI DI DUBLINO**

Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

##### **CONOSCENZE PER L'ACCESSO**

Nell'ordinamento occorre indicare i diplomi di scuola secondaria e i titoli esteri riconosciuti idonei per l'accesso al corso; è sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo."

Occorre definire l'adeguata preparazione attraverso l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso e prevedere la loro verifica, la quale è obbligatoria in base al DM 270/04. La precisazione di tali conoscenze e la specificazione delle modalità di verifica può essere rimandata al Regolamento Didattico del corso di studio, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Si chiede di rivedere il campo alla luce di queste osservazioni.

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni, distinguendo in particolare le funzioni dalle competenze.

**MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ AFFINI DI SETTORI PREVISTI DALLA CLASSE O NOTE ATTIVITÀ AFFINI**

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sempre motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti

**LM-78-Scienze filosofiche****Scienze Filosofiche****OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

**DESCRITTORI DI DUBLINO**

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione", "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" e "Abilità comunicative" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

**CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

La verifica della personale preparazione deve essere prevista in ogni caso, con modalità che saranno definite opportunamente nel regolamento didattico del corso di studio. Si chiede di rivedere il campo alla luce di queste osservazioni, emendando i refusi.

**CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA OLTRE L'ITALIANO.**

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "una conoscenza avanzata, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU obbligatori (almeno 3) per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso (a livello almeno B1).

**SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni.

**CODICI ISTAT**

Si chiede di espungere i seguenti codici ISTAT o di prevedere in tabella un congruo numero di settori obbligatoriamente dedicati all'acquisizione delle competenze specifiche:

Università degli studi di Bari Aldo Moro - Prot. min. 6290 - pag. 11

° Archivisti - (2.5.4.5.1)

° Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

° Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

**MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ AFFINI DI SETTORI PREVISTI DALLA CLASSE O NOTE ATTIVITÀ AFFINI**

L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sempre motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.

**ULTERIORI ATTIVITÀ FORMATIVE**

Dato l'elevato numero di CFU riservati dall'ateneo alle attività art. 10, comma 5 lett. d è necessario indicare a quali voci essi sono attribuiti.

**LM-5-Archivistica e biblioteconomia & LM-84-Scienze storiche****Storia: mondi, metodi e fonti**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.*

*Si chiede di scrivere in maniera più sintetica e compatta i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi", mantenendo l'indicazione (una volta sola per ciascun descrittore) delle modalità e degli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: devono essere completamente riformulate. Il corso di laurea magistrale e' uno solo, e quindi i requisiti curricolari di accesso devono essere formulati in maniera unitaria indipendentemente dal curriculum che seguirà poi lo studente (che potrà decidere di cambiare classe anche una volta iscritto). I requisiti curricolari devono riferirsi al possesso di una laurea in una certa classe e/o a numeri di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico disciplinari e devono essere applicabili a laureati di qualsiasi sede. Poi sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento. Infine poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B1, essendo previsti 3 crediti di ulteriori conoscenze linguistiche) sono richieste tra i requisiti d'accesso. A seguito della classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (3.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree magistrali è necessario indicare unità professionali del secondo grande gruppo della classificazione Istat.*

*L'intervallo di crediti attribuiti al gruppo 8 appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. È necessario pertanto:*

*-ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti indicati, palesemente troppo ampi;*

*-e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.*

*L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.*

**ADEGUATI: DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI (DISUM) DEL 13 APRILE 2018**

**DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA****L-18-Scienze dell'economia e della gestione aziendale****ECONOMIA AZIENDALE**

*In ragione del fatto che lo stesso ateneo propone due ordinamenti perfettamente identici, con la sola differenza della sede, essi sono ritenuti un unico ordinamento e come tali sono valutati.*

*Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.*

*Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni.*

### **ECONOMIA AZIENDALE**

*In ragione del fatto che lo stesso ateneo propone due ordinamenti perfettamente identici, con la sola differenza della sede, essi sono ritenuti un unico ordinamento e come tali sono valutati.*

*Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva.*

*Nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Si segnala che la stessa figura professionale è ripetuta tre volte; si chiede di espungere le ripetizioni inutili.*

### **Marketing e Comunicazione d'azienda**

*Negli obiettivi formativi specifici del corso si parla di "eventuali" stage e tirocini, mentre nella tabella delle attività formative i CFU per stage e tirocini sono obbligatori. Eliminare la diffomità.*

*I descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" sono troppo generici e devono essere meglio formulati. Inoltre occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Per i descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Dalle professioni ISTAT deve essere espunto il codice Agenti e rappresentanti di artisti ed atleti - (3.3.4.7.0) in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tale unità professionale.*

### **LM-77-Scienze economico-aziendali**

#### **CONSULENZA PROFESSIONALE PER LE AZIENDE**

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi: si chiede di elencare le capacità a cui si fa riferimento nella prima riga di questo campo.*

*Si chiede di specificare, nei quadri corrispondenti, come vengono declinate nel caso specifico di questo corso rispettivamente l'autonomia di giudizio, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento.*

*Sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.*

*Caratteristiche della prova finale: occorre specificare che la tesi è elaborata sotto la guida di un relatore.*

*Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: si chiede di aggiornare il contenuto del campo alla situazione attuale dei corsi della classe LM-77 offerti dall'Università di Bari.*

#### **MARKETING**

*Obiettivi formativi specifici del corso: si chiede di evitare di ripetere pedissequamente gli obiettivi formativi qualificanti della classe.*

*Per i descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: si chiede di aggiornare il contenuto del campo alla situazione attuale dei corsi della classe LM-77 offerti dall'Università di Bari.*

#### **LM-49-Progettazione e gestione dei sistemi turistici**

##### **Progettazione e Management dei sistemi turistici e culturali**

*I descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" sono troppo generici e devono essere meglio formulati.*

*Inoltre occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Per il descrittore "Autonomia di giudizio" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: per motivi di chiarezza nei confronti degli studenti occorre elencare esplicitamente quali sono i settori in cui devono essere acquisiti i 30 CFU richiesti per i requisiti curriculari.*

*Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: il sotto quadro "competenze associate alla funzione" contiene anche esempi di funzioni e sbocchi, che devono essere trasferiti negli appositi sotto quadri.*

ADEGUATI: DECRETO DIRETTORIALE N.97 del 12 aprile 2018 del DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE**

### **L-19-Scienze dell'educazione e della formazione**

#### **Scienze dell'educazione e della formazione**

##### **NOME DEL CORSO IN INGLESE**

*Si chiede di modificare "education" in "educational"*

##### **DESCRITTORI DI DUBLINO**

*Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono acquisiti e verificati.*

*Per il descrittore "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

*Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.*

### **L-20-Scienze della comunicazione**

#### **Scienze della comunicazione**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.*

*Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, occorre innanzitutto denominare la figura professionale attualmente indicata come «Dottore in Scienze della comunicazione», dopodiché, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni.*

*Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni.*

*In seguito alla classificazione ISTAT delle professioni (2011), dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (2.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree è necessario indicare unità professionali del terzo grande gruppo della classificazione Istat; le unità professionali del secondo grande gruppo vanno utilizzate esclusivamente se non sono individuabili unità professionali del terzo.*

*Dalle professioni ISTAT devono essere inoltre espunti i codici "Annunciatori della radio e della televisione - (3.4.3.1.1)" e "Presentatori di performance artistiche e ricreative - (3.4.3.1.2)", in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tali unità professionali.*

### **L-24-Scienze e tecniche psicologiche**



**Scienze e tecniche psicologiche****OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

*Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.*

**CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE - CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E CAPACITA' DI COMPrensIONE**

*È necessario indicare con quali tipologia di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati.*

**SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

*Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni.*

**ECESSIVO NUMERO DI SSD NEGLI AMBITI**

*La lista dei settori scientifico disciplinari indicati nell'ambito di base (Fondamenti della psicologia) appare eccessivamente estesa, così da introdurre un'eccessiva indeterminatezza nel percorso formativo. È necessario procedere ad una consistente riduzione.*

*Per rendere più leggibile l'ordinamento si raccomanda anche di utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU.*

**NOTE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI BASE**

*Vanno eliminati i riferimenti ai docenti.*

**LM-51-Psicologia****Psicologia****OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

*Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.*

**DESCRITTORI DI DUBLINO**

*Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

**SBocchi OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**

*Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presente queste osservazioni.*

**CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA OLTRE L'ITALIANO.**

*Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche a lessici disciplinari." è necessario prevedere un congruo numero di CFU (almeno 3) per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso (a livello almeno B1).*

*Se i crediti di lingua sono nelle attività affini, occorre utilizzare la possibilità, offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU, in modo da evidenziarne l'obbligatorietà.*

**LM-85-Scienze pedagogiche****Scienze pedagogiche****OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

*Si chiede di inserire in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo campo la*

descrizione deve essere sommaria, in quanto ha lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.

#### DESCRITTORI DI DUBLINO

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

#### CONOSCENZA DI ALMENO UNA LINGUA DELL'UNIONE EUROPEA OLTRE L'ITALIANO.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che «I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'Italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari», è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso. È possibile richiedere in ingresso competenze inferiori a quelle del livello B2 (i.e., B1), purché la tabella delle attività formative preveda un numero di crediti linguistici adeguato a raggiungere il livello richiesto (almeno 3).

#### SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI.

Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

ADEGUATI: DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONI DEL 12 APRILE 2018

### DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI

#### L-25-Scienze e tecnologie agrarie e forestali

##### Scienze e Tecnologie del Territorio e dell'Ambiente Agro-Forestale

Il cambiamento del titolo del corso e della tabella delle attività formative deve riflettersi anche in un cambiamento degli obiettivi formativi specifici del corso. Si chiede di risolvere l'incongruenza (cominciando con non riferirsi più al corso usando il vecchio titolo...).

Nelle attività formative di base occorre indicare tutti i settori da MAT/01 a MAT/09 e da FIS/01 a FIS/08. Infatti nella presente classe essi sono integralmente elencati tra le attività formative di base, poiché sono considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato ad esempio per la matematica, dalle declaratorie dei settori stessi. In particolare, i settori MAT devono essere presenti, in quanto indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel quadro "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" ("comprensione del concetto di funzione, capacità di risolvere equazioni e disequazioni, conoscenza delle principali formule di trigonometria; capacità di comprensione dei modelli matematici di base" che non sono argomenti di statistica, e che, soprattutto l'ultimo, non possono essere raggiunti senza almeno un'introduzione al calcolo differenziale e integrale di una variabile).

Inoltre, per raggiungere gli obiettivi dichiarati "- svolgere indagini utili per la ricerca e la sperimentazione e idonee alla soluzione dei problemi applicativi propri dei sistemi agro-forestali e ambientali;

- comprendere il funzionamento dei sistemi biologici, dell'ambiente, della produttività dei sistemi agro-forestali;

- operare con competenza e professionalità sia in laboratorio che nella pratica operativa e, in particolare, nei settori della conservazione del patrimonio agro-forestale con riferimento alla biodiversità, alla difesa integrata per la protezione ambientale, alla pianificazione territoriale anche in relazione agli aspetti economici, alla gestione sostenibile delle risorse nonché alla loro stima;"

è indispensabile avere anche competenze di chimica organica. Occorre quindi inserire anche il settore CHIM/06 Chimica organica attribuendogli un congruo numero di crediti.

*Per i descrittori "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi", "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: l'indicazione degli obblighi formativi aggiuntivi dev'essere inserita nel regolamento didattico del corso di studio, e non nel bando.*

*Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.*

*L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti. Inoltre si chiede di aggiungere anche settori che non siano di base e/o caratterizzanti, e di mettere nelle note alle attività affini (e di realizzare nel regolamento) la seguente frase: "Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".*

**ADEGUATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DEL 16 APRILE 2018**

## **DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA**

### **L-33-Scienze economiche economia e commercio**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.*

*Per i descrittori "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

### **LM-56-Scienze dell'economia**

#### **ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI**

*Per i descrittori "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" e "Autonomia di giudizio" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: occorre esplicitare se i requisiti curricolari menzionati si applicano solo a laureati in altre classi o anche ai laureati nelle classi L-18, L-33, L-41 e L-36; in quest'ultimo caso tali requisiti devono essere indicati nell'ordinamento.*

*Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: occorre aggiornare il campo alla situazione attuale, riflettendo la modifica effettuata al corso un tempo chiamato "Economia e commercio".*

### **ECONOMIA, FINANZA E IMPRESA**

*Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento: si chiede di inserire la sintesi del parere riferito a questo corso, non a un altro.*

*Negli obiettivi formativi specifici, dato il cambio di nome, si chiede di evidenziare meglio gli aspetti relativi alla finanza.*

*Si chiede di controllare tutto l'ordinamento sostituendo (per esempio nei descrittori di Dublino) al nome vecchio il nome nuovo del corso.*

*Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Autonomia di giudizio" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.*

*La figura di Specialista dell'economia aziendale appare scarsamente coerente con il percorso formativo proposto; si chiede di espungerla, o, in alternativa, di modificare il percorso formativo in modo da garantire la coerenza. Inoltre eventuali riferimenti alla professione di Dottore commercialista devono comunque essere integrati con la precisazione "previo superamento dell'esame di Stato e conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, secondo la normativa vigente".*

*A seguito della classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (3.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree magistrali è necessario indicare unità professionali del secondo grande gruppo della classificazione Istat.*

ADEGUATI: DECRETO DIRETTORIALE n. 121 del 13 aprile 2018 DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E FINANZA

## **DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ED ONCOLOGIA UMANA – SCUOLA DI MEDICINA**

### **L/SNT4-Professioni sanitarie della prevenzione**

#### **Assistenza sanitaria (abilitante alla professione sanitaria di Assistente sanitario)**

*Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi", e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare con quali attività formative i risultati indicati sono conseguiti, facendo riferimento agli ambiti disciplinari o a specifici settori scientifico-disciplinari presenti nella tabella della attività formative.*

*Per gli stessi descrittori si chiede inoltre di indicare gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una minima prefissata. Occorre dare includere questa indicazione nell'ordinamento.*

*Si chiede di riformulare la descrizione degli "Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati" ed in particolare i due campi "funzione in un contesto di lavoro" e "competenze associate alla funzione". Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" vanno elencati i principali compiti che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, e così via. Nel campo "competenze associate alla funzione" sono da indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studio, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro consentendo di svolgere le attività associate al ruolo professionale.*

*Si chiede di includere nell'ambito disciplinare "primo soccorso" i settori MED/09 e/o MED/41.*

*Si chiede di aumentare i CFU "Per la conoscenza di almeno una lingua straniera" poiché il credito (1 CFU) attualmente attribuito a tali attività è insufficiente per garantire il raggiungimento degli obiettivi qualificanti della classe che prevedono che i laureati siano in grado di "utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali".*

ADEGUATO: Delibera del Dipartimento di Scienze Biomediche ed oncologia umana dell'11 aprile 2018 – Decreto n.16 del Presidente della Scuola di Medicina del 16 aprile 2018

## **DIPARTIMENTO IONICO IN "SISTEMI GURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE**

### **LMG/01-Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza**

#### **GIURISPRUDENZA**

*Nel campo "Sbocchi occupazionali e professionali", in relazione alle professioni di avvocato, notaio e magistrato, nella voce "competenze associate alla funzione" vanno indicate le conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel corso di studio, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro, definendo le I competenze rispetto alle attività e ai compiti che il*

laureato sarà chiamato a svolgere. La descrizione dell'iter successivo alla laurea per poter accedere alle predette professioni deve essere inserita nella voce "sbocchi professionali".

Dalle figure professionali vanno espunte quelle che non costituiscono un caratteristico o specifico sbocco correlato con gli studi svolti. Occorre pertanto espungere le figure professionali "Capi e vice capi della polizia di Stato, Questori ed alti responsabili della sicurezza pubblica"; "Commissari di governo, prefetti e vice prefetti";

"Ambasciatori ed altri diplomatici", "Segretari generali e responsabili del controllo e della gestione nella amministrazione pubblica", in quanto l'ingresso in tali professioni non è direttamente correlato al percorso formativo. Vanno anche espunti "Docenti universitari", in quanto questo esito non è tanto correlato al conseguimento della laurea magistrale, quanto a sviluppi di di carriera che sono merito del soggetto e degli studi del soggetto formato. La figura "Professori di scienze giuridiche economiche e sociali nella scuola secondaria superiore" può essere mantenuta (senza indicarla come professione ISTAT), purché sia integrata con la frase "I laureati magistrali in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado".

Vanno espunti tutti i codici ISTAT del grande gruppo 1.x.x.x.x. perché per tali professioni non è necessario il conseguimento della laurea o della laurea magistrale.

Vanno inoltre espunti "Docenti universitari in scienze giuridiche" (2.6.1.7.1) e "Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore (2.6.3.2.6.) perché per l'accesso ai concorsi sono previsti specifici percorsi formativi.

ADEGUATO: DELIBERA DEL DIPARTIMENTO IONICO IN "SISTEMI GURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE, CULTURE DEL 9 APRILE 2018

## **DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA**

### **LM-6-Biologia**

#### **BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso sono adeguatamente formulati, ma occorre fornire una sintetica descrizione del percorso formativo.*

*Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Per il descrittore "Autonomia di giudizio" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.*

*Per il descrittore "Abilità comunicative" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: la motivazione addotta non è sufficiente. Occorre descrivere quali sono le differenze (soprattutto di obiettivi) fra i tre corsi, e non limitarsi a dire che sono diversi.*

*Nelle conoscenze richieste per l'accesso tutti i settori MAT (da MAT/01 a MAT/09) e FIS (da FIS/01 a FIS/08) devono essere inseriti. Infatti essi sono integralmente elencati nelle classi, poiché sono considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato nelle declaratorie dei settori stessi.*

*Nelle conoscenze richieste per l'accesso si richiede di spostare nel quadro A3.b il periodo "Per gli studenti in possesso di laurea della classe L13 (ex D.M. 270) conseguita presso questa o altra Università fornita di certificazione CBUI, nonché per gli studenti in possesso di laurea in Biologia Cellulare e Molecolare classe 12 (ex D.M. 509) rilasciata da questa Università ovvero in possesso di laurea della classe 12 a indirizzo biomolecolare rilasciata da altra Università, la verifica sarà attuata attraverso l'esame del percorso degli studi da essi espletato durante la Laurea Triennale." in quanto non di pertinenza ordinamentale.*

*Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea*

magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: nel campo destinato al nome della figura professionale che si intende formare dev'essere inserito solo il nome di tale figura e non ulteriori informazioni. Inoltre, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni.

Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.

L'intervallo di crediti attribuiti all'ambito caratterizzante "Discipline del settore biomedico" appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. La presenza di ampi intervalli di crediti può essere ammessa, in taluni casi particolari, purché supportata da solide e valide motivazioni. È necessario pertanto:

-ridurre, in maniera significativa, gli intervalli dei crediti attribuiti agli ambiti indicati, palesemente troppo ampi;

-e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza degli intervalli di crediti indicati.

Note attività affini: l'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli caratterizzanti. Inoltre nelle note si dichiara che il settore MED/01 è fra i settori "completamente assenti nelle attività caratterizzanti di questo ordinamento", mentre è stato inserito anche nelle attività caratterizzanti. Si chiede di correggere l'incongruenza, possibilmente espungendo MED/01 dalle attività caratterizzanti.

ADEGUATO: DECRETO DIRETTORIALE N. 27 del 13 aprile 2018 DEL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E BIOFARMACEUTICA

## **DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

### **LM-42-Medicina veterinaria**

#### **Medicina veterinaria**

Obiettivi formativi specifici del corso: l'ordinamento deve descrivere il corso com'è adesso, senza fare riferimento a versioni precedenti. Inoltre occorre indicare in maniera sintetica quali sono gli obiettivi specifici del corso, in termini di contenuti e competenze che si intende offrire e di figure professionali che si vogliono formare, e dare una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata o per aree di apprendimento o descrivendo la disposizione cronologica delle attività. Si chiede di rivedere il campo alla luce di queste osservazioni, in particolare espungendola frase "Le modifiche ordinamentali al CdS sono principalmente finalizzate ad una migliore organizzazione delle attività pratiche degli ultimi due bimestri del V anno", che può essere riportata nelle comunicazioni al CUN.

Nelle abilità comunicative si fa riferimento ad un livello B2 per la lingua inglese, senza che sia richiesta una particolare conoscenza della lingua in ingresso e attribuendo in tabella solo 3-5 CFU per la conoscenza della lingua Inglese. Pertanto si chiede o di inserire la richiesta di un livello B1 in ingresso (con eventuale attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi a chi non raggiungesse questo livello) o di aumentare il numero di CFU (minimo almeno 6) o di abbassare a B1 il livello nelle abilità comunicative.

Nelle conoscenze richieste per l'accesso, occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva. Gli obblighi formativi aggiuntivi devono essere assegnati anche agli studenti dei corsi di laurea ad accesso programmato che siano stati ammessi ai corsi con una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima.

Caratteristiche della prova finale: occorre precisare che la stesura della tesi deve avvenire in modo originale da parte dello studente.

*Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati: nel sottoquadro "competenze associate alla funzione" occorre descrivere quali sono le competenze acquisite dal laureato magistrale nel corso di studio che gli permetteranno di svolgere le funzioni sopra descritte.*

*Dalle professioni ISTAT devono essere espunti i codici*

*Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)*

*Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze mediche - (2.6.2.2.3)*

*in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tale unità professionale.*

ADEGUATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DEL 16 APRILE 2018

## **DIPARTIMENTO DI CHIMICA – SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE**

### **LM-54-Scienze chimiche**

#### **Scienze Chimiche**

*I descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" sono troppo generici e devono essere meglio formulati. Inoltre occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Per i descrittori "Autonomia di giudizio" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: prima di tutto si chiede di indicare nei requisiti d'accesso tutti i settori MAT e tutti i settori FIS, in quanto tutti presenti allo stesso livello nelle attività di base della classe L-27. Poi occorre espungere la frase "In caso di mancato possesso di alcuni dei requisiti di cui ai punti 1) e 2), la giunta del corso di laurea avrà facoltà di proporre l'iscrizione del candidato subordinata ad un piano di studi stabilito giunta stessa." In quanto in assenza dei requisiti curriculari non è possibile accedere alla verifica della personale preparazione, e quindi non è possibile iscriversi al corso.*

*L'intervallo di crediti attribuito alle attività formative affini o integrative nel loro complesso appare eccessivamente ampio, ed è tale da rendere poco leggibile l'ordinamento e poco valutabile il significato culturale del percorso formativo e della figura professionale che ne deriva. È necessario pertanto:*

*°ridurre l'intervallo di crediti attribuiti alle attività formative affini o integrative nel loro complesso, utilizzando eventualmente anche l'opzione offerta dalla maschera di inserimento in banca dati, che consente la suddivisione delle attività in gruppi di settori ai quali possono essere attribuiti i CFU;*

*°e/o motivare con solidi argomenti l'ampiezza dell'intervallo di crediti.*

ADEGUATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI CHIMICA DEL 16 APRILE 2018 – DELIBERA DELLA COMMISSIONE PARITETICA DELLA SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE DEL 13 APRILE 2018

## **DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE**

### **LM-65-Scienze dello spettacolo e produzione multimediale**

#### **Scienze dello spettacolo**

#### **OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI DEL CORSO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso devono essere più precisamente formulati e occorre inoltre fornire una descrizione del percorso formativo.*

#### **DESCRITTORI DI DUBLINO**

*Per il descrittore "Conoscenza e capacità di comprensione" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Per i descrittori "Capacità di applicare conoscenza e comprensione", "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.*

#### **CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO**

*Sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento.*

*Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU (almeno 3) per acquisire tali competenze linguistiche in aggiunta ai crediti già previsti in tabella tra le Ulteriori conoscenze linguistiche o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso (a livello almeno B1).*

#### **CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE.**

*Occorre specificare che la prova finale deve comprendere la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.*

#### **SBOCCHI OCCUPAZIONALI E PROFESSIONALI PREVISTI PER I LAUREATI.**

*Nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere;*

*nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni, in particolare separando le funzioni dalle competenze.*

#### **MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITÀ AFFINI DI SETTORI PREVISTI DALLA CLASSE O NOTE ATTIVITÀ AFFINI**

*L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività di base o caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti.*

**ADEGUATO – DECRETO DIRETTORIALE N. 60 del 12 aprile 2018 DIPARTIMENTO DI LETTERE LINGUE ARTI ITALIANISTICA E CULTURE COMPARATE**

### **DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO – SCUOLA DI MEDICINA**

#### **LM-68-Scienze e tecniche dello sport**

##### **Scienze e Tecniche dello Sport**

*Gli obiettivi formativi specifici del corso costituiscono, in tutta la loro prima parte, una ricopiatura degli obiettivi formativi qualificanti della classe. È necessario rimuovere tale ricopiatura ed elaborare un testo più mirato allo specifico progetto formativo. Occorre inoltre includere una sintetica descrizione del percorso formativo organizzata per successione cronologica o per aree di apprendimento.*

*Per ciascuno dei descrittori europei del titolo di studio occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.*

*Si chiede di riformulare i requisiti curriculari per l'accesso al corso esprimendoli in termini di possesso della laurea in specifiche classi o di numeri minimi di CFU in specifici SSD (o gruppi di SSD) o tramite una combinazione di queste due modalità.*

*Si chiede di riformulare il quadro "Caratteristiche della prova finale" utilizzandolo per indicare obiettivi e struttura generale della prova.*

*Si chiede di espungere i seguenti codici ISTAT:*

- Allenatori e tecnici sportivi (3.4.2.6.1)
- Arbitri e giudici di gara (3.4.2.6.2)
- Atleti (3.4.2.7.0)



*poiché tali unità non sono coerenti con il corso in oggetto.*

*Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che i laureati "Devono possedere inoltre la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea", è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze sono richieste tra i requisiti d'accesso.*

ADEGUATO: DECRETO DIRETTORIALE n. 58 del 16 aprile 2018 DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE DI BASE, NEUROSCIENZE ED ORGANI DI SENSO - DECRETO. 16 DEL PRESIDENTE DELLA SCUOLA DI MEDICINA DEL 16 aprile 2018

RELATIVAMENTE AI SEGUENTI ORDINAMENTI ESPRIME PARERE NON FAVOREVOLE; SI RENDE NECESSARIA UNA SOSTANZIALE RIFORMULAZIONE

## **DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA**

### **L-38-Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali**

#### **Scienze Animali**

*Gli obiettivi formativi vanno riletti e riformulati in modo renderli più aderenti agli obiettivi formativi qualificanti della classe. In particolare vanno espunte frasi come:*

*"...una profonda conoscenza della gestione del rapporto uomo-animale, delle tecniche di educazione, istruzione ed addestramento e delle problematiche relative al comportamento animale. Il laureato in Scienze Animali può quindi assumere in sé una formazione relativa alla educazione e all'addestramento cinofilo e degli animali, formando anche il proprietario ovvero l'allevatore perché si instauri il corretto rapporto tra proprietario/conducente e l'animale. Le competenze in termini di allevamento degli animali d'affezione sono approfondite in merito all'utilizzo ed alla valorizzazione degli stessi sia con un indirizzo mirato al servizio che rivolto alle attività assistite con gli animali (AAA) e alle terapie assistite con gli animali (TAA). Le conoscenze acquisite sia in termini teorici che tecnici consentono al laureato in Tutela e Benessere Animale di svolgere il ruolo di pet-partner nella pianificazione dei progetti, nella conduzione e controllo degli animali in programmi di attività e terapie assistite con gli animali (pet-therapy) in collaborazione con la classe medica..." .in quanto decisamente non pertinenti con gli obiettivi formativi qualificanti della L-38. In questa stessa ottica vanno eliminati tutti i riferimenti alla sanità pubblica e alle terapie assistite con gli animali in quanto di competenza della classe LM-42.*

*Per la stessa ragione va modificata la definizione di "Esperto di gestione del rapporto uomo-animale non produttori di alimenti" come figura professionale e tra le funzioni in contesto del lavoro vanno eliminate:*

*-Gestione di corsi di educazione comportamentale del cane in collaborazione con Medici veterinari nella risoluzione di problemi comportamentali del cane;*

*- gestione di progetti educativi nella Scuola dell'obbligo per migliorare il rapporto uomo-cane;*

*Tra le competenze specifiche vanno eliminate o modificate quelle riguardanti "conoscenze relative all'etologia degli animali da affezione, cane, alle tecniche di apprendimento degli animali, alla gestione del rapporto uomo-animale.*

*Tra gli sbocchi occupazionali eliminare:*

*Scuole di educazione cinofila,*

*Scuole di educazione cinofila,*

*Scuola dell'obbligo per progetti educativi*

*Canili rifugio o sanitari pubblici o privati*

*Attività libero-professionale di consulenza a proprietari di pet,*

*gestori di canili rifugio o sanitari, gattili,*

*gestione del rapporto pet-proprietario"*

*in quanto la declaratoria della classe si limita esclusivamente alla gestione dell'allevamento degli animali da affezione.*

*Il percorso formativo va descritto con più precisione specificando meglio l'identità delle due figure professionali che si intendono formare e il collegamento fra queste e gli insegnamenti a scelta previsti nel III anno di corso. Inoltre, va espunta la frase "La preparazione complessivamente*

fornita,..... si prefigge un collegamento diretto con la Laurea Magistrale classe LM-86 erogata dal medesimo Dipartimento...."

Per il descrittore "Capacità di conoscenza e comprensione - Sintesi " occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.

Per i descrittori "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti.

Conoscenze richieste per l'accesso: occorre definire, eventualmente rimandando al Regolamento Didattico del corso di studio, gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, ed espungere la frase, fuorviante, "Ai fini della fruizione del CdS nell'ordinamento proposto non vi sono ulteriori specifici obblighi formativi necessari."

Occorre espungere libero professionista dagli sbocchi professionali o, in alternativa, specificare come si accede alla libera professione (esame di abilitazione, iscrizione all'albo).

Nella sezione "Il corso prepara alla professione di" occorre espungere

Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)

Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2)

in quanto gli obiettivi formativi specifici e il percorso formativo non sono coerenti con tale unità professionale.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: si chiede di aggiornare il contenuto del testo alla situazione attuale.

Nelle attività formative di base occorre indicare tutti i settori da MAT/01 a MAT/09 e da FIS/01 a FIS/08. Infatti nella presente classe essi sono integralmente elencati tra le attività formative di base, poiché sono considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche, come indicato ad esempio per la matematica, dalle declaratorie dei settori stessi.

## **LM-86-Scienze zootecniche e tecnologie animali**

### **Sicurezza degli Alimenti e Salute**

Il titolo "Sicurezza degli alimenti e salute" è fuorviante per gli studenti in quanto non vengono affrontati argomenti relativi a tutti gli alimenti ma solamente ad alimenti di origine animale. Si chiede di modificarlo in "Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute".

Gli obiettivi formativi vanno meglio definiti guardando attentamente agli obiettivi formativi qualificanti della classe evitando sovrapposizioni con altre classi di laurea (LM-42 e LM-70) e il percorso formativo deve essere più dettagliato.

Tra le industrie di trasformazione che prevedono un collocamento del laureato, si trovano tra le altre industria del miele e laboratori di analisi degli alimenti, ma per questi sbocchi servono competenze nei settori AGR/11 e/o CHIM/01, che non appaiono in tabella. Occorre risolvere l'incongruenza. Analogamente è necessario prevedere l'inserimento di settori IUS per quanto concerne il diritto alimentare, base per etichettatura e tracciabilità.

Tra le motivazioni dell'inserimento di AGR19 tra le attività affini è riportato che con l'inserimento dell'SSD si intende proporre una disciplina inerente le proprietà reologiche e sensoriali delle produzioni zootecniche, che però non è un tema inerente a questo settore, come si verifica dalle declaratoria del SSD e del SC; si chiede di risolvere l'incongruenza.

Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono verificati.

Poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B1, essendo presenti 3 CFU di ulteriori conoscenze linguistiche in ordinamento) sono richieste tra i requisiti d'accesso.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe: si chiede di aggiornare il contenuto del campo alla situazione attuale dei corsi della classe LM-86 offerti dall'Università di Bari (o di espungerlo se, come sembra, questo attualmente è l'unico corso in LM-86 offerto dall'Università di Bari).

A seguito della classificazione ISTAT delle professioni, dalle professioni devono essere espunti i codici aventi struttura (3.X.X.X.X), in quanto, come richiamato dal documento CUN del 31 gennaio 2012, per le lauree magistrali è necessario indicare unità professionali del secondo grande gruppo

della classificazione Istat. Inoltre non è corretto indicare il codice Docenti universitari in scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.1.2.2), in quanto questo esito non è frutto tanto della preparazione fornita dalla LM, quanto di eventuali sviluppi di carriera merito essenzialmente del soggetto formato.

**ADEGUATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA DEL 16 APRILE 2018**

**LM-73-Scienze e tecnologie forestali ed ambientali & LM-69-Scienze e tecnologie agrarie Scienze Agro, Ambientali e Territoriali**

*Gli obiettivi formativi vanno meglio specificati. Quelli elencati sono più pertinenti alla descrizione della figura professionale e alla funzione in contesto di lavoro. Inoltre poiché il titolo del corso è stato cambiato, il riferimento ai sistemi rurali mediterranei andrebbe abolito o quantomeno integrato da altri obiettivi più aderenti al nuovo titolo del corso.*

*Un corso interclasse deve prevedere un progetto culturalmente unitario, anche se eventualmente declinato in curriculum. Occorre quindi espungere qualsiasi riferimento a percorsi differenziati per classe (tipo frasi "per ciascuna delle Classi di Laurea" o "a seconda della classe di LM di laurea"), eventualmente facendo invece riferimento a diversi curricula.*

*Per i descrittori "Autonomia di giudizio", "Abilità comunicative" e "Capacità di apprendimento" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti. Inoltre negli ultimi due occorre correggere il nome del corso.*

*Conoscenze richieste per l'accesso: sostituire le parole "Accedono direttamente al Corso di Studio" con le parole ""Accedono direttamente alla verifica della personale preparazione". Inoltre, sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso è assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalità specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. È necessario includere tale aspetto nell'ordinamento. Inoltre poiché gli obiettivi formativi della classe stabiliscono che "I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari" è necessario prevedere un congruo numero di CFU per acquisire tali competenze linguistiche nel corso di laurea magistrale o, in alternativa, dichiarare che tali competenze (di livello almeno B2) sono richieste tra i requisiti d'accesso.*

*Caratteristiche della prova finale: trasferire l'ultimo periodo (da "Per essere ammesso alla prova finale (...)") fino alla fine) nel quadro A5.b, togliendo i riferimenti alle classi di laurea sostituendoli eventualmente con riferimenti a curricula.*

*Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse: aggiornare il campo alla situazione attuale (in particolare togliendo qualsiasi riferimento alle Facoltà).*

*Comunicazioni dell'ateneo al CUN: espungere il testo inserito, non più attuale.*

*Relativamente agli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nel campo "funzione in un contesto di lavoro" devono essere indicate le funzioni che il laureato andrà a svolgere; nel campo "competenze associate alla funzione" le competenze acquisite nel corso di studi che gli permetteranno di svolgere tali funzioni; e nel campo "sbocchi occupazionali" in quale tipo di aziende/enti/ecc. saranno svolte tali funzioni. Rivedere il quadro tenendo presenti queste osservazioni.*

*Ai sensi dell'allegato A del DM 987/2016, a ciascun insegnamento o modulo delle attività caratterizzanti devono corrispondere non meno di 6 crediti, o, comunque, non meno di 5, previa delibera dell'organo competente a livello di Ateneo. Occorre di conseguenza portare a 6 (o a 5 a seguito della delibera dell'organo competente a livello di Ateneo, usualmente il Senato Accademico, citando nelle note alle attività caratterizzanti gli estremi della delibera) il massimo dei crediti dei gruppi 9 e 11, e il minimo del gruppo 12.*

*L'indicazione tra le attività affini o integrative di settori scientifico disciplinari previsti dal DM sulle classi anche per attività caratterizzanti non appare sufficientemente motivata. Si chiede pertanto di motivare in modo analitico e specifico, settore per settore, o per gruppi di settori, la ragione di tale inserimento, con particolare attenzione per i settori già inseriti nel proprio ordinamento tra quelli di base e/o caratterizzanti. Si chiede inoltre che siano aggiunti anche settori che non sono caratterizzanti e che nelle note alle attività affini sia aggiunta la frase: "Il regolamento didattico del*

*corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti".*

**ADEGUATO: DELIBERA DEL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DEL 16 APRILE 2018"**

Il Rettore, dopo aver informato circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella riunione del 17.04.2018 in relazione alla questione in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22/10/2004, concernente *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei"*, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03/11/1999, n. 509;
- VISTI i DD.MM. 16/03/2007 relativi alla determinazione delle classi delle lauree universitarie e delle lauree universitarie magistrali;
- VISTO lo Statuto emanato con D.R. 2959 del 16/06/2012, in adeguamento alle disposizioni della legge n.240/2010;
- VISTO Il Decreto Rettorale n.4318 del 12/11/2013 concernente la modifica, in adeguamento al su citato Statuto, della parte generale del Regolamento Didattico di Ateneo e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la nota prot. 15432 del 23/02/2018 di trasmissione al MIUR degli ordinamenti didattici dei corsi di studio a.a. 2018/2019;
- VISTO il parere espresso dal CUN nell'adunanza del 05/04/2018;

- VISTE le delibere e i Decreti Direttoriali dei Dipartimenti interessati di adeguamento ai rilievi mossi;
- VISTA la nota MIUR prot. n. 34280 del 04/12/2017, modificata con nota prot. 34377 del 05/12/2017, in merito alle indicazioni operative relative ai Regolamenti didattici di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale (SUA-CDS) per l'accreditamento di corsi per l'a.a. 2018/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti;
- VISTA la delibera del Senato accademico del 17/04/2018;

#### DELIBERA

di approvare le modifiche apportate agli ordinamenti didattici, a seguito dei rilievi pervenuti dal CUN, per i seguenti corsi di studio, per l'a.a. 2018/2019:

- L-5 Filosofia
- L-18 Economia Aziendale – sede di Bari
- L-18 Economia aziendale - sede di Brindisi
- L-18 Marketing e comunicazione d'azienda
- L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
- L-20 Scienze della comunicazione
- L-24 Scienze e tecniche psicologiche
- L-25 Scienze e tecnologie del territorio e dell'ambiente agro-forestale
- L-33 Economia e commercio
- L-38 Scienze Animali
- L-42 Storia e scienze sociali
- L/SNT4 Assistenza Sanitaria
- LMG/01 Giurisprudenza (Taranto)
- LM-6 Biologia Cellulare e molecolare
- LM-42 Medicina Veterinaria
- LM-49 Progettazione e management dei sistemi turistici e culturali
- LM-51 Psicologia
- LM-54 Scienze chimiche
- LM-56 Economia e strategie per i mercati internazionali
- LM-56 Economia, finanza e impresa
- LM-65 Scienze dello spettacolo
- LM-68 Scienze e tecniche dello sport
- LM-77 Consulenza professionale per le aziende
- LM-77 Marketing
- LM-78 Scienze filosofiche
- LM-85 Scienze pedagogiche
- LM-86 Sicurezza degli alimenti di origine animale e salute
- LM5&LM84 Storia: mondi, metodi e fonti
- LM73&LM69 Scienze Agro, ambientali e territoriali

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA UNIVERSITARIA**

Alle ore 18.50 si allontana il Magnifico Rettore per assolvere ad inderogabili ed improrogabili impegni istituzionali ed assume la Presidenza, il Pro-Rettore Vicario, prof. A. Vacca.

Alla medesima ora, entra il delegato per la Presidenza del Comitato per lo Sport Universitario, prof. Silvio Tafuri.

Il Presidente cede quindi la parola al prof. Tafuri, che illustra nel dettaglio la seguente relazione istruttoria a propria firma, predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U. O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

“Il prof. Tafuri ricorda ai presenti che l'art. 1 comma 125 della legge 124/17 prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2018, le associazioni, le Onlus (assorbite dal D.Lgs 117/2017) e le fondazioni che intrattengono rapporti economici con le pubbliche amministrazioni, comprese le partecipate da quest'ultime direttamente o indirettamente, debbano pubblicare, entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

Il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI), con propria circolare n. 236/6-a, ha chiarito che tale previsione normativa risulta applicabile ai singoli Centri Universitari Sportivi, in relazione ai contributi che, in adempimento a specifiche previsioni normative, gli stessi ricevono dalle Università e da altri enti pubblici.

In relazione a tale novazione normativa, il Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 21 marzo 2018, ha inteso formulare indicazioni in ordine ai limiti di eleggibilità al rimborso delle spese sostenute dal CUS Bari a valere su fondi di provenienza dall'Università.

In premessa, il Rettore ricorda che lo Statuto del CUSI è normato a parte all'interno di quello del CONI e che il CUSI, per il tramite del CUS Bari, utilizza spazi di proprietà dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nelle modalità previste dalla legge 394/77. Tali spazi sono a tutti gli effetti beni pubblici e il conferimento in uso gratuito ad un privato avviene in quanto trattasi di un privato “speciale”, che possiede requisiti di norma che consentono di derogare rispetto al principio generale del conferimento dopo procedure di evidenza pubblica (si veda al proposito, la sentenza del Consiglio di Stato 1778/2015).

Tale deroga non esenta dalla necessità che l'utilizzo di tali spazi persegua finalità di pubblico interesse. Ove dall'utilizzo di tali spazi derivi una entrata per il CUS Bari, tale entrata non può considerarsi di tipo meramente privatistico, in considerazione del fatto che la stessa deriva dall'utilizzo di un bene pubblico.

Ancora, come evidenziato dal Comitato per lo Sport Universitario, Il CUS Bari riceve diversi fondi di natura pubblica (fondi ex lege 394/77, fondi ex lege 429/85, fondi finalizzati al sostentamento dei corsi di studio della Scuola di Medicina) che entrano nel proprio bilancio ma che secondo la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CUSI del 20 settembre 2012 devono essere spesi secondo principi di pubblica evidenza.

Alla luce di queste premesse, il Comitato per lo Sport Universitario ha formulato le seguenti indicazioni che potranno trovare applicazione a decorrere dal 2018.

### 1. Fondi ex Legge 394/77

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca attribuisce annualmente alle Università che sono proprietarie di strutture sportive appositi fondi previsti dalla Legge 394/77, sulla base di un piano di attività che viene ogni anno, entro il mese di giugno, approvato dal Comitato per lo Sport su proposta del CUSI, comprensivo di piano finanziario.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, tali fondi vengono attribuiti per il 10% al CUSI e per il 90% al CUS Bari, come previsto dalla già richiamata Convenzione del 20 settembre 2012.

Orbene, le finalità di tale contribuzione, indicate dalla legge 394/77 e dal Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 18 settembre 1977, si riassumono nel **sostegno** al programma di attività che riguarda:

- la promozione e l'incremento della pratica sportiva per favorire la partecipazione del maggior numero di studenti universitari, ai quali dovrà essere garantito, con idonea regolamentazione e nei limiti delle strutture disponibili, l'accesso gratuito agli impianti sportivi allo scopo di incentivare la partecipazione alle attività promosse dal Comitato per lo sport universitario nel quadro di formazione globale dello studente in considerazione delle esigenze di sviluppo psico-fisico, anche per la migliore resa didattica;
- la organizzazione di attività sportiva di corsi di iniziazione e di perfezionamento nelle varie discipline, di attività agonistica a carattere universitario e nell'ambito delle Federazioni sportive;
- la partecipazione ad attività agonistiche in campo locale, regionale, nazionale ed internazionale, sia nell'ambito universitario che in quello federale, previo accertamento delle attitudini e della specifica preparazione dei singoli.

Alla luce della lettura del testo normativo, il Comitato per lo Sport ritiene eligibili a valere sui fondi ex lege 394/77, le seguenti spese:

- spese connesse alla partecipazione di atleti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a manifestazioni sportive
- spese connesse all'organizzazione di eventi sportivi a caratterizzazione totalmente o prevalentemente universitaria
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive che siano effettivamente orientate all'attività sportiva universitaria ed inserite nel programma di attività o di volta in volta autorizzate dal Comitato per lo Sport Universitario
- spese per la ristrutturazione della pista di atletica ovvero di altre strutture sportive (vedasi, al proposito, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2016, punto 21)
- spese connesse al pagamento di rimborsi spese o retribuzione di personale dipendente o collaboratore sportivo impiegato nelle attività di promozione sportiva, come di seguito dettagliato:
  - per attività che non prevedano pagamento di quote di partecipazione da parte di atleti universitari (atleti d'élite): viene ritenuta rimborsabile la quota di costo orario effettivamente dedicata agli studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Ad esempio, se il dipendente o il collaboratore sportivo allena 10 atleti d'élite di cui 5 sono studenti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, viene ritenuto rimborsabile il 50% del suo costo. In sede di rendicontazione, il CUS Bari indicherà analiticamente gli atleti d'élite iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, i tecnici di riferimento di



- ciascun atleta, l'impegno orario complessivo del tecnico e la frazione di impegno dedicata agli atleti iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- per attività che prevedano il pagamento di quote di partecipazione: la quota massima rimborsabile sarà pari allo sconto effettivo di cui gli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno usufruito, rispetto alla quota prevista per tesserati non universitari. Pertanto, in sede di rendicontazione il CUS Bari indicherà analiticamente: il numero di studenti iscritti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ai corsi e la tipologia di corso a cui sono iscritti, il costo teorico dell'iscrizione, il costo reale sopportato dagli studenti, al fine di quantificare il delta massimo rimborsabile.

Sono altresì rimborsabili nella presente voce le spese del personale addetto agli impianti ad utilizzo gratuito per gli studenti universitari (pista di atletica, piscina), fino alla cifra massima derivante dalla seguente formula:

<b>Totale spese per personale addetto agli impianti ad utilizzo libero</b>	<b>X</b>	<b>(numero di tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari/ totale dei tesserati del CUS Bari che utilizzano le strutture destinate all'accesso libero degli studenti universitari)/100</b>
--	----------	---

Si chiarisce che i dati relativi al tesseramento, da utilizzarsi per il calcolo dei massimali eligibili al rimborso, sono riferiti all'anno sportivo precedente a quello a cui fa riferimento il finanziamento (dati consolidati).

Pertanto, al fine del calcolo del totale eligibile al rimborso per il 2018, i dati saranno riferiti all'anno 2016/17.

Nel conteggio dei tesserati dovranno essere sottratti, sia al numeratore che al denominatore, gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport, per i quali è prevista una contribuzione ad hoc. In fase di rendicontazione dei fondi ex lege 394/77, il CUS Bari indicherà

- Totale spese per personale addetto agli impianti ad utilizzo libero per il periodo a cui si riferisce la rendicontazione
- Elenco dei tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, completo di nome, cognome, data e luogo di nascita, corso di laurea. In detto elenco non dovranno essere inseriti gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport
- Numero totale dei tesserati che utilizzano le strutture destinate all'accesso libero degli studenti universitari. In detto numero non dovranno essere conteggiati gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport.

**A decorrere dall'anno 2018, non saranno ritenute eligibili al rimborso spese sui fondi ex lege 394/77 per personale dipendente addetto a funzioni diverse da quelle succitate, per manutenzione ordinaria e per utenze.**

Si precisa che la rendicontazione dei fondi, a decorrere dall'anno 2018, dovrà essere accompagnata da apposita **dichiarazione di responsabilità** sottoscritta dal legale rappresentante del CUS Bari, in cui si attesti

- che tutti i dati inseriti nel prospetto di rendicontazione delle spese predisposto dal CUS Bari sono veritieri;
- che le voci di spesa ivi espresse sono comprovate da idonei giustificativi (fatture e/o altri documenti fiscali equipollenti, buste paga ecc.);
- che tutti i documenti giustificativi delle spese sono custoditi e reperibili presso la Segreteria del CUS Bari;
- che le spese di cui alla rendicontazione, come opportunamente dettagliate, non risultano essere già state oggetto di copertura finanziaria a carico del bilancio dello stato, né saranno nel futuro, una volta liquidate e pagate, oggetto di analoghe richieste di finanziamento.

A richiesta del CUS Bari, il Comitato potrà rivedere il piano finanziario allegato al programma di attività già approvato.

## 2. Fondi ex lege 429/85

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a gravare sul proprio bilancio, stanziava annualmente un fondo destinato al CUS Bari secondo le finalità previste dalla legge 429/85. **Per il corrente anno, tali fondi ammontano a 410.000 euro (370.000 come contributo corrente e 40.000 come contributo una tantum).**

Le finalità dell'utilizzo dei fondi consistono in *gestione, alla manutenzione, al potenziamento e alla costruzione di impianti sportivi e a manifestazioni sportive universitarie.*

Si riporta al proposito quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986

*Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per lo Sport di cui alla legge 28 giugno 1977, n. 394, delibera sulle modalità di utilizzo del fondo, tenuto conto dell'esigenza di coordinare l'utilizzazione stessa con il programma di sviluppo delle attività sportive elaborato ai sensi dell'art. 1 della predetta legge n. 394/1977*

Alla luce della previsione normativa, il Comitato per lo Sport ha formalizzato la seguente proposta al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Al proposito, il Comitato, nella seduta del 21 marzo 2018, ritiene che, coerentemente con il dettato normativo, siano eligibili al rimborso a valere sui fondi ex lege 429/85:

- Le voci di spesa già dichiarate rendicontabili per le finalità della legge 394/77 e non gravanti sui fondi ex lege 394/77
- Le spese di **personale dipendente e collaboratore non sportivo, le spese connesse alle utenze e alla manutenzione nella misura massima così calcolata**

Totale spese per personale dipendente, collaboratore non sportivo, utenze, manutenzione ordinaria, pulizia, guardiania e servizi	X	(numero di tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari/ totale dei tesserati del CUS Bari)/100
--	---	---

Si chiarisce che i dati relativi al tesseramento saranno riferiti all'anno sportivo precedente a quello a cui fa riferimento il finanziamento (dati consolidati).

Pertanto, al fine del calcolo del totale eligibile al rimborso per il 2018, i dati saranno riferiti all'anno 2016/17.

Nel conteggio dei tesserati dovranno essere sottratti, sia al numeratore che al denominatore, gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport, per i quali è prevista una contribuzione ad hoc. In fase di rendicontazione, il CUS Bari indicherà

- Totale spese per personale dipendente, collaboratore non sportivo, utenze, manutenzione ordinaria, pulizia, guardiania, servizi per il periodo a cui si riferisce la rendicontazione
- Elenco dei tesserati del CUS Bari iscritti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, completo di nome, cognome, data e luogo di nascita, corso di laurea. In detto elenco non dovranno essere inseriti gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport
- Numero totale dei tesserati. In detto numero non dovranno essere conteggiati gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze e Tecniche dello Sport.

Dalla presente illustrazione, deriva la necessità che il Comitato acquisisca e disamini il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio e il bilancio consuntivo del CUS Bari, al fine della certificazione dell'eligibilità al rimborso su fondi pubblici delle spese rendicontate.

Ove il Consiglio di Amministrazione condivida l'indirizzo del Comitato per lo Sport, tali criteri saranno applicati a decorrere dal 2018.

Anche in questo caso, a richiesta del CUS Bari, il Comitato potrà rivedere il piano finanziario allegato al programma di attività già approvato.

Infine, anche per i fondi ex lege 429/85 dovrà essere prodotta in sede di rendicontazione idonea dichiarazione di responsabilità, in maniera analoga a quanto previsto per i fondi ex lege 394/77.

### **Graduale applicazione dei criteri di eligibilità**

Le proposte del Comitato per lo Sport Universitario sono state trasmesse, per il tramite dell'ufficio di supporto amministrativo, al Consiglio di Amministrazione, al fine della condivisione degli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 394/77 e dell'approvazione degli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 429/85, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986.

Il Rettore informa altresì che il Comitato per lo Sport, nella seduta del 21 marzo 2018, ha inteso anticipare alcune linee di indirizzo per la redazione del programma di attività 2018/19.

Il Rettore riferisce altresì che Il CUS Bari, con nota del 18 aprile 2018, ha richiesto di valutare la possibilità di prevedere una progressiva attuazione della griglia di criteri deliberata dal CSU; infatti, secondo le stime di proiezione realizzate dal CUS Bari, l'applicazione dei criteri nell'esercizio 2018 determinerebbe la necessità di ridurre le entrate di provenienza pubblica finalizzate al contributo al funzionamento (spese per dipendenti e utenze) di circa 170.000 euro; tale cifra andrebbe riappostata nei capitoli pertinenti l'attività sportiva universitaria e i servizi agli studenti.

Tuttavia, lo spazio di movimento del bilancio corrente del CUS Bari non consentirebbe una variazione di bilancio così importante. Questo determinerebbe, de facto, il blocco delle attività dell'Ente e tale blocco non è evidentemente interesse dell'Amministrazione Universitaria.

In relazione a tale quadro, il CUS Bari ha richiesto una applicazione graduale dei criteri di eligibilità della spesa, che determini una riduzione del contributo finalizzato al funzionamento (e conseguentemente, un aumento del contributo finalizzato all'attività promozionale e di servizio), nella misura del 50% dell'impatto previsto dall'applicazione totale dei nuovi criteri per l'esercizio 2018 e del 75% per l'esercizio 2019.

In ordine alla proposta del CUS Bari, è stato acquisito il parere dei componenti di nomina universitaria del Comitato per lo Sport (prof. Silvio Tafuri, prof. Savino Santovito, dott. Antonio Prezioso, dott. Francesco Franciosa, sig. Francesco Avellis).

Gli stessi, con nota del 23 aprile 2018, hanno rappresentato quanto segue:

*In primis, i componenti del Comitato hanno già segnalato che in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2017 del CUS Bari, sono emerse diverse criticità (disavanzo strutturale pari a 170.000 euro, sottodimensionamento del fondo rischi, assenza di accantonamento annuale al fondo rischi, inserimento nei residui attivi di crediti di non certa esigibilità ecc) che impongono all'Ente l'adozione di un programma pluriennale di risanamento.*

*In considerazione della circostanza per cui l'Ente è stato esposto più volte in passato a contenziosi in materia di rapporti di lavoro con soccombenza e connessa esposizione finanziaria, è necessario che lo stesso, coadiuvato dal consulente abilitato, definisca la propria pianta organica e valuti eventuali situazioni di rischio (collaborazioni reiterate, disallineamento tra funzioni e inquadramento dei dipendenti) al fine di assicurare la scrivente Università in ordine alla insussistenza di rischio di esposizione ovvero alla pianificazione di azioni finalizzate alla sterilizzazione di detto rischio. Infatti l'azione di risanamento non può che essere fondata su una logica di costo certo.*

*L'Ente dovrà essere infine impegnato nell'accogliere gli indirizzi del programma di attività 2018/19 già espressi dal Comitato per lo Sport nella riunione del 21 marzo 2018, nonché ad adottare una politica trasparente sui criteri di conferimento e revoca dello status di socio CUS Bari.*

*In definitiva, gli scriventi esprimono parere favorevole in ordine all'accoglimento della richiesta di progressiva applicazione dei criteri di eleggibilità della spesa gravante su fondi pubblici e oggetto di rendicontazione, alle seguenti condizioni:*

- *il riappostamento complessivo dal capitolo di bilancio del CUS Bari relativo alle spese di funzionamento e personale a quello dell'attività sportiva e promozionale non sia inferiore, nell'esercizio 2018, a 80.000 euro*
- *tale riappostamento sia formalizzato in idonea variazione di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari entro il 15 giugno 2018*
- *il CUS Bari provveda, nel corso del 2018, ad una ricognizione dei rischi relativi ai crediti (valutandone l'eventuale inesigibilità), ai debiti fiscali (valutandone la congrua contabilizzazione), nonché ad inventariare i beni acquisiti con contributi universitari, per registrarli separatamente in contabilità*
- *il CUS Bari adotti formalmente un piano di rientro del disavanzo e di riallineamento, entro il 15 giugno 2018*
- *il CUS Bari analizzi e certifichi, entro il 15 giugno 2018, con delibera del Consiglio Direttivo e previa consultazione di consulente abilitato, la propria pianta organica e i propri rapporti di collaborazione e individui idonee strategie di prevenzione del contenzioso lavorativo*
- *il CUS Bari recepisca con atto formale, da adottarsi entro il 30 maggio 2018, le indicazioni del Comitato per lo Sport per la programmazione delle attività 2018/19*
- *il CUS Bari adotti e renda pubblici, con atto formale da adottarsi entro il 30 maggio 2018, i criteri per l'ottenimento da parte degli studenti dello status di socio.*

La scadenza indicata è funzionale sia alla tempistica di esame della rendicontazione delle spese da prodursi da parte del CUS Bari con riferimento al periodo 1 gennaio-30 giugno 2018 sia all'approvazione del programma di attività 2018/19 entro i termini temporali previsti dalla legge 394/77 (30 giugno di ogni anno)''''.

Al termine dell'illustrazione del prof. Tafuri, il Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Interviene il Direttore Generale il quale chiarisce che, a seguito di disamina della questione congiuntamente con il prof. Tafuri, d'intesa con il Magnifico Rettore, dopo aver sentito i componenti di nomina universitaria del Comitato per lo Sport Universitario, si ritiene possibile spalmare su due esercizi finanziari l'adeguamento ai criteri di eleggibilità di cui alla relazione istruttoria *de qua*.

Il Presidente, nel ringraziare il prof. Tafuri, che esce dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge n. 394/1977;
- VISTA la legge n. 429/85;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986 ed in particolare il comma 2 articolo 6;
- VISTA la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo Italiano stipulata in data 20 settembre 2012 nonché il relativo addendum stipulato in data 28 ottobre 2016;
- VISTO l'art. 1, comma 125, della legge n. 124/17;
- VISTO l'estratto dal verbale del Comitato per lo Sport Universitario, relativo alla riunione del 21 marzo 2018;
- VISTA la nota a firma del Presidente del CUS Bari in data 18 aprile 2018;
- VISTO il parere espresso in merito dalla componente universitaria del Comitato per lo Sport Universitario, con nota del 22 aprile 2018;

ACQUISITO	il parere del Consiglio degli Studenti, reso in data 23 aprile 2018;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U. O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche a firma del Presidente del Comitato per lo Sport Universitario, prof. Silvio Tafuri;
UDITA	l'illustrazione del prof. Tafuri;
UDITI	i chiarimenti del Direttore Generale, con particolare riferimento alla proposta formulata, d'intesa con il Magnifico Rettore, sentiti i componenti di nomina universitaria del Comitato per lo Sport Universitario, di prevedere a favore del CUS Bari la possibilità di spalmare su due esercizi finanziari l'adeguamento ai criteri di eleggibilità di cui in narrativa,

#### DELIBERA

- di prendere atto e condividere gli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 394/77 formulati dal Comitato per lo Sport Universitario nella seduta del 21 marzo 2018 e riportati in narrativa;
- di approvare gli indirizzi relativi all'utilizzo dei fondi ex lege 429/85, come previsto dal comma 2 dell'articolo 6 del Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 15 ottobre 1986, proposti dal Comitato per lo Sport Universitario, nella seduta del 21 marzo 2018 e riportati in narrativa;
- di autorizzare, in deroga a detti criteri e unicamente per gli esercizi di bilancio 2018 e 2019, il Comitato per lo Sport Universitario ad applicare gradualmente i sopracitati criteri di eleggibilità, anche aumentando la quota di spese per dipendenti e utenze rendicontabile sui fondi ex lege 429/85 ed ex lege 394/77 oltre il tetto derivante dagli indicatori, sotto condizione sospensiva che risultino ottemperate da parte del CUS Bari le seguenti prescrizioni:
  - il riappostamento complessivo dal capitolo del piano finanziario allegato al programma di attività 2018 ex lege 394/77 del CUS Bari relativo alle spese di funzionamento e personale a quello dell'attività sportiva e promozionale rivolta agli universitari non sia inferiore, nell'esercizio 2018, a 80.000 euro;
  - tale riappostamento sia formalizzato in idonea variazione di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio Direttivo del CUS Bari entro il 15 giugno 2018;
  - il CUS Bari provveda, nel corso del 2018, ad una ricognizione dei rischi relativi ai crediti (valutandone l'eventuale inesigibilità), ai debiti fiscali (valutandone la congrua contabilizzazione), nonché ad inventariare i beni acquisiti con contributi universitari, per registrarli separatamente in contabilità;

- il CUS Bari adotti formalmente un piano di rientro del disavanzo e di riallineamento, entro il 15 giugno 2018;
- il CUS Bari analizzi e certifichi, entro il 15 giugno 2018, con delibera del Consiglio Direttivo e previa consultazione di consulente abilitato, la propria pianta organica e i propri rapporti di collaborazione e individui idonee strategie di prevenzione del contenzioso lavorativo;
- il CUS Bari recepisca con atto formale, da adottarsi entro il 30 maggio 2018, le indicazioni del Comitato per lo Sport per la programmazione delle attività 2018/19;
- il CUS Bari adotti e renda pubblici, con atto formale da adottarsi entro il 30 maggio 2018, i criteri per l'ottenimento da parte degli studenti dello status di socio;
- di dare mandato al Comitato per lo Sport Universitario, per il tramite dei competenti uffici, di notificare la presente deliberazione al Centro Universitario Sportivo Italiano e al Centro Universitario Sportivo Bari, invitando gli stessi a porre in essere quanto di competenza.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROPOSTA RIDUZIONE PRELIEVO DA DESTINARE AL BILANCIO UNICO DI ATENE  
AL MASTER UNIVERSITARIO DI II LIVELLO IN "MANAGEMENT DEL FENOMENO  
MIGRATORIO E DEL PROCESSO DI INTEGRAZIONE – A.A. 2017/2018**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – Unità Operativa Master:

““Il Rettore illustra la nota prot.n.18663 del 07 marzo 2018 pervenuta dalla prof.ssa Michela Camilla Pellicani, Coordinatore del Master Universitario di II livello in “Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione” proposto dal Dipartimento di Scienze Politiche, per l’Anno Accademico 2017/2018, e che di seguito si riporta:

“Magnifico Rettore,

ho il piacere di comunicarLe che è in fase di avvio il Master di II livello in "Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione" al quale l'INPS ha attribuito n. 5 borse di studio per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni. Tale attribuzione è stata favorita anche dalla validità ed attualità dell'offerta formativa del suddetto Master che conferma anche il positivo riscontro riservato al nostro Ateneo.

Faccio rilevare anche che si sono iscritti n. 11 corsisti che hanno fatto richiesta presso la Regione Puglia per partecipare al Progetto "PASS LAUREATI" che mira a favorire e sostenere il diritto all'Alta Formazione, attraverso l'erogazione di voucher finalizzati alla frequenza di Master Universitari.

Tali scelte però creano delle disfunzioni all'autonomia gestionale del Master che si regge esclusivamente sui contributi dei corsisti per il pagamento delle spese di gestione e dai quali contributi, peraltro, viene anche erogata la quota di spettanza dell'Ateneo.

Pertanto, chiedo che venga applicata al predetto Master la parte della delibera del C.A. del 21/12/2017, che ha previsto di ridurre la quota da versare in favore del bilancio autonomo dal 25% al 20%. In tal modo si potrebbe assicurare una migliore gestione e funzionalità del Master mantenendo anche la qualità elevata della docenza esterna.

Certa di un positivo riscontro alla presente richiesta, Le esprimo i miei più cordiali saluti”.

L'Ufficio competente fa presente che, al predetto corso risultano iscritti n. 21 corsisti, di cui 5 beneficiari di borsa di studio INPS e, 10 vincitori Progetto della Regione Puglia "PASS LAUREATI" e che la quota di iscrizione al Corso è pari a 3.500,00 euro.

L'Ufficio ricorda infine la delibera di questo Consesso del 21.12.2017, p.29, in ordine alla ripartizione del gettito delle tasse di iscrizione ai Master di I e II livello e ai Corsi di Alta Formazione Perfezionamento, che approvò la riduzione della quota a passare dal Bilancio Unico di Ateneo dal 25% al 20%, e che nella delibera del 21.02.2018, questo Consesso approvò riduzione, in deroga alla delibera del 21.12.2017, del prelievo a favore del Bilancio Unico di Ateneo, ulteriormente tale”.



Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo, come in altre occasioni, di consentire la partecipazione gratuita di n. 2 dipendenti di questa Università al succitato Master.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il Regolamento dei Master Universitari e Short Master Universitari, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;
- VISTA la delibera adottata dal Senato Accademico, nella riunione del 12.09.2017, di approvazione delle proposte di istituzione ed attivazione dei Master universitari di I e II livello, finanziabili come da Avviso pubblico n.3/FSE/2017 "PASS LAUREATI", nell'ambito del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 95 del 10.08.2017;
- VISTI i D.D. R.R.3023 e 3025 del 02.10.2017, rispettivamente di istituzione e attivazione del Master e indizione del bando di concorso al Master Universitario di II livello in "Management del processo migratorio e del processo di integrazione", a.a.2017/2018;
- VISTA la nota INPS n.91683 del 13.12.2017, con cui è stato attribuito il finanziamento n.5 borse di studio, in favore di dipendenti pubblici iscritti INPS, per l'a.a.2017/2018, a copertura totale delle quote di iscrizione al Master;
- VISTE le proprie delibere del 21.12.2017 e del 21.02.2018, p. 29;
- VISTA la nota prot.n.18663 del 07.03.2018, pervenuta dal Coordinatore del Master, prof.ssa Michela Camilla Pellicani, intesa ad ottenere

la riduzione della quota spettante all'Ateneo, nella misura del 20% anziché del 25%;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – Unità Operativa Master,

**DELIBERA**

- di approvare la proposta pervenuta dalla prof.ssa, Michela Camilla Pellicani, Coordinatore del Master in “Management del fenomeno migratorio e del processo di integrazione”, a.a. 2017/2018, in ordine alla riduzione del prelievo a favore del Bilancio Unico di Ateneo nella misura del 20% anziché 25%;
- di consentire la partecipazione gratuita di n. 2 dipendenti di questa Università al succitato Master.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'ENS (ENTE NAZIONALE SORDI) PUGLIA PER ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE, ASSISTENZA E CONSULENZA IN FAVORE DI STUDENTI CON DISABILITÀ Uditiva: RINNOVO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio riferisce che la Convenzione stipulata il 26 febbraio 2009 con l'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, relativa al servizio di interpretariato nella lingua dei segni, risulta scaduta in data 26 febbraio 2018. Infatti, a norma dell'art. 5 della Convenzione suddetta, la stessa “ha la durata di tre anni dal suo perfezionamento, rinnovabile alla scadenza di anno in anno fino ad un massimo di nove anni, ove non intervenga disdetta da una delle parti, almeno tre mesi prima della scadenza”.

Ai fini del rinnovo della Convenzione, giova rammentare che l'art. 13 della legge 104/1992, co. 6 bis (introdotto dalla legge 17/1999), prevede che agli studenti universitari diversamente abili sia garantito “il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato”. Il rinnovo della Convenzione era, altresì, ricompreso nella programmazione di massima degli interventi e dei servizi a favore degli studenti diversamente abili, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute, rispettivamente, del 27 e del 29 marzo 2018.

Stante, quindi, l'esigenza di continuare a garantire il diritto allo studio e la piena integrazione degli studenti diversamente abili, nel caso di specie di quelli audiolesi, l'Ufficio ha predisposto la seguente bozza di convenzione, condivisa dalla prof.ssa Chiara Maria Gemma, delegata del Rettore per le questioni concernenti la Disabilità, e approvata dall'ENS Puglia (email del 28 marzo 2018) su conforme parere dell'ENS nazionale di Roma (email del 4 e 9 aprile 2018), nonché dal Senato Accademico (riunione del 17 aprile 2018):

**CONVENZIONE**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel prosieguo denominata Università di Bari), rappresentata dal Magnifico Rettore p.t. prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961 e domiciliato per la carica in Piazza Umberto I n. 1 – 70121 Bari – C.F. 80002170720

e

l'Ente Nazionale Sordi – Consiglio Regionale Puglia (nel prosieguo denominato ENS Puglia), con sede in Via G. Bozzi n. 15 – 70121 Bari – C.F. 04928591009, nella persona del suo Presidente Gr. Uff. Nicola Dentamaro, nato a Bari il 20 dicembre 1939, domiciliato per la carica presso l'ENS Puglia,

**PREMESSO**

- che l'Università di Bari svolge da molti anni un'intensa attività in favore degli studenti diversamente abili;
- che l'ENS Puglia per legge e per statuto si prefigge, tra l'altro, la piena integrazione delle persone sorde nella vita sociale, scolastica, culturale e lavorativa;

- che la legge n. 17/1999, recante modifiche e integrazioni alla legge quadro n. 104/1992, ha introdotto, fra l'altro, il diritto per gli studenti universitari con disabilità di disporre di sussidi tecnici e didattici specifici;

- che la citata legge n. 17 ha inoltre previsto l'istituzione, nell'ambito delle Università, di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché l'individuazione di un docente delegato dal Rettore con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione universitaria;

- che, in attuazione delle disposizioni richiamate, in data 26.2.2009 fu sottoscritta una convenzione con cui l'ENS Puglia si impegnavano a fornire all'Università di Bari, dietro corrispettivo economico, interpreti di lingua dei segni;

- che tale convenzione, di durata triennale, ne prevedeva il rinnovo alla scadenza fino a un massimo di nove anni, ove non fosse intervenuta disdetta da una delle parti nei termini stabiliti;

- che la convenzione è stata tacitamente rinnovata e che, essendo decorsi nove anni, allo stato risulta scaduta;

### CONSIDERATO

- che il servizio di interpretariato LIS è stato regolarmente svolto, con reciproco soddisfacimento delle parti contraenti;

- che l'ENS Puglia ha rinnovato la propria disponibilità in ordine a forme di collaborazione, assistenza e consulenza per studenti con disabilità uditiva, con particolare riferimento al servizio di interpretariato LIS,

### CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1) L'ENS Puglia si impegna a fornire all'Università di Bari, su richiesta dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, interpreti di lingua dei segni con le modalità appresso specificate:

a) personale con qualifica professionale conseguita mediante un corso pari a 1200 ore e con comprovata esperienza, documentata da idoneo *curriculum vitae*;

b) rendicontazione trimestrale del servizio effettivamente reso;

c) impegno a provvedere, in caso di assenza temporanea dell'operatore assegnato allo studente, alla sua sostituzione, nei limiti del monte ore assegnato, sentito il responsabile dell'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità;

d) riconoscimento agli interpreti LIS del compenso orario indicato nell'offerta e periodica fornitura all'U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, contestualmente alla fatturazione del servizio reso, di idonea certificazione attestante il regolare versamento dei contributi a favore degli interpreti utilizzati;

e) farsi carico della parte assicurativa nei confronti delle risorse umane utilizzate.

2) A fronte della richiesta inoltrata dallo studente sordo, in base alle esigenze rappresentate dallo stesso, l'interprete LIS potrà espletare le proprie mansioni per un monte ore massimo pari a 150 per anno accademico, attestate da foglio di presenza regolarmente sottoscritto dall'interessato e validato dall'ENS Puglia.

L'interprete, al fine di assistere e facilitare la comunicazione dello studente sordo, sarà chiamato a svolgere nei diversi plessi universitari le prestazioni di seguito riportate:

- funzione di interfaccia tra studente e struttura formativa, volta a favorire la fruizione delle attività didattiche normali e integrative;
- assistenza per la fruizione dei servizi agli studenti presso gli uffici amministrativi;
- assistenza per la fruizione dei servizi di biblioteca e di laboratorio;

- quant'altro dovesse occorrere al fine di rimuovere difficoltà che non consentano la corretta fruizione dei percorsi formativi.

L'interprete, affidatario del servizio, dovrà astenersi totalmente da ogni giudizio di merito sulle scelte fatte dallo studente fruitore (es.: sostenere o meno un esame).

L'Università provvederà, con specifiche lettere, alla richiesta di interpreti di lingua dei segni. Il servizio dovrà essere eseguito nei tempi stabiliti dalla lettera, per non più di 6 ore giornaliere, con decorrenza dalla data di ricezione della lettera stessa.

3) I corrispettivi da corrispondere all'ENS Puglia, a compenso dei servizi descritti al precedente punto 1), vengono determinati sulla base dei seguenti criteri:

Interpreti di lingua dei segni: retribuzione pari a € 40,00/h (euro quaranta/00 orari)

4) Il pagamento della prestazione d'opera avverrà a conclusione della stessa e a seguito di presentazione di regolare documento finale amministrativo-contabile.

5) La presente convenzione ha durata di tre anni dal suo perfezionamento e, ove non intervenga disdetta da una delle parti almeno tre mesi prima della scadenza, si intende rinnovata fino a un massimo di nove anni.

6) In caso di contrasti e vertenze circa l'applicazione della presente convenzione, le parti si impegnano a esperire un tentativo di bonario componimento della controversia; ove questo non andasse a buon fine, la competenza è in capo al Foro di Bari, fatta salva la possibilità di avvalersi di un Collegio arbitrale a norma dell'art. 806 e segg. c.p.c.

7) L'assolvimento dell'imposta di bollo graverà sull'ENS Puglia. Le spese di registrazione della presente convenzione, in caso d'uso, saranno a carico del richiedente.

Bari,

p. l'Università degli Studi  
di Bari Aldo Moro  
Il Rettore

p. l'Ente Nazionale Sordi  
Consiglio regionale Puglia  
Il Presidente

L'Ufficio riferisce, altresì, che il corrispettivo orario indicato nella bozza di Convenzione, pari a euro 40,00 (quaranta/00), non è variato rispetto al precedente accordo convenzionale.

L'Ufficio riferisce, infine, che, da informazioni assunte per le vie brevi presso la competente Sezione della Direzione Risorse Finanziarie, gli importi corrisposti all'ENS per il servizio di interpretariato nella lingua dei segni risultano essere, negli ultimi tre anni, i seguenti:

euro 31.074 (2015)  
euro 33.220 (2016)  
euro 15.040 (2017).”

Il Presidente, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, ha approvato la Convenzione di cui trattasi, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) *Collegamento audio/video*

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la legge 104/1992 e in particolare l'art. 13, co. 6 bis, introdotto dalla legge 17/1999;
- VISTA la Convenzione stipulata il 26 febbraio 2009 con l'Ente Nazionale Sordi - Consiglio Regionale Puglia, relativa al servizio di interpretariato nella lingua dei segni;
- ATTESO che, a norma dell'art. 5 della Convenzione suddetta, la stessa risulta scaduta in data 26 febbraio 2018;
- VISTA la propria delibera del 29 marzo 2018, di approvazione della programmazione di massima di interventi e servizi a favore degli studenti diversamente abili;
- VISTA la delibera con cui il Senato Accademico, nella seduta del 27 marzo 2018, ha anch'esso approvato la programmazione di cui sopra;
- VISTA la bozza di Convenzione, predisposta dall'Ufficio istruttore di concerto con la prof.ssa Chiara Maria Gemma, delegata del Rettore per la Disabilità, e approvata dall'ENS Puglia su conforme parere dell'ENS nazionale di Roma, nonché dal Senato Accademico, nella riunione del 17 aprile 2018;
- CONSIDERATE e condivise le motivazioni addotte a sostegno dell'iniziativa;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – Funzione Specialistica Disabilità,

DELIBERA

di approvare la Convenzione con l'ENS Puglia, nel testo riportato in narrativa, relativa al servizio di interpretariato nella lingua dei segni.

La relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito indicato:

- Art. 102010104 - sub Acc. n. 5849 - anno 2018 per € 35.000,00.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE) E LA SCUOLA SOTTOUFFICIALI MARINA MILITARE DELL'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME (SGAM) PRESSO MARISCUOLA TARANTO**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa - U.O. Convenzioni per la Didattica:

“L'Ufficio riferisce che con nota prot. n. 27793 del 13.4.2018, il Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture ha trasmesso l'estratto del verbale del 9.4.2018, relativo alla proposta nonché all'approvazione della Convenzione da stipularsi tra l'Amministrazione Difesa per l'attivazione e la gestione del Corso di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Taranto - aa.aa. 2018/2021.

In particolare la presente Convenzione è rivolta agli Allievi/Marescialli del 21° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare e del 18° Corso complementare per Marescialli della Marina Militare (ad eccezione degli Allievi /Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) e agli eventuali ulteriori Sottufficiali Marescialli individuati dalla Marina Militare (a.a. 2018-2021).

Di seguito si riporta integralmente il testo della Convenzione di cui trattasi:

**“CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'AMMINISTRAZIONE DIFESA, PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ MARITTIME PRESSO LA SCUOLA SOTTOUFFICIALI MARINA MILITARE TARANTO**

**La Scuola Sottufficiali Marina Militare con sede a Taranto**, di seguito denominata "Mariscuola Taranto" (C.F. Mariscuola Taranto: 80014490736) nella persona del Comandante pro tempore Contrammiraglio Lorenzo RASTELLI, nato a Fasano (BR) il 03 gennaio 1960 e domiciliato, per la carica, in Via Largo Bezzi Capitano di Corvetta Lorenzo n. 1, 74122 -San Vito -Taranto "Scuola Sottufficiali Marina Militare", il quale dichiara di intervenire in legale rappresentanza dell'Amministrazione Difesa

e

**L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata “Università”** — Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture, (C.F.: 80002170720) nella persona del Rettore *pro tempore* Prof. Antonio Felice URICCHIO, nato a Bitonto (BA) il 10 luglio 1961, e domiciliato, per la



carica, in Bari alla Piazza Umberto I n.1 - Palazzo Ateneo, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio, ma in legale rappresentanza della medesima Università

### **P R E M E S S O**

- che la presente convenzione rispetta i principi di cui all'art. 4 del D. lgs. N. 50/2016;
- che il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 consente la stipula di convenzioni tra l'Università e le Accademie e gli Istituti Militari di Istruzione superiore per l'attivazione e la gestione di corsi formazione del personale;
- che con D.M. 3 novembre 1999, n. 509, così come modificato dai DD.MM. 22 ottobre 2004 n. 270, 16 marzo e 26 luglio 2007, sono stati introdotti il nuovo ordinamento degli studi universitari, la determinazione delle classi di laurea universitarie e le linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio;
- che dall'A.A. 2009-2010 è stato istituito il corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*) in convenzione tra l'Università e l'Amministrazione Difesa;
- che perdura l'esigenza, per l'Amministrazione Difesa, di iscrivere gli Allievi e i Sottufficiali Marescialli al Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (classe di laurea L-28 *Scienze e tecnologie della navigazione*);
- che Mariscuola Taranto continua ad avere i requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente;
- che è intenzione dei contraenti continuare l'attività di formazione in favore degli allievi/Marescialli del 21° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare e del 18° Corso Complementare per Marescialli della Marina Militare (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) e degli eventuali ulteriori Sottufficiali Marescialli individuati dalla Marina Militare (A.A. 2018-2021);
- che l'Amministrazione Difesa, nel rispetto della normativa vigente e in considerazione della pregressa proficua collaborazione e degli ottimi risultati conseguiti, intende continuare ad avvalersi della collaborazione e della qualificata esperienza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- che tutte le attività didattiche e, nello specifico, gli esami di profitto e di laurea e i tirocini saranno svolti in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria nazionale e d'Ateneo;
- che l'Università s'impegna a riconoscere, ai sensi della normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente relativa al riconoscimento di crediti formativi universitari le attività svolte dai sottufficiali Marescialli, dagli allievi e dai sottufficiali presso le strutture militari;
- che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro hanno approvato la presente convenzione, rispettivamente nelle sedute del \_\_\_\_\_ e del \_\_\_\_\_;

### **CONCORDANO DI STIPULARE LA SEGUENTE CONVENZIONE**

#### **Art. 1**

#### **Premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione.

#### **ART. 2**

#### **(Scopo ed oggetto della convenzione)**

1. Le Amministrazioni militare e universitaria enunciate in preambolo, nel rispetto delle rispettive finalità istituzionali, intendono continuare il rapporto di

collaborazione ai fini dello svolgimento delle attività formative del Corso di Laurea in Scienze e gestione delle attività marittime della durata di 3 (tre) Anni Accademici, nell'osservanza di quanto convenuto con il presente atto.

2. La convenzione ha ad oggetto l'organizzazione e la gestione del corso di laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime nei termini di seguito indicati e come esplicitato nell'allegato alla presente convenzione.

#### **ART. 3**

##### **(Titolarietà del corso)**

1. L'Università - Dipartimento Jonico in Sistemi giuridici e Economico del Mediterraneo: Società, Ambiente e Culture si impegna all'attivazione ed alla gestione del Corso di laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime a decorrere dall'anno accademico 2018/19, assumendone l'esclusiva titolarità ed obbligandosi, a conclusione dello stesso, a rilasciare il relativo titolo.

#### **ART. 4**

##### **(Destinatari del corso)**

1. La presente convenzione si applica agli allievi/Marescialli del 21° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare e del 18° Corso Complementare per Marescialli della Marina Militare (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) e agli eventuali ulteriori Sottufficiali Marescialli individuati dalla Marina Militare (A.A. 2018-2021).
2. La presente convenzione si applica altresì ad un'aliquota di studenti non militari, regolarmente iscritti al corso di laurea in oggetto secondo le procedure previste dall'Università. Il numero degli studenti non militari ammissibili al corso di laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime presso Mariscuola Taranto sarà concordato tra le parti in ragione delle disponibilità logistiche della Scuola.
3. La frequenza dei corsi di insegnamento del Corso di studio da parte degli studenti non militari avviene in ossequio alle norme emanate da Mariscuola Taranto. Il Comando di Mariscuola Taranto si riserva la possibilità di limitare l'accesso agli studenti non militari, qualora sussistano ragioni inerenti alla sicurezza nazionale e/o delle infrastrutture.

#### **ART. 5**

##### **(Selezione degli allievi)**

1. L'Amministrazione Difesa seleziona preventivamente, in base ai requisiti psico-attitudinali previsti dal proprio ordinamento, nonché al titolo di studio richiesto ai fini dell'accesso ai Corsi di studio universitari, i candidati per l'ammissione al Corso universitario oggetto della presente convenzione e li iscrive al relativo Corso di laurea, indicandone il curriculum di pertinenza.
2. Gli studenti militari appartenenti al 21° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare, all'atto dell'immatricolazione, sono iscritti al curriculum tecnico/operativo. Al termine del primo semestre del primo anno di corso, l'Amministrazione militare potrà richiedere al Consiglio del Corso di studio il cambio del *curriculum* per esigenze di Forza Armata.
3. Sono, altresì, autorizzati a frequentare le lezioni universitarie e a sostenere le verifiche intermedie e i relativi esami finali anche gli allievi/Sottufficiali Marescialli non in possesso del titolo di studio prescritto ai fini dell'accesso ai corsi di studio universitari. Gli esami sostenuti hanno, in tale ipotesi,

esclusiva valenza militare e non possono in nessun caso essere fatti valere ai fini universitari.

4. Mariscuola Taranto ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Università i nominativi degli Allievi e dei Sottufficiali designati alla frequenza del Corso.
5. L'accesso al corso degli studenti non militari è regolamentato dall'Università secondo le proprie procedure.
6. Nell'ipotesi in cui gli studenti - militari e non militari – abbiano obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, le Parti si rimettono a quanto previsto dal Regolamento Didattico.

#### **ART. 6**

##### **(Organizzazione del Corso)**

1. La sede didattica del corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime di cui al precedente art. 2 è Mariscuola Taranto. Le attività formative sono svolte mediante didattica frontale e a distanza attraverso la piattaforma e-learning dell'Università.
2. Le lezioni frontali, le verifiche intermedie del profitto, gli esami di profitto e le sedute di laurea sono svolte presso Mariscuola Taranto, secondo un calendario concordato tra le parti, esclusivamente qualora tali attività riguardino gli studenti militari, anche presso le altre sedi universitarie del territorio jonico qualora tali attività riguardino gli studenti non militari.
3. Il corpo docente del corso di laurea è costituito dai docenti titolari degli insegnamenti ai quali questi ultimi sono attribuiti secondo la normativa universitaria nazionale e d'Ateneo vigente, eccettuato il personale docente - in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali attestati dalla Marina Militare - indicato dall'Amministrazione Difesa per gli insegnamenti previsti dall'allegato alla presente convenzione.
4. Gli incarichi di insegnamento sono conferiti dal Consiglio del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture, nel rispetto della vigente normativa di riferimento. Per gli insegnamenti per i quali il relativo programma riveste carattere prettamente militare, l'Università organizza corsi specifici per gli studenti non militari.
5. Per lo svolgimento dei tirocini formativi, gli allievi militari svolgono le relative attività presso comandi, navali e non, delle Forze Armate; gli studenti non militari svolgeranno le citate attività presso strutture non militari, secondo le indicazioni dei competenti organi accademici.
6. L'attività di Tutorato, per gli studenti militari, è affidata a personale in possesso di appropriati titoli ed esperienze professionali della Marina Militare indicato dall'Amministrazione Difesa.
7. Gli esami di profitto relativi al corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime sono svolti, in forma scritta e/o orale, in ottemperanza alla vigente disciplina universitaria. Per esigenze dell'Amministrazione Difesa connesse all'armonizzazione degli studi universitari con l'ordinamento militare, l'Università autorizza la presenza, nelle commissioni universitarie, di un componente della Marina Militare avente mere funzioni di uditore.

#### **ART. 7**

##### **(Gestione del Corso)**

1. L'Università assicura le funzioni di Segreteria Amministrativa per l'immatricolazione, le iscrizioni agli anni successivi e la tenuta della documentazione relativa agli studenti.

2. Le attività della Segreteria Didattica del Corso universitario sono svolte presso Mariscuola Taranto. La Segreteria Didattica si coordina con la Segreteria Amministrativa per assicurare lo svolgimento efficiente ed efficace del corso di laurea.
3. Per la gestione di tutti i rapporti tra le due Amministrazioni, presso la sede di Mariscuola Taranto, viene, altresì, assicurata la presenza di un referente dell'Università.
4. Sono organi di governo del corso di laurea, costituiti come per legge:
  - a) Il Consiglio di Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura;
  - b) Il Direttore del Dipartimento jonico in Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente cultura;
  - c) Il Consiglio del Corso di studio;
  - d) Il Coordinatore del Corso di studio;
  - e) La Giunta del Corso di studio;
  - f) La Commissione paritetica di Dipartimento.

#### **ART. 8**

##### **(Responsabilità)**

1. In materia di responsabilità civile, i docenti, il personale tecnico e gli studenti non militari sono assoggettati agli ordinamenti interni dell'Università, che la stessa si impegna a comunicare a Mariscuola Taranto.
2. L'Università, altresì, si obbliga a risarcire ogni eventuale danno che possa derivare alle strutture, ai materiali e alle attrezzature di Mariscuola dal comportamento posto in essere dal personale di cui al precedente comma 1 non correlato alla ordinaria usura.

#### **ART. 9**

##### **(Oneri finanziari)**

1. Tenuto conto che l'Amministrazione Difesa mette a disposizione la sede didattica (Mariscuola) e che, di conseguenza, l'Università non sopporta le spese occorrenti alla gestione ed al funzionamento dei locali e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività didattiche, gli oneri connessi allo svolgimento del Corso universitario, oggetto della convenzione, sono ripartiti come segue:
    - a. Sono a carico dell'Amministrazione Difesa, per le esigenze degli studenti militari e per tutta la durata della presente convenzione:
      - a.1) spese per materiale didattico;
      - a.2) oneri relativi a bolli;
      - a.3) tasse universitarie, pari, per ciascun allievo, ad Euro 600,00 (Euro seicento/00), da versare in un'unica rata;
      - a.4) tasse per il conseguimento del titolo di laurea attualmente pari ad Euro 67,60 (Euro sessantasette/60).
- Mariscuola Taranto provvede ai relativi pagamenti, dandone comunicazione, rispettivamente, al Dipartimento Jonico e all'Università. A fronte di tale comunicazione, l'Università rilascia una quietanza di pagamento ed una dichiarazione liberatoria di non avere null'altro a pretendere entro 30 giorni dalla riscossione delle relative somme. In caso di mancato invio della dichiarazione liberatoria nessuna ulteriore pretesa di natura economica potrà essere avanzata nei confronti dell'Amministrazione Difesa.
- b. L'Università assume, a proprio carico e per tutta la durata della presente convenzione, gli oneri relativi a:
    - b.1) personale docente;

b.2) personale tecnico/amministrativo assegnato al funzionamento del corso di laurea;

b.3) spese di funzionamento del Corso.

L'Università - Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture provvede alla gestione degli oneri a carico dell'Amministrazione della Difesa indicati alla lett. a.3) del presente articolo.

A tal fine, l'Università si impegna ad assegnare la quota del 60% delle tasse universitarie al medesimo Dipartimento. Tale 60% deve intendersi finalizzato, oltre che alle spese di gestione del corso, anzitutto alla retribuzione dei titolari degli insegnamenti attribuiti per affidamento o per contratto a seguito di bando, comprensiva degli oneri riflessi, nonché, per i docenti di I e II fascia e per i ricercatori dell'Università ai quali gli insegnamenti sono attribuiti a titolo gratuito, indipendentemente dal dipartimento di afferenza, una indennità per sede disagiata pari a euro 1.600,00, comprensivi di oneri riflessi e comunque nei limiti delle risorse disponibili rinvenienti dalla convenzione.

La restante quota del 40% deve intendersi a favore dell'Amministrazione centrale, a ristoro delle spese generali, nonché di quelle di cui alla lett. b).

2. Gli studenti non militari sono obbligati al rispetto della legislazione universitaria in tema di immatricolazione ed iscrizione.

#### **ART. 10**

##### **(Disposizioni finali)**

1. La presente convenzione impegna le parti dal momento della sua sottoscrizione e ha validità per il Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime di 3 (tre) anni accademici a favore dei destinatari di cui al precedente art. 4, a decorrere dall'anno accademico 2018/19. Essa cessa di validità con il conseguimento del titolo di laurea triennale da parte dei militari immatricolati in tale anno ed è suscettibile di modifiche o disdetta su richiesta delle amministrazioni firmatarie, da comunicarsi, per iscritto, almeno sei mesi prima dell'inizio dell'anno accademico.
2. Ai fini della verifica di quanto previsto dalla presente convenzione e per la risoluzione di eventuali contenziosi in sede attuativa, entro quindici giorni dalla stipula del presente atto, si costituisce una Commissione Paritetica, composta da tre rappresentanti dell'Università, nelle persone del Magnifico Rettore, del Direttore del Dipartimento jonico e del Coordinatore del Corso di Laurea e da tre rappresentanti dell'Amministrazione Difesa, individuati nelle figure del Direttore degli Studi, del Direttore del Servizio di Commissariato e del Capo Segreteria Docenti, Bandi e Convenzioni di Mariscuola Taranto.
3. La presente convenzione è risolta nel caso di inadempimento alle obbligazioni assunte (con particolare riferimento agli articoli 6 e 9), salvo in ogni caso il risarcimento del danno; nella predetta ipotesi, la risoluzione si verifica quando la parte interessata comunica all'altra che intende avvalersi della presente clausola risolutiva espressa.
4. La presente convenzione è soggetta a modifiche o risoluzione nel caso di eventuali sopravvenute modifiche al vigente quadro normativo.
5. La presente convenzione è sottoposta a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 6 del DPR 26.04.1986 n. 131.

Militare  
Scuola Sottufficiali Marina  
AMMIRAGLIO COMANDANTE  
Contrammiraglio Lorenzo  
RASTELLI

Università degli Studi di Bari  
Aldo Moro  
IL RETTORE  
Prof. Antonio Felice Uricchio

*Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241/1990.” ””*

Il Presidente, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, in relazione alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 341 del 19.11.1990 - *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*;
- VISTO l'art. 23 della Legge n. 240/2010 - *Contratti per attività di insegnamento*;
- VISTO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione* del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- VISTA la nota, prot. n. 27793 del 13.04.2018, da parte del Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", prof. Bruno Notarnicola, di trasmissione dell'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento, relativo alla riunione del 09.04.2018, in ordine alla "Proposta di convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Scuola Sottufficiali Marina Militare di Taranto, per il triennio accademico 2018/2021";

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi tra questa Università – Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” e l’Amministrazione Difesa per l’attivazione e la gestione del Corso di Laurea in “Scienze e Gestione delle Attività Marittime” presso la scuola sottufficiali Marina Militare Taranto (AA.AA. 2018/2021);

VISTA la delibera del Senato Accademico del 17.04.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Convenzioni per la didattica,

#### DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” e l’Amministrazione Difesa, per l’attivazione e la gestione del Corso di Laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime, presso la Scuola Sottufficiali Marina Militare Taranto, rivolto agli Allievi/Marescialli del 21° Corso Normale per Marescialli della Marina Militare e del 18° Corso Complementare per Marescialli della Marina Militare (ad eccezione degli Allievi/Marescialli delle Categorie/Specialità TSC/Ead e Infermieri) e agli eventuali ulteriori Sottufficiali Marescialli individuati dalla Marina Militare (AA.AA. 2018/2021);
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****SOTTOSCRIZIONE SCRITTURA PRIVATA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI BARI.**

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, promuove la diffusione e il potenziamento della pratica sportiva, considerando l'esperienza dello sport, opportunamente strutturata e articolata in adeguati percorsi di apprendimento, strumento privilegiato per favorire lo sviluppo psico-fisico e relazionale degli studenti.

In quest'ambito, il C.U.S. Bari e la nostra Università hanno già da tempo avviato attività e progetti rivolti all'intera comunità accademica, tra i quali, di particolare interesse, ricordiamo “Veleggiare Necesse Est”, che avvicina gli studenti al mondo della Vela, sport quest'ultimo ritenuto importante per il diretto contatto con la natura. Il progetto è già stato approvato con delibera del Comitato per lo Sport Universitario in data 25 novembre 2016. A tal proposito si ricorda che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha in comodato d'uso gratuito l'imbarcazione a vela FIRST 40.7 cantiere Beneteau RA 4326 D, denominata “POLYANN UNIBA”, affidata al C.U.S. Bari, per la realizzazione delle attività sportive in premessa e nell'ambito dei programmi della Federazione Italiana Vela.

Ebbene, alla luce di quanto su esposto, si ritiene opportuno formalizzare, attraverso la sottoscrizione della scrittura privata tra la nostra Università e il C.U.S. Bari, di seguito riportata, gli impegni, anche di natura economica, che ciascun contraente intende assumere per la gestione delle attività connesse all'utilizzo della citata imbarcazione. Non perde di pregio segnalare come il C.U.S. Bari sosterrà i costi delle attività in parola sui fondi messi a disposizione dall'Università per finanziare le attività sportive a favore degli studenti.

**SCRITTURA PRIVATA TRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO  
E IL CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO DI BARI**

L'Università degli studi di Bari nella persona del Prof. Antonio Felice Uricchio nato a Bari il 10 luglio 1961, magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F.80002170720), qui nella espressa qualità di rappresentante legale della stessa, domiciliato per carica presso la medesima Università alla Piazza Umberto I 70121 – Bari, successivamente UNIVERSITA'

e

il Centro Universitario Sportivo di Bari in persona del dott. Giuseppe Seccia, nato a Bari il 13.03.1953, domiciliato per la carica al lungomare Starita n.1/a-b Bari, nella qualità di Presidente pro-tempore del C.U.S. Bari Associazione Sportiva Dilettantistica, sita in Bari al Lungomare Starita n.1/a-b, successivamente C.U.S. BARI;

premesso che



- ✓ L'Università degli studi di Bari ha in comodato d'uso gratuito l'imbarcazione a vela FIRST 40.7 cantiere Beneteau RA 4326 D denominata "POLYANN UNIBA";
- ✓ Il CUS Bari ASD si occupa della promozione della vela per gli studenti universitari, dei corsi di iniziazione e/o perfezionamento, della partecipazione ad attività agonistiche nell'ambito della Federazione Italiana Vela, a livello zonale, nazionale ed internazionale;

si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1 - L'Università affida al C.U.S. Bari, l'imbarcazione "POLYANN UNIBA" per la realizzazione delle attività sportive in premessa e nell'ambito dei programmi della Federazione Italiana Vela.

La realizzazione della predetta attività è svolta dal C.U.S. Bari, che ne assume la piena responsabilità.

Art. 2 - L'Ente sportivo C.U.S. Bari:

- a) si impegna ad ormeggiare presso i propri pontili l'imbarcazione a vela denominata "POLYANN UNIBA" e a provvedere alla manutenzione ordinaria della stessa (alaggio, varo e carena);
- b) si impegna ad organizzare attività di iniziazione alla vela rivolte agli studenti universitari;
- c) si impegna a partecipare ad attività agonistiche a carattere universitario nell'ambito della Federazione Italiana Vela, a livello zonale, nazionale ed internazionale.

Tutte le attività sportive saranno svolte, in conformità alle leggi, ai Regolamenti vigenti presso il C.U.S.I., il CONI e la Federazione Italiana Vela.

Art. 3 - Il personale tecnico-sportivo, a qualunque titolo in servizio, che il C.U.S. Bari impiega per l'espletamento delle attività all'art.2) è a suo esclusivo carico, pertanto, l'Amministrazione universitaria resta, in ogni caso, estranea ad ogni rapporto e sollevata da ogni responsabilità nei confronti dello stesso.

Art.4 - Tutte le attività saranno svolte dal C.U.S. sotto la supervisione del responsabile dell'Università nella persona del dott. Mario Colonna che ne valuterà l'efficacia.

Art. 5 - Il C.U.S. Bari sosterrà i costi delle attività all'art.2) sui fondi messi a disposizione dall'Università per finanziare le attività sportive a favore degli studenti.

Art. 6 - La presente convenzione ha durata di anni uno dalla data di sottoscrizione del presente atto e potrà essere rinnovata, previa richiesta di una delle parti, da inoltrarsi almeno tre mesi prima della scadenza, per un massimo di un ulteriore 2 anni.

Art. 7 - La presente Scrittura Privata potrà essere registrata dalla parte che vi abbia interesse che si farà carico di tutte le spese (bollo, registro, ecc.), nessuna esclusa ed eccettuata.

Bari,

IL PRESIDENTE  
Dott. Giuseppe SECCIA  
”””

IL RETTORE  
Prof. Antonio Felice Uricchio

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 3 agosto 1985, n. 429 *“Norme per la gestione dei contributi di cui all'articolo 11 della legge 18 dicembre 1951 n. 1551, versati dagli studenti delle università e degli istituti superiori”*;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONSIDERATA l'opportunità di regolamentare le attività connesse all'utilizzo dell'imbarcazione denominata *“POLYANN UNIBA”*, affidata al C.U.S. Bari;

VISTO il testo della scrittura privata a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi agli Studenti e Collaborazioni Studentesche,

DELIBERA

- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione della scrittura privata tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Centro Universitario Sportivo, per la regolamentazione delle attività connesse all'utilizzo dell'imbarcazione denominata "POLYANN UNIBA", affidata al C.U.S. Bari;
- di nominare il dott. Mario Colonna in qualità di referente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la supervisione delle attività in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**A) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**RATIFICA D.R. N. 1088 DEL 12.04.2018 (AUTORIZZAZIONE PROROGA PAGAMENTO II E III RATA DI ISCRIZIONE/IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI LAUREA – A.A. 2017/2018)**

Il Presidente sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE SEGRETERIE STUDENTI:**

D.R. n. 1088 del 12.04.2018

autorizzazione proroga del pagamento della II e III rata di iscrizione/immatricolazione ai corsi di laurea dell'anno accademico 2017/2018 rispettivamente dal 30 aprile 2018 al 31 maggio 2018 e dal 13 luglio 2018 al 31 luglio 2018.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto Rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE: RATIFICA D.R. DI PROROGA DELLA II E III RATA**

Il Presidente sottopone alla Ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI – SEZIONE  
ESAMI DI STATO E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICO SANITARIA –  
U.O. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICO SANITARIA:

D.R. n. 1171 del 23.04.2018 autorizzazione proroga del pagamento della seconda e della terza rata di iscrizione/immatricolazione alle Scuole di Specializzazione, dal 30 aprile 2018 al 31 maggio 2018 per la seconda rata e dal 20 giugno 2018 al 31 luglio 2018 per la terza rata.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA) E LA SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE (SNA) FINALIZZATA ALL'EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI N. 8 QUOTE DI ISCRIZIONE AL MASTER DI II LIVELLO "GESTIONE DELLE PERFORMANCE" – A.A. 2017/2018 AI DIRIGENTI E FUNZIONARI DI RUOLO IN SERVIZIO PRESSO LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio fa presente che il Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, con nota prot. n. 29140 del 18.4.2018 ha trasmesso la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, finalizzata all'erogazione del finanziamento di numero otto quote di iscrizione al Master di II livello "Gestione delle performance"- a.a. 2017/2018, ai Dirigenti e Funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni pubbliche.

Il medesimo Consiglio di Dipartimento, con nota prot. n. 29785 del 20.4.2018, ha trasmesso la delibera del 5.3.2018, con la quale ha proposto e approvato la predetta Convenzione.

Di seguito si riporta integralmente il testo dell'Atto negoziale di cui trattasi:



**SNA** *Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Scuola Nazionale dell'Amministrazione



**UNIVERSITÀ**  
DEGLI STUDI DI BARI  
ALDO MORO

**“CONVENZIONE****TRA**

**SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE** (di seguito denominata SNA), con sede legale in Roma, Via de' Robilant n. 11 - CAP 00135 (C.F. 80006130613), in persona del Presidente Stefano Battini;

**E**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO** (di seguito denominato Ateneo), con sede legale in Bari, Piazza Cesare Battisti, 1 - CAP 70121 (C.F. 80002170720) in persona del legale rappresentante Prof. Antonio Felice Uricchio

di seguito congiuntamente indicate come “le Parti”;

**VISTO** il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA) a norma dell'art. 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69, ed in particolare l'art. 2, dove si stabilisce che "la missione della Scuola è quella di svolgere attività di formazione post laurea di eccellenza per i dipendenti pubblici";

**VISTO** l'art. 2, comma 2, lett. e) del sopra citato d.lgs. n. 178/2009 il quale, nel definire natura e finalità, affida alla Scuola il compito di "promuovere, coordinare e sostenere l'adozione di criteri di eccellenza in tutto il sistema della formazione diretto alla pubblica amministrazione, anche mediante un raccordo organico con le altre strutture pubbliche e private di alta formazione, italiane e straniere, secondo criteri di ricerca della qualità, dell'efficacia e dell'economicità del sistema complessivo";

**VISTO** l'art. 3, comma 2, del sopra citato d.lgs. n. 178/2009, ove è stabilito che "la Scuola può promuovere o partecipare ad associazioni e consorzi, nonché stipulare accordi di programma, convenzioni e contratti con soggetti pubblici e privati";

**VISTO** l'art.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 che modifica la denominazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione in Scuola nazionale dell'amministrazione (SNA);

**VISTO** il Decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, contenente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;

**VISTO** l'avviso SNA dell'8 maggio 2017, pubblicato sul sito web [www.sna.gov.it](http://www.sna.gov.it), con il quale le università e gli enti di formazione riconosciuti sono stati invitati a formulare proposte per la selezione di master di secondo livello per l'anno accademico 2017-2018, con la finalità di favorire la partecipazione di dirigenti e funzionari pubblici mediante la contribuzione della SNA alla copertura delle spese di iscrizione;

**CONSIDERATO** che in riscontro al sopra citato avviso, l'Ateneo ha presentato alla SNA la propria candidatura per la selezione del Master "**Gestione delle performance**";

**VISTO** il decreto del Presidente della SNA n.196/2017 del 27 luglio 2017 di nomina dei componenti della Commissione di valutazione delle proposte formative presentate;

**VISTI** gli atti della Commissione e, in particolare, il verbale della Commissione del 19 novembre 2017 riguardante l'assegnazione del punteggio per ciascun Master e l'attribuzione delle relative quote di iscrizione;

**VISTO** il decreto del Presidente della SNA n. 228/2017 del 28 settembre 2017 recante l'approvazione dell'elenco dei Master e l'attribuzione del numero di quote di iscrizione nei limiti indicati nel predetto avviso;

**VISTO** il decreto del Presidente della SNA n. 283/2017 del 17 novembre 2017 con il quale sono approvate le proposte della Commissione valutatrice contenute nel verbale di seduta del 10 novembre 2017 ed è revocato il citato decreto n. 228/2017;

**VISTO** il decreto n. 283/2017 dal quale risulta che relativamente al Master "**Gestione delle performance**" la SNA contribuirà alle quote di iscrizione per un numero

massimo di 8 dipendenti pubblici, di **€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00)** per ciascuna quota, per un totale di **€ 20.000,00 (ventimila/00)**;

**VISTO** il regolamento del Master di secondo livello **“Gestione delle performance”**;

**CONSIDERATO** che occorre procedere alla sottoscrizione della convenzione con l'Ateneo per la definizione dei reciproci obblighi per l'erogazione delle quote di iscrizione al sopra citato Master di dirigenti e funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche indicate al punto 16.1 dell'avviso SNA dell'8 maggio 2017;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 Premesse**

Quanto sopra premesso è parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 Finalità**

La presente convenzione disciplina i rapporti intercorrenti tra le parti e definisce i reciproci obblighi per l'erogazione del contributo alle quote di iscrizione di dirigenti e funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche al Master di II livello **“Gestione delle performance”** per l'anno accademico 2017/2018, di seguito denominato Master.

### **Art. 3 Organizzazione del Master**

L'Ateneo si impegna ad organizzare con mezzi e risorse proprie ai sensi della normativa vigente il Master di cui all'articolo 2 rivolto ad un numero minimo di quindici e massimo di quaranta partecipanti, di cui 8 riservati a funzionari e dirigenti di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche, per il quale ha presentato idonea proposta di selezione a seguito dell'avviso SNA dell'8 maggio 2017.

### **Art. 4 Svolgimento del Master**

Le modalità di svolgimento del Master, la durata e ogni altra utile prescrizione sono indicate nella scheda tecnica illustrativa del progetto formativo allegata alla presente convenzione di cui fa parte integrante e sostanziale.

### **Art. 5 Finanziamento a carico della SNA e modalità di erogazione**

La SNA si impegna a finanziare fino ad un massimo di numero 8 quote di iscrizione al Master riservate dall'Ateneo a dirigenti e funzionari pubblici. Ciascuna quota ammonta a **€ 2.500,00 (duemilacinquecento/00)** per ciascuna quota, per un totale di **€ 20.000,00 (ventimila/00)** che sarà corrisposto direttamente all'Ateneo secondo le seguenti modalità:



- 50% del valore complessivo delle quote di iscrizione per il numero effettivo di partecipanti presenti a metà del percorso formativo da versare entro 30 giorni dalla comunicazione da parte dell'Ateneo corredata da nota di debito;
- 50% del valore complessivo delle quote di iscrizione per il numero degli effettivi frequentanti a chiusura del percorso formativo, da versarsi entro 30 giorni dalla relazione sulle attività svolte, corredata da nota di debito da parte dell'Ateneo.

#### **Art. 6 Ammissione al Master**

L'Ateneo cura la pubblicazione e la promozione del bando per l'ammissione al Master, nel quale ci sarà uno specifico riferimento alla copertura delle spese di iscrizione da parte della SNA per il numero massimo di iscritti che siano funzionari e dirigenti di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche, e la raccolta delle domande di partecipazione al Master. Predisporre la graduatoria di assegnazione della quota di iscrizione sulla base della votazione di ammissione attribuita da una commissione giudicatrice. Trasmette alla SNA la graduatoria, con relativo punteggio, dei dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche risultati idonei alla frequenza del Master, comunicando altresì l'importo complessivo delle quote di iscrizione. L'Ateneo cura la gestione didattica, amministrativa, contabile e finanziaria del Master e il rilascio del titolo accademico.

#### **Art. 7 Autorizzazione alla partecipazione**

L'Ateneo si impegna a trasmettere, unitamente alla graduatoria di cui all'art. 6, l'autorizzazione alla frequenza del Master rilasciata dalle Amministrazioni in cui prestano servizio i candidati ammessi.

#### **Art. 8 Registro delle presenze**

L'Ateneo si impegna a tenere un registro presenze dei partecipanti; la presentazione di tale registro, firmato dai singoli partecipanti e certificato dal direttore del Master è condizione per l'erogazione del finanziamento.

#### **Art. 9 Attività didattiche**

L'Ateneo si impegna a far fronte alle esigenze di docenza, di organizzazione e gestione del percorso formativo ricorrendo alle risorse e alle metodologie indicate nella scheda tecnica illustrativa del progetto formativo allegata alla presente convenzione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 10 Apertura e chiusura del Master**

L'Ateneo provvederà all'organizzazione di una giornata dedicata alla apertura pubblica del Master durante la quale potrà intervenire un rappresentante della SNA e di

una giornata dedicata alla consegna dei titoli o degli attestati durante la quale potrà essere previsto l'intervento di un rappresentante della SNA.

**Art. 11**  
**Dati personali**

I dati personali raccolti in relazione alle finalità della presente convenzione sono trattati dalle parti nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i..

**Art. 12**  
**Disciplina applicabile**

Per quanto non espressamente disposto dalla presente convenzione si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, in quanto compatibili.

**Art. 13**  
**Controversie**

Per qualsiasi controversia inerente l'applicazione della presente convenzione è competente il foro di Roma.

**Art. 14**  
**Registrazione**

La registrazione della presente convenzione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa.

**Art. 15**  
**Disposizioni finali**

La presente Convenzione viene redatta nel formato elettronico secondo le disposizioni vigenti ed è soggetta a registrazione gratuita ai sensi dell'Art. 55, comma 2 e Art. 3 del Decreto Legislativo 346/90.

L'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine e le spese saranno a carico dell'Ateneo. Pertanto, nelle more della definizione delle modalità di assolvimento dell'imposta di bollo per scritture e contratti elettronici, sottoscritti digitalmente, non soggetti a registrazione in termine fisso ma solo in caso d'uso, l'imposta di bollo del presente accordo verrà assolta in modalità virtuale dall'Ateneo sulla base dell'autorizzazione n.ro 21674 del 16.12.1992 rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Bari, protocollo n.ro 21674/92/2T e valida dal 16/12/1992.

La presente convenzione composta da 15 (quindici) articoli, pur impegnando le parti dal momento della sottoscrizione diviene efficace all'esito positivo del controllo da parte degli organi competenti ed ha durata fino alla conclusione del Master e delle successive attività amministrativo-contabili.

**Scuola Nazionale dell'Amministrazione**  
*firma digitale*

**Università degli Studi di Bari Aldo Moro**  
*firma digitale*

Prof. Stefano Battini

Prof. Antonio Felice Uricchio” ”””

Il Presidente, dopo aver informato sulla delibera del Senato Accademico, adottata nella seduta del 26.04.2018, in relazione alla Convenzione di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione* del vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO il *Regolamento per la disciplina dei Corsi di Master Universitari*, emanato con D.R. n. 2488 del 18.07.2014;

VISTO il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, finalizzata all'erogazione del finanziamento di n. 8 quote di iscrizione al Master di II livello "*Gestione delle performance*"- a.a. 2017/2018, ai Dirigenti e Funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, di cui alla riunione del 05.03.2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 26.04.2018;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, riportata in narrativa, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Giurisprudenza e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, finalizzata all'erogazione del finanziamento di n. 8 quote di iscrizione al Master di II livello "*Gestione delle performance*" - a.a. 2017/2018 ai Dirigenti e Funzionari di ruolo in servizio presso le Amministrazioni Pubbliche;
- di dare sin d'ora mandato al Rettore ad apportare all'Atto convenzionale in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

PROPOSTA DI SOTTOSCRIZIONE DI DUE ACCORDI DI COLLABORAZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (CENTRO DI ECCELLENZA PER L'OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E PER LA FORMAZIONE DEGLI ENTI PUBBLICI DEL DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE") E IL C.I.A.S.U. PER LA REALIZZAZIONE DI DUE CORSI DI FORMAZIONE VALORE P.A.

Il Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

““Con delibera del 12 marzo 2018 (prot. n. 768 – V/8 del 06.04.2018) è pervenuta una proposta (all.n.1) di sottoscrizione di due accordi di collaborazione (all.n.2 e all. n.3) da stipulare tra questa Università e il C.I.A.S.U (BA) per l'attivazione presso detto Centro di due Corsi Valore P.A. rispettivamente denominati: **“IL NUOVO ASSETTO FISCALE E FINANZIARIO DEGLI ENTI TERRITORIALI E L'ARMONIZZAZIONE CONTABILE” DI I LIVELLO E “UNITARIETA’ DELLE DISCIPLINE ED INTEGRAZIONE DELLE CONDOTTE NELL’APPROCCIO ALLE NUOVE REGOLE IN TEMA DI LAVORO PUBBLICO, DI TRASPARENZA, DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, DI PERFORMANCE E DI RESPONSABILITA’ DISCIPLINARE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI” DI II LIVELLO.**”

Si rappresenta che:

- l'attivazione di entrambi i corsi è stata deliberata dal Consiglio del Dipartimento jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” nell'adunanza del 21.12.2017, in risposta all'Avviso Pubblico INPS Valore P.A. – Avviso di selezione e ricerca di corsi di formazione 2017;

- la sottoscrizione dei relativi due accordi di collaborazione con il C.I.A.S.U. per l'organizzazione dei predetti corsi di formazione è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” nell'adunanza del 12.03.2018;

- il C.I.A.S.U. già negli anni scorsi è stato la sede di corsi analoghi;

- che i testi degli accordi predetti prevedono la corresponsione a C.I.A.S.U. di un importo pari a Euro 12.000,00 (IVA inclusa) parametrato in base al numero massimo di partecipanti a ciascun corso (50) a gravare sui fondi derivanti dalle iscrizioni dei due corsi.

Tanto si sottopone a questo Consesso per l'approvazione.””

Egli, nell'informare circa la delibera adottata dal Senato Accademico, nella seduta del 17.04.2018, in relazione ai predetti Accordi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.		x
	VACCA A. (Presidente)	x	
2.	CARAPPELLA B.	x	
3.	RANA F. (*)	x	
4.	BRONZINI S.	x	
5.	LEONETTI F.	x	
6.	LEPERA A.	x	
7.	NAPOLITANO L.	x	
8.	ALBANO G.	x	
9.	SANTAMARIA A.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la delibera del Consiglio del Dipartimento jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, assunta nell’adunanza del 12.03.2018, in ordine a due accordi di collaborazione tra questa Università e il C.I.A.S.U (BA), per l’attivazione presso detto Centro di due Corsi Valore P.A. rispettivamente denominati: *“Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l’armonizzazione contabile”*, di I livello e *“Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell’approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle Pubbliche amministrazioni”*, di II livello;

VISTO

il testo dei due accordi di collaborazione da stipularsi (all. nn. 3a e 3b al presente verbale);

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali, anche in relazione alla previsione della corresponsione al C.I.A.S.U. (BA), da parte del predetto Dipartimento, di un importo pari a Euro 12.000,00 (IVA inclusa) parametrato in base al numero massimo di partecipanti a ciascun corso (50) a gravare sui fondi derivanti dalle iscrizioni dei due corsi;

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 17.04.2018,

## DELIBERA

di approvare la sottoscrizione di due accordi di collaborazione (all. nn. 3a e 3b al presente verbale), da stipularsi tra questa Università - Centro di Eccellenza per l'ottimizzazione delle risorse finanziarie e per la formazione degli enti pubblici del Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" e il C.I.A.S.U. (BA), per l'attivazione presso detto Centro di due Corsi Valore P.A. rispettivamente denominati: "*Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l'armonizzazione contabile*", di I livello e "*Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell'approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle Pubbliche amministrazioni*", di II livello e alla corresponsione al C.I.A.S.U. (BA), da parte del Dipartimento jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture", di un importo pari a Euro 12.000,00 (IVA inclusa) parametrato in base al numero massimo di partecipanti a ciascun corso (50) a gravare sui fondi derivanti dalle iscrizioni dei due corsi.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**  
**PROPOSTA DI TRASFORMAZIONE DEL CENTRO DI ESPERIENZA DI EDUCAZIONE**  
**AMBIENTALE IN CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEO PER LA SOSTENIBILITÀ**  
**“SUSTAINABILITY CENTER”.**

Alle ore 19,10, rientra il Rettore, che riassume la Presidenza.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali:

““Con DD.RR. n. 6676 del 4.06.2009 e n. 1393 del 28.04.2017 è stato, rispettivamente, costituito il Centro di Esperienza di Educazione Ambientale e modificato il relativo Statuto, nominando la dott.ssa Elvira Tarsitano quale Presidente del Centro per il quadriennio accademico 2016-2020.

Con nota assunta al prot. gen. n. 27830 del 13.04.2018 è pervenuto il verbale del Consiglio del Centro in parola, con cui la dott.ssa Tarsitano evidenzia che *“...l’attenzione puntuale e sempre maggiore rispetto al paradigma della sostenibilità e alla necessità che si guardi a questa come realtà complessa trasversale e nelle sue differenti componenti ambientale, sociale, economica e di governance, spinge ad ampliare la missione del CEEA-Uniba, costituendolo come realtà di eccellenza capace di valorizzare quanto l’Ateneo di Bari sviluppa attorno a tali temi e questioni...Un centro di questa natura centrato sulla Sostenibilità...potrebbe sicuramente favorire l’intercettazione di risorse regionali, nazionali e comunitarie allo scopo di incrementare l’impegno dell’Ateneo di Bari in vista dello sviluppo sostenibile del territorio e delle proprie strutture...”*.

Inoltre, tale transizione può essere *“...assolutamente utile non solo ad ampliare obiettivi e mission del CEEA ma anche ad incrementare le iniziative che il Comitato RUS di Ateneo può porre in essere e a favorire un serio e concreto dialogo con il territorio (barese, tarantino e brindisino) e le imprese green, la cui percentuale è in fase di incremento sia a livello regionale che nazionale...”*.

Il Centro si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- ✓ *“promuovere una cultura della sostenibilità all’interno dell’Ateneo barese, anche favorendo la nascita di Insegnamenti, Corsi di Laurea e Post Laurea interdisciplinari, interdipartimentali, interuniversitari;*
- ✓ *favorire il dialogo tra Università e territorio attorno alle questioni dello sviluppo sostenibile;*
- ✓ *contribuire alla definizione dell’Agenda Urbana e Metropolitana e al raggiungimento dei Sustainable Development Goals;*
- ✓ *favorire il contatto e la collaborazione tra Università e Imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con una specifica attenzione ai temi e alle politiche del lavoro;*
- ✓ *sostenere i processi di definizione della governance universitaria affinché siano compatibili con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo e l’Agenda 2030 delle Nazioni Unite;*
- ✓ *supportare università, enti, istituzioni, associazioni nella valutazione delle politiche e delle pratiche di sostenibilità implementate.”*.



Con la medesima nota è pervenuta, altresì, la bozza di Statuto relativa alla trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale in Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità - Sustainability Center" come di seguito riportata, contenente gli adeguamenti/modifiche che l'Ufficio competente ha concordato con la dott.ssa Tarsitano:

**“Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità  
Sustainability Center**

**STATUTO**

**Art. 1 ISTITUZIONE**

*E' istituito presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità - 'SUSTAINABILITY CENTER', d'ora in poi "Centro".*

**Art. 2**

**ORGANI**

*Gli Organi del Centro sono:*

- 1) Il Presidente;*
- 2) Il Comitato Tecnico-Scientifico (CTS).*

**Art. 3**

**FINALITA' E ATTIVITA' DEL CENTRO**

*Le finalità del Centro sono: la promozione della cultura della sostenibilità, dei suoi temi e delle sue questioni, all'interno dell'Ateneo, anche favorendo la nascita di Insegnamenti, Corsi di Laurea e Corsi Post Lauream interdisciplinari e la partecipazione degli studenti attraverso l'istituzione del Green Office UNIBA; la promozione del dialogo tra università e territorio attorno alle questioni dello sviluppo sostenibile; il contributo alla definizione e all'attuazione dell'Agenda Urbana e Metropolitana e al raggiungimento dei Sustainable Development Goals; l'incoraggiamento alla collaborazione tra università e imprese per la transizione di queste verso la sostenibilità con un'attenzione anche ai temi e alle politiche del lavoro; il sostegno ai processi di definizione della governance universitaria per renderla compatibile con l'Agenda2030 e con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo; il supporto di enti, istituzioni, associazioni e stakeholder nel monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle politiche e delle pratiche di sostenibilità implementate; favorire la transizione verso un Ateneo Sostenibile, attraverso il coinvolgimento di tutti i protagonisti della comunità universitaria e curando i rapporti con la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS).*

*Il Centro intende divenire una struttura operativa che possa rappresentare:*

- a) un luogo di censimento e di raccordo delle innumerevoli iniziative di sostenibilità che vengono realizzate dalle diverse strutture dell'Ateneo (dipartimenti di didattica e di ricerca, centri di ricerca e di servizio, articolazioni organizzative dell'amministrazione centrale), in un'ottica di valutazione e rendicontazione, ma anche di analisi di opportunità, per elaborare proposte agli Organi di governo, finalizzate alla definizione di linee strategiche di intervento condivise e consapevoli della comunità universitaria e della comunità territoriale;*
- b) un hub dove mettere in relazione tutte le funzioni tradizionali dell'Università e ripensarle in relazione ai nuovi ruoli che la stessa Università è chiamata ad interpretare per contribuire allo sviluppo sostenibile nelle sue componenti*

*ambientale, sociale, economica ed istituzionale del territorio, attraverso la promozione del dialogo fra i ricercatori e i cittadini, le Istituzioni e le imprese e gli stakeholder per favorire la creazione, la co-costruzione e la disseminazione di buone pratiche sia all'interno che all'esterno dell'università;*

- c) uno Sportello Unico, un 'front end' che opera in maniera sinergica con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative d'Ateneo e a diretto contatto con il mondo esterno, supportando le attività di valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano nei settori della sostenibilità;*
- d) punto di accesso informativo ad una vasta gamma di servizi relativi alla sostenibilità offerti dall'Università nelle sue molteplici articolazioni organizzative e strutture ed in particolare all'offerta di brevetti, ricerche per la soluzione di problematiche aziendali, profili professionali; corsi di formazione anche da organizzare, in un'ottica di semplificazione dei rapporti con la diversificata utenza.*

*Il Centro opera in stretta connessione con le Direzioni dell'Amministrazione Centrale, con i Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, con i Centri di ricerca e di servizio e con le strutture organizzative decentrate delle sedi di Brindisi e Taranto.*

*Per il perseguimento delle sue finalità, il Centro attende alle seguenti attività elencate in maniera esemplificativa ma non esaustiva, potendosi attivare nuovi servizi in ragione di bisogni emergenti:*

- censimento delle iniziative di Sostenibilità realizzate dalle strutture (dipartimenti di didattica e di ricerca, centri di ricerca, centri di servizio, direzioni e Unità Operative dell'amministrazione centrale) e dai ricercatori UNIBA;*
- Strutturazione di un sistema di monitoraggio, valutazione, rendicontazione delle iniziative di Sostenibilità;*
- definizione e attuazione di una serie di interventi strutturali e di politiche volte a garantire la transizione dell'Università di Bari verso la sostenibilità sul modello dei green campus e compatibilmente con la Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile del Governo e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;*
- definizione e attuazione dell'Agenda Metropolitana per lo Sviluppo Sostenibile in collaborazione con la Città Metropolitana di Bari, il Politecnico di Bari e il Centro nazionale di studi per le politiche urbane;*
- disseminazione dei risultati attraverso campagne di comunicazione concordate con le strutture di Ateneo, a partire da progetti-pilota, in un'ottica di benchmarking, ma anche di accountability dell'Ateneo;*
- realizzazione di progettualità e di specifici interventi formativi per rispondere alle esigenze espresse dai ricercatori, dagli studenti, dai dottorandi, dal PTA, dagli stakeholder e più in generale dalla società; in relazione ai percorsi formativi, il Centro può realizzare, in autonomia, specifici interventi e progetti raccordando i diversi contributi d'Ateneo con quelli degli altri coattori interessati alla tematica oggetto di studio/approfondimento;*
- collaborazione strategica con gli stakeholders del territorio ed elaborazione di progetti d'Ateneo relativi alle dimensioni ambientale, economica, sociale e istituzionale della sostenibilità;*

- *supporto al potenziamento dei rapporti internazionali, attraverso azioni volte all'incremento della visibilità dei risultati della ricerca a livello internazionale; partecipazione a network nazionali e internazionali (RUS, SCSN, ISCN, Tallerois Network...); promozione di eventi a carattere internazionale; progetti per la condivisione di buone pratiche di sostenibilità fra l'Ateneo ed Istituzioni ed Università straniere;*
- *supporto alla costruzione di partnership a livello regionale, nazionale ed europeo ai fini progettuali;*
- *promozione della sostenibilità e dei suoi linguaggi di comunicazione con la società.*

*Il Centro si configura come una struttura dotata di propria autonomia gestionale che si basa sulle professionalità interne del proprio personale, ma si avvale anche di competenze e consulenze esterne, operando a stretto contatto con le realtà scientifiche, tecniche e amministrative dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con la comunità territoriale.*

*Esso funge da struttura di coordinamento per tutte le iniziative sviluppate nell'Ateneo riguardanti la sostenibilità.*

#### **Art. 4**

##### **IL PRESIDENTE**

*Il Presidente è nominato dal Rettore ed è scelto tra il personale dell'Ateneo in possesso di specifiche competenze e di esperienza pluriennale nell'ambito della sostenibilità.*

*Il Presidente:*

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;*
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli Organi di governo dell'Ateneo;*
- c) determina le linee di attività del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico ed approvate dagli Organi di governo;*
- d) monitora la qualità dei servizi erogati;*
- e) è responsabile del Centro e delle attività espletate nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico;*
- g) redige il budget annuale di pertinenza del Centro.*

#### **Art. 5**

##### **IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

*Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di indirizzo programmatico e di controllo del Centro.*

*Il Comitato Tecnico-Scientifico:*

- a) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;*
- b) valuta le richieste di attività avanzate da strutture e/o personale universitario e/o studenti o da enti e soggetti esterni, definendone, in caso di accettazione, la progettazione esecutiva, il fabbisogno delle risorse necessarie e le modalità di reperimento, nel rispetto di quanto stabilito dal*

*Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e Contabilità e dal Regolamento Generale di Ateneo;*

- c) approva il budget annuale di pertinenza del centro;*
- d) delibera in merito all'utilizzazione delle risorse a disposizione;*
- e) approva accordi e convenzioni;*
- f) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro.*

*Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica competenza nel campo della sostenibilità.*

*Sono membri di diritto:*

- 1. il Presidente;*
- 2. il Direttore Generale o suo delegato;*
- 3. il Direttore della Direzione della Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;*
- 4. il Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali;*
- 5. un rappresentante del Senato Accademico;*
- 6. un rappresentante del Consiglio di Amministrazione.*

*Sono membri designati:*

*quattro esperti del settore, di cui due appartenenti all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, individuati dal Senato Accademico, su proposta del Rettore e due non appartenenti all'Università, individuati tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità.*

*Possono partecipare alle sedute del Centro, senza diritto di voto, in ragione delle tematiche all'ordine del giorno, il personale universitario e gli studenti che ne facciano richiesta, i soggetti appartenenti alla comunità universitaria o esterni che il Presidente del Centro e/o i componenti del Comitato Tecnico Scientifico riterranno di coinvolgere.*

#### **Art. 6**

##### **IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO-GESTIONALE**

*Al Centro è assegnato un Responsabile amministrativo-gestionale, scelto tra le unità di personale tecnico-amministrativo in possesso di adeguata professionalità ed esperienza nel settore e nella sostenibilità. Tale Responsabile è individuato e nominato con decreto del Direttore Generale, d'intesa con il Rettore; cura le attività amministrativo-gestionali, da espletarsi secondo le direttive del Presidente e il piano programmatico delle attività deliberato dal CTS; svolge funzioni di Segretario verbalizzante.*

#### **Art. 7**

##### **RISORSE**

*Il Centro può disporre di:*

- a) risorse finanziarie per l'avvio delle attività;*
- b) risorse straordinarie per progetti di innovazione specifici;*
- c) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;*
- d) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo;*
- e) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento;*

- f) *fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o privati, progetti di ricerca, atti di liberalità;*
- g) *ogni altro fondo specificatamente destinato alle attività del Centro.*

*I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.*

*Il Centro può avvalersi delle competenze e funzioni del personale assegnato alle Direzioni dell'Amministrazione Centrale, dei Dipartimenti di didattica e di ricerca, nonché delle sedi decentrate di Brindisi e di Taranto, sulla base di specifiche deleghe e/o incarichi formalizzati dal Direttore Generale o dai Dirigenti secondo le norme vigenti. Può, altresì, disporre di personale contrattualizzato a valere su risorse finanziarie provenienti da progetti finanziati o cofinanziati da enti pubblici e/o privati secondo le norme vigenti.*

#### **Art. 8**

##### **SEDE E ATTREZZATURE**

*Il Centro, incardinato presso la Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, conserva gli spazi destinati al disattivato Centro di Esperienza di Educazione Ambientale a seguito di trasformazione dello stesso in Centro di Eccellenza, al piano terra del Palazzo Ateneo (ingresso via Nicolai). Il Centro conserva, altresì, tutte le risorse funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dall'Ateneo e/o acquisite con risorse rivenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro.*

#### **Art. 9**

##### **ATTIVAZIONE**

*Il Centro è attivato, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico, con Decreto del Rettore."*

L'Ufficio competente, ai fini della suddetta trasformazione, rappresenta l'opportunità di integrare l'**art. 9** come di seguito riformulato: "Il Centro è attivato, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione su proposta del Senato Accademico, con Decreto del Rettore. **Tutte le iniziative, comunque avviate dal Centro di Esperienza di Educazione Ambientale sono sussunte nel Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità - Sustainability Center.**"

Considerata la suddetta documentazione e ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale in Centro di Eccellenza di Ateneo "Per la Sostenibilità – Sustainability Center"."

Il Rettore informa quindi circa la delibera adottata dal Senato Accademico nella seduta in data odierna, con particolare riferimento alla proposta di modifica dell'art. 5, punto 5, nel senso di prevedere, tra i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, n. 2 rappresentanti del Senato Accademico, anziché uno, individuando all'uopo i proff. Giovanni Lagioia e Bruno Notarnicola.

Egli propone, quindi, analogamente, di integrare i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico con un ulteriore componente in rappresentanza del Consiglio di

Amministrazione, previa modifica dell'art. 5, punto 6 del succitato Statuto, proponendo, all'uopo, dopo averne acquisita la disponibilità, i nominativi dei proff. F. Leonetti e A. Lepera.

Interviene il dott. Carapella, il quale, nel ritenere lodevole l'iniziativa, esprime qualche preoccupazione sul modello organizzativo rispetto a strutture che dovrebbero avere maggiore libertà, snellezza e celerità per svolgere al meglio la propria missione.

Il Rettore, dopo aver illustrato a grandi linee lo sviluppo del Centro di che trattasi, che nasceva come Centro di Esperienza di Educazione Ambientale, richiama la precisazione dell'Ufficio istruttore per la quale *"Tutte le iniziative, comunque avviate dal Centro di Esperienza di Educazione Ambientale sono sussunte nel Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità - Sustainability Center"* ed invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;  
 VISTI i DD.RR. n. 6676 del 04.06.2009 e n. 1393 del 28.04.2017 con cui è stato, rispettivamente, costituito il Centro di Esperienza di Educazione Ambientale e modificato il relativo Statuto, nonché nominata la dott.ssa Elvira Tarsitano quale Presidente del Centro in parola, per il quadriennio accademico 2016-2020;  
 VISTA la nota, assunta al prot. gen. con il n. 27830 del 13.04.2018, di trasmissione del verbale del Consiglio del predetto Centro, di cui alla riunione dell'11.04.2018;

- VISTA la bozza dello Statuto relativa alla trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale in Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture Decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri, anche in relazione all’opportunità di integrare l’art. 9 - *Attivazione* del predetto Statuto;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 26 aprile 2018, anche in relazione alla proposta di modifica dell’art. 5, punto 5, del succitato Statuto nel senso di prevedere, tra i membri di diritto del Comitato Tecnico – Scientifico, n. 2 rappresentanti del Senato Accademico anziché uno;
- CONDIVISA la proposta del Rettore volta ad integrare, analogamente, previa modifica dell’art. 5, punto 6 del succitato Statuto, i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico con un ulteriore componente in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione, individuando all’uopo i proff. F. Leonetti e A. Lepera,

DELIBERA

- di approvare la trasformazione del Centro di Esperienza di Educazione Ambientale in Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, recependo le integrazioni dell’Ufficio istruttore;
- di approvare lo Statuto del Centro di Eccellenza di Ateneo “Per la Sostenibilità – *Sustainability Center*”, previa modifica dell’art. 5, punto 6, nel senso di prevedere, tra i membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, n. 2 rappresentanti del Consiglio di Amministrazione, anziché uno;
- di individuare i proff. Francesco Leonetti e Achirpita Lepera, quali membri di diritto del Comitato Tecnico-Scientifico, in rappresentanza del Consiglio di Amministrazione;
- di dare mandato al Rettore di individuare due esperti non appartenenti all’Università tra i migliori esperti che si siano distinti a livello nazionale ed internazionale per le competenze in tema di sostenibilità;
- di invitare il Direttore Generale, al fine di rendere operative le attività del Centro in parola, ad individuare il Responsabile Amministrativo-Gestionale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PROF.SSA XXXXXXXXXXXXXXXX – RICHIESTA DI RIESAME  
XX  
XXXXXXXXXX

A causa di un concomitante ed inderogabile impegno, alle ore 19,15 esce il Direttore Generale ed assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Avvocatura di questa Università e relativi allegati:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*





ridetta

prof.ssa

XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX;

VISTO

il vigente *“Regolamento per il rimborso delle spese legali relative a procedimenti giudiziari, per responsabilità civile, penale e amministrativa, inerenti fatti connessi con l’espletamento del servizio e con l’assolvimento degli obblighi istituzionali”*, emanato con D.R. 2085 del 23.02.2009;

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato e ribadito nelle relazioni istruttorie predisposte dall’Avvocatura e relativi allegati, con particolare riferimento alla circostanza per cui l’istanza di rimborso *de qua*  
XX  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX,

DELIBERA

di non concedere alla prof.ssa XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX il rimborso delle spese legali richieste.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PROF.

XX

XX

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Il Rettore, con riferimento all'argomento in oggetto, ravvisata l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione da parte della Avvocatura di Ateneo, propone di rinviare ogni decisione in merito alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

SERVIZIO DI SOMMINISTRAZIONE DI BEVANDE CALDE, FREDDE, SNACK E FRUTTA E VERDURA, TRAMITE DISTRIBUTORI AUTOMATICI:

LOTTO N. 1: CIG 1540076EE7 - GIURISPRUDENZA – LETTERE E FILOSOFIA – LINGUE E LETTERATURE STRANIERE – SCIENZE DELLA FORMAZIONE – SCIENZE POLITICHE – PALAZZO ATENEO;

LOTTO N. 2: CIG 15401625E2 - FARMACIA – MEDICINA VETERINARIA – SCIENZE BIOTECNOLOGICHE – AGRARIA – I SCIENZE MM.FF.NN.

INTERPELLO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 140 DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. - CDA DEL 20/3/2018.

**COMUNICAZIONE**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo.

Il Rettore invita l'Avv. Squeo a voler illustrare la questione in oggetto.

L'Avv. Squeo illustra la seguente relazione predisposta dalla medesima Direzione – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo ulteriori precisazioni in merito, con particolare riferimento all'esigenza di completare la procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006, mediante la prosecuzione dell'interpello degli ulteriori offerenti, fino al quarto e ultimo offerente:

““Si rammenta che, nella seduta del 20/3/2018, codesto Consesso ha dato mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture di:

*<< - definire il procedimento avviato con l'interpello del 07.12.2017 (nota prot. ., 90241 X/4) con l'ATI SIGMA s.r.l. (Capogruppo) - S.G.D. VENDING s.r.l. (Mandante), per i lotti 1 e 2, riproponendo alla stessa ATI che l'affidamento avvenga, come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto;*

*- che si proceda analogamente per il lotto 3 nei confronti della Ditta SOMED.>>*

In esecuzione del dispositivo consiliare, l'Ufficio competente ha proceduto:

- ad invitare, giusta nota prot. n. 27418 X/4 del 11/4/2018, l'ATI SIGMA s.r.l. (Capogruppo) - S.G.D. VENDING s.r.l. (Mandante) a fornire la disponibilità a che l'affidamento per i Lotti 1 e 2 del servizio in oggetto avvenga, come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto, vale a dire di mesi n° 11 a far tempo dal 1/5/2018 e fino al 31/3/2019;

- ad invitare, giusta nota prot. n. 27424 X/4 del 11/4/2018, la Ditta SOMED srl, a fornire la disponibilità a che l'affidamento per il Lotto 3 del servizio in oggetto avvenga, come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto, vale a dire di mesi n° 11 a far tempo dal 1/5/2018 e fino al 31/3/2019;
- a chiedere, ad entrambi gli Operatori Economici, di voler dare riscontro al suddetto invito entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19/4/2018.

In data 16/4/2018, l'ATI SIGMA s.r.l. (Capogruppo) - S.G.D. VENDING s.r.l. (Mandante), con raccomandata a mezzo pec, ha trasmesso il "2 ATTO DI SIGNIFICAZIONE E RISPOSTA" che, per opportuna conoscenza da parte di codesto Consesso, si allega in copia alla presente (**All. n. 1**).

A tale atto è stato dato riscontro, giusta nota prot. n. 28996 X/4 del 17/4/2018, dall'Ufficio competente, confermando le condizioni tutte - da accettarsi senza riserva alcuna - esplicitate nella precedente nota prot. n. 27418 X/4 del 11/4/2018, precisando, altresì, che il "periodo residuo" dell'appalto, dovrà decorrere, ovviamente, dalla data di effettivo inizio del servizio, ferma restando la scadenza naturale del 31/3/2019.

Con nota pec del 16/4/2018, che si allega in copia alla presente (**All. n. 2**), la Ditta SOMED srl ha comunicato di "*non poter fornire la Nostra disponibilità per l'affidamento del servizio in oggetto come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto*".

In data 19/4/2018 è pervenuta, dall'ATI SIGMA s.r.l. (Capogruppo) - S.G.D. VENDING s.r.l. (Mandante), ulteriore nota pec relativa all' "ATTO DI RISPOSTA A VOSTRA NOTA DEL 17/04/2018 PROT. N. 28996X/4", allegato in copia alla presente (**All. n. 3**), dal quale si evince, a parere dell'Ufficio, che le condizioni offerte per la prosecuzione del servizio risultano condizionate, non incardinate nella originaria procedura di gara, non riconducibili alla fattispecie dell'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e, pertanto, non accoglibili.

Da ultimo, si ribadisce la necessità di completare la procedura di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006, mediante la prosecuzione dell'interpello degli ulteriori offerenti, fino al quarto e ultimo nel caso che ci occupa."

Al termine dell'illustrazione dell'Avv. Squeo, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le proprie precedenti delibere sull'argomento, ed in particolare quella del 20.03.2018, con la quale questo Consesso ha deliberato *“di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture di definire il procedimento avviato con l'interpello del 07.12.2017 (nota pro!. n. 90241 X/4) con l'ATI: Sigma srl (capogruppo) - S.G.D. Vending srl (mandante), per i lotti 1 e 2, riproponendo alla stessa ATI che l'affidamento avvenga, come ribadito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta, senza alcuna variazione se non per la durata, ridotta in relazione al periodo residuo dell'appalto” e “che si proceda analogamente per il lotto n. 3 nei confronti della Ditta SOMED”;*

TENUTO CONTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti - U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture e relativi allegati, con particolare riferimento, da ultimo, al secondo atto di significazione pervenuto a mezzo PEC in data 16.04.2018, da parte dell'Avv. Michele Cascione in nome e per conto dell'ATI: Sigma srl (capogruppo) - S.G.D. Vending srl (mandante);

UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, con particolare riferimento all'esigenza di completare la procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006, mediante la prosecuzione dell'interpello degli ulteriori offerenti, fino al quarto e ultimo offerente,

**DELIBERA**

di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, di completare la procedura di cui all'art. 140 del D. Lgs. n. 163/2006, mediante la prosecuzione dell'interpello degli ulteriori offerenti, fino al quarto e ultimo offerente.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****DHITECH S.C.A.R.L. DISTRETTO TECNOLOGICO HIGH TECH – ESERCIZIO DIRITTO  
DI PRELEZIONE SULLA QUOTA DEL SOCIO CLIO SRL**

Il Rettore illustra la seguente relazione, predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Enti Partecipati e Convenzioni per la ricerca:

““ L’Ufficio informa che il Prof. Vittorio Boscia, Presidente di DHITECH S.c.a.r.l., con nota del 23 aprile 201, ha rappresentato quanto segue:

““Con la presente si comunica che in data 18/04/2018 è pervenuta allo Scrivente comunicazione da parte della società Clio srl di cedere la propria quota di partecipazione detenuta in Dhitech del valore nominale di Euro 4.200,00 corrispondente al 1,81% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art.10 comma 3.2 dello Statuto Sociale, i soci che intendano esercitare prelazione sono tenuti a dare formale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione del Dhitech Scarl.

Ai sensi di detto comma si considereranno rinunciatari i soci che non abbiano inviato tale comunicazione entro e non oltre il **13 maggio 2018**””.

**L’Ufficio** ritiene opportuno riportare qui di seguito la composizione della compagne sociale della nominata società consortile e relative quote percentuali di capitale sociale.

		<b>SOCI</b>	<b>%</b>	<b>QUOTE</b>
1	<i>Soci Pubblici (60,48%)</i>	<i>UNIVERSITA' DEL SALENTO</i>	30,62%	70.977,46
2		<i>UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI</i>	3,66%	8.489,52
3		<i>POLITECNICO DI BARI</i>	2,28%	5.295,34
4		<i>C.N.R.</i>	15,02%	34.820,19
5		<i>INFN</i>	4,31%	10.000,00
6		<i>IIT ISTITUTO ITALIANO DI TECNOLOGIA</i>	3,20%	7.428,33
7		<i>PROVINCIA DI LECCE</i>	1,37%	3.183,57
8	<i>Soci Privati (39,52%)</i>	<i>ENGINEERING I.I. SpA</i>	7,81%	18.108,40
9		<i>STMICROELECTRONICS Srl</i>	5,01%	11.606,73
10		<i>EXPRIVIA SPA</i>	5,01%	11.606,72
11		<i>LEONARDO FINMECCANICA SPA</i>	2,75%	6.367,14
12		<i>NUOVO PIGNONE Srl</i>	2,29%	5.305,95
13		<i>TOZZI GREEN SPA</i>	2,29%	5.305,95
14		<i>GE AVIO Srl</i>	2,15%	4.974,73
15		<i>Clio Srl</i>	1,81%	4.200,00
16		<i>LINKS MANAGEMENT AND TECNOLOGY SPA</i>	1,78%	4.115,48
17		<i>OSPEDALE SAN RAFFAELE SRL</i>	1,78%	4.115,48

18	<i>GHIMAS SPA</i>	1,78%	4.115,48
19	<i>Altea Spa</i>	1,73%	4.000,00
20	<i>Esi Italia srl</i>	1,73%	4.000,00
21	<i>DW INFORMATICA Spa</i>	0,26%	600,00
22	<i>CONFINDUSTRIA LECCE</i>	1,37%	3.183,57
		<b>100,00%</b>	<b>231.800,00</b>

L'Ufficio ritiene altresì opportuno riportare il citato art. 10 dello statuto che così recita:

#### Articolo 10 Alienazione delle quote

1. Le quote saranno alienabili per atto tra vivi nei limiti che seguono.
2. Il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote è tenuto a offrirle in prelazione a tutti gli altri soci iscritti nel relativo libro.
3. L'offerta in prelazione e l'esercizio della stessa sono regolati dalla seguente procedura:
  - 3.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote dovrà preventivamente informare, mediante una lettera raccomandata a/r o un telegramma, il Presidente dell'Organo Amministrativo, il quale ne darà comunicazione agli altri soci mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma da spedire all'indirizzo risultante dal libro dei soci, entro venti giorni successivi al ricevimento della comunicazione di cui sopra;
  - 3.2. gli altri soci, entro venti giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata a/r o del telegramma suddetti, qualora vogliano esercitare la prelazione, sono tenuti a darne formale comunicazione al Presidente dell'Organo Amministrativo mediante l'invio di una lettera raccomandata a/r o di un telegramma; si considerano rinunciatari i soci che non abbiano inviata tale comunicazione nel termine indicato;
  - 3.3. i soci che abbiano manifestato la volontà di esercitare la prelazione potranno rendersi acquirenti delle quote offerte in vendita, in proporzione delle quote rispettivamente possedute; nel caso in cui il numero delle quote sia insufficiente, si procederà al sorteggio; tali soci avranno diritto a un'ulteriore prelazione sulle quote non acquistate dai soci che hanno rinunciato all'esercizio del diritto di prelazione.
4. Il prezzo della quota offerta in vendita deve essere stabilito in base al reale valore patrimoniale della Società al tempo della cessione; nel caso di mancato accordo sulla determinazione del prezzo di cessione coi criteri sopra indicati, si farà ricorso alla clausola arbitrale di cui all'ultimo articolo del presente Statuto.
5. Nel caso che la prelazione non venisse esercitata con le modalità e nei termini sopra indicati, le quote potranno essere alienate anche a soggetti terzi che abbiano i requisiti richiesti, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati nella seguente procedura:
  - 5.1. il socio che intenda alienare in tutto o in parte le proprie quote a soggetti terzi per mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci, ritenendo che il potenziale acquirente possieda i requisiti necessari per diventare socio, dovrà inviare al Presidente dell'Organo Amministrativo comunicazione contenente gli estremi dell'acquirente, i dati che attestano la

- copertura economico - finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica del richiedente e allegare dichiarazione dello stesso di accettazione dello Statuto sociale;
- 5.2. l'Organo Amministrativo, entro trenta giorni dalla richiesta del socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e invita l'Assemblea dei soci a pronunciarsi con la maggioranza dei due terzi del capitale sociale sull'ammissione del nuovo socio;
  - 5.3. l'Assemblea dei soci, se ritiene la sussistenza nel candidato acquirente dei requisiti richiesti e la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali, delibera favorevolmente; se ritiene la non sussistenza dei requisiti richiesti o l'incompatibilità, esprime parere motivato al mancato ingresso del nuovo socio;
  - 5.4. in detto ultimo caso, l'Organo Amministrativo, entro il termine di sessanta giorni dalla delibera di non ammissione, dovrà indicare al cedente un altro acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota al suo valore patrimoniale al momento della cessione stessa e dare nuovamente corso alla procedura di cui ai commi 5.2, 5.3 e 5.4 del presente articolo, ovvero convocare l'Assemblea dei soci per una riduzione del capitale sociale proporzionale alla quota rimasta invenduta.
  6. In nessun caso la partecipazione complessiva dei soci "Enti pubblici" potrà scendere al di sotto del 51% del capitale sociale.

Per completezza di informazioni, l'Ufficio ricorda che questo Consesso, in sede di revisione straordinaria delle società partecipate, nella seduta del 28.09.2017, in riferimento al Distretto DITECH scarl ha deliberato il mantenimento della partecipata."''

Il Rettore, informando che il Delegato per i rapporti con i consorzi, prof. Luciano Garofalo, con nota e-mail del 26.04.2018, ha espresso parere negativo all'esercizio del diritto d'opzione sulla quota del socio Clio srl, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la nota del 23.04.2018 avente ad oggetto “*Prelazione ex art. 10.2 dello Statuto (Alienazione delle quote)*”, inviata dal Presidente del Distretto DHITECH S.c.a.r.l., Prof. Vittorio Boscia, volta a comunicare la cessione, da parte della società Clio Srl, della propria quota di partecipazione detenuta in DHITECH del valore nominale di Euro 4.200,00 corrispondente al 1,81% del capitale sociale;

VISTA la compagine sociale della suddetta società consortile, con la relativa quota di partecipazione al capitale sociale;

VISTO lo Statuto del succitato Distretto DHITECH, in particolare l’art. 10;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca – U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca;

VISTA la propria delibera del 28.09.2017;

TENUTO CONTO del parere del Delegato del Rettore per i rapporti con i consorzi, prof. Luciano Garofalo, reso con nota e-mail del 26.04.2018,

#### DELIBERA

di non esercitare il diritto di prelazione sull’acquisto della quota di partecipazione detenuta dalla Società Clio Srl, socio del Distretto DHITECH S.c.a.r.l., del valore nominale di Euro 4.200,00 corrispondente al 1,81% del capitale sociale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**NOTA INTEGRATIVA ALLA RELAZIONE INVIATA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29.03.2018 – ESITO LAVORI COMMISSIONE SPAZI – VERBALE DEL 13.03.2018: INFORMATIVA

Il Rettore invita il Pro-Rettore Vicario, prof. A. Vacca, a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il prof. Vacca illustra la seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi, fornendo ulteriori precisazioni in merito alla razionalizzazione degli spazi, in termini di distribuzione ai Dipartimenti di che trattasi:

““Con riferimento alla proposta di riassetto distributivo dei Dipartimenti Di.S.P.A., DISAAT e DETO, riportato nella relazione al C. D.A. del 29.03.2018 che si richiama:  
di riservare l'intera stecca del TERZO Piano a servizio del DETO,  
di assegnare le due stecche del SECONDO Piano a servizio del DISAAT;  
di destinare l'intera stecca del PRIMO Piano a servizio del Di.S.P.A..  
sono state trasmesse le opportune note mail informative al Dipartimento DETO, e per conoscenza al DISAAT ed al Di.S.P.A., prima in data 21.03.2018 e successivamente in data 06.04.2018, 09.04.2018, ed in ultimo il 24.04.2018, complete delle planimetrie dello stato dei luoghi e della nuova distribuzione, al fine di acquisirne il definitivo parere.

La prima nota informativa riportava la distribuzione suddetta, la seconda nota e le successive riguardava le rettifiche richieste al verbale da parte del Prof. Scarascia Mugnozza, in qualità di Direttore del Di.S.A.A.T., a seguito di un errore rilevato in sede di verbalizzazione, relativamente alla distribuzione del TERZO Piano, che comunque non alterano la proposta formulata dal Prof. Laudadio del DETO, espressa nella riunione del 13.03.2018 della Commissione Spazi. Tale rettifica è stata riportata nelle planimetrie allegate alla presente nota.

Si evidenzia che ad oggi non è stata formulata da parte del DETO alcuna conferma o altra ipotesi alternativa.

Stante tale situazione di stallo, si ritiene opportuno confermare quanto definito dalla Commissione Spazi nella seduta del 13.03.2018, fatta salva nuova diversa definizione degli spazi del TERZO Piano derivante dal Dip. DETO come da e-mail del Prof. GIORGINO in data 24.04.2018 che si allega.””

Al termine dell'illustrazione del Pro-Rettore Vicario, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	X	
2.	CARAPPELLA B.	X	
3.	RANA F. (*)	X	
4.	BRONZINI S.	X	
5.	LEONETTI F.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	NAPOLITANO L.	X	
8.	ALBANO G.	X	
9.	SANTAMARIA A.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati, integrativa di quella già esaminata nella seduta del 29.03.2018, in ordine agli esiti della Commissione spazi di cui al verbale relativo alla riunione del 13.03.2018, con particolare riferimento al riassetto distributivo dei Dipartimenti Di.S.P.A., DISAAT e DETO;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2018;
- UDITA l'informativa del Pro-Rettore Vicario, prof. Angelo Vacca, con riferimento alla razionalizzazione degli spazi in termini di distribuzione ai suddetti Dipartimenti;
- PRESO ATTO di quanto rappresentato dal Direttore del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi, prof. Francesco Giorgino con nota e-mail del 24.04.2018, in ordine alla richiesta di attendere l'esito dei lavori della Commissione, nominata in data 09.04.2018, dal Consiglio di Dipartimento in merito alla ridistribuzione degli spazi del terzo piano degli Istituti di Agraria a servizio del DETO;
- CONDIVISO l'orientamento del Pro-Rettore volto a confermare quanto definito dalla Commissione Spazi nella seduta del 13.03.2018, fatta salva nuova diversa definizione degli spazi del Terzo Piano derivante dal DETO, come da e-mail del prof. F. Giorgino in data 24.04.2018,

## PRENDE ATTO

di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e relativi allegati, in ordine alla conferma di quanto definito dalla Commissione Spazi nella seduta del 13.03.2018, fatta salva nuova diversa definizione degli spazi del Terzo Piano derivante dal DETO, come da e-mail del prof. F. Giorgino in data 24.04.2018.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 19,30.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per gli argomenti trattati dalle ore 18,50  
fino alle ore 19,10

IL PRESIDENTE  
(prof. Angelo VACCA)

Per gli argomenti trattati dalle ore 19,15  
fino alle ore 19,30

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Pasqua Rutigliani)